



Città  
di Lucca

La casa  
della Città

# il Piano Operativo

Quadro progettuale

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE e GESTIONE

**Disciplina delle trasformazioni**

**Schede – norma delle Nuove previsioni urbanistiche**

ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
Serena Mammini

SINDACO DI LUCCA  
Alessandro Tambellini

**QP.IVb**



## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E GESTIONE Disciplina delle trasformazioni SCHEDE NORMA

### INDICE

<b>Previsioni per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli insediamenti. Territorio urbanizzato (U) .....</b>	<b>5</b>
- Complessi a disciplina speciale di recupero e riqualificazione (Us).....	6
Ucs.1 Scuderia di palazzo Ducale (Piazza S. Romano) .....	6
Ucs.2 Ex Caserma Lorenzini (Corso Garibaldi – Via della Caserma).....	10
Ucs.3 Edificio ex “diurno” comunale (Piazza S. Gregorio – Via delle Chiavi d’Oro) .....	14
Ucs.4 Complesso ex “Artigianelli” (Via dell’Angelo Custode) .....	18
Ucs.5 Spazi ed edifici ex Garage Berutto (Via della Zecca) .....	22
Ucs.6 Palazzo Garzoni, Ex Istituto Giorgi (Via Giardino Botanico - Via di Piaggia) .....	26
- Aree inutilizzate di riqualificazione e valorizzazione urbana (Uv) .....	30
Uv.2.1 Area inutilizzata/inedificata in via Ferri a Sant’Anna.....	30
Uv.2.2 Area inutilizzata/inedificata tra Via Nerici - Via vecchia Pardini -Via Puccini a Sant’Anna .....	34
Uv.2.3 Area inutilizzata/inedificata in Via Puccini – via vecchia Pardini a Sant’Anna .....	38
Uv.2.4 Area inutilizzata/inedificata in Via del Bozzo a Sant’Anna .....	42
Uv.3.1 Area inutilizzata/inedificata tra Via delle Fornacette e Traversa I a San Concordio.....	46
Uv.3.2 Area inutilizzata/inedificata a nord del Centro commerciale a San Concordio .....	50
Uv.3.3 Area inedificata/inutilizzata in Via della Formica a San Concordio .....	54
Uv.3.4 Area inedificata/inutilizzata in Via Enrico Squaglia a San Concordio .....	58
Uv.3.5 Area inedificata/inutilizzata in Via Savonarola ovest a San Concordio .....	62
Uv.4.1 Area inedificata/inutilizzata in Via Papa Giovanni XXIII a S. Vito – Arancio.....	66
Uv.4.2 Area inedificata/inutilizzata in Via Martiri delle Foibe a San Vito .....	70
Uv.4.3 Area inedificata/inutilizzata in Via Larga a Tempagnano di Lunata.....	74
Uv.4.4 Area inedificata/inutilizzata in Via dei Paladini ad Antraccoli .....	78
Uv.4.5 Area inedificata/inutilizzata tra Via dei Paladini e Via vecchia Romana ad Antraccoli.....	82
Uv.6.1 Area inedificata/inutilizzata in Via delle Ville Prima a San Marco .....	86
Uv.6.2 Area inedificata/inutilizzata in Via Umberto Dianda a San Pietro a Vico .....	90
Uv.8.1 Area inedificata/inutilizzata in traversa I di Via della Croce a Ponte a Moriano .....	94
- Aree degradate e dequalificate di recupero e rigenerazione urbana (Ur) .....	98
Ur.1.1 Area dequalificata ex scalo merci ferroviario (binari bassi).....	99
Ur.1.2 Area dequalificata magazzini Ex Manifattura Tabacchi in via Nazzario Sauro .....	104
Ur.3.1 Area degradata Ex Officine Lenzi via Guidiccini a San Concordio .....	109
Ur.3.2 Area degradata ex Fabbrica Lombardi Via Bonagiunta Urbiciani a San Concordio.....	114
Ur.4.1 Area degradata in Viale Castracani - Traversa I a San Marco .....	119
Ur.4.2 Area dequalificata in Via Pesciatina a San Vito.....	124
Ur.4.3 Area degradata Ex Molino Pardini a San Pietro a Vico .....	129
Ur.6.1 Area degradata Ex Molino Maionchi via del Brennero a S. Marco .....	134
Ur.6.2 Area degradata Ex fabbrica Cantoni a San Marco .....	139
<b>Previsioni per lo sviluppo sostenibile e la qualità delle aree agricole. Territorio rurale (R) .....</b>	<b>144</b>
- Aree per nuove funzioni e nuovi insediamenti produttivi o specialistici (Rp) .....	145
1. Area per nuove funzioni produttive in località S. Pietro a Vico (via dei Pasquinetti) (Rp) .....	145

2. Area per nuove funzioni produttive in località S. Pietro a Vico (via dell'Acquacalda) (Rp).....	149
3. Area per nuove funzioni produttive in località San Pietro a Vico (via dell'Acquacalda - Nord) .....	153
4. Area per nuove funzioni produttive in località San Pietro a Vico (via dell'Acquacalda - Sud) .....	157
- Aree di ampliamento di funzioni - insediamenti produttivi o specialistici (Rf).....	161
Rf.2.1. Ampliamento attività produttiva (commerciale) sulla via Sarzanese in loc. Nave .....	161
Rf.3.1. Ampliamento attività produttiva (artigianale - industriale) in loc. San Concordio.....	165
Rf.4.1. Ampliamento attività turistico - ricettiva sulla via Romana (Fraz.Tempagnano di Lunata).....	169
Rf.5.1. Ampliamento attività produttiva (artigianale - industriale) in loc. Mugnano .....	174
Rf.7.1. Ampliamento attività produttiva (artigianale) su via della Billona (Fraz. M. San Quirico) .....	178
- Aree degradate, di recupero paesaggistico e ambientale (Rr) .....	182
Rr.2.1. Area produttiva dismessa di via Sarzanese in loc. Sant'Angelo in Campo.....	183
Rr.2.2. Area produttiva dismessa di via di Ronco in loc. San Donato .....	188
Rr.3.1. Area produttiva esistente in via La Perduta in loc. S. Concordio in Contrada .....	193
Rr.4.1. Area produttiva (commerciale all'ingrosso) in località Arancio .....	197
Rr.4.2. Area produttiva (commerciale all'ingrosso) in loc. Tempagnano di Lunata .....	203
Rr.7.1. Area produttiva dismessa in via delle Piagge di Sant'Alessio in loc. S. Alessio.....	208
Rr.7.2. Area produttiva esistente in via delle Piagge di Sant'Alessio in loc. S. Alessio.....	213
<b>Previsioni di integrazione e potenziamento dei servizi e delle dotazioni. Territorio rurale (F e I) .....</b>	<b>218</b>
- Aree per nuove attrezzature, servizi e dotazioni in territorio rurale (F-S) .....	219
5. Area per lo sviluppo delle attrezzature e dei servizi del Polo fiere di Sorbano (S4) .....	219
6. Area per nuove attrezzature e funzioni direzionali e di servizio di San Vito (F4).....	223
- Nuove infrastrutture della rete della mobilità (I) .....	227
7. Nuova viabilità di raccordo tra le vie Nazario Sauro, via di Mugnano e via Enrico Mattei (I1) .....	227
8. Nuova viabilità di completamento dell'Asse Suburbano e tratte di raccordo (I1).....	231
9. Nuova viabilità di collegamento tra Via delle Ville, Via Martiri Foibe e via Barbantini a San Marco (I1).....	235
10. Nuova viabilità per l'accesso ai servizi intercomunali di Sistema Ambiente a S. Angelo in Campo (I1).....	239
11. Nuovo parcheggio di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Aquilea (ovest) (I2).....	245
12. Nuovo parcheggio verde attrezzato del nucleo rurale di impianto storico di Aquilea (est) (I2) .....	249
13. Nuovo parcheggio di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Catro (I2) .....	254
14. Nuovo parcheggio di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Acquarella (I2).....	259
15. Nuovo parcheggio di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Piazzano (I2).....	263
7. Ampliamento di attrezzature, servizi e impianti di Aquilea (F4).....	266
12. Adeguamento strada di servizio al Polo di Sorbano (I1) .....	270
13. Rifunzionalizzazione ex bretella autostradale per il raccordo tra Pontetetto e San Donato (I1).....	273
14. Adeguamento della viabilità di accesso al Polo produttivo di San Pietro a Vico (I1) .....	276
- Aree per l'ampliamento di attrezzature, servizi e dotazioni" (F - G) .....	279
1. Aree di riqualificazione ambientale e paesaggistica dei servizi intercomunali a S. Angelo (F4) .....	279
2. Ampliamento aree sportive in adiacenza alle scuole Chelini a San Vito (F2).....	283
3. Ampliamento di attrezzature scolastiche e servizi di sosta e parcheggio a Picciorana (F3) .....	286
4. Ampliamento di attrezzature scolastiche e servizi di sosta e parcheggio a M. S. Quirico (F3) .....	289
5. Ampliamento di attrezzature scolastiche e servizi di sosta e parcheggio a S. Lorenzo (F3) .....	292
6. Ampliamento di attrezzature scolastiche e servizi di sosta e parcheggio a Saltocchio (F3) .....	295
8. Parco lineare di riconversione ciclo - pedonale ex ferrovia Lucca - Pontedera a Mugnano (F1) .....	298
- Adeguamento delle infrastrutture della rete della mobilità (I) .....	301
9. Adeguamento della viabilità a Sant'Anna (via dei Cavalletti - via delle Tagliate di S. Anna) (I1) .....	301
10. Adeguamento nodo di intersezione di via Salicchi e via Galilei a S. Marco (I1) .....	304
15. Adeguamento della viabilità e verde attrezzato di servizio al quartiere di San Vito (I1) .....	307
17. Adeguamento della viabilità di via delle Piagge di via S. Alessio a S. Alessio (I1) .....	310
19. Inserimento nodo di inversione di marcia su via del Brennero Nord a Piaggione (I1).....	313
20. Adeguamento degli spazi di manovra e sosta per il TPL in via della Maulina a Caturegli (I1) .....	316
21. Adeguamento nodo di intersezione della via Nuova per Pisa a Massa Pisana (I1) .....	319
22. Integrazione viabilità e nodi di raccordo assi est - ovest e Nord - Sud in Loc. Mugnano (I1).....	322
23. Adeguamento nodo di intersezione tra via Poschi Meuron e via del Brennero a S. Marco (I1) .....	325
24. Adeguamento dei servizi a parcheggio delle attrezzature su Via del Tanaro a San Vito (I2) .....	328
26. Adeguamento spazi di manovra e sosta delle attrezzature e servizi in località Balbano (I2) .....	331
27. Adeguamento dei servizi a parcheggio delle attrezzature in loc. S. Pancrazio (I2).....	334
28. Adeguamento dei servizi a parcheggio su via Nuova per Pisa in località Massa Pisana (I2) .....	337
30. Adeguamento servizi a parcheggio attrezzature in Via di Mastiano in loc. S. Stefano (I2).....	340



## **Previsioni per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli insediamenti. Territorio urbanizzato (U)**

- **Complessi a disciplina speciale di recupero e riqualificazione (Us)**
- **Aree degradate e dequalificate di recupero e rigenerazione urbana (Ur)**
- **Aree inutilizzate di riqualificazione e valorizzazione urbana (Un)**



**- Complessi a disciplina speciale di recupero e riqualificazione (Us)**

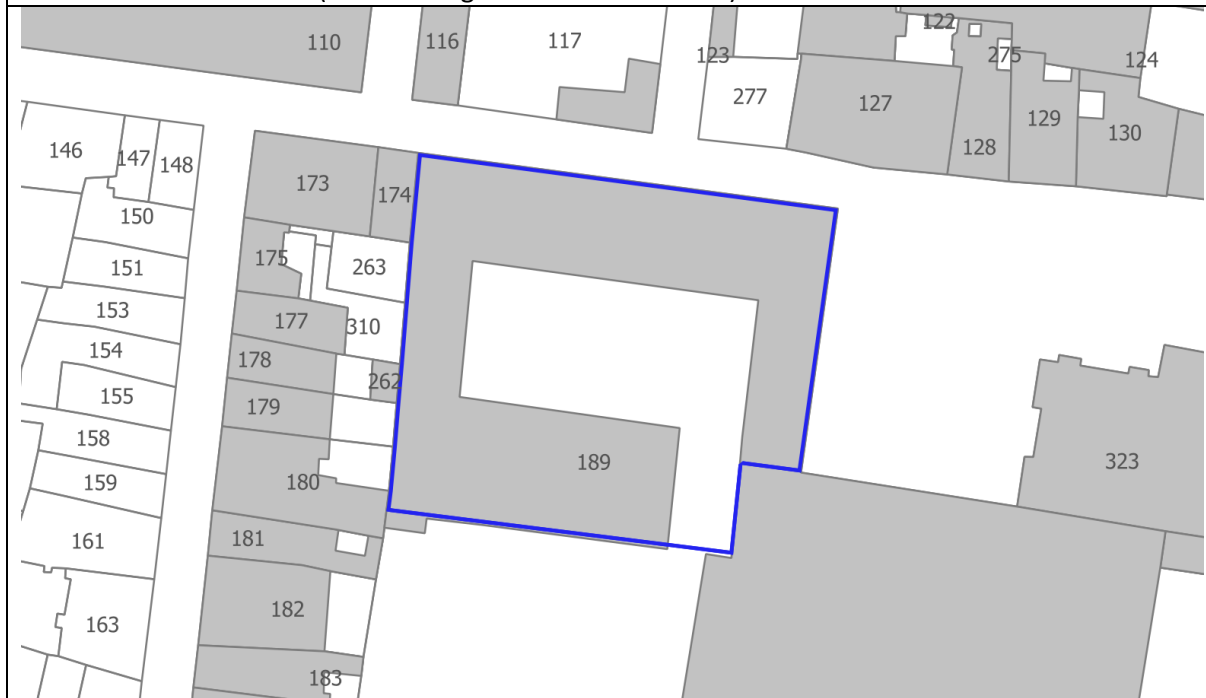
Ucs.1 Scuderia di palazzo Ducale (Piazza S. Romano)

**a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione**

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



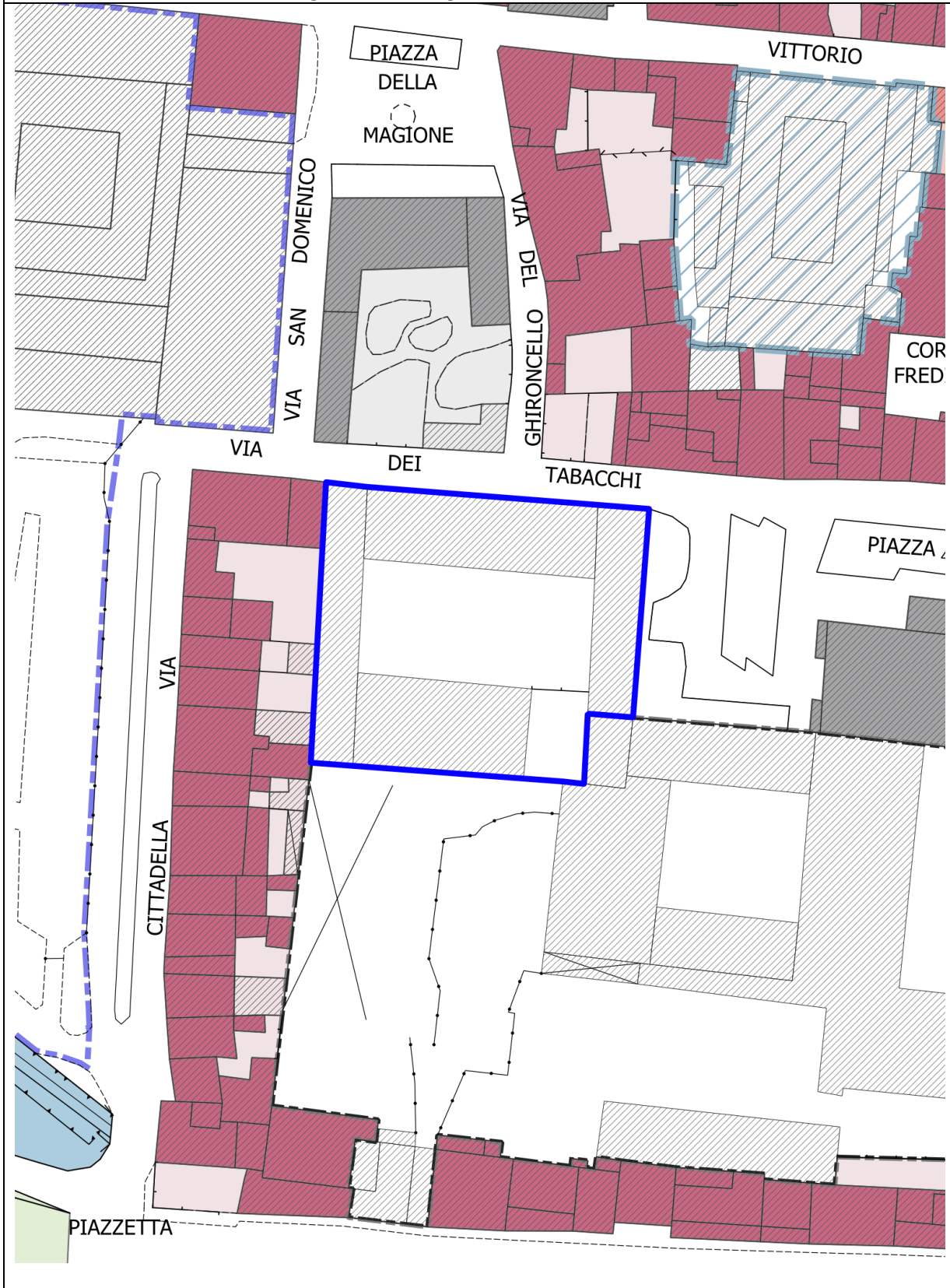
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 196, Mappali: 189 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ucs.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Modalità di attuazione	Intervento diretto di iniziativa pubblica o convenzionato in caso di iniziativa privata
Categoria di intervento*	Ristrutturazione Edilizia Conservativa e Addizione volumetrica (ampliamento)

\* Sono inoltre ammesse le seguenti ulteriori categorie: Superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo.

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie totale della previsione di trasformazione	2.550
Superficie eventualmente destinata a cessione di spazi pubblici	0
Superficie edificata (SE) esistente	2.500

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni)

Superficie edificata max residenziale (mq)	0
Superficie edificata max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata max direzionale e di servizio (mq)	2.500
Superficie edificata max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Superficie edificabile per addizioni volumetriche (mq)	1.600
Altezza massima delle addizioni volumetriche (mt)	Pari alla massima degli edifici esistenti oggetto di addizione

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio
---------------------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti degli insediamenti storici" ed in particolare degli "Ambiti della città antica e pianificata" in forma complementare agli "Ambiti dei Settori strategici della città antica definita dal perimetro delle Mura" del PS Vigente. Si tratta in particolare di un antico complesso monastico successivamente destinato alle funzioni di "scuderie granducali", già in passato utilizzato per funzioni di servizio museali ed espositive, in parte da recuperare. In ragione degli obiettivi di complessivo recupero dell'insediamento, il PO prevede interventi di prevalente ristrutturazione edilizia conservativa, finalizzati alla rifunzionalizzazione e riuso degli edifici e degli spazi pertinenti, anche mediante contestuali interventi di addizione volumetrica funzionali ad incrementare l'offerta di dotazioni e spazi, comunque connessi con l'erogazione di servizi ed attività di interesse pubblico e di eventuale iniziativa privata, purchè convenzionata. In particolare le addizioni volumetriche potranno riguardare la realizzazione di strutture di copertura dei cortili



interni, ovvero la formazione di vani, strutture e manufatti per l'adeguamento igienico – sanitario, per l'adeguamento dei servizi complementari e accessori, ovvero per l'integrazione dei livelli e delle infrastrutture di accessibilità fisica ed immateriale.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete di supporto al complesso edilizio, con riqualificazione, sistemazione e recupero degli spazi esterni e dell'area a verde prospicienti e ricompresi tra la Chiesa di S. Romano e gli edifici delle ex Scuderie.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

- nessuno.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici o requisiti di qualità urbanistico- edilizia

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuna.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

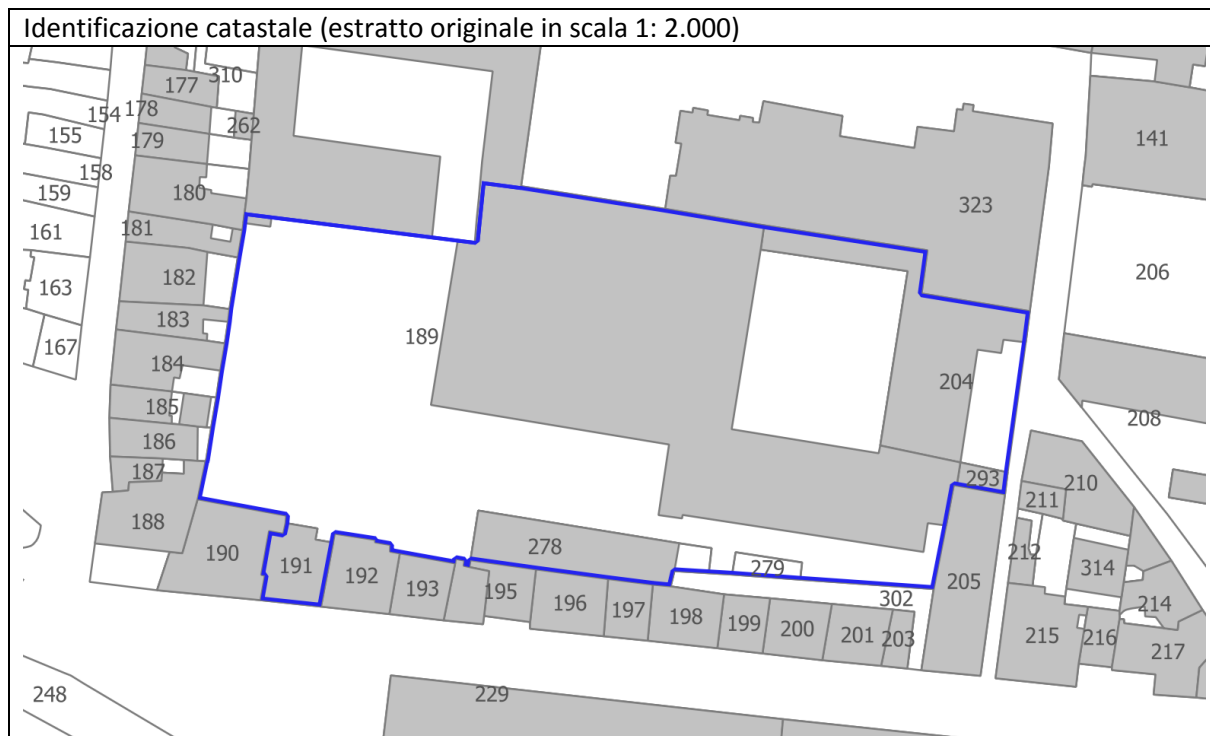
- Nessuna.

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Ucs.2 Ex Caserma Lorenzini (Corso Garibaldi – Via della Caserma)

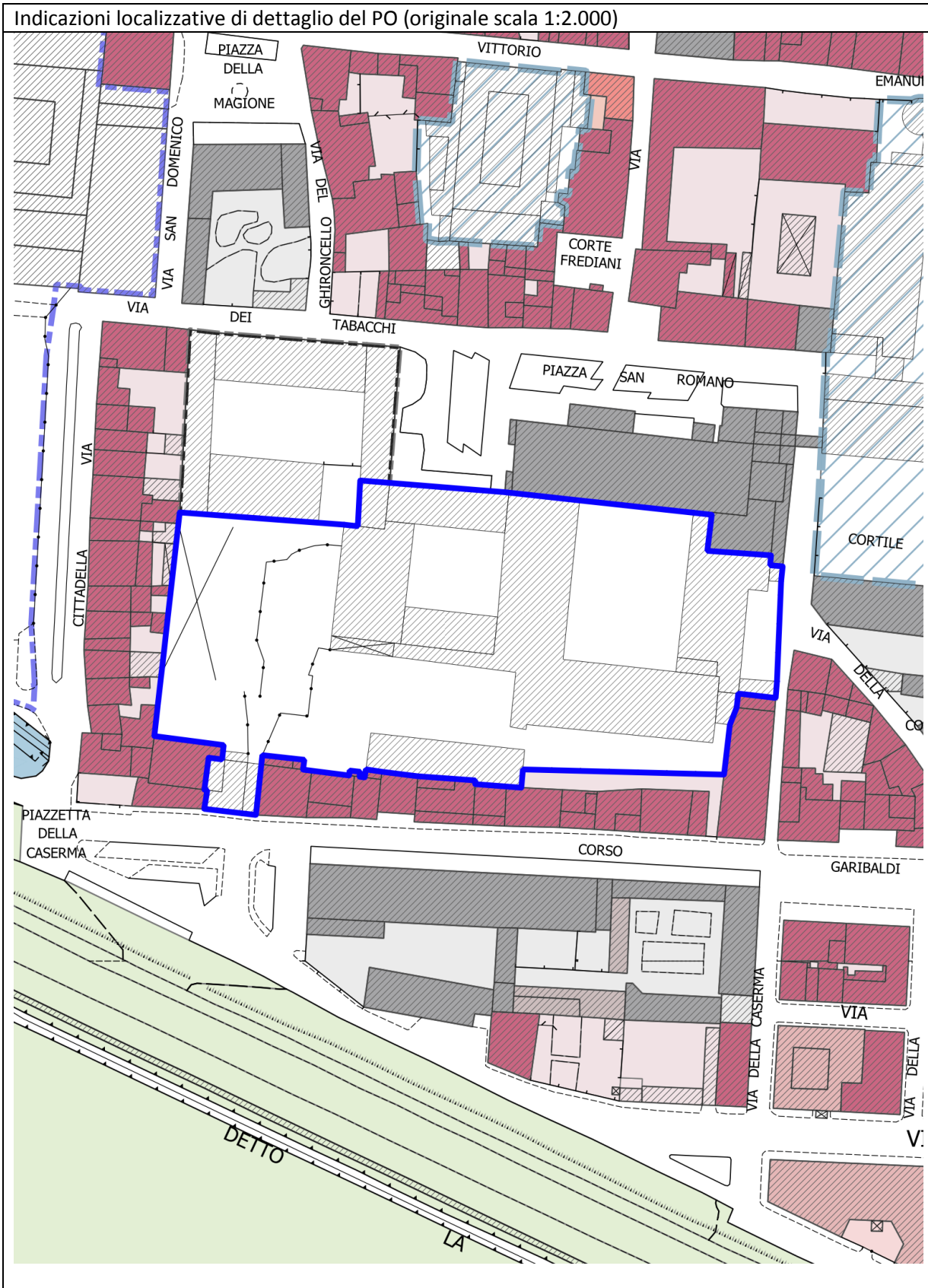
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 196, Mappali: 189 (parte), 191, 204, 278, 279, 293

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ucs.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo (PA) di iniziativa pubblica o privata
Categoria di intervento *	Ristrutturazione Edilizia Conservativa Ristrutturazione Edilizia Ricostruttiva Addizione volumetrica (ampliamento)

\* Sono inoltre ammesse le seguenti ulteriori categorie: Superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo.

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie totale della previsione di trasformazione	10.600
Superficie eventualmente destinata a cessione di spazi pubblici	0
Superficie edificata (SE) esistente	9.500

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni)

Superficie edificata max residenziale (mq)	0
Superficie edificata max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata max direzionale e di servizio (mq)	9.500
Superficie edificata max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Superficie edificabile per incremento volumetrico (mq)	200
Altezza massima delle addizioni volumetriche (mt)	Pari alla massima degli edifici esistenti oggetto di addizione

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio.
----------------------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti degli insediamenti storici" ed in particolare degli "Ambiti della città antica e pianificata" in forma complementare agli "Ambiti dei Settori strategici della città antica definita dal perimetro delle Mura" del PS Vigente. Si tratta in particolare di un antico complesso conventuale, lungamente utilizzato come "caserma militare", da tempo dismesso e per lo più inutilizzato, salvo la permanenza di puntuali e residuali funzioni di servizio pubbliche. Il PO prevede interventi di ristrutturazione edilizia conservativa per le parti di interesse architettonico e ricostruttiva per le eventuali superfetazioni ed i volumi di recente impianto e privi di interesse architettonico, finalizzata alla rifunzionalizzazione e riuso degli edifici e degli spazi pertinenziali (cortili interni e chiostrini) da destinarsi a funzioni direzionali e di servizio purchè pubbliche o private convenzionate. Il PO ammette inoltre limitati e contestuali interventi di addizione volumetrica funzionali ad

incrementare l'offerta di dotazioni e spazi, comunque connessi con l'erogazione di servizi ed attività di interesse pubblico che potranno riguardare la formazione di vani, strutture e manufatti per l'adeguamento igienico – sanitario, per l'adeguamento dei servizi complementari e accessori, ovvero per l'integrazione dei livelli e delle infrastrutture di accessibilità fisica ed immateriale.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete di supporto al complesso edilizio.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

Oltre agli standard urbanistici minimi previsti per legge, l'attuazione della previsione è comunque subordinata a:  
- Il recupero e la rifunzionalizzazione degli spazi aperti, in parte quali spazi pertinenziali ed accessori alle nuove funzioni individuate, in parte da destinare a spazi per parcheggi ed aree di sosta pubblici, o in alternativa ad aree a verde pubblico attrezzato, resi accessibili mediante l'impiego dei varchi esistenti da via Garibaldi.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici o requisiti di qualità urbanistico- edilizia

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
- Nessuna.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

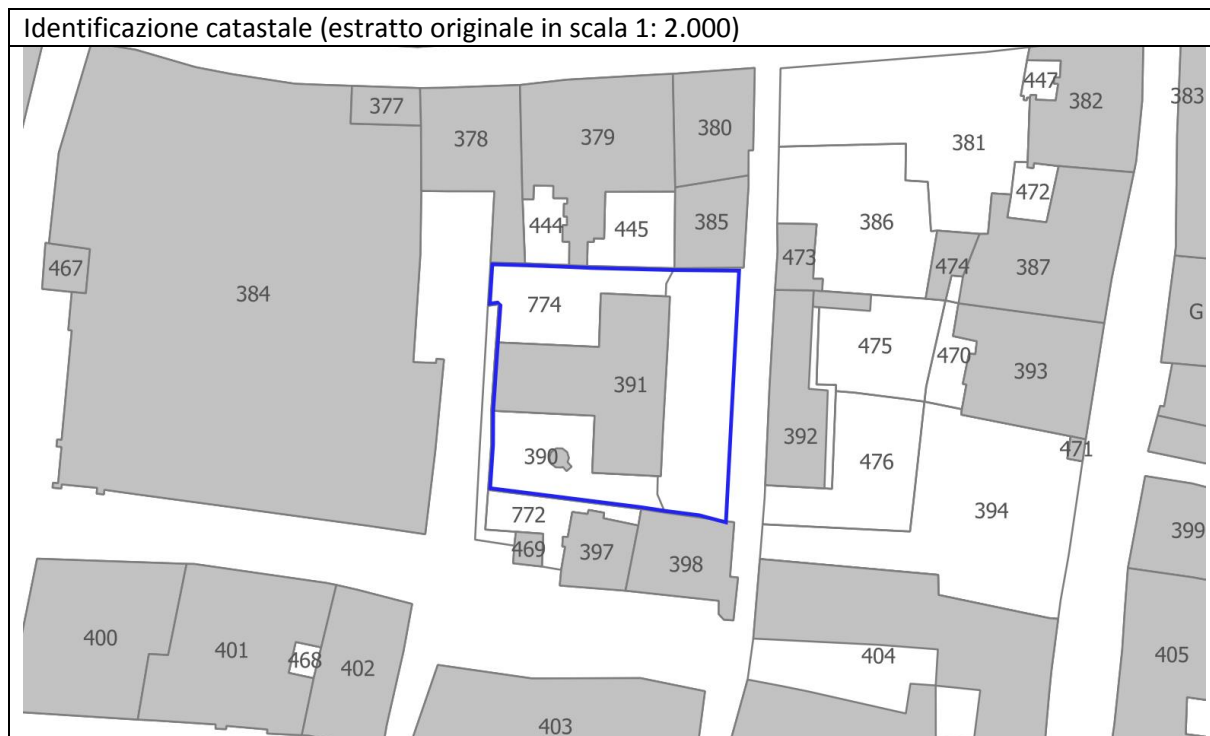
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione  
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica  
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Ucs.3 Edificio ex “diurno” comunale (Piazza S. Gregorio – Via delle Chiavi d’Oro)

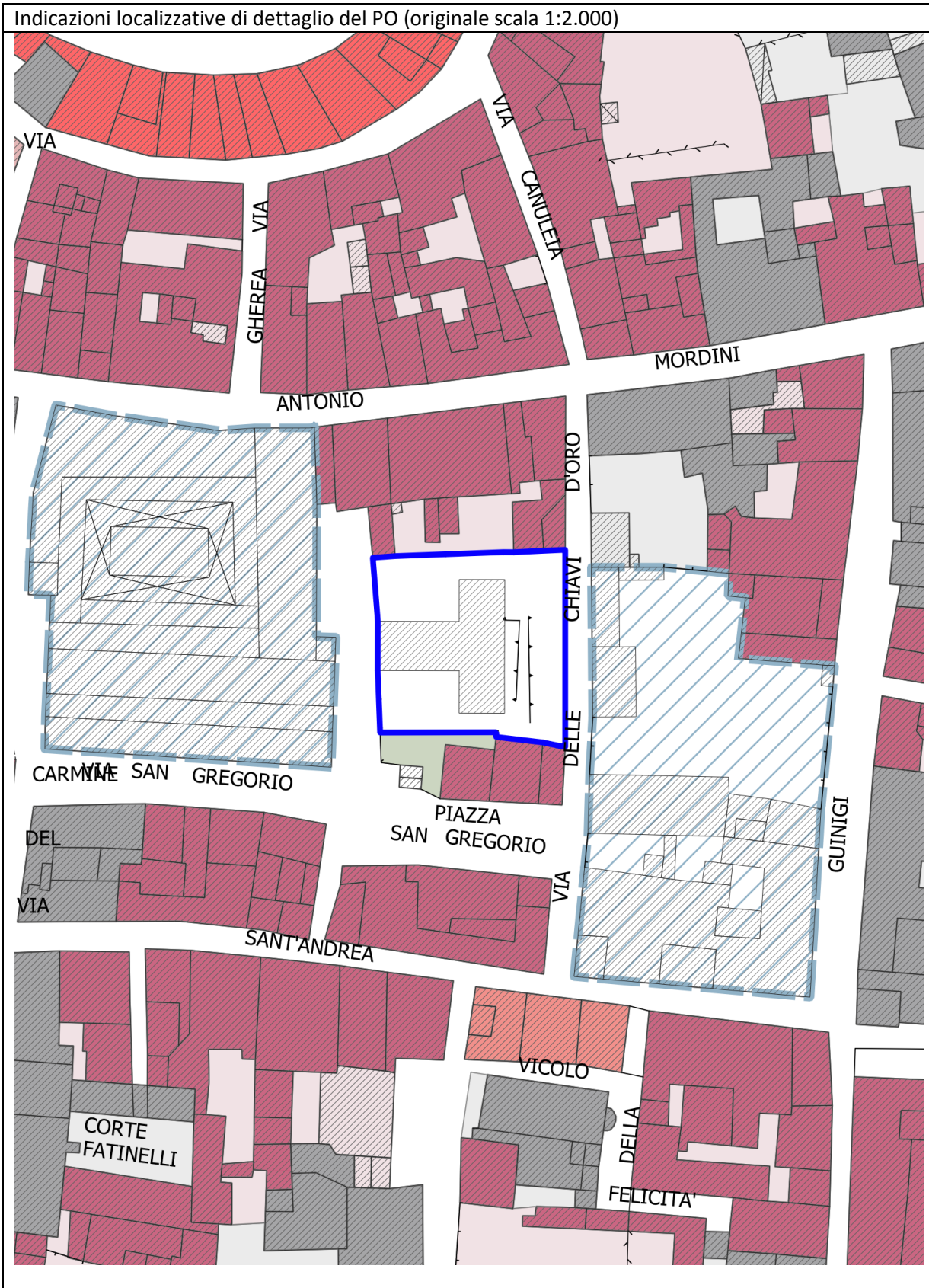
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 130, Mappali: 390, 391, 774

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ucs.3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Intervento diretto di iniziativa pubblica o convenzionato in caso di iniziativa privata
Categoria di intervento *	Ristrutturazione Edilizia Conservativa e Addizione volumetrica (ampliamento)

\* Sono inoltre ammesse le seguenti ulteriori categorie: Superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo.

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie totale della previsione di trasformazione	1.037
Superficie eventualmente destinata a cessione di spazi pubblici	0
Superficie edificata (SE) esistente	700

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni)

Superficie edificata max residenziale (mq)	0
Superficie edificata max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata max direzionale e di servizio (mq)	700
Superficie edificata max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Superficie edificabile per incremento volumetrico (mq)	200
Altezza massima delle addizioni volumetriche (mt)	Pari alla massima esistente

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio
---------------------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti degli insediamenti storici" ed in particolare degli "Ambiti della città antica e pianificata" in forma complementare agli "Ambiti dei Settori strategici della città antica definita dal perimetro delle Mura" del PS Vigente. Si tratta in particolare di un edificio specialistico di impianto novecentesco, originariamente utilizzato come "diurno" comunale, che oggi ha affiancato alle sue originali funzionali quelle di servizio sociale e culturale. Il PO prevede interventi di ristrutturazione edilizia conservativa, finalizzati alla rifunzionalizzazione e riuso degli edifici e degli spazi pertinenziali (giardini esterni, parcheggio e aree di sosta) quali prevalenti funzioni direzionali e di servizio pubbliche (ovvero private purchè convenzionate, ai fini della definizione dell'interesse pubblico).

Il PO ammette inoltre limitati e contestuali interventi di addizione volumetrica funzionali ad incrementare l'offerta di dotazioni e spazi, comunque connessi con l'erogazione di servizi ed attività direzionali e di servizio che potranno riguardare la formazione di vani, strutture e manufatti



per l'adeguamento igienico – sanitario, per la realizzazione dei servizi complementari e accessori, per il potenziamento delle funzioni esistenti, ovvero per l'integrazione dei livelli e delle infrastrutture di accessibilità fisica ed immateriale.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete di servizio agli edifici, con sistemazione e recupero degli spazi esterni prospicienti Piazza S. Gregorio e via delle Chiavi d'Oro.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

- Nessuno.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici o requisiti di qualità urbanistico- edilizia

- Nessuna.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

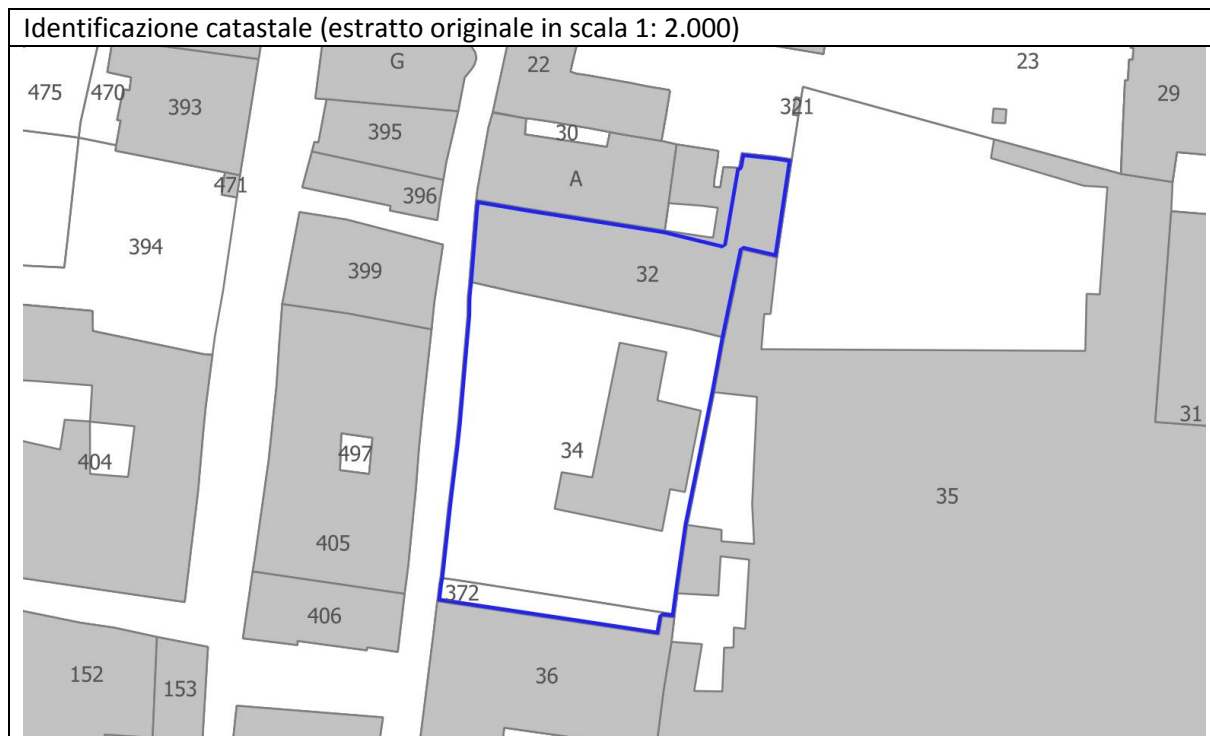
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Ucs.4 Complesso ex “Artigianelli” (Via dell’Angelo Custode)

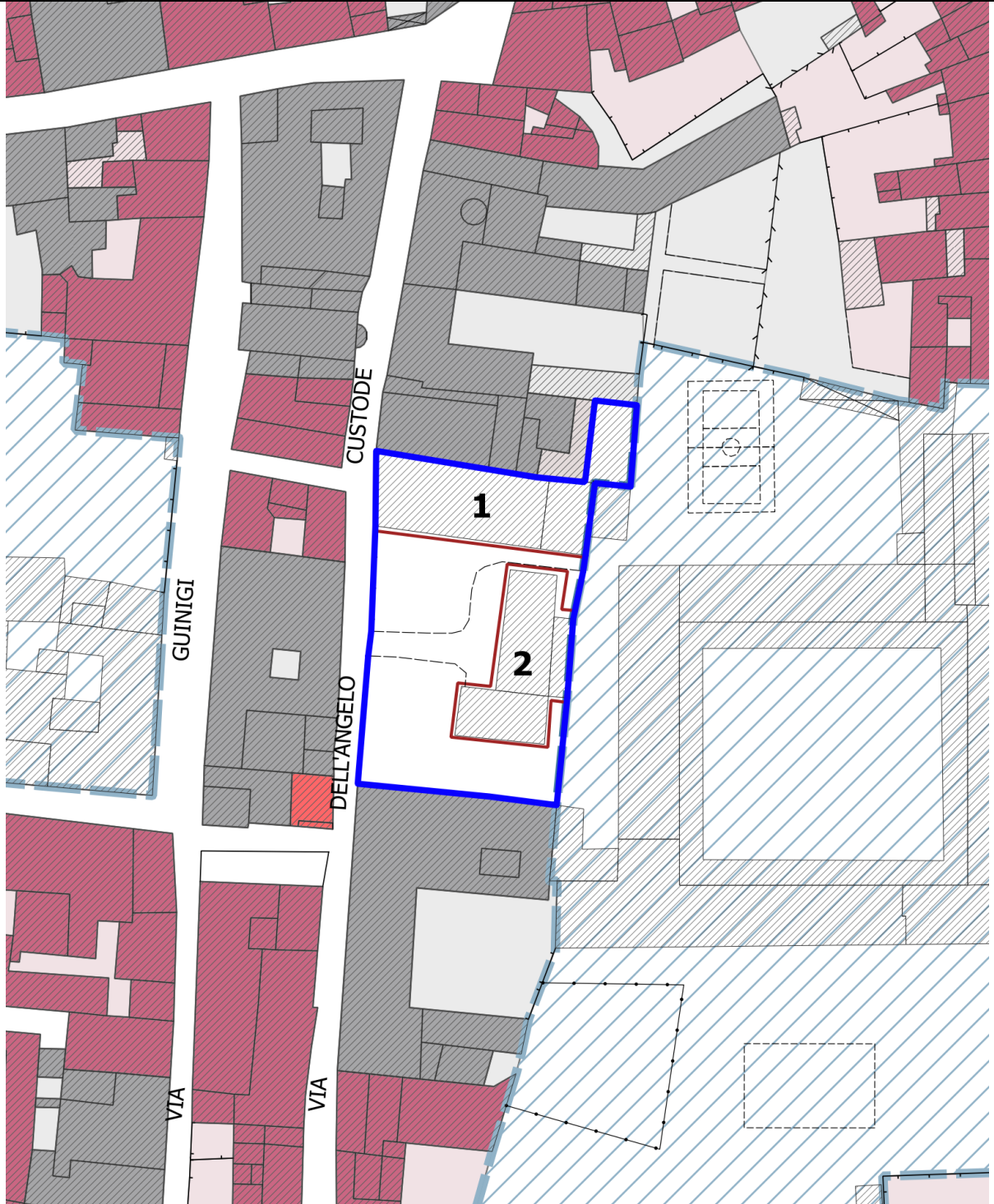
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 198, Mappali: 32 (parte), 34, 372

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



1 Edifici di interesse storico - documentale

2 Edifici privi di interesse storico

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ucs.4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Intervento diretto di iniziativa pubblica o convenzionato in caso di iniziativa privata
Categoria di intervento	Ristrutturazione Edilizia Conservativa Sostituzione edilizia con incremento volumetrico (ampliamento)

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie totale della previsione di trasformazione	1.900
Superficie eventualmente destinata a cessione di spazi pubblici	0
Superficie edificata (SE) esistente	1.650

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni)

Superficie edificata max residenziale (mq)	0
Superficie edificata max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata max direzionale e di servizio (mq)	1.650
Superficie edificata max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Superficie edificabile per incremento volumetrico (mq)	350
Altezza massima delle addizioni volumetriche (mt)	Pari alla massima esistente

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio
---------------------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti degli insediamenti storici" ed in particolare degli "Ambiti della città antica e pianificata" in forma complementare agli "Ambiti dei Settori strategici della città antica definita dal perimetro delle Mura" del PS Vigente. Si tratta in particolare di due edifici, di relativo interesse storico – architettonico, utilizzato per attività di accoglienza, sociali, educative e formative (ex "Artigianelli"), in buona parte non inutilizzati. Il PO prevede interventi di ristrutturazione edilizia conservativa per l'edificio di interesse storico – documentale (1) e sostituzione edilizia con incremento volumetrico per l'edificio privo di interesse (2). Tali interventi sono finalizzati alla realizzazione di funzioni e destinazioni d'uso direzionali e di servizio purchè pubbliche o private convenzionate.

Il PO ammette inoltre limitati e contestuali interventi di addizione volumetrica funzionali ad incrementare l'offerta di dotazioni e spazi, comunque connessi con l'erogazione di servizi ed attività di interesse pubblico che potranno riguardare la formazione di vani, strutture e manufatti per l'adeguamento igienico – sanitario, per l'adeguamento dei servizi complementari e accessori, ovvero per l'integrazione dei livelli e delle infrastrutture di accessibilità fisica ed immateriale.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete di supporto a complesso urbano.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

- Nessuno

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici o requisiti di qualità urbanistico- edilizia

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- La demolizione delle superfetazioni, degli elementi e dei volumi recenti incongrui o decontestualizzati e la ricostruzione, con diversa configurazione, materiali e tecniche costruttive conformi agli insediamenti di impianto storico, in accorpamento agli edifici principali.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

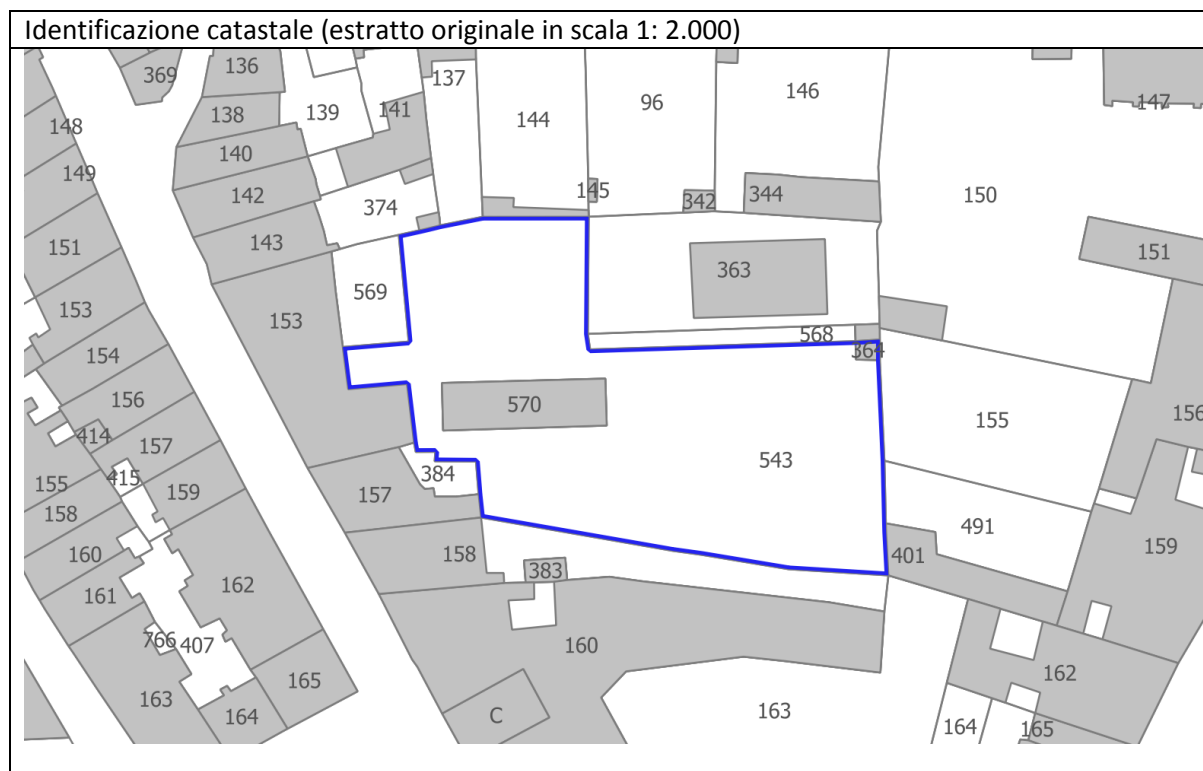
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Ucs.5 Spazi ed edifici ex Garage Berutto (Via della Zecca)

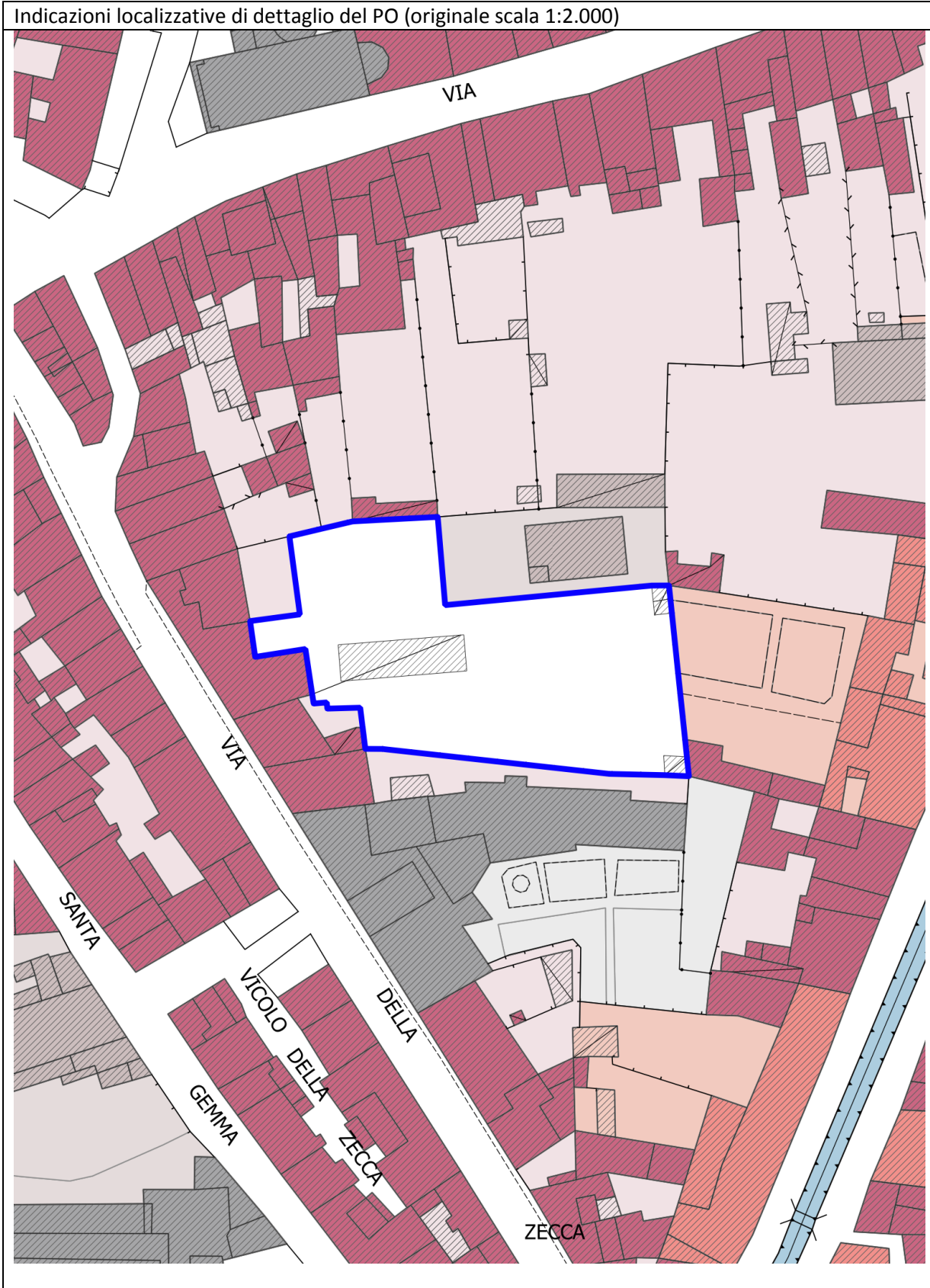
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 131, Mappali: 364, 543, 570

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ucs.5
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Titolo edilizio diretto convenzionato
Categoria di intervento *	Sostituzione edilizia con incremento volumetrico (ampliamento)

\* Sono inoltre ammesse le seguenti ulteriori categorie: Superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, Manutenzione straordinaria, Ristrutturazione Edilizia Ricostruttiva.

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie totale della previsione di trasformazione	2.100
Superficie eventualmente destinata a cessione di spazi pubblici	0
Superficie edificata (SE) esistente	150

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni)

Superficie edificata max residenziale (mq)	0
Superficie edificata max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata max direzionale e di servizio (mq)	150
Superficie edificata max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Superficie edificabile per incremento volumetrico (mq)	300
Altezza massima delle addizioni volumetriche (mt)	6,50

\* La superficie edificabile è destinata dal PO alla funzione Di servizio.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Di servizio, limitatamente alla sola destinazione a parcheggio e aree di sosta (di uso pubblico).
---

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti degli insediamenti storici" ed in particolare degli "Ambiti della città antica e pianificata" in forma complementare agli "Ambiti dei Settori strategici della città antica definita dal perimetro delle Mura" del PS Vigente. Si tratta in particolare di un ampio spazio aperto interno agli isolati prospicienti via della Zecca, in cui risultano presenti manufatti e strutture in pessimo stato di manutenzione e in condizioni di degrado fisico e strutturale. Il PO prevede interventi di sostituzione edilizia, finalizzati alla rifunzionalizzazione e riuso degli edifici esistenti e al contestuale complessivo recupero e riqualificazione urbanistica dello spazio aperto da destinarsi in via esclusiva a parcheggio ed area di sosta (di uso pubblico), corredato di autorimesse e spazi di sosta coperti, aree a verde attrezzato, in parte da convenzionare all'uso pubblico.

Il PO ammette inoltre nell'ambito della sostituzione edilizia, contestuali interventi di incremento volumetrico, funzionali a potenziare l'offerta di dotazioni e spazi, comunque connessi con l'erogazione di servizi ed attività di parcheggio e area di sosta che potranno riguardare la



formazione di vani, strutture e manufatti per l'adeguamento igienico – sanitario, per l'adeguamento dei servizi complementari e accessori, ovvero per l'integrazione dei livelli e delle infrastrutture di accessibilità fisica ed immateriale.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete di supporto alle funzioni previste.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è comunque subordinata a:

- Il recupero e la riqualificazione degli spazi aperti, in parte quali spazi per parcheggi ed aree di sosta ed in parte a complementari aree a verde attrezzato, resi accessibili mediante la sistemazione dell'ingresso - varco da via della Zecca.
- Convenzionamento all'uso pubblico di parte degli spazi a parcheggio all'aperto.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici o requisiti di qualità urbanistico- edilizia

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- La demolizione delle superfetazioni, degli elementi e dei volumi recenti incongrui o decontestualizzati e la ricostruzione, con diversa configurazione, materiali e tecniche costruttive conformi agli insediamenti di impianto storico.
- La realizzazione di spazi a verde con piantumazioni atte a dotare l'area della necessaria qualificazione paesaggistica ed ambientale in rapporto al contesto storico interessato.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

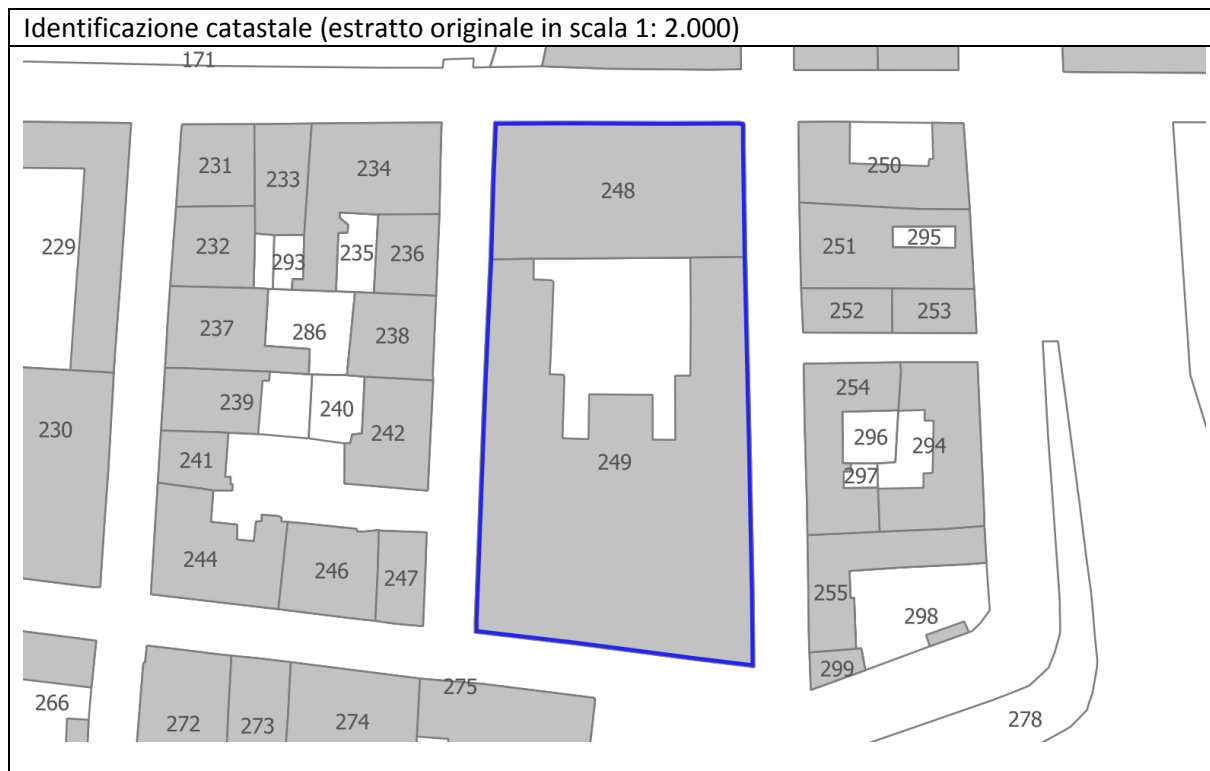
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Ucs.6 Palazzo Garzoni, Ex Istituto Giorgi (Via Giardino Botanico - Via di Piaggia)

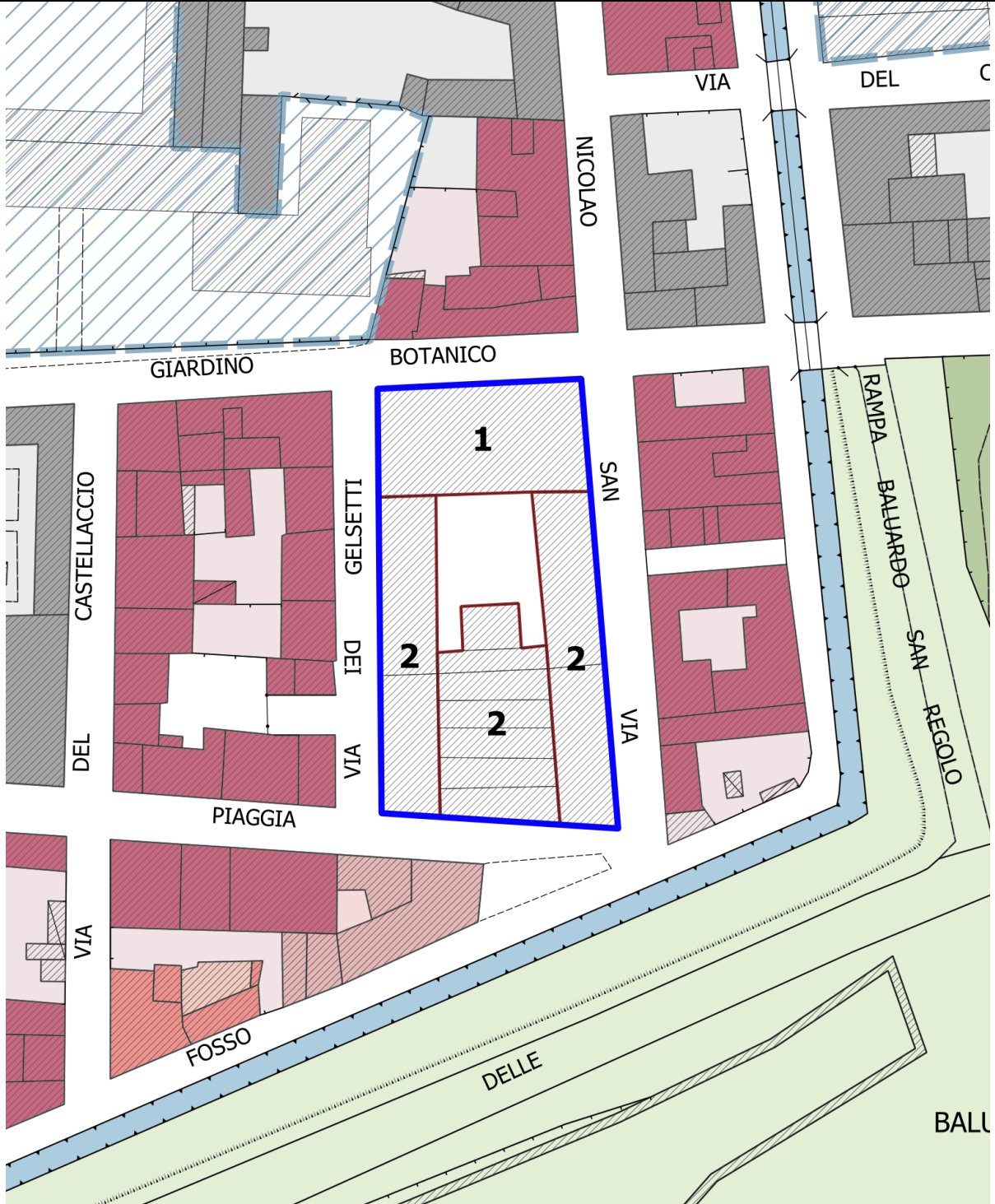
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 198, Mappali: 248

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



1 Edifici di interesse storico - documentale

2 Edifici privi di interesse storico

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ucs.6
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Categoria di intervento *	Ristrutturazione Edilizia Conservativa e Sostituzione Edilizia senza Incremento Volumetrico

\* Sono inoltre ammesse le seguenti ulteriori categorie: Superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo.

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie totale della previsione di trasformazione	2.900
Superficie eventualmente destinata a cessione di spazi pubblici	0
Superficie edificata (SE) esistente	4.900

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni)\*\*

Superficie edificata max residenziale (mq)	* 1.900
Superficie edificata max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata max turistico – ricettiva (mq)	3.000
Superficie edificata max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Superficie edificabile per addizioni volumetriche (mq)	
Altezza massima delle addizioni volumetriche (mt)	Pari alla massima esistente

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse \*\*

Turistico – ricettivo (prevalente), Residenziale (non prevalente). In alternativa Direzionale e di servizio, pubbliche o private convenzionate
--

\* La suddetta superficie edificabile (SE) residenziale è in tutto o in parte realizzabile a destinazione turistico ricettiva.

\*\* E' in alternativa sempre ammessa, in tutto o in parte, anche la destinazione Direzione e di servizio.

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti degli insediamenti storici" ed in particolare degli "Ambiti della città antica e pianificata" in forma complementare agli "Ambiti dei Settori strategici della città antica definita dal perimetro delle Mura" del PS Vigente. Si tratta in particolare di un antico complesso di origine e con tipologia insediativa di palazzo signorile che ha subito nel tempo, in ragione della destinazione ad attrezzatura scolastica, rilevanti interventi edilizi e significative opere di ampliamento volumetrico che gradualmente e complessivamente sono andate ad occupare gli spazi aperti pertinenziali del palazzo, andando a formare un isolato pressoché saturo. Attualmente non più utilizzato necessita di interventi ed opere volti alla sua rifunzionalizzazione e riconfigurazione. Il PO prevede interventi

di ristrutturazione edilizia conservativa per le parti di interesse architettonico (1) e di sostituzione edilizia (senza incremento volumetrico) per le parti ed i volumi di più recente impianto (2), finalizzati al necessario riuso degli edifici e degli spazi pertinenziali (cortile interno) con prevalenti funzioni turistico – ricettive. In forma non prevalente è inoltre ammessa la destinazione residenziale. In alternativa sono sempre ammesse le destinazioni d’uso direzionali e di servizio.

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete di supporto a complesso urbano.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è comunque subordinata alla realizzazione degli standard urbanistici minimi di legge.

#### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici o requisiti di qualità urbanistico- edilizia

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Mantenimento degli attuali allineamenti dei fronti urbani lungo strada di via del Giardino Botanico, via S. Niccolao, via Gelsetti anche nel caso di sostituzione edilizia.
- Conservazione delle aperture (porte e finestre) nell’edificio di interesse architettonico.
- Realizzazione di uno o più cortili quali spazi aperti di pertinenza a separazione dei corpi di fabbrica da ricostruire.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

**- Aree inutilizzate di riqualificazione e valorizzazione urbana (Uv)**

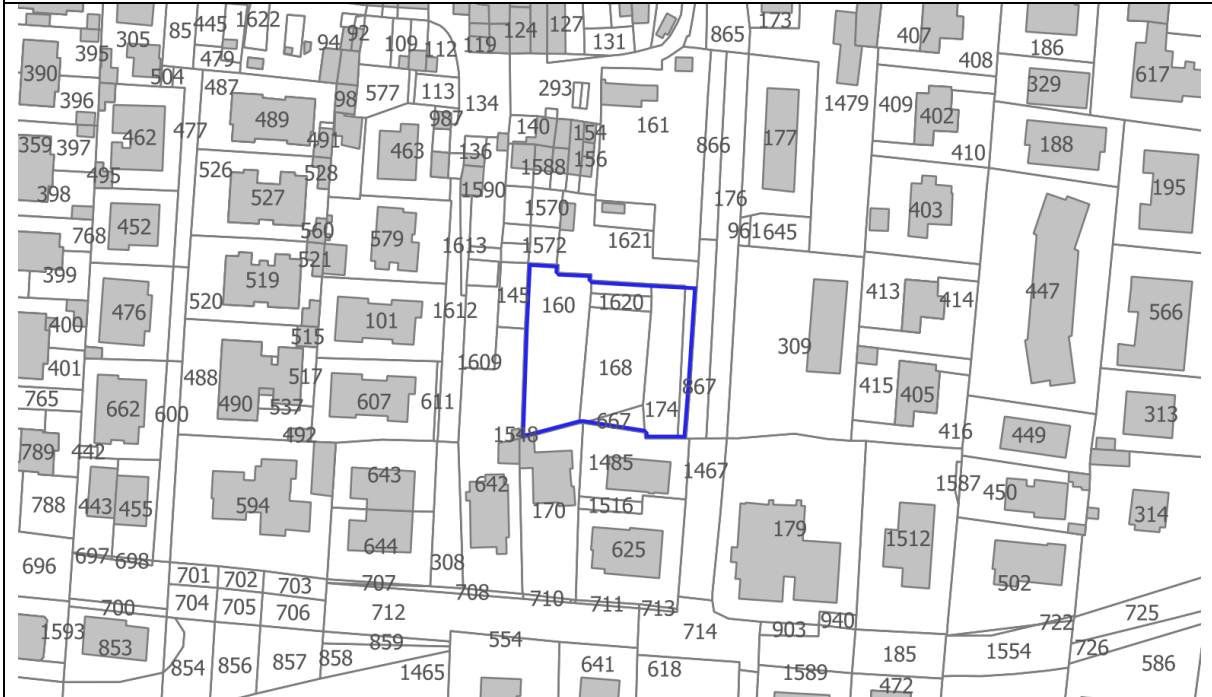
**Uv.2.1 Area inutilizzata/inedificata in via Ferri a Sant'Anna**

**a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione**

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



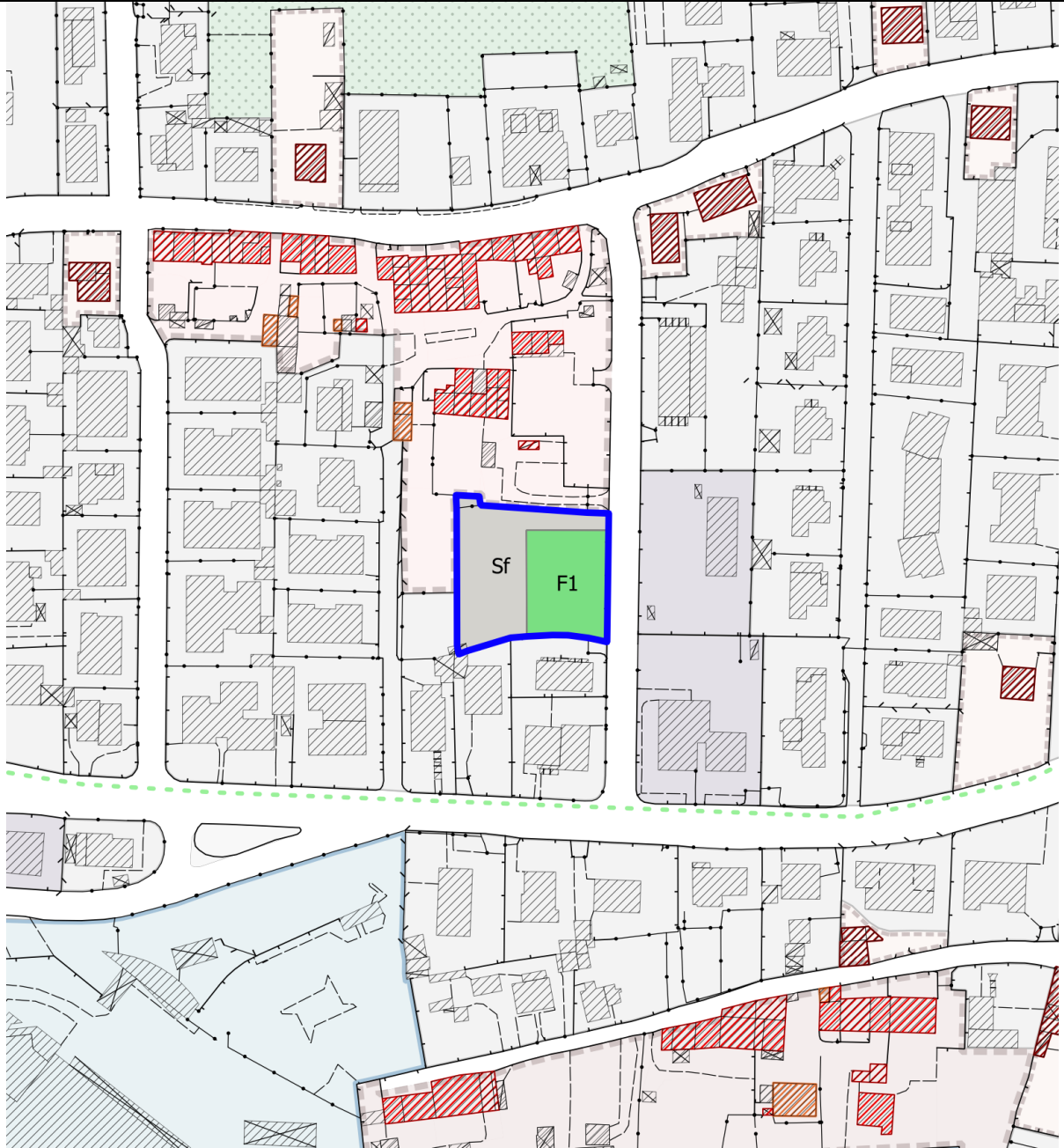
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)












**Riferimenti catastali**

Foglio: 124, Mappali: 160, 168, 174, 1621 (parte), 1620, 166, 667

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |   |   |         |   |
|---|---|---|---------|---|
|  | Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto            |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                   |  | I2      |   |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                 |  | F1 - F2 | Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale               |  | F3 - F4 | Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|   |   |  |         | Piste ciclo-pedonali di progetto                                    |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.2.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata dal PUC in: - Superficie fondiaria per l'edificazione di progetto (Sf). - Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	1.800
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	900
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	900
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	0
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	900
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	600
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	6
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista" ed in particolare dei "Tessuti degli isolati chiusi, della città pianificata e compatta - T1" del PS vigente. Si tratta in particolare di un residuale lotto libero inedificato ed intercluso alle aree edificate esistenti, non utilizzato, interposto tra via Ferri e traversa IV di via Pisana, destinato al completamento degli insediamenti residenziali e alla complementare qualificazione ed integrazione degli standard urbanistici (verde attrezzato), nonché all'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (dotazioni territoriali), finalizzato al miglioramento e all'incremento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature del
---



quartiere di Sant'Anna.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di viabilità privata di servizio ai nuovi insediamenti, con risoluzione del nodo di intersezione su via Ferri.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via Ferri.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di aree a verde pubblico attrezzato di corredo e integrazione delle aree di sosta e parcheggio.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, di corredo ed ambientazione degli spazi pubblici.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

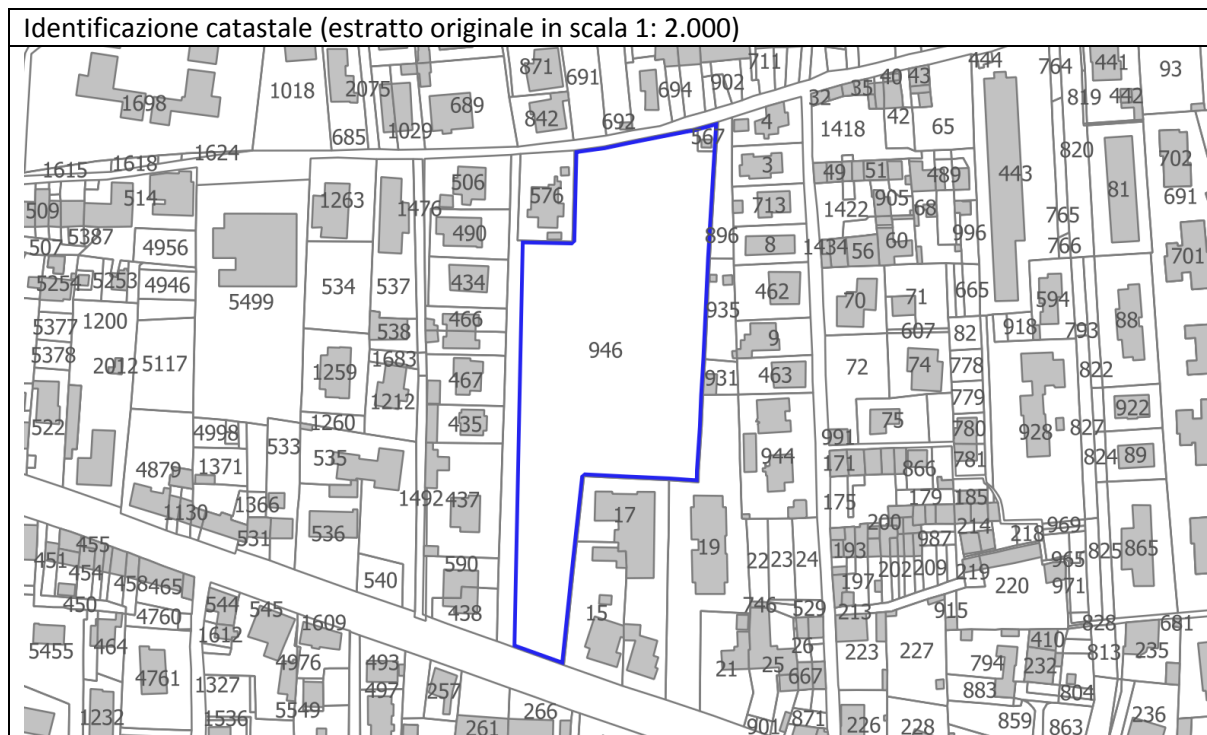
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.2.2 Area inutilizzata/inedificata tra Via Nerici - Via vecchia Pardini -Via Puccini a Sant'Anna

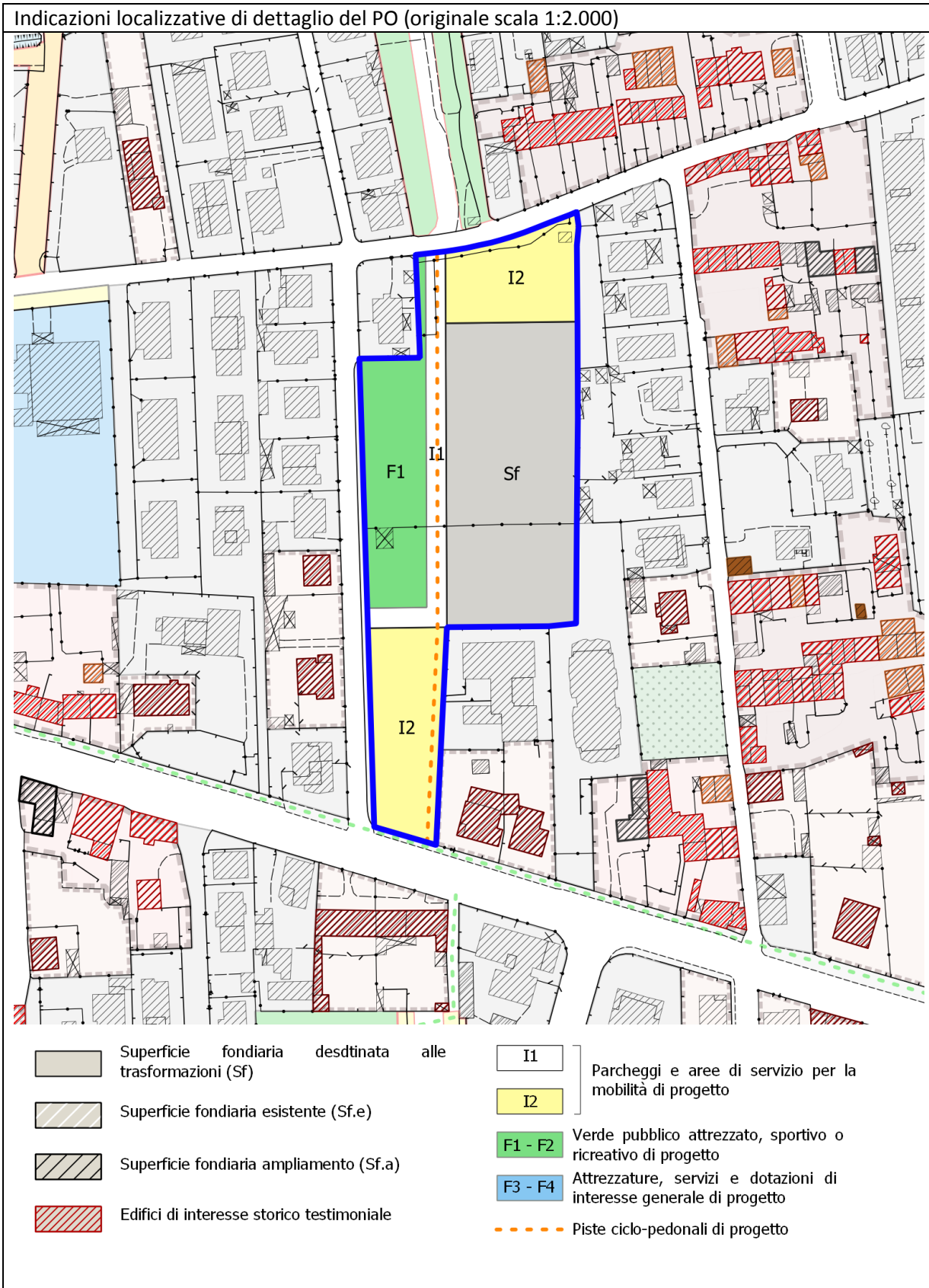
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 123, Mappali: 946 (parte), 567

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.2.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata nel PA in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	11.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	4.500
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	6.500
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	4.500
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	2.000
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	1.600
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	* 400
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	16
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	50%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale, Commerciale al dettaglio o Direzionale e di servizio
--

\* La superficie edificabile (SE) commerciale al dettaglio è in tutto o in parte realizzabile a destinazione direzionale e di servizio. La stessa SE deve essere preferibilmente ubicata al piano terra dei nuovi edifici.

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di <i>“Ambiti per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli insediamenti”</i> ed in particolare gli <i>“Ambiti dequalificati o non utilizzati destinati ad azioni di riqualificazione e valorizzazione urbana”</i> del PS vigente. Si tratta in particolare di un ampio</p>
---

lotto libero ineditato ed intercluso, già oggetto di dismissione di precedenti attività e funzioni, posto tra via Nerici, via vecchia Pardini e via Puccini, destinato al completamento degli insediamenti residenziali con funzioni miste esistenti e alla complementare integrazione degli standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta, vede pubblico attrezzato). Si prevede inoltre l'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità, percorsi ciclo - pedonali e dotazioni territoriali), finalizzati al miglioramento e all'incremento dell'offerta di servizi e attrezzature del quartiere di Sant'Anna ed in particolare al perseguimento dell'obiettivo di realizzare una connessione verde e a mobilità lenta (green way) tra il quartiere ed il limitrofo Parco fluviale del Serchio.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione della nuova viabilità di servizio e corredo ai nuovi insediamenti di collegamento tra via Nerici e via vecchia Pardini
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via vecchia Pardini e via Nerici.
- Realizzazione del collegamento ciclo – pedonale tra via Puccini e via vecchia Pardini (con itinerario parallelo a via Nerici), da porre in stretta relazione funzionale con gli spazi pubblici di progetto.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggi pubblici e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate su via vecchia Pardini e via Puccini.
- Realizzazione e cessione di un'area a verde pubblico attrezzato fronteggiante via Nerici, da porre in stretta relazione funzionale con il collegamento ciclo pedonale.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, di corredo degli spazi pubblici e del collegamento ciclo – pedonale.
- Realizzazione di una quinta alberata di qualificazione dei margini della superficie fondiaria, con particolare attenzione per le parti a stretto contatto i tessuti edificati contermini.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

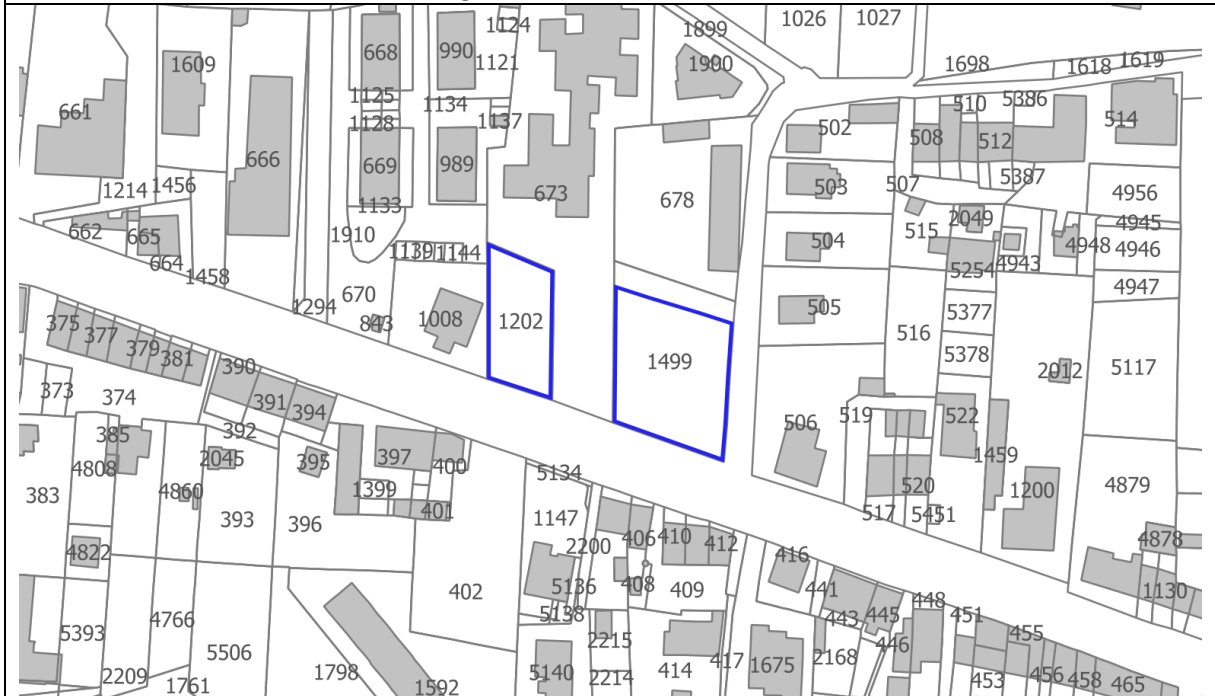
Uv.2.3 Area inutilizzata/inedificata in Via Puccini – via vecchia Pardini a Sant'Anna

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



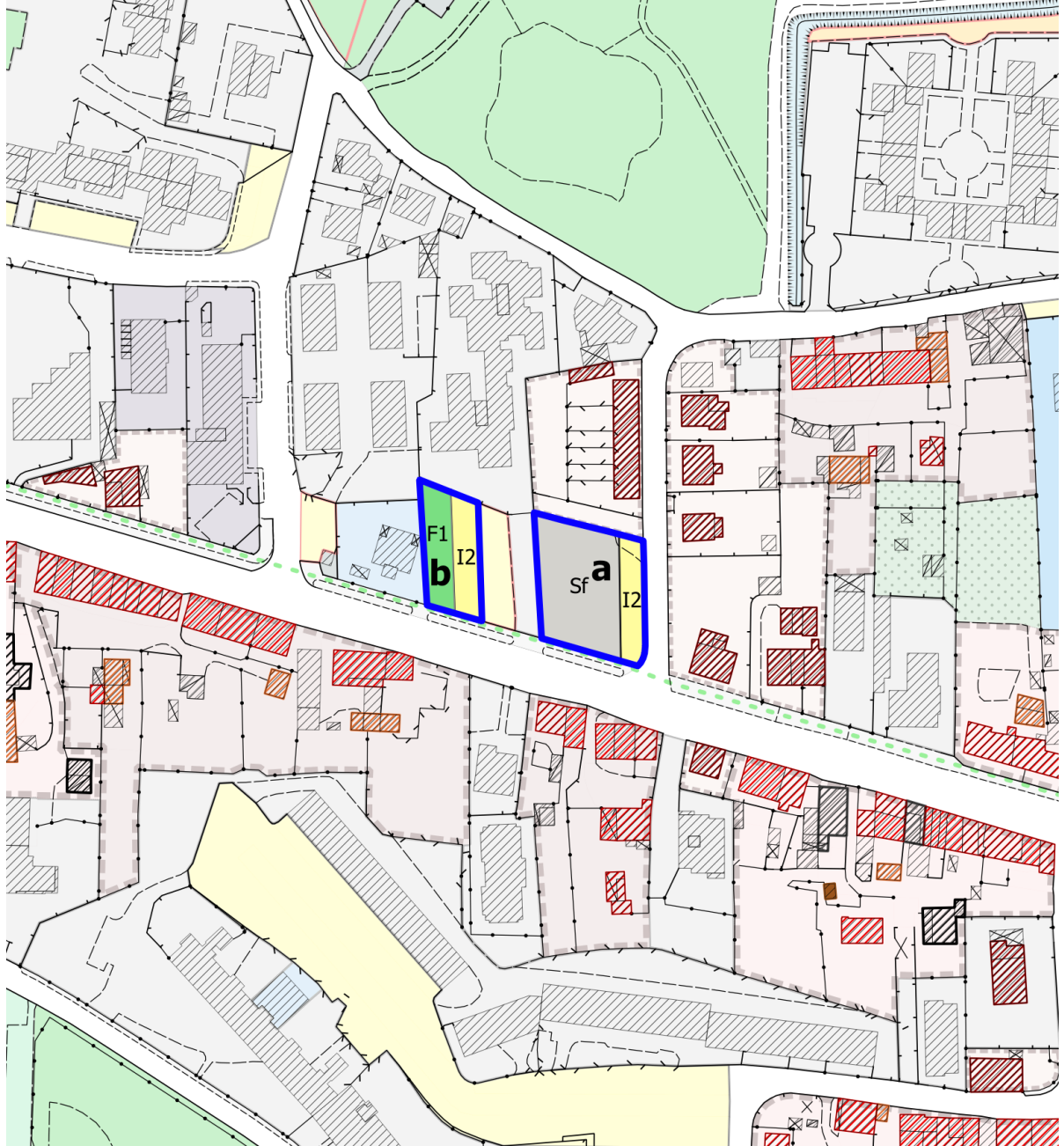
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)












Riferimenti catastali

Foglio: 122, Mappali: 1499, 1202

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |   |   |         |   |
|---|---|---|---------|---|
|  | Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto          |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                   |  | I2      |   |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                 |  | F1 - F2 | Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale               |  | F3 - F4 | Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|   |   |  |         | Piste ciclo-pedonali di progetto                                    |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.2.3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata dal PUC in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) area a)	1.200
Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) area b)	600
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	1.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	800
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	500
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	300
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	400
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	* 100
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	4
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale, Commerciale al dettaglio o Direzionale e di servizio.
---

\* La superficie edificabile (SE) commerciale al dettaglio è in tutto o in parte realizzabile a destinazione direzionale e di servizio. La stessa SE deve essere preferibilmente ubicata al piano terra dei nuovi edifici.

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista" ed in particolare dei "Tessuti degli isolati chiusi, della città pianificata e compatta - T1" del PS vigente. Si tratta in particolare di due residuali lotti liberi</p>
---



inedificati ed interclusi alle aree urbane esistenti, non utilizzate, prospicienti via Puccini ed in parte via Vecchia Pardini, destinato al completamento degli insediamenti residenziali e con funzioni miste esistenti e alla complementare qualificazione ed integrazione degli standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta, verde attrezzato), anche ad integrazione e qualificazione degli standard esistenti posti nell'adiacente via Don Sturzo, finalizzati al miglioramento e all'incremento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature del quartiere di Sant'Anna.

**e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione**

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
 - Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via vecchia Pardini.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
 - Realizzazione e cessione di parcheggi pubblici e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate su via Puccini e via Vecchia Pardini.  
 - Realizzazione di un'area a verde pubblico attrezzato, da porre in stretta relazione funzionale con il parcheggio pubblico di progetto e le limitrofe attrezzature esistenti su via Don Sturzo.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
 - Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi ai margini dell'area di trasformazione, con particolare attenzione per le parti prospicienti via Puccini e via Vecchia Pardini.  
 - La superficie fondiaria delle trasformazioni deve essere dislocata nell'area a) su via Vecchia Pardini.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

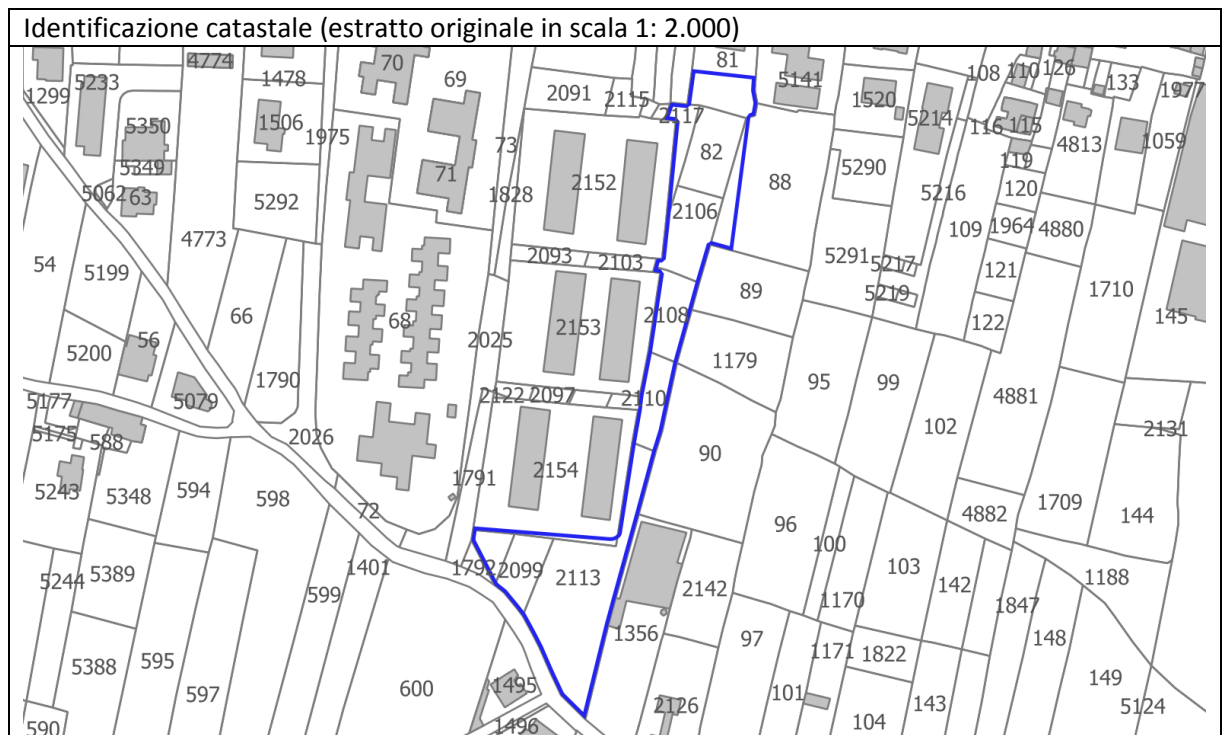
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione  
 - QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica  
 - QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## Uv.2.4 Area inutilizzata/inedificata in Via del Bozzo a Sant'Anna

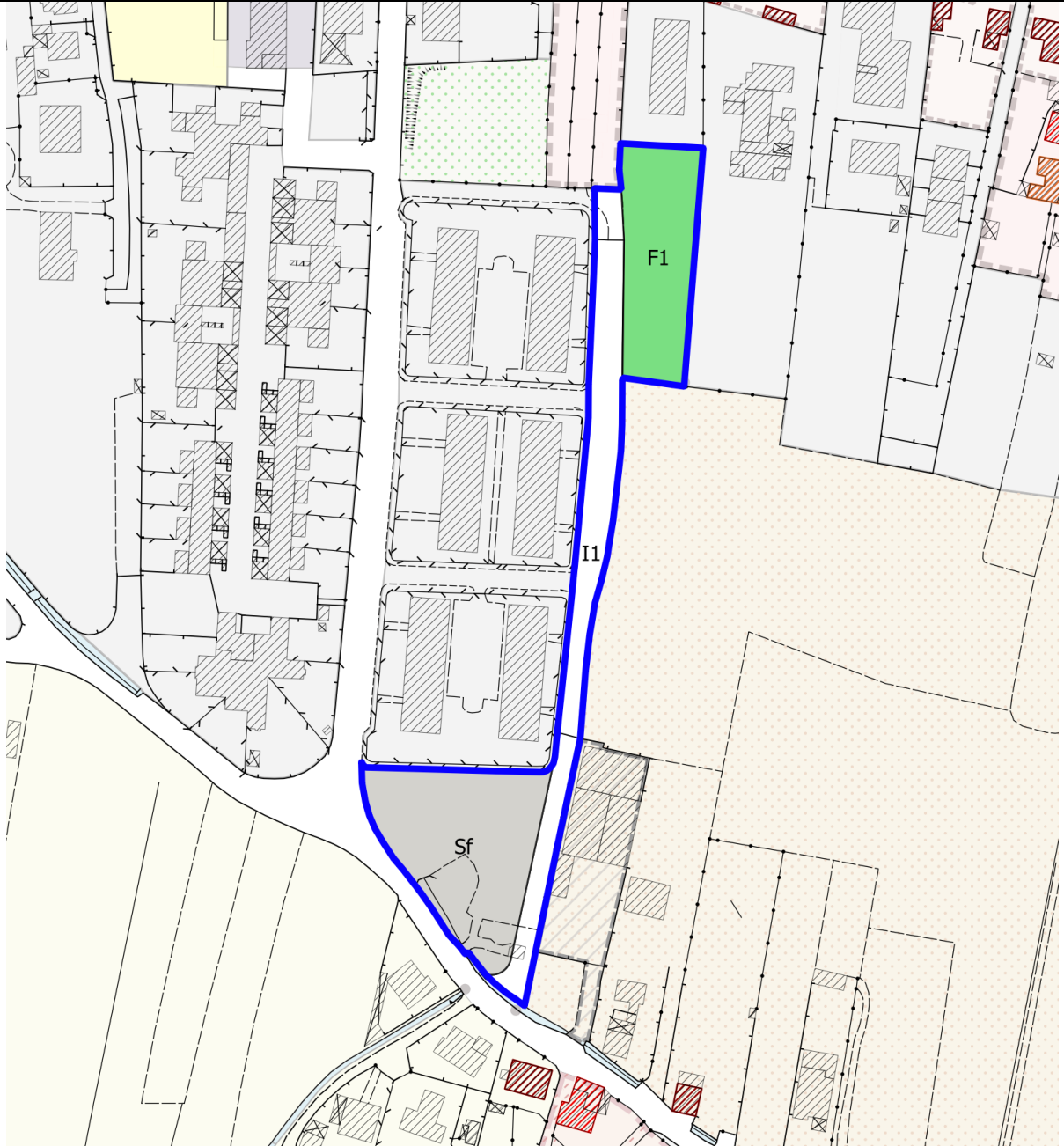
### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












#### Riferimenti catastali

Foglio: 121, Mappali: 2095, 2099, 2113, 2110 parte), 2108, 2106, 2117, 2154 (parte), 82, 81 (parte), 88 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |   |   |         |   |
|---|---|---|---------|---|
|  | Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto            |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                   |  | I2      |   |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                 |  | F1 - F2 | Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale               |  | F3 - F4 | Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|   |   |  |         | Piste ciclo-pedonali di progetto                                    |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.2.4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Intervento diretto di iniziativa pubblica Progetto Unitario Convenzionato (PUC) di iniziativa privata
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata dal PUC in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	5.700
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	2.200
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	3.500
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	2.000
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	1.500
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	* 1.000
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	16
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	50%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

\* La superficie edificabile (SE) è destinata dal PO all'edilizia residenziale pubblica o sociale convenzionata (privata con canone di affitto o prezzo di vendita concordato).

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista" ed in particolare dei "Tessuti degli isolati chiusi, della città pianificata e compatta - T1", del PS vigente. La previsione concorre altresì al perseguimento di</p>
--

obiettivi di carattere generale del PS orientati al soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica e/o sociale. Si tratta in particolare di un residuale lotto libero inedificato, inutilizzato e intercluso alle aree edificate esistenti, già oggetto di Piano Attuativo di iniziativa pubblica (PEEP), interposto tra via del Bozzo e le traverse IX e X di via Puccini. La previsione concorre altresì alla complementare qualificazione, valorizzazione ed integrazione degli standard urbanistici esistenti (parcheggi e aree di sosta, verde attrezzato), nonché all'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali, anche in stretta relazione con quelli esistenti già realizzati).

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento e completamento della viabilità e delle dotazioni infrastrutturali e di rete di servizio agli insediamenti esistenti.
- Miglioramento dell'intersezione dell'incrocio tra la viabilità di servizio e la traversa IX di via Puccini, ovvero con via di Bozzo, con regolazione degli elementi di accessibilità ai diversi insediamenti.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento e qualificazione degli spazi a verde attrezzato ed integrazione e completamento degli spazi a parcheggio e delle aree di sosta.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Si. Lett. g)

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi ai margini dell'area di trasformazione, con particolare attenzione per le aree e i margini posti a contatto con il limitrofo territorio rurale.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

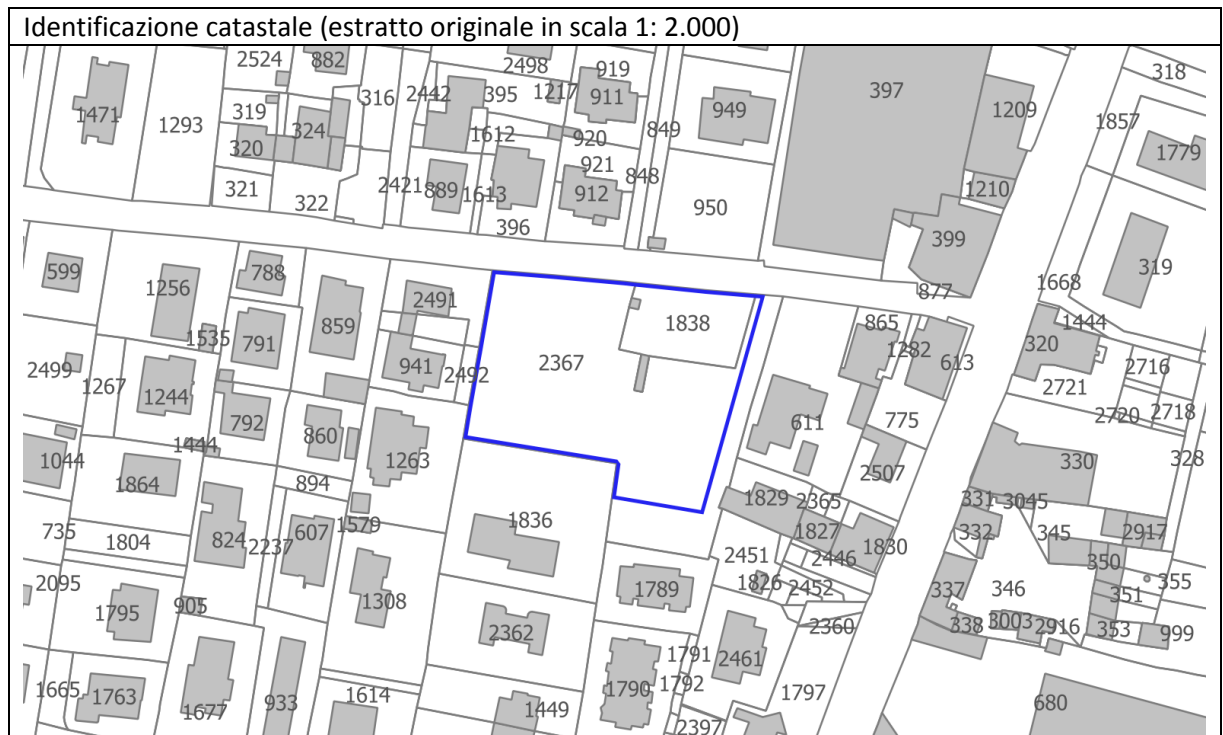
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.3.1 Area inutilizzata/inedificata tra Via delle Fornacette e Traversa I a San Concordio

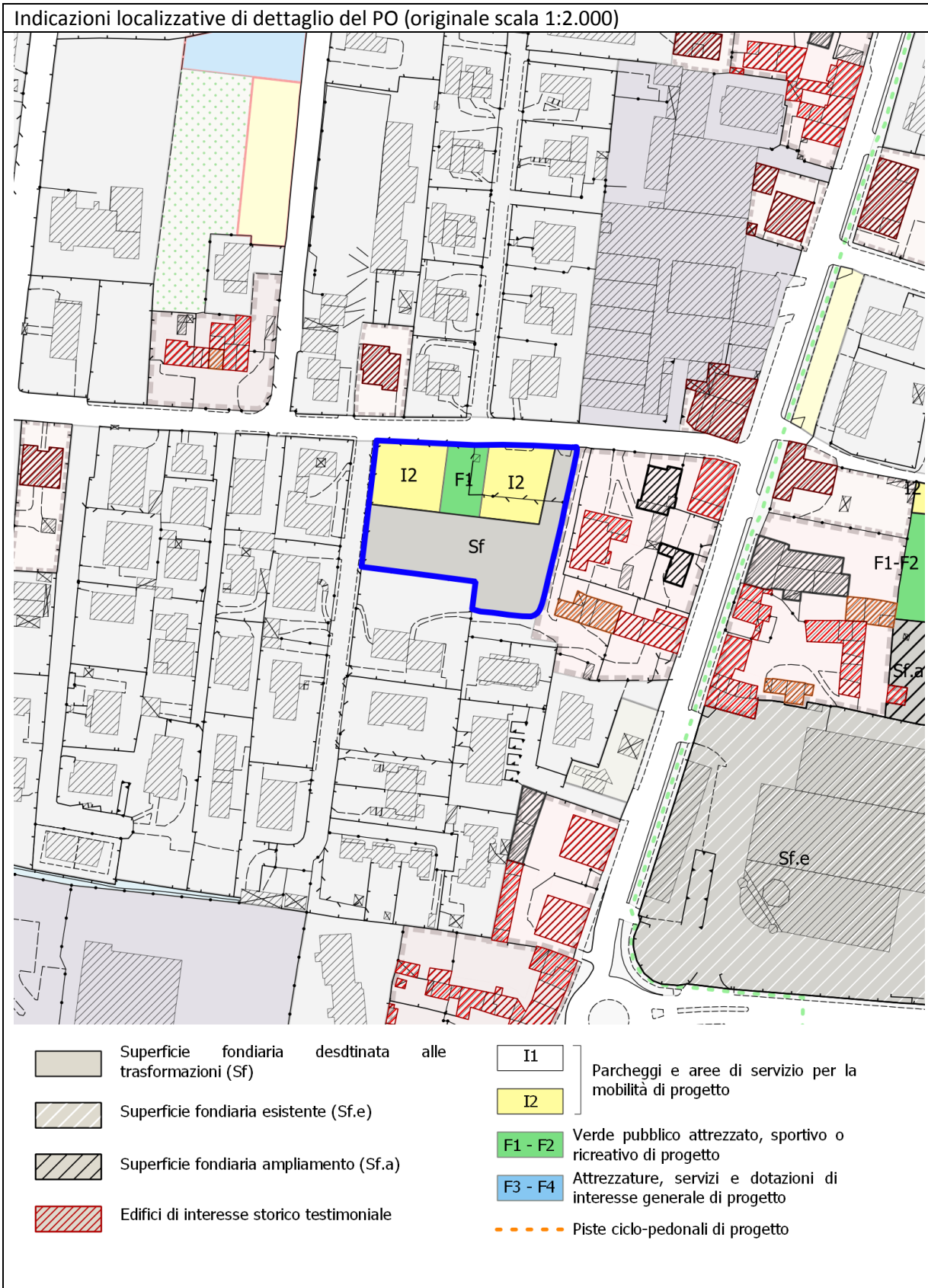
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 159, Mappali: 1838, 2367 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.3.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata nel PUC in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati (F1).</li> </ul>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	3.400
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	1.700
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	1.700
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.100
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	600
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	800
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	8
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di <i>“Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista”</i> ed in particolare dei <i>“Tessuti degli insediamenti sfrangiati e dei contesti marginali - T2”</i> del PS vigente. Si tratta in particolare di un ampio lotto libero ineditato ed intercluso agli insediamenti esistenti, non utilizzato, interposto tra via delle Fornacette, destinato al completamento degli insediamenti a prevalente destinazione residenziale e mista esistenti e alla complementare qualificazione ed integrazione degli standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta, verde attrezzato). La previsione è finalizzata al miglioramento e</p>
--



all'incremento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature del quartiere di San Concordio.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete di via delle Fornacette.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggi e aree di sosta da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate da dislocarsi lungo via delle Fornacette.
- Realizzazione e cessione di complementari aree a verde pubblico attrezzato di filtro ed integrazione con le aree destinate a nuovi insediamenti.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi ai margini dell'area di trasformazione (con particolare attenzione per quelli a contatto con gli spazi pubblici).

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

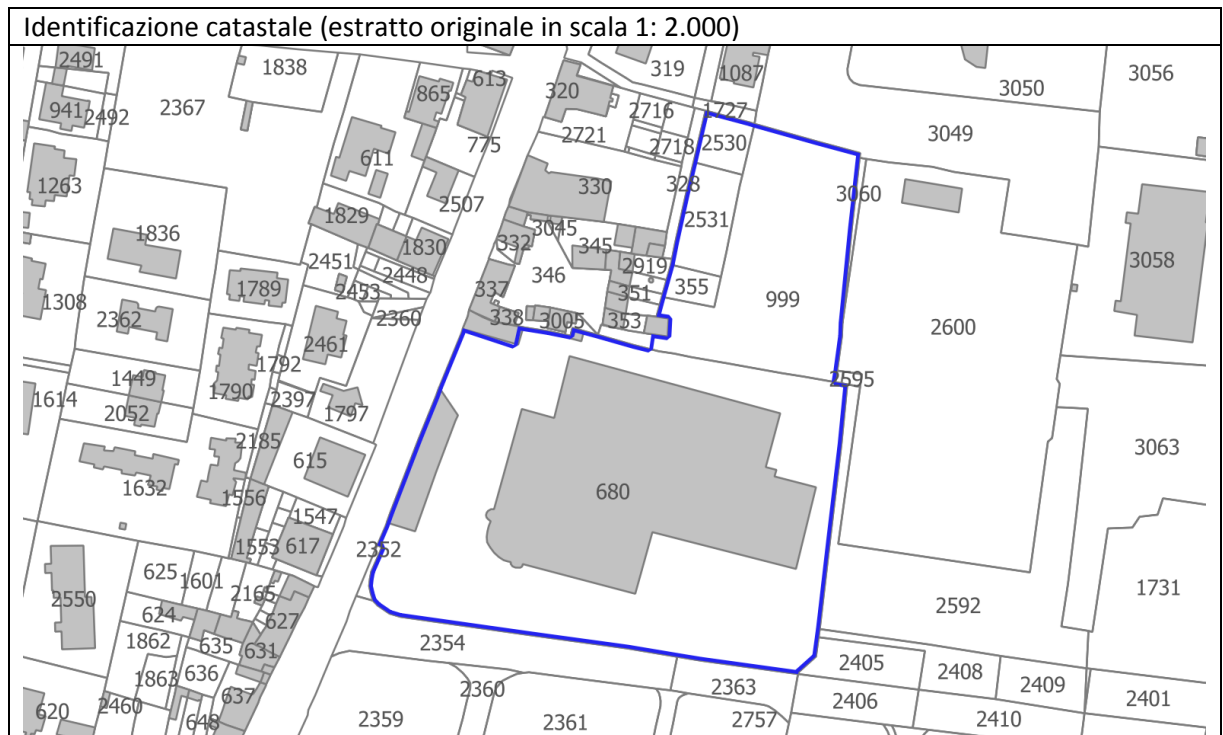
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.3.2 Area inutilizzata/inedificata a nord del Centro commerciale a San Concordio

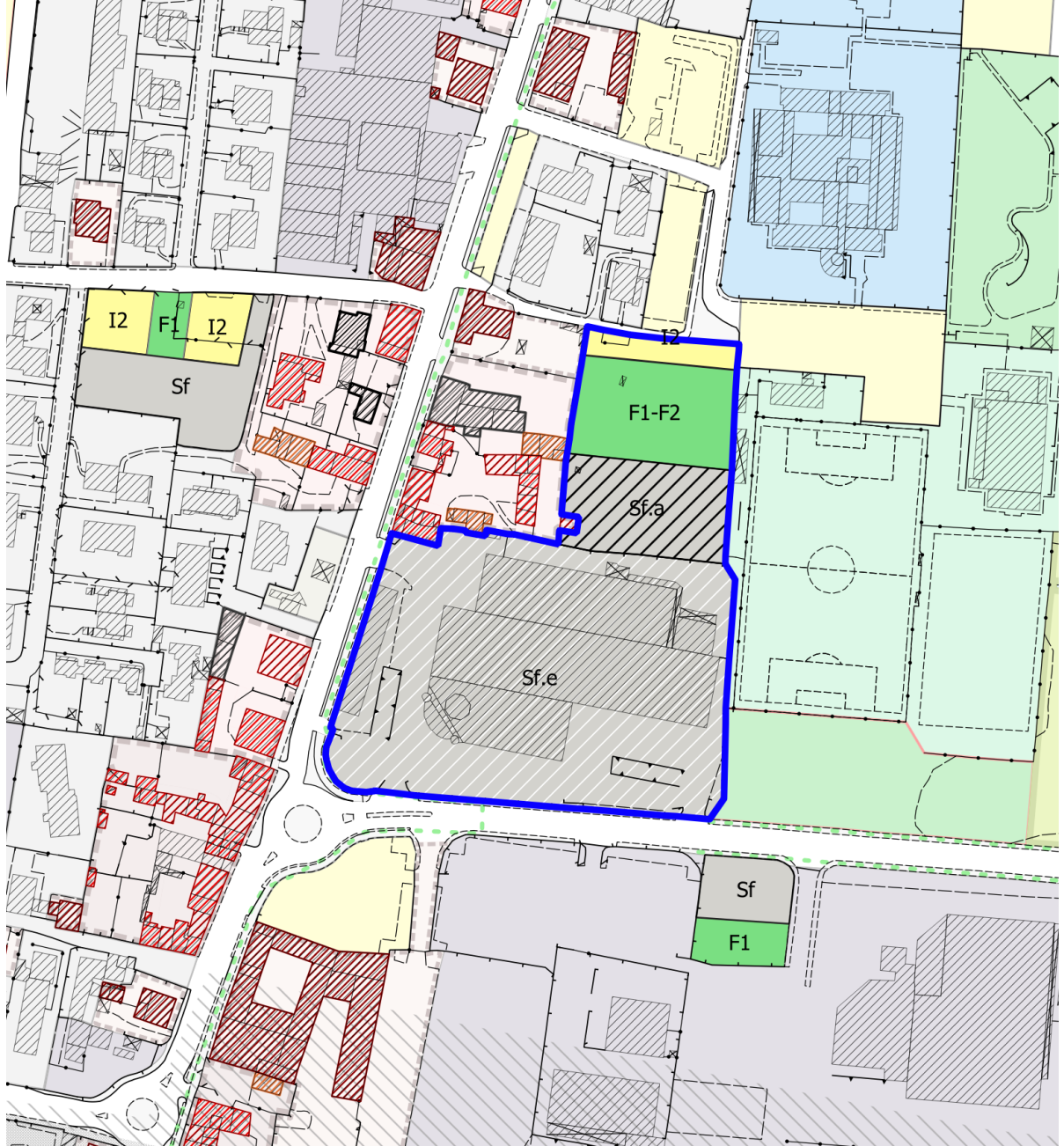
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












Riferimenti catastali

Foglio: 163, Mappali: 680 (parte), 999 (parte), 355, 2531, 2530

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |  |
|---|--|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto   |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto   |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 |  |
|   |  |   |         |  Piste ciclo-pedonali di progetto |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.3.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Addizione volumetrica (ampliamento)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata nel PUC in: - Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto. - Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1) o Aree, spazi e attrezzature sportive (F2)
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	18.700
Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) esistente	13.700
Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) ampliamento	5.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	2.200
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	2.800
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	300
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	2.500
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti: addizione volumetrica)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	* 1.000
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	Non superiore all'esistente
Indice di copertura (% - mq/mq)	60%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Commerciale al dettaglio
--------------------------

\* la superficie edificabile (SE) a destinazione commerciale al dettaglio deve intendersi quella per la realizzazione dell'addizione volumetrica (ampliamento) all'edificio esistente.

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente funzione produttiva e specialistica" ed in particolare dei "Tessuti a piattaforma produttiva, commerciale e direzionale" – TP2 del PS vigente. In forma complementare la previsione costituisce anche attuazione degli "Ambiti per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli
--

*insediamenti*” ed in particolare gli “*Ambiti dequalificati o non utilizzati destinati ad azioni di riqualificazione e valorizzazione urbana*” dello stesso PS. Si tratta di un marginale e residuale lotto libero ineditato ed intercluso agli insediamenti esistenti, non utilizzato, interposto tra il centro commerciale su via Savonarola e il sistema delle attrezzature e servizi di quartiere, destinato dal PO in parte ad interventi di ampliamento (addizione volumetrica) dello stesso centro commerciale e dall’altra al complementare incremento degli spazi a verde pubblico attrezzato e/o sportivo – ricreativo, in relazione e integrazione delle contermini attrezzature sportive e più in generale alla qualificazione ed integrazione degli standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta, verde attrezzato), che costituiscono il centro e il parco urbano del quartiere di San Concordio.

**e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione**

Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:  
 - Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete di servizio al centro commerciale e alle nuove attrezzature da realizzare.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:  
 - Realizzazione e cessione di verde pubblico attrezzato, adeguatamente corredato da un impianto polifunzionale sportivo e ludico ricreativo all’aperto e relativi spazi e manufatti complementari e di servizio.  
 - Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbita e vegetate di servizio alle nuove attrezzature a verde, in continuità con quelli già esistenti.

Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:  
 - Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, da realizzare quale massa ed elemento vegetato di filtro tra i margini dell’area di trasformazione e il verde pubblico attrezzato, anche finalizzata al prioritario mantenimento delle alberature di alto fusto esistenti.

Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

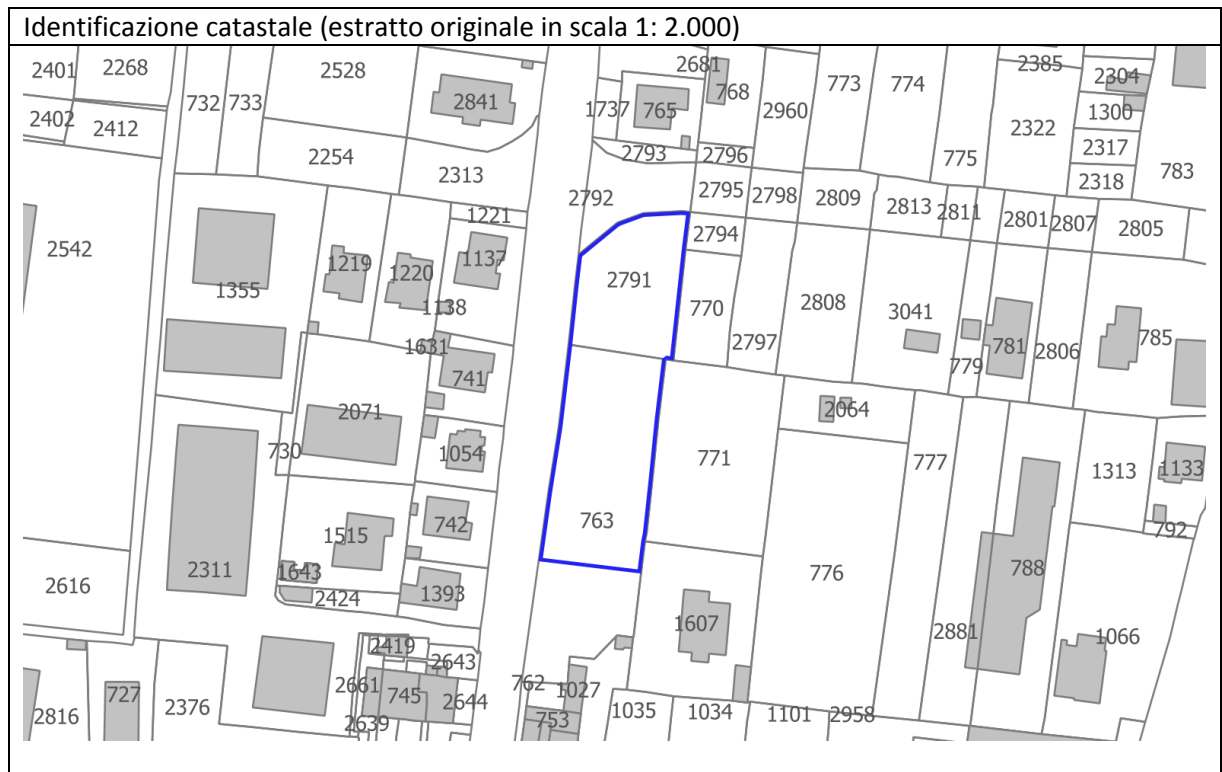
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione  
 - QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica  
 - QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.3.3 Area ineditata/inutilizzata in Via della Formica a San Concordio

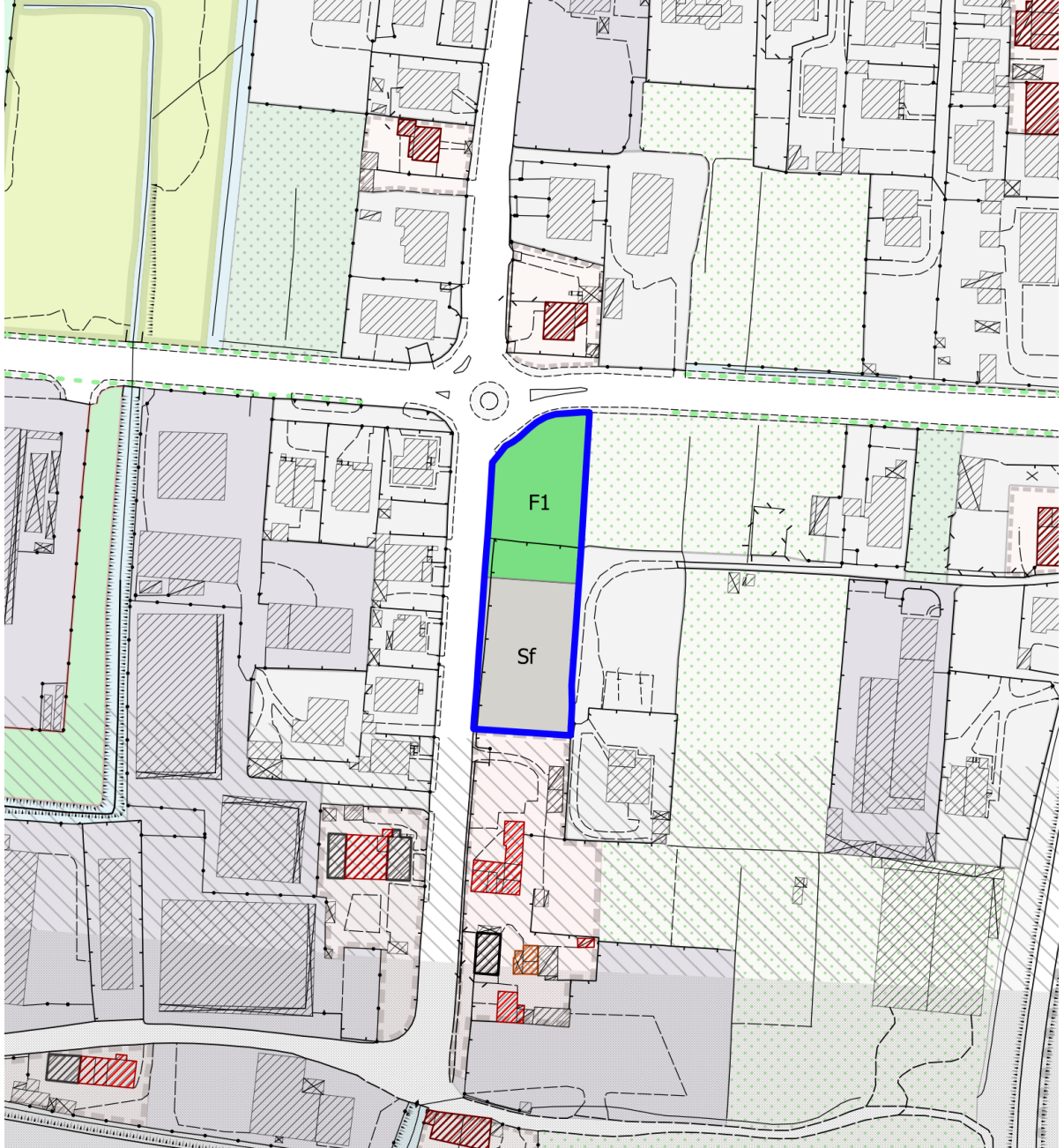
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












Riferimenti catastali

Foglio: 163, Mappali: 2791, 763 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |   |
|---|--|---|---------|---|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto          |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |   |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 | Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|   |  |  |         | Piste ciclo-pedonali di progetto                                    |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.3.3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata nel PUC in: - Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto. - Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	2.600
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	1.300
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	1.300
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	0
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	1.300
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	300
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	* 200
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	4
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale, Commerciale al dettaglio
--

\* La superficie edificabile (SE) residenziale è in tutto o in parte realizzabile a destinazione commerciale al dettaglio o direzionale e di servizio. La stessa SE deve essere preferibilmente ubicata al piano terra dei nuovi edifici.

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista" ed in particolare dei "Tessuti misti di impianto tra storico e contemporaneo – T3" del PS vigente. Si tratta in particolare di un residuale lotto libero inedificato ed intercluso alle aree edificate esistenti, non utilizzato, posto lungo via della Formica, destinato al completamento degli insediamenti residenziali o commerciali e alla complementare
--



qualificazione ed integrazione degli standard urbanistici (verde pubblico attrezzato), nonché all'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (percorsi pedonali e dotazioni territoriali), finalizzati al miglioramento e all'incremento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature del quartiere di San Concordio.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali (percorso pedonale) e di rete di via della Formica.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
- Realizzazione e cessione di area a verde pubblico attrezzato posta all'angolo tra via della Formica e via Savonarola.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Si. Lett. g)

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi ai margini dell'area di trasformazione, con particolare attenzione per i margini posti lungo via della Formica.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

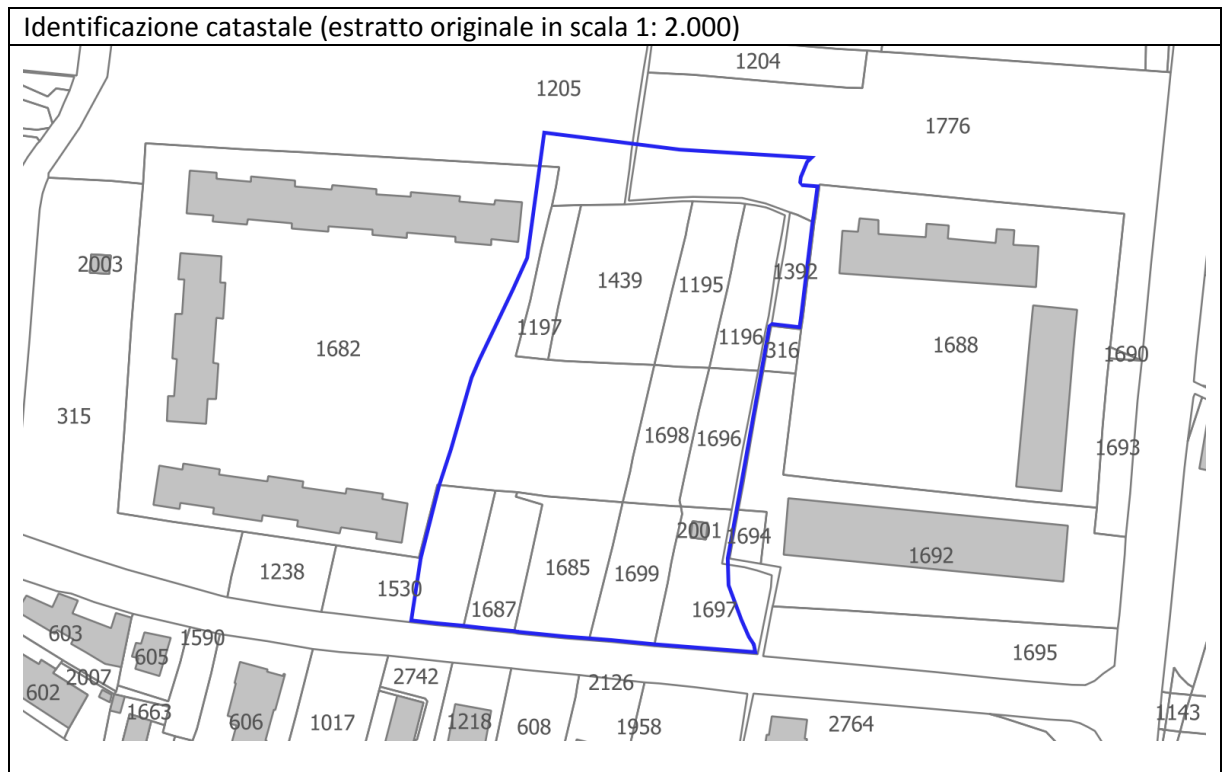
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione  
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica  
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.3.4 Area ineditata/inutilizzata in Via Enrico Squaglia a San Concordio

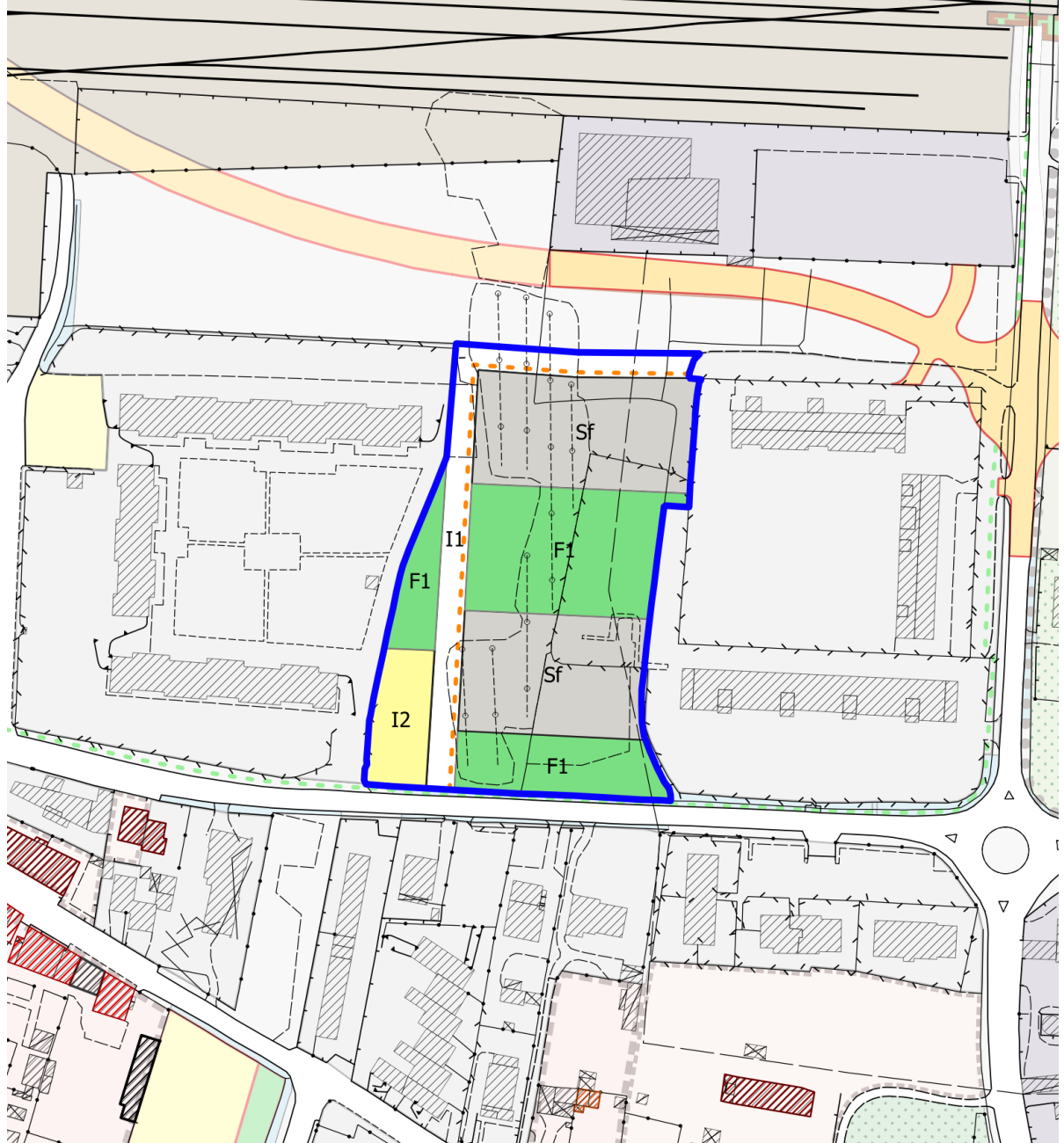
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












Riferimenti catastali

Foglio: 163, Mappali: 1205 (parte), 1776 (parte), 1197, 1439, 1195, 1196, 1392, 1696, 1682 (parte), 1687, 1530 (parte), 1685, 1699, 1697, 2001, 1699, 1685, 2001, 1698, 1697 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |   |
|---|--|---|---------|---|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto            |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |   |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 | Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|   |  |  |         | Piste ciclo-pedonali di progetto                                    |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.3.4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Intervento diretto di iniziativa pubblica Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	10.100
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	4.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	6.100
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	2.500
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	3.600
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	* 2.600
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	36
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	50%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

\* La superficie edificabile (SE) è destinata dal PO all'edilizia residenziale pubblica o sociale convenzionata (privata con canone di affitto o prezzo di vendita concordato).

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista" ed in particolare dei "Tessuti degli isolati chiusi, della città pianificata e compatta - T1" del PS vigente. La previsione concorre al perseguimento di</p>
---

obiettivi di carattere generale del PS orientati al soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica e/o sociale. Si tratta di alcuni residuali lotti liberi inedificati, non utilizzati ed interclusi alle aree edificate esistenti, già oggetto di Piano Attuativo di iniziativa pubblica (PEEP), posti lungo via Squaglia, destinato al completamento degli insediamenti residenziali e specificatamente orientati all'incremento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica e/o sociale. La previsione concorre alla complementare qualificazione, valorizzazione ed integrazione degli standard urbanistici esistenti (parcheggi e aree di sosta, verde attrezzato), nonché all'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità, percorsi ciclo - pedonali e dotazioni territoriali), anche in stretta relazione con quelli esistenti già realizzati.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento e completamento della viabilità e delle dotazioni infrastrutturali (percorsi pedonali e ciclabili) e di rete, di servizio agli insediamenti esistenti e di raccordo tra via Squaglia e via di Mugnano.
- Miglioramento dell'intersezione tra la nuova viabilità di servizio e via Squaglia.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento e qualificazione degli spazi a verde attrezzato ed integrazione e completamento degli spazi a parcheggio e delle aree di sosta, da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate e in forma integrata e in continuità fisica e funzionale a quelli esistenti e ai nuovo insediamento.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Si. Lett. g)

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di un'ampia fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, argini vegetati e altre opere d'arte di qualificazione ambientale ai margini dell'area di trasformazione, con particolare attenzione per le aree e i margini posti a lato della ferrovia Firenze – Lucca e le altre previsioni infrastrutturali.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.3.5 Area inediticata/inutilizzata in Via Savonarola ovest a San Concordio

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



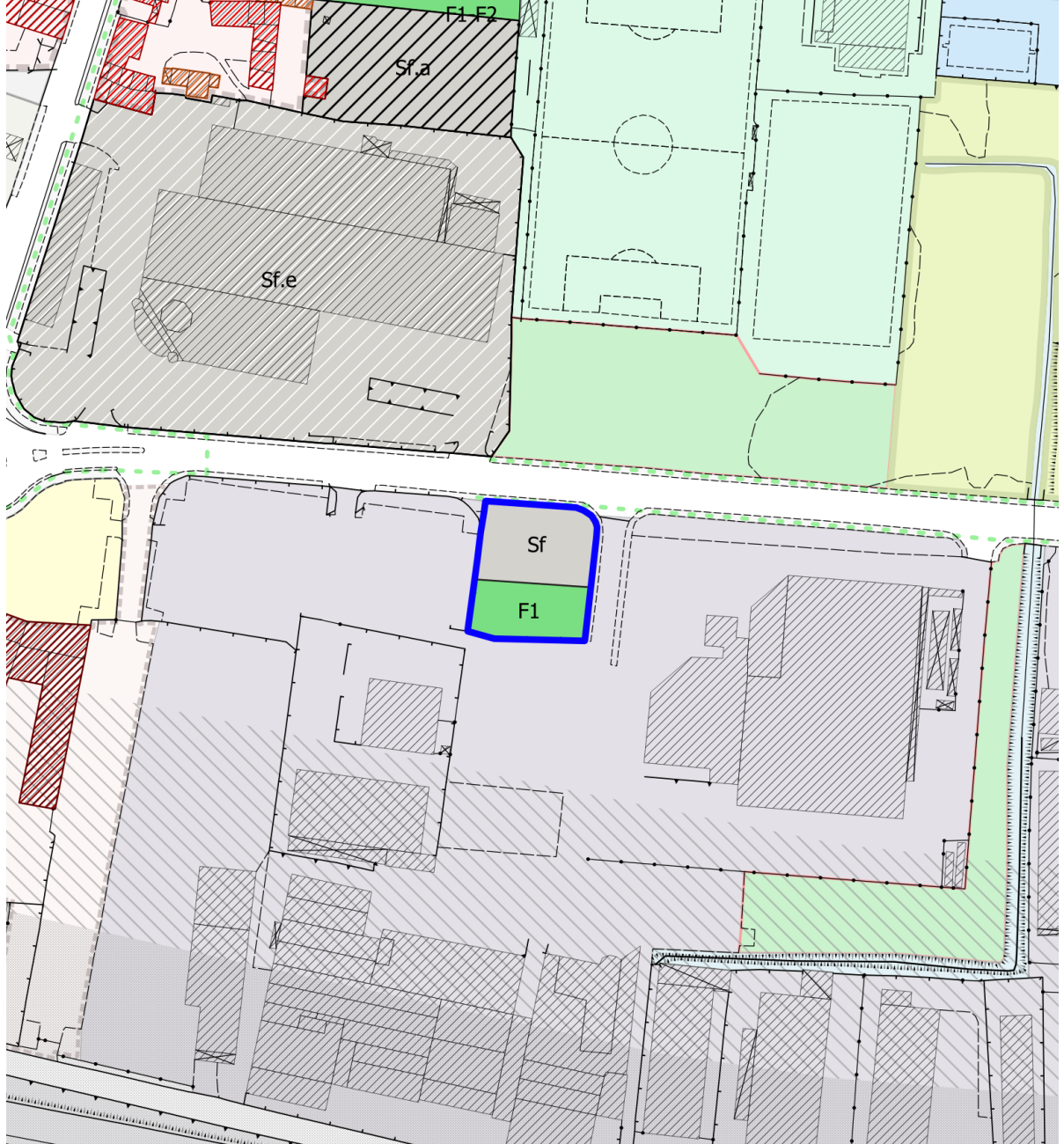
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)












Riferimenti catastali

Foglio: 163, Mappali: 2615

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |   |
|---|--|---|---|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto            |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  |   |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | } Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|   |  |  | } Piste ciclo-pedonali di progetto                                    |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.3.5
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Permesso di Costruire Convenzionato
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata nel PdC in: - Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto. - Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	1.400
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	800
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	600
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	* 300
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	10,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	50%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Commerciale al dettaglio, in alternativa Direzionale e di servizio
--

\* La superficie edificabile (SE) commerciale al dettaglio è in tutto o in parte realizzabile a destinazione direzionale e di servizio.

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente funzione produttiva e specialistica" ed in particolare dei "Tessuti a piattaforma produttiva, commerciale e direzionale – TP2" del PS vigente. Si tratta di un marginale e residuale lotto libero ineditato, non utilizzato ed intercluso agli insediamenti esistenti, lungo via Savonarola, interposto entro attività e strutture produttive con funzioni miste già oggetto di precedente pianificazione attuativa, destinato ad interventi di completamento dei tessuti urbani
---



esistenti e al complementare incremento degli spazi a verde pubblico attrezzato e alla qualificazione degli standard urbanistici.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete di via Savonarola, con particolare riferimento ai percorsi pedonali.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico di area a verde pubblico attrezzato.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi ai margini dell'area di trasformazione, anche finalizzata al prioritario mantenimento delle alberature di alto fusto esistenti.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

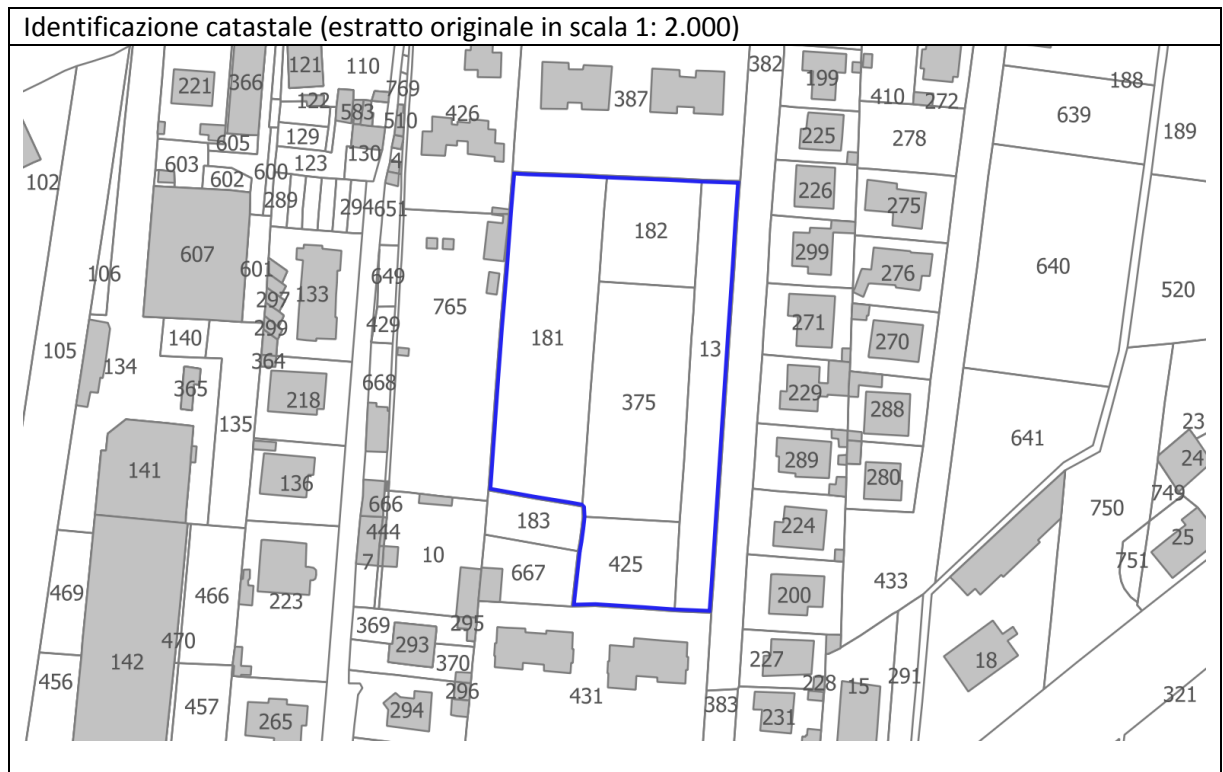
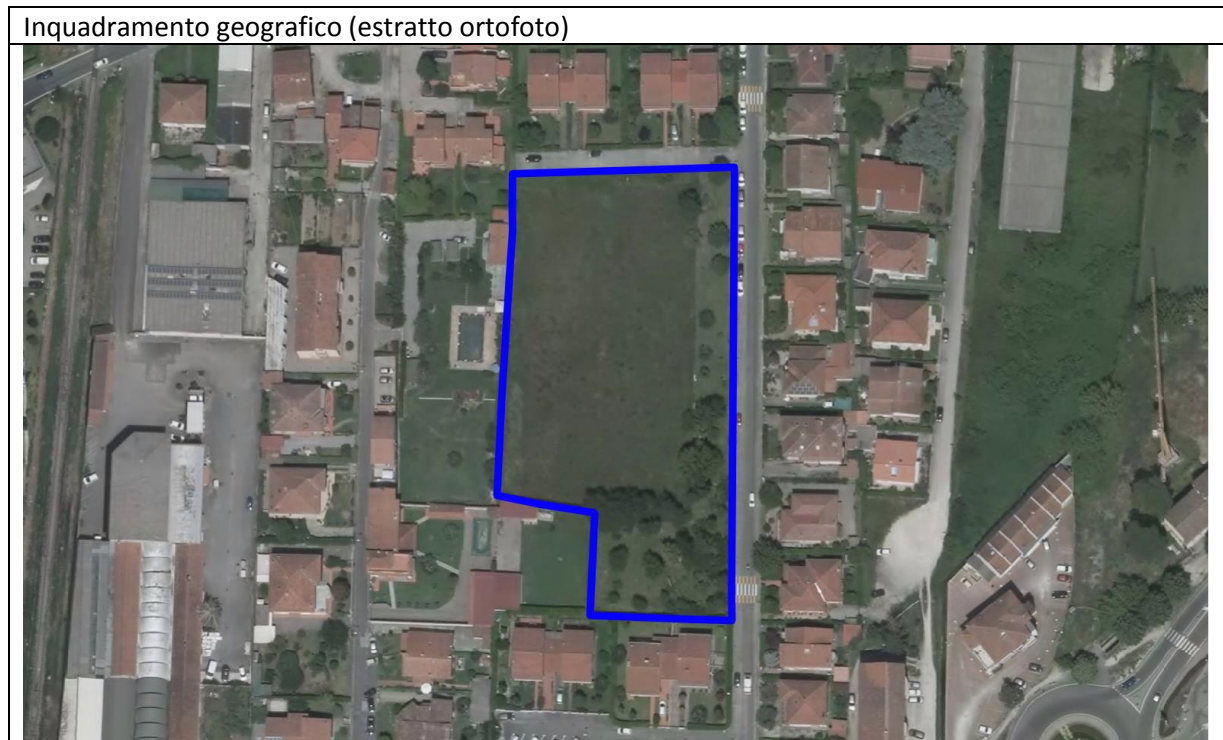
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.4.1 Area ineditata/inutilizzata in Via Papa Giovanni XXIII a S. Vito – Arancio

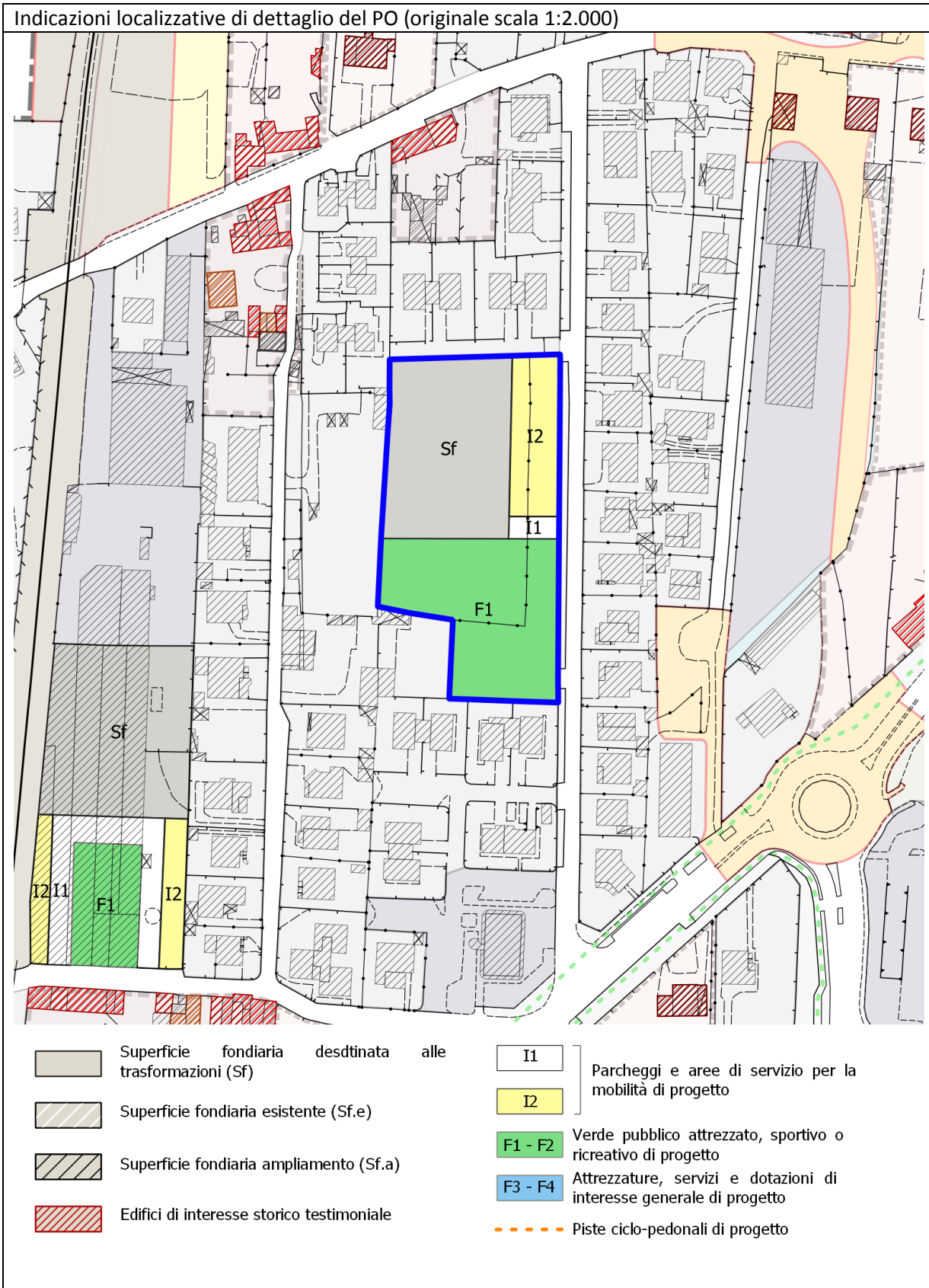
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 112, Mappali: 181, 182, 13, 375, 425

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.4.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata nel PUC in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	6.500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	3.200
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	3.300
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.500
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	1.800
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	1.200
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	12
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di “<i>Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista</i>” ed in particolare dei “<i>Tessuti degli isolati chiusi, della città pianificata e compatta - T1</i>” del PS vigente. Si tratta di un ampio lotto libero ineditato ed intercluso agli insediamenti esistenti, non utilizzato, posto lungo via Giovanni XXIII, destinato al completamento degli insediamenti a prevalente destinazione residenziale e alla complementare qualificazione ed integrazione degli standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta, verde</p>
--

attrezzato), finalizzati al miglioramento e all'incremento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature del quartiere di S. Vito - Arancio.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di viabilità privata di servizio ai nuovi insediamenti, con risoluzione del nodo di intersezione su via Giovanni XXIII.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via Giovanni XXIII.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggi e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate da dislocare lungo via Giovanni XXII e la nuova viabilità di servizio agli insediamenti alle dotazioni.
- Realizzazione e cessione di complementari aree a verde pubblico attrezzato da dislocare in continuità fisica e funzionale con i nuovi parcheggi e le aree di sosta.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi ai margini dell'area di trasformazione, con particolare attenzione per a quelli lungo via Giovanni XXIII.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## Uv.4.2 Area inediticata/inutilizzata in Via Martiri delle Foibe a San Vito

### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



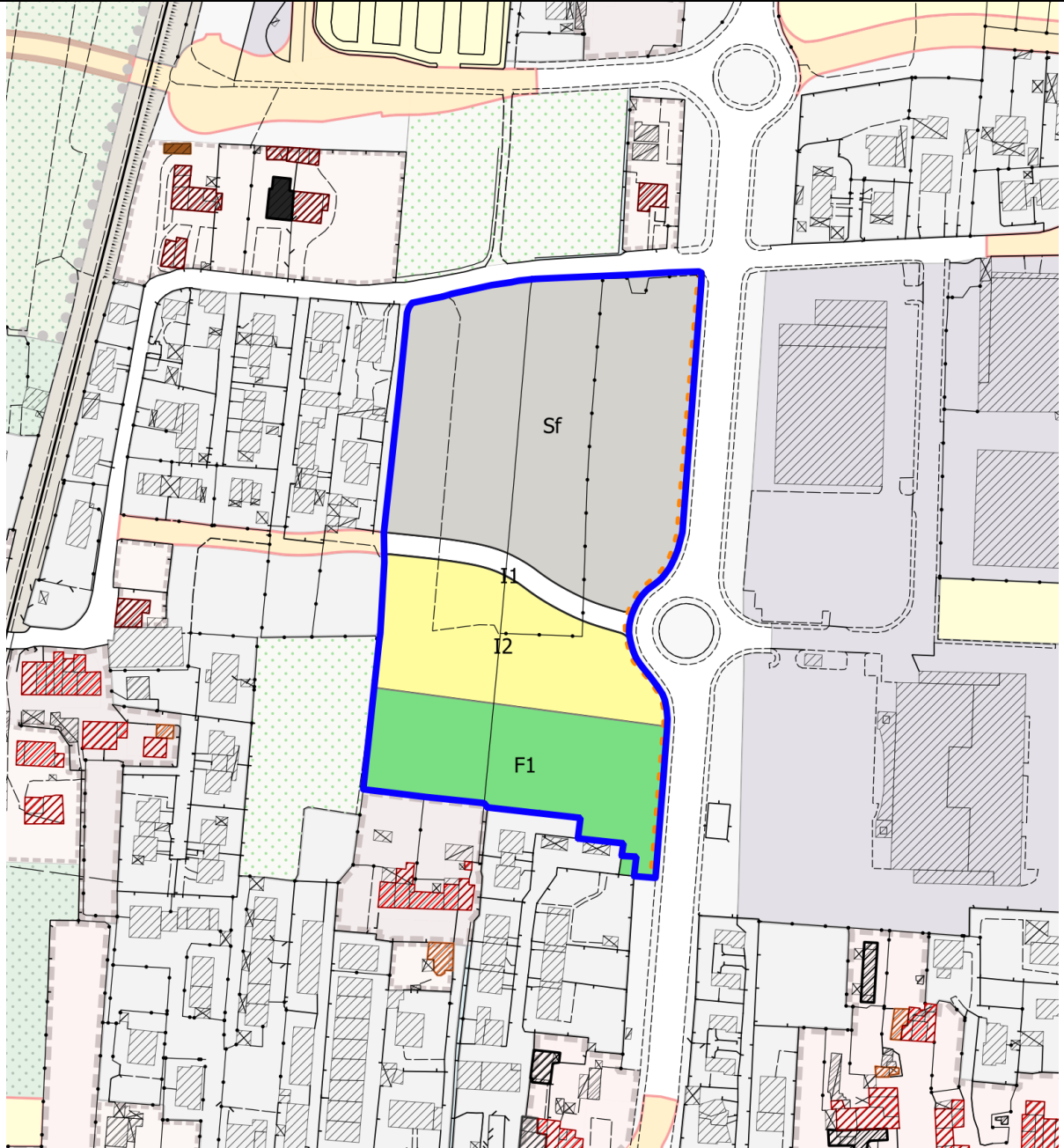
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)












#### Riferimenti catastali

Foglio: 109, Mappali: 106, 428, 695, 921, 923, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 948, 949, 950, 951, 955, 960, 962, 964, 967, 971, 973, 975, 976, 977, 978, 980

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |   |
|---|--|---|---------|---|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto            |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |   |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 | Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|   |  |  |         | Piste ciclo-pedonali di progetto                                    |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.4.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata nel PA in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	21.700
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	10.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	11.700
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	5.700
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	6.000
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	* 1.400
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	** 3.600
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	10,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	50%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Commerciale al dettaglio, artigianale – industriale o in alternativa Direzionale e di servizio
--

\* La superficie edificabile (SE) artigianale - industriale è in tutto o in parte realizzabile a destinazione direzionale e di servizio.

\*\* Per la superficie edificabile (SE) commerciale al dettaglio è esclusa la grande struttura di vendita, in conformità al PS.

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente funzione produttiva e specialistica" ed in particolare dei "Tessuti lungo strada a
---



*proliferazione lineare produttiva e/o mista TP1*” del PS vigente. Si tratta di diversi lotti liberi inedificati ed interclusi agli insediamenti esistenti lungo via Martiri delle Foibe, non utilizzati e sostanzialmente interposti entro attività e strutture produttive già oggetto di precedente pianificazione attuativa, destinati ad interventi di completamento dei tessuti produttivi esistenti (con funzioni miste commerciali e artigianali – industriali), delle relative opere di urbanizzazione e al complementare incremento degli spazi pubblici (parcheggi e aree di sosta, verde attrezzato) e alla qualificazione degli standard urbanistici di servizio all’asse attrezzato suburbano, comprensivi dell’integrazione degli itinerari di mobilità lenta. Nell’ambito delle categorie funzionali ammesse dal PO è inoltre possibile la realizzazione e l’insediamento di distributori di carburante, da dislocare in stretta relazione funzionale con la viabilità esistente (asse suburbano) o di progetto.

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione della nuova viabilità di collegamento tra l’asse suburbano e via delle Cornacchie, con contestuale adeguamento dell’ingresso alla rotatoria esistente.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via Martiri delle Foibe.
- Realizzazione e cessione di percorso ciclo – pedonale da dislocarsi lungo l’intero lato posto ai margini dell’asse di via Martiri delle Foibe, con risoluzione delle intersezioni con la nuova viabilità di progetto.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate e da porre in continuità con la viabilità esistente e di progetto.
- Realizzazione e cessione di area a verde pubblico attrezzato, adeguatamente equipaggiato e arredato, da porre in continuità e stretta relazione funzionale con il parcheggio e le aree di sosta.

#### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi di corredo ed ambientazione degli spazi pubblici e del nuovo collegamento ciclo – pedonale.
- Realizzazione di un impianto urbano che preveda la netta separazione tra nuovi insediamenti e nuovi spazi pubblici, da perseguirsi mediante l’interposizione della nuova viabilità di progetto.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

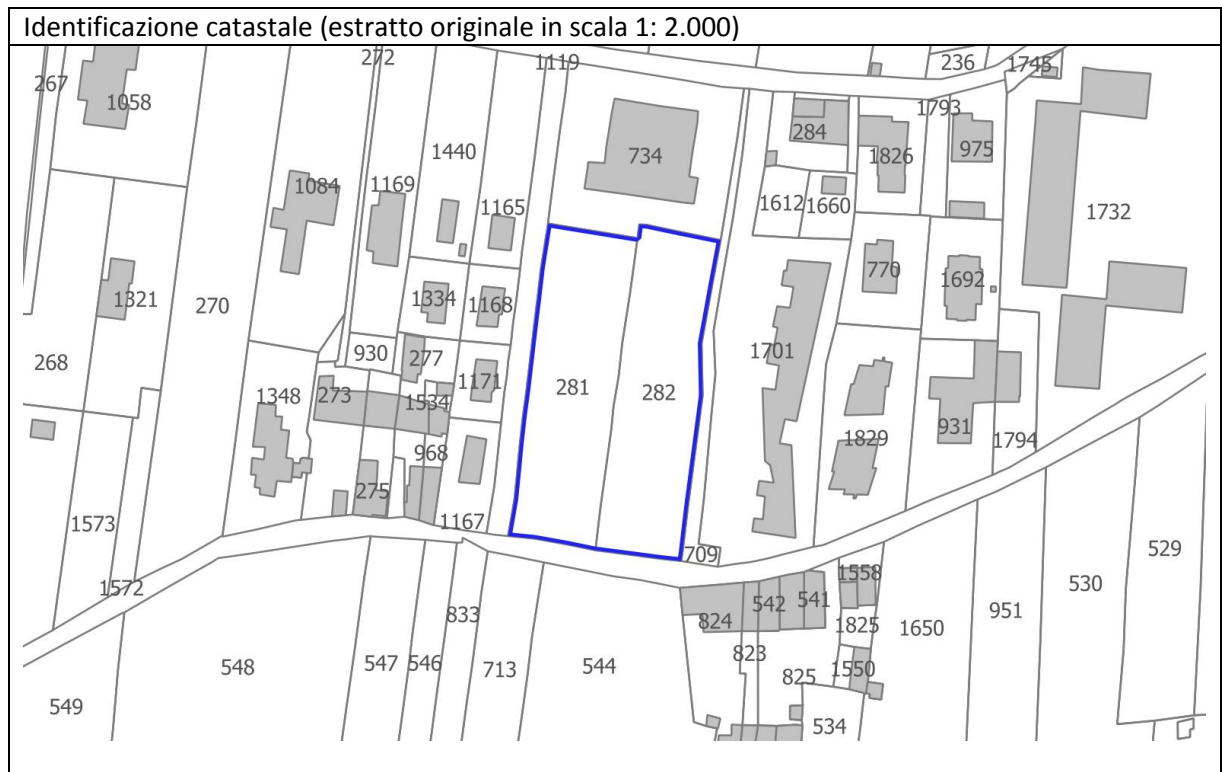
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.4.3 Area inedificata/inutilizzata in Via Larga a Tempagnano di Lunata

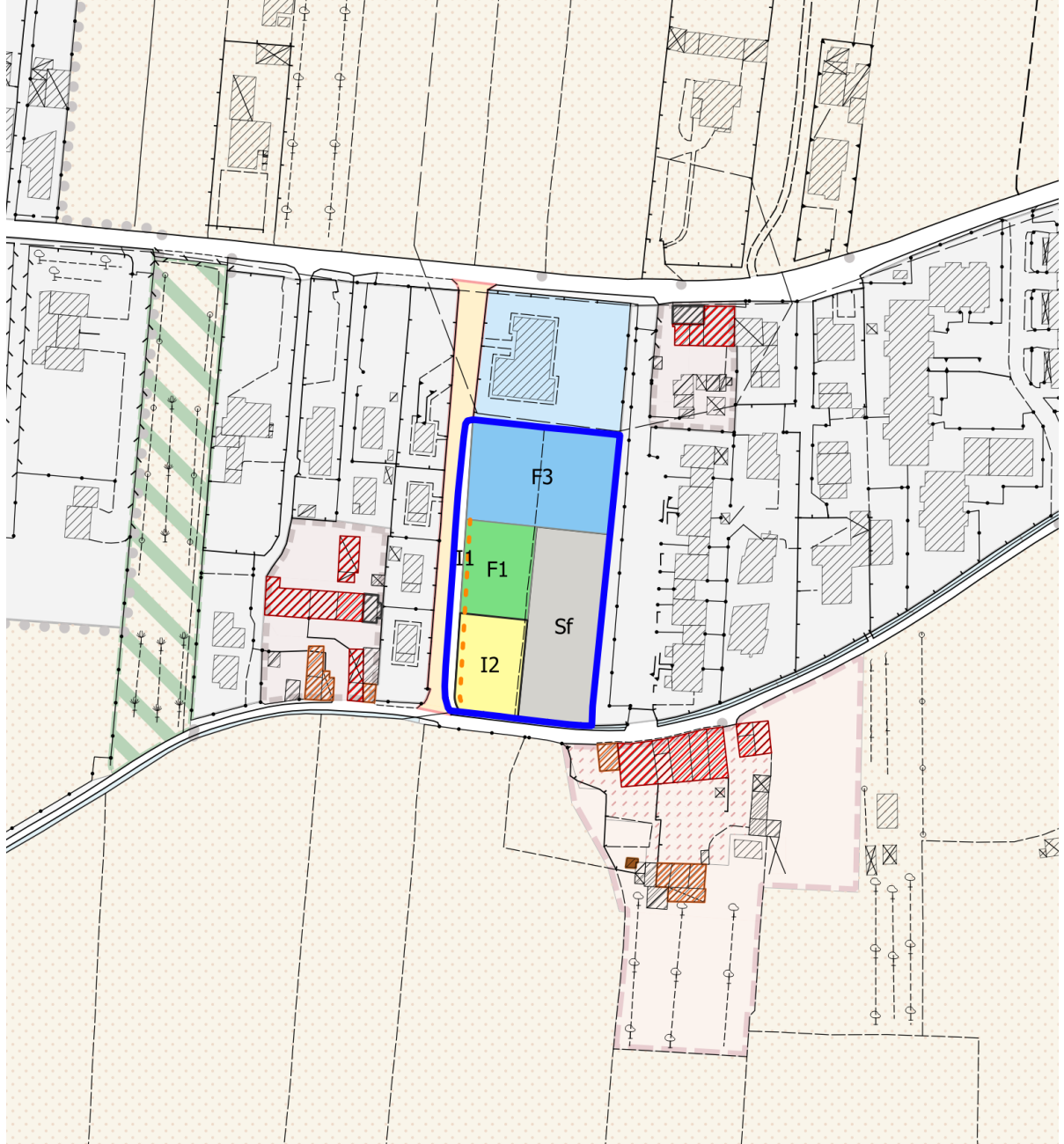
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












Riferimenti catastali

Foglio: 137, Mappali: 281, 282

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |  |
|---|--|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto     |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 |  |
|   |  |  |         | } Piste ciclo-pedonali di progetto                             |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.4.3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata nel PUC in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> <li>- Attrezzature per l'istruzione e l'educazione (F3)</li> </ul>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	4.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	1.400
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	2.600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	600
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	600
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq), istruzione e educazione	1.400

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	1.200
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	12
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista" ed in particolare dei "Tessuti degli insediamenti sfrangiati e dei contesti marginali - T2" del PS vigente. Si tratta in particolare un ampio lotto libero inedificato ed intercluso alle aree urbane esistenti, non utilizzato, prospiciente le attrezzature scolastiche di Tempagnano, dislocato tra via di Tempagnano e via Larga, destinato al completamento degli insediamenti prevalentemente residenziali ivi presenti e alla complementare</p>
---

qualificazione ed integrazione degli spazi pubblici (parcheggi e aree di sosta, verde attrezzato), anche ad integrazione e qualificazione di standard esistenti, finalizzati in via prioritaria al reperimento di spazi per l'ampliamento ed incremento dei servizi e delle attrezzature scolastiche e al più complessivo miglioramento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature della Frazione di Tempagnano.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Cessione delle aree per l'adeguamento della sezione stradale e delle dotazioni infrastrutturali e di rete della traversa di servizio ed ingresso all'attrezzatura scolastica, anche al fine di assicurare il collegamento (ciclo – pedonale) tra via di Tempagnano e via Larga.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Cessione di aree e spazi aperti destinati all'ampliamento delle attrezzature per l'istruzione e l'educazione e alla realizzazione di complementari aree a verde pubblico attrezzato.
- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbita e vegetate e in continuità con quelli già esistenti.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione, con particolare attenzione per i margini posti a contatto con i nuovi spazi pubblici e via Larga.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.4.4 Area inediticata/inutilizzata in Via dei Paladini ad Antraccoli

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



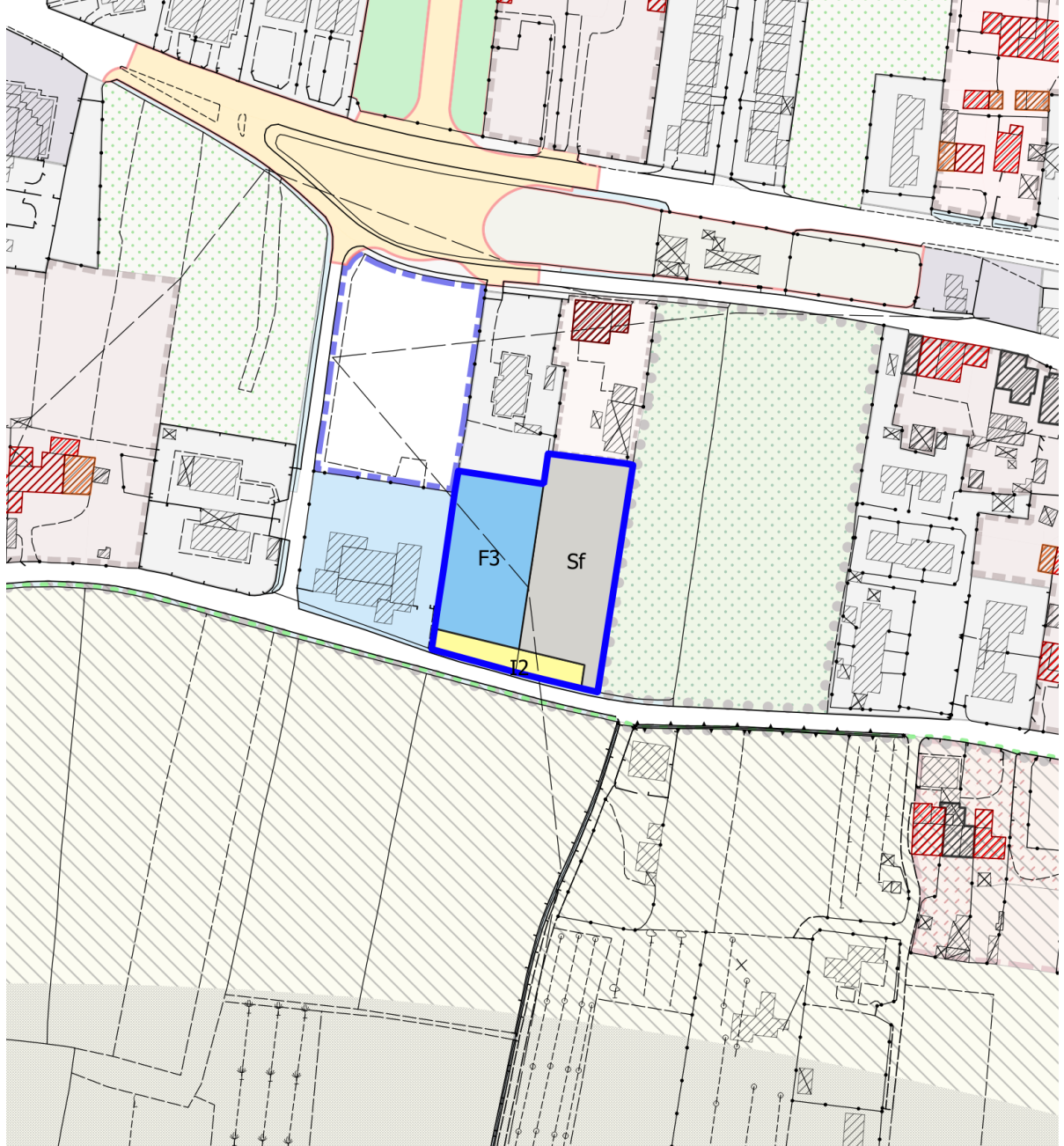
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)












Riferimenti catastali

Foglio: 136, Mappali: 1020, 1164 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |  |
|---|--|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto     |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 |  |
|   |  |  |         | } Piste ciclo-pedonali di progetto                             |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.4.4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata nel PUC in: - Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto. - Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2). - Attrezzature per l'istruzione e l'educazione (F3)
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	3.200
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	1.600
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	1.600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	400
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq), istruzione e educazione	1.200

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	800
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	8
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista" ed in particolare dei "Tessuti misti di impianto tra storico e contemporaneo – T3" del PS vigente. Si tratta in particolare un ampio lotto libero inedificato ed intercluso alle strutture urbane esistenti, non utilizzato, posto in adiacenza alle attrezzature scolastiche di Tempagnano, dislocato lungo via dei Paladini, destinato al completamento degli insediamenti prevalentemente residenziali ivi presenti e alla complementare qualificazione ed integrazione degli spazi pubblici (parcheggi e aree di sosta, verde attrezzato) e a
---



qualificazione di standard esistenti, finalizzati in via prioritaria al reperimento di spazi per l'ampliamento ed incremento dei servizi e delle attrezzature scolastiche e al più complessivo miglioramento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature della Frazione di Antraccoli.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
- Adeguamento della sezione stradale e delle dotazioni infrastrutturali e di rete di via dei Paladini.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
- Cessione di aree e spazi aperti destinati all'ampliamento delle attrezzature per l'istruzione e l'educazione.  
- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta, da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate, con ingresso da via dei Paladini, in continuità con quelli già esistenti e di servizio all'attrezzatura scolastica.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:  
- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi ai margini dell'area di trasformazione, con particolare attenzione per quelli posti a contatto con i nuovi spazi pubblici e via dei Paladini.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

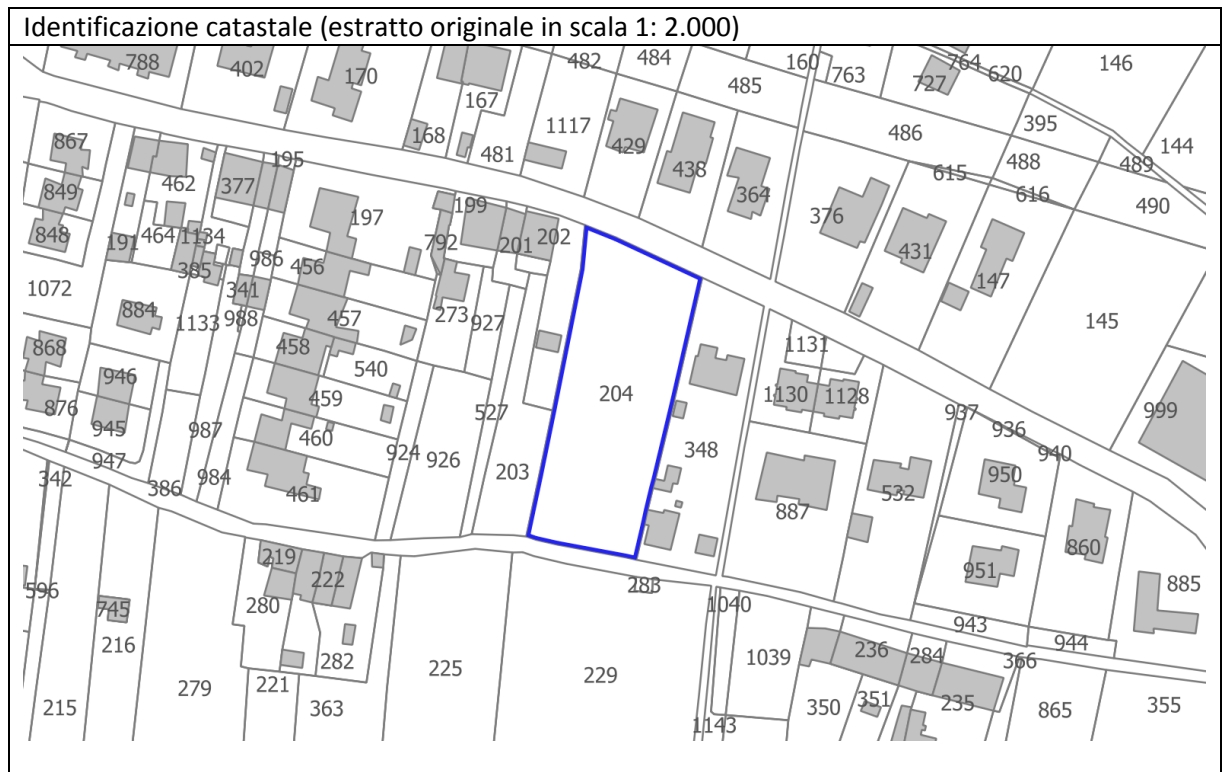
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione  
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica  
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.4.5 Area ineditata/inutilizzata tra Via dei Paladini e Via vecchia Romana ad Antraccoli

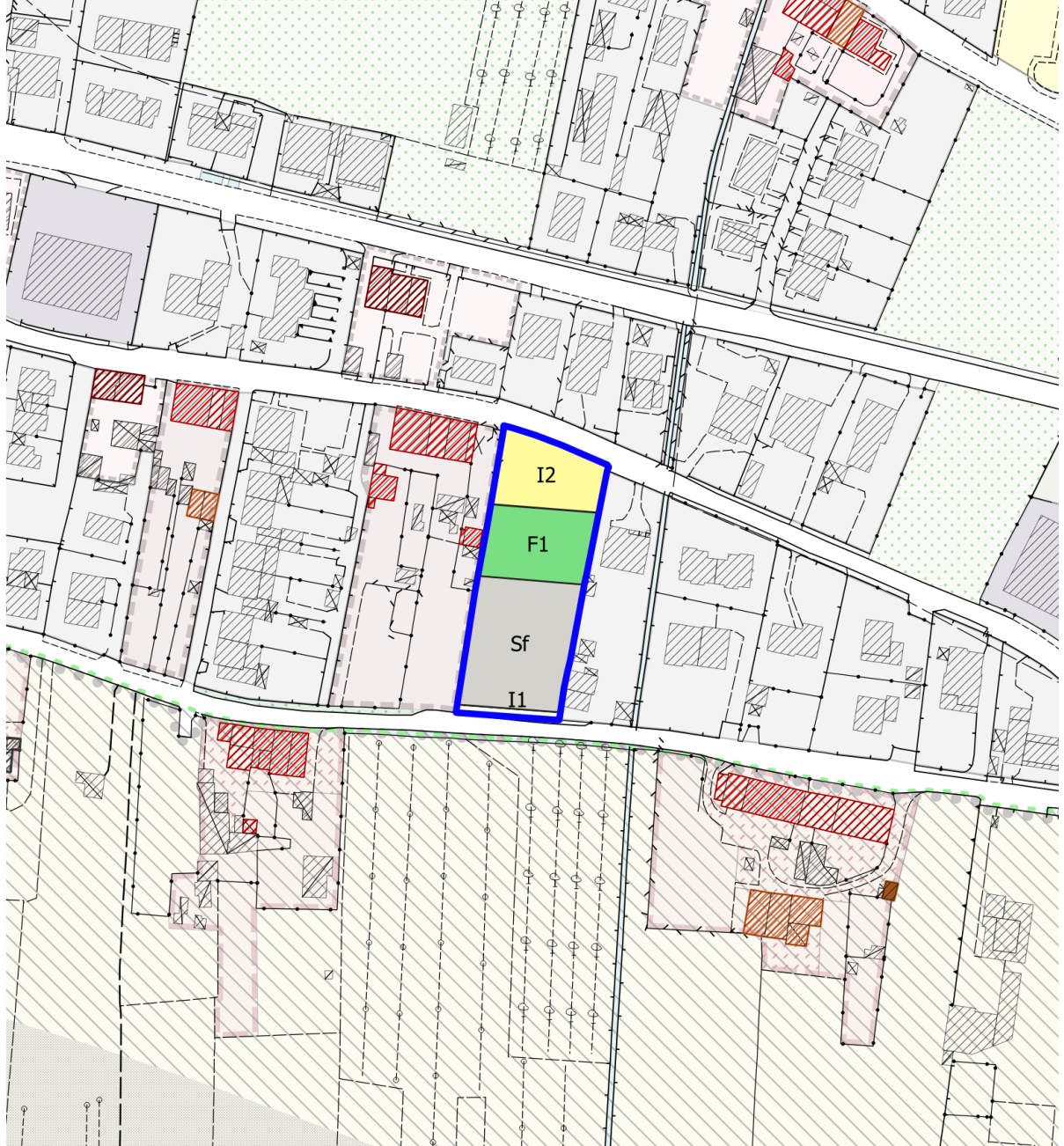
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












Riferimenti catastali

Foglio: 139, Mappali: 204

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |  |
|---|--|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto     |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 |  |
|   |  |  |         | } Piste ciclo-pedonali di progetto                             |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.4.5
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata nel PUC in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	2.600
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	1.300
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	1.300
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	600
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	700
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	800
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	8
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di <i>“Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista”</i> ed in particolare dei <i>“Tessuti degli insediamenti sfrangiati e dei contesti marginali - T2”</i> del PS vigente. Si tratta in particolare di un residuale lotto libero ineditato ed intercluso alle aree edificate esistenti, non utilizzato, interposto tra via vecchia Romana e via dei Paladini, destinato al completamento degli insediamenti residenziali e alla complementare qualificazione ed integrazione degli standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta, verde attrezzato), nonché all'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (dotazioni</p>
---

territoriali), finalizzati al miglioramento e all'incremento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature della frazione di Antraccoli.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via vecchia Romana e via Paladini.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta pubblici, da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate, su via vecchia Romana, da porre in continuità con la viabilità esistente.
- Realizzazione e cessione di aree a verde pubblico attrezzato di corredo ed integrazione delle aree di sosta e parcheggio.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi ai margini dell'area di trasformazione con particolare attenzione a quelli posti a contatto con gli spazi pubblici a nord e la via dei Paladini a sud.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

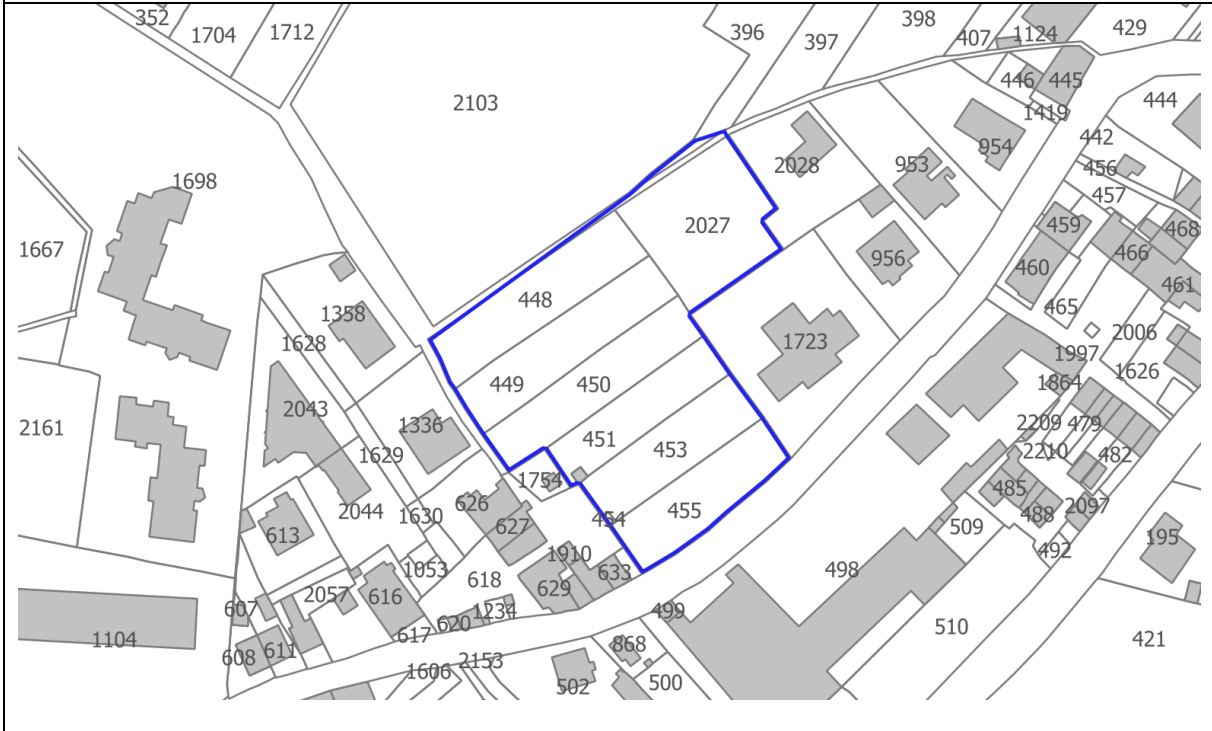
Uv.6.1 Area ineditata/inutilizzata in Via delle Ville Prima a San Marco

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



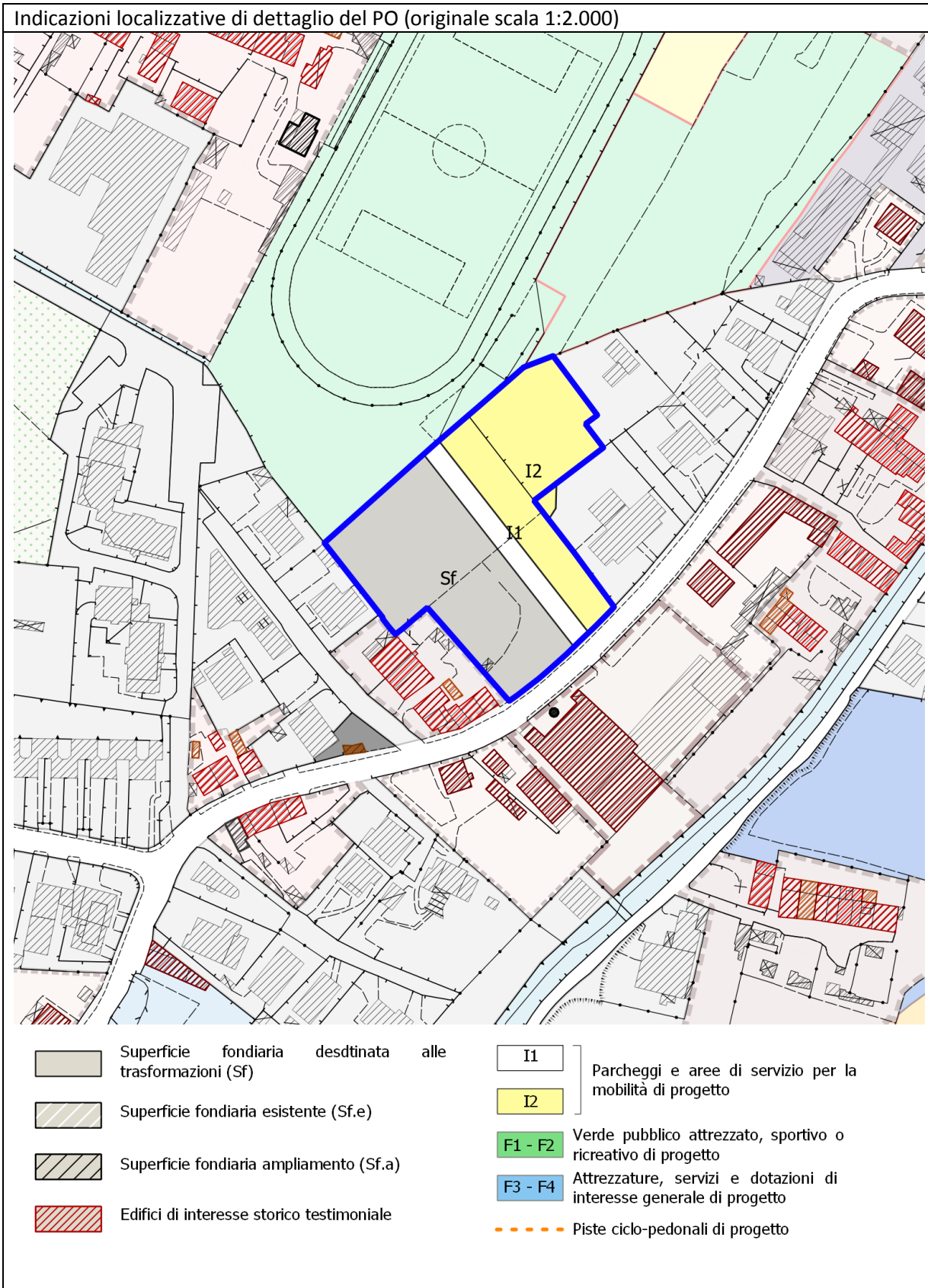
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 105, Mappali: 2027, 448, 449, 450, 451, 453, 454, 455, 396 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.6.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 6. Acquacalda
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata dal PA in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	6.200
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	3.100
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	3.100
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	3.100
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	580
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	350
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	14
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	50%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale e Commercio al dettaglio
---------------------------------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di <i>“Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista”</i> ed in particolare dei <i>“Tessuti degli insediamenti sfrangiati e dei contesti marginali - T2”</i> del PS vigente. Si tratta in particolare di un ampio lotto libero ineditato, non utilizzato ed intercluso alle aree strutture urbane esistenti, prospiciente gli impianti sportivi di S. Marco (Campo Henderson), situato tra gli stessi impianti e la via delle Ville prima, destinato al completamento degli insediamenti prevalentemente residenziali ivi presenti e alla complementare qualificazione ed integrazione degli spazi pubblici (parcheggi e aree di sosta,</p>
---



verde attrezzato), anche ad integrazione e qualificazione di standard esistenti. La previsione è finalizzata in via prioritaria al reperimento di spazi per l'ampliamento ed incremento dei servizi e delle attrezzature funzionali all'impianto sportivo e al complessivo miglioramento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature del quartiere di S. Marco.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di nuova viabilità di servizio ai nuovi insediamenti e formazione di un nuovo accesso – ingresso all'impianto sportivo da via delle Ville prima, con contestuale adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di spazi a parcheggio e area di sosta, da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate, di servizio all'impianto sportivo, da attestarsi a completamento della nuova viabilità ed in adiacenza allo stesso impianto.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi di corredo ed ambientazione degli spazi pubblici e della nuova viabilità.
- Realizzazione di un impianto urbano che preveda la netta separazione tra nuovi insediamenti e nuovi spazi pubblici, da perseguirsi mediante l'interposizione della nuova viabilità di progetto.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

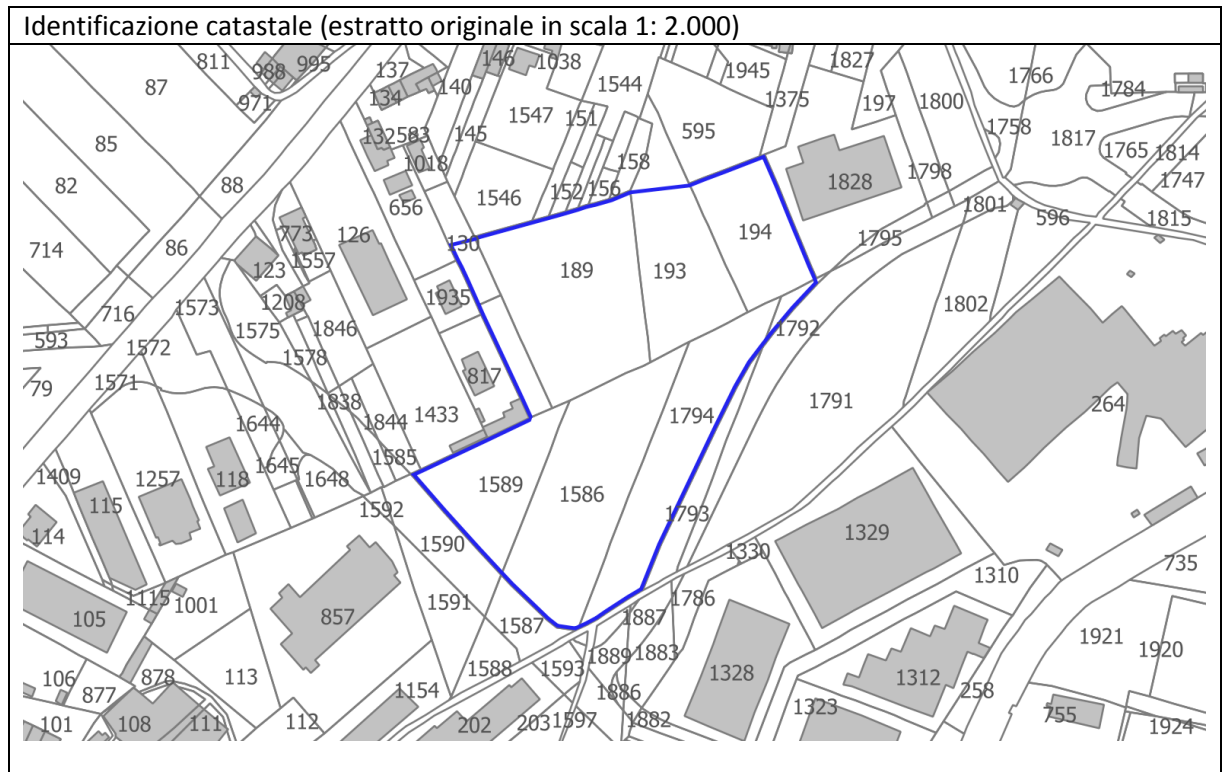
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.6.2 Area inediticata/inutilizzata in Via Umberto Dianda a San Pietro a Vico

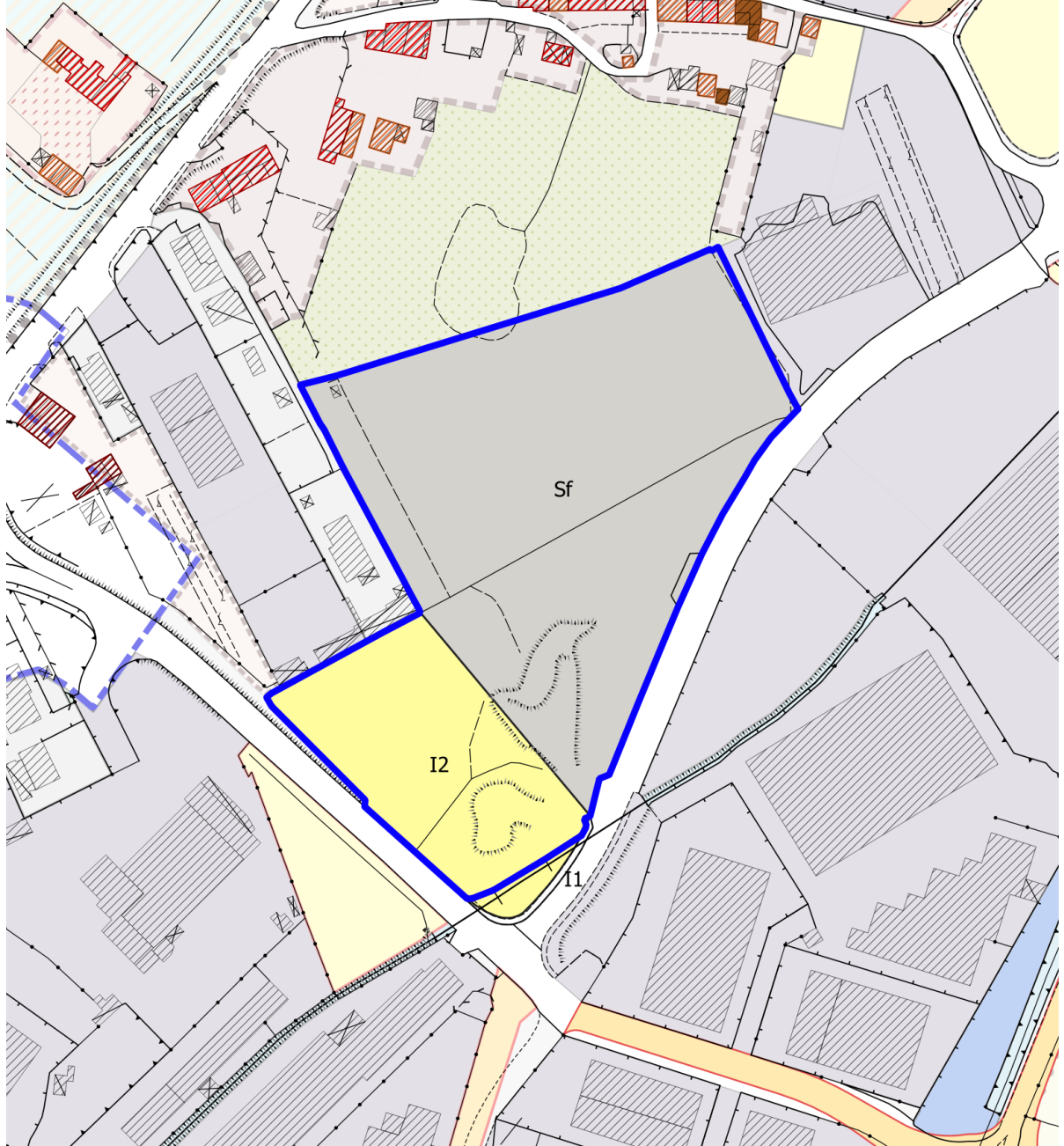
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












Riferimenti catastali

Foglio: 106, Mappali:130, 1004, 193, 194, 1641 (parte), 1794, 1586, 1589, 189

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |   |
|---|--|---|---------|---|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto          |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |   |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 | Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|   |  |  |         | Piste ciclo-pedonali di progetto                                    |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.6.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 6. Acquacalda
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata dal PUC in: - Superficie fondiaria per l'edificazione (di progetto). - Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	17.300
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	12.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	5.300
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	5.300
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	2.300
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	900
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Artigianale – industriale, Direzionale e di servizio
--

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di “ <i>Ambiti dei Poli produttivi specializzati destinati ad azioni di valorizzazione e sviluppo</i> ” ed in particolare del “ <i>Polo produttivo con funzioni miste dell’Acquacalda (1)</i> ” del PS vigente. Si tratta di un marginale e residuale lotto libero inedificato, non utilizzato ed intercluso agli insediamenti esistenti, lungo via Dianda, e sostanzialmente interposto entro attività e strutture produttive (con funzioni artigianali - industriali) già oggetto di precedente pianificazione attuativa, destinato ad interventi di completamento dei tessuti urbani esistenti a prevalente destinazione artigianale – industriale e al complementare incremento degli spazi a parcheggio e sosta attrezzata e alla qualificazione degli
---

standard urbanistici di servizio al polo produttivo.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Miglioramento dell'intersezione -incrocio tra via Dianda e la viabilità di servizio agli insediamenti, con l'integrazione delle eventuali tratte di servizio alle nuove previsioni.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta, da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate, anche equipaggiato ed attrezzato per la sosta lunga di mezzi pesanti, da dislocare nelle aree prospicienti via Dianda.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi ai margini dell'area di trasformazione, con particolare attenzione per quelli posti a contatto con la viabilità esistente.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Uv.8.1 Area ineditata/inutilizzata in traversa I di Via della Croce a Ponte a Moriano

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



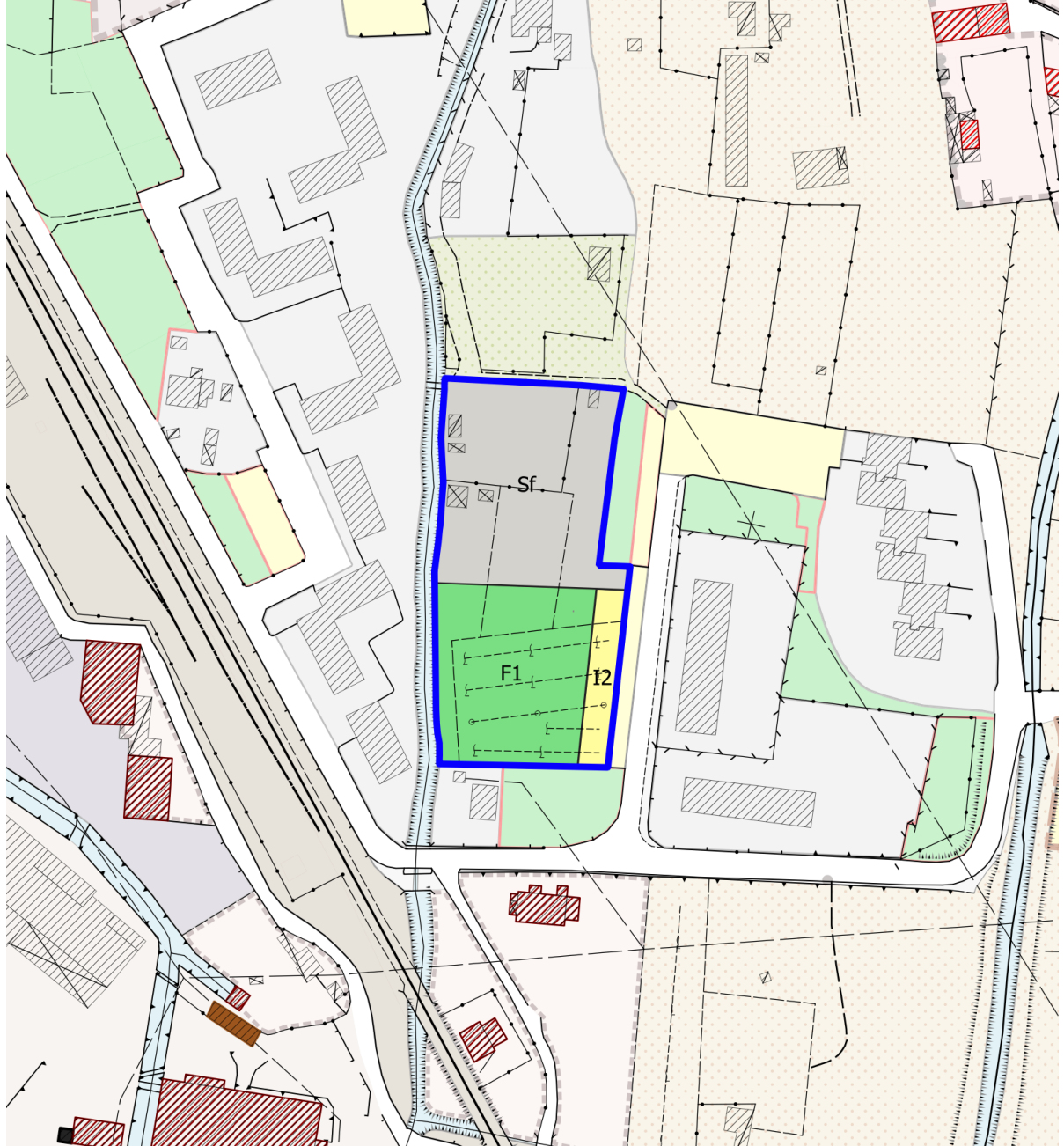
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)












Riferimenti catastali

Foglio: 43, Mappali:244, 833, 293, 246, 447, 446, 249, 253, 251, 250, 252, 248,247, 245

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |   |   |         |  |
|---|---|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto     |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                   |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                 |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale               |  | F3 - F4 |  |
|   |   |  |         | } Piste ciclo-pedonali di progetto                             |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uv.8.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata dal PUC in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	5.900
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	2.400
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	3.500
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.000
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	2.500
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	1.400
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	16
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione degli "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente destinazione residenziale e mista" ed in particolare dei "Tessuti misti di impianto tra storico e contemporaneo - T3" del PS vigente. Si tratta in particolare di un ampio lotto libero ineditato ed intercluso, contermini ad aree già oggetto di precedenti Piani Attuativi (PEEP), posto tra traversa I di via della Croce e via Viani, destinato al completamento degli insediamenti residenziali esistenti e alla complementare integrazione degli spazi pubblici (parcheggi e aree di sosta, verde pubblico</p>
---



attrezzato), nonché all'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità, percorsi ciclo - pedonali e dotazioni territoriali). Le previsioni sono finalizzate al miglioramento e all'incremento della dotazione e dell'offerta di servizi e attrezzature del centro urbano di Ponte a Moriano.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di viabilità privata di servizio ai nuovi insediamenti, con risoluzione del nodo di intersezione sulla traversa I di via della Croce.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via della Croce.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di aree a verde pubblico attrezzato da dislocarsi in continuità con quella prospiciente esistente.
- Realizzazione e cessione di parcheggi e area di sosta, da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate, complementari alle aree a verde attrezzato.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, di corredo ed ambientazione degli spazi pubblici e della nuova viabilità.
- Realizzazione di un impianto urbano che preveda la netta separazione tra nuovi insediamenti e nuovi spazi pubblici, da perseguirsi mediante l'interposizione della nuova viabilità di progetto.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

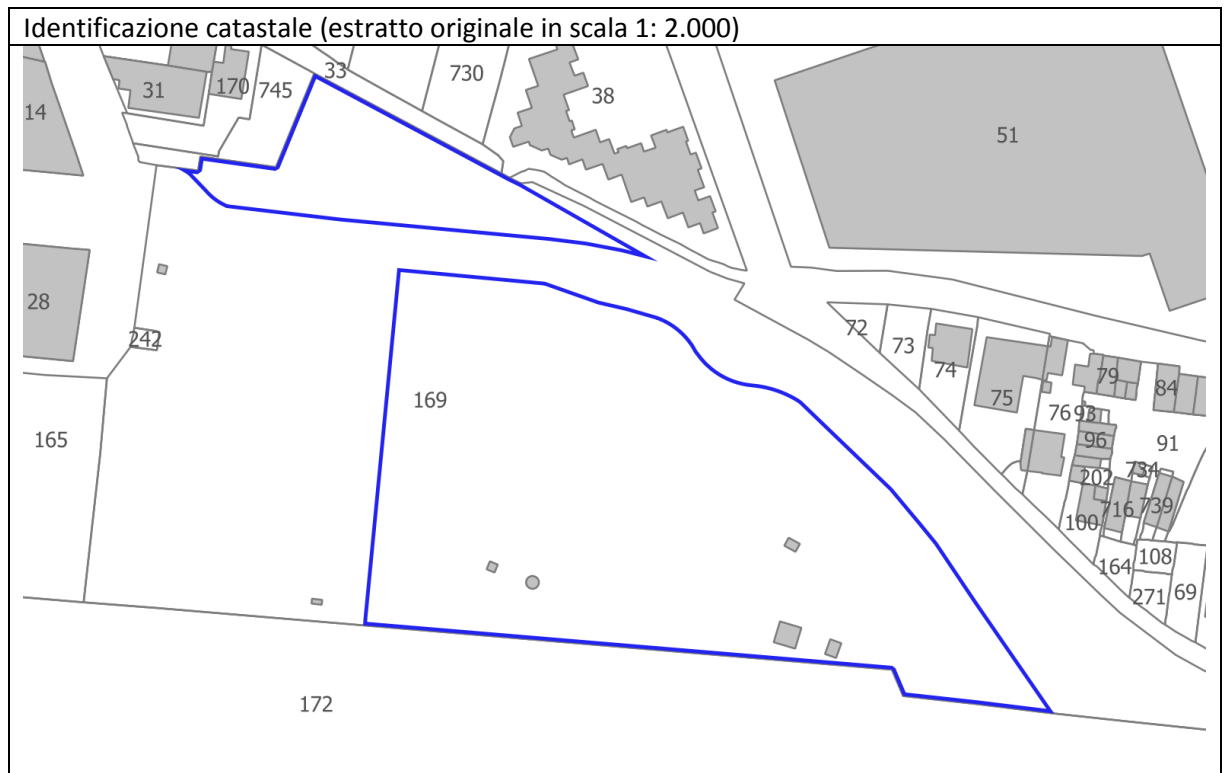
#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

**- Aree degradate e dequalificate di recupero e rigenerazione urbana (Ur)**

## Ur.1.1 Area dequalificata ex scalo merci ferroviario (binari bassi)

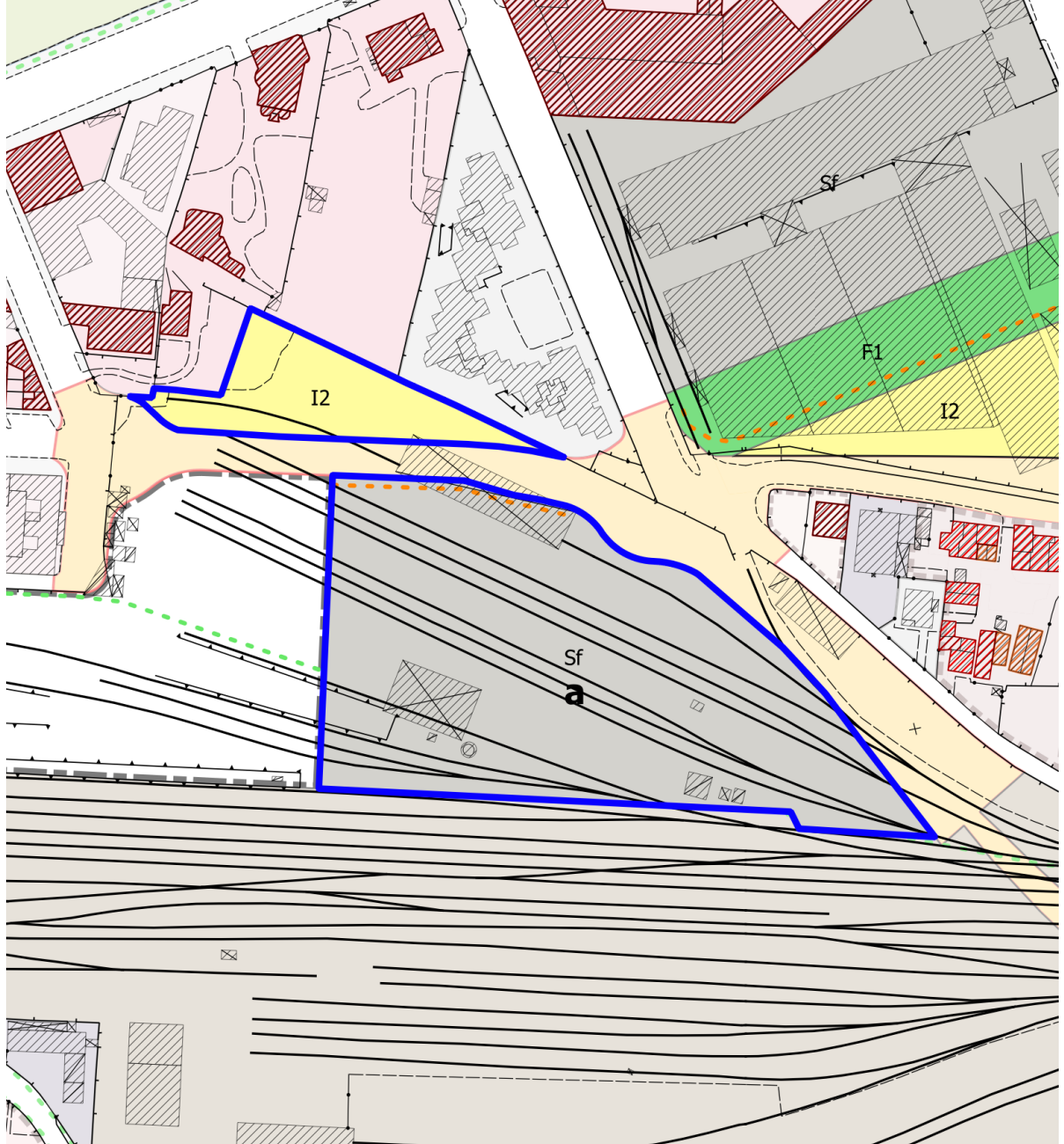
### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












Riferimenti catastali

Foglio: 164, Mappali: 169

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |  |
|---|--|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto     |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 |  |
|   |  |  |         | } Piste ciclo-pedonali di progetto                             |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.1.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Demolizione e Nuova costruzione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale nel PUC deve essere articolata in: - Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto. - Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) area a)	11.300
Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) area b)	2.300
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	11.300
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	2.300
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	2.300
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	* 3.600
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	1.800
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	3.600
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	46
Altezza massima degli edifici (mt)	15,00
Indice di copertura (% - mq/mq)	70%

\* La superficie edificabile (SE) residenziale è in tutto o in parte realizzabile a destinazione turistico - ricettiva.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale, Commerciale al dettaglio, Direzionale di servizio , Turistico – ricettivo.
--

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli insediamenti" ed in particolare degli "Ambiti degradati o defunzionalizzati destinati ad azioni di riqualificazione e rigenerazione urbana - Aree e spazi ex scalo merci, mercato di Pulia ed ex magazzini Manifattura Tabacchi (2)" del PS Vigente. Si tratta di un'ampia area degradata e dequalificata in ragione della dismissione parziale dell'ex scalo
--

merci ferroviario limitrofo alla stazione di Lucca la cui caratterizzazione risulta ad oggi del tutto incompatibile e decontestualizzata, anche in relazione alle previsioni di contermini attrezzature e servizi di interesse generale (terminal bus e di interscambio modale), destinata ad interventi di riconfigurazione urbana e riassetto morfotipologico e infrastrutturale. Previa rimozione dei piazzali, dei depositi, delle infrastrutture e dei manufatti esistenti, della conseguente bonifica ambientale, sono ammessi interventi di nuova edificazione, nei limiti dei parametri indicati dal PO, condizionati alla realizzazione di una nuova quinta urbana e un organico tessuto edilizio preferibilmente allineato alla viabilità di progetto ed omogeneo (per assetto planivolumetrico) a quelli contermini esistenti (isolati di via Mazzini), con la finalità di completare e riconfigurare gli assetti urbani e di caratterizzare le complementari funzioni di vicinato e di servizio (commerciali, direzionali, turistico – ricettive, ecc.) e di incrementare al contempo le dotazioni di spazi pubblici (parcheggi e aree di sosta), in continuità morfotipologica e funzionale con le previsioni contermini.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

Previa rimozione e demolizione dei manufatti, delle infrastrutture e delle altre strutture presenti e conseguente bonifica ambientale del sito, l'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di collegamento ciclo - pedonale lungo la nuova viabilità di progetto (esterna alla previsione), tra via Mazzini e via Sauro.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via Mazzini e via Sauro.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta, corredati di verde attrezzato (area b).

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia – quinta a verde con alberature di alto fusto, vegetazione e arbusti autoctoni di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, lungo i margini dell'insediamento da costruire, nonché di filtro e separazione con la rete ferroviaria.
- I nuovi insediamenti dovranno inoltre essere preferibilmente disposti con un fronte continuo allineato sulla nuova viabilità di progetto (prolungamento di via Mazzini fino a via Sauro) ed essere articolati con volumetrie pure ed assetto morfotipologico dalle forme improntate alla massima semplicità, in modo da formare una quinta urbana prospiciente lo spazio pubblico. Le funzioni diverse da quelle residenziali dovranno essere preferibilmente ubicate al piano terra e ai primi piani degli edifici e offrire soluzioni progettuali che favoriscano l'integrazione tra spazi aperti privati e spazio pubblico.

Non è ammessa l'attuazione della previsione in assenza dell'attuazione della previsione di "Nuova viabilità di progetto" contermini (di collegamento tra via Mazzini e via Sauro). A tal fine la suddetta previsione di completamento della viabilità può essere anche realizzata a cura e spesa del proponente la trasformazione urbanistica, previa approvazione del relativo progetto di opera pubblica da parte del Comune.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

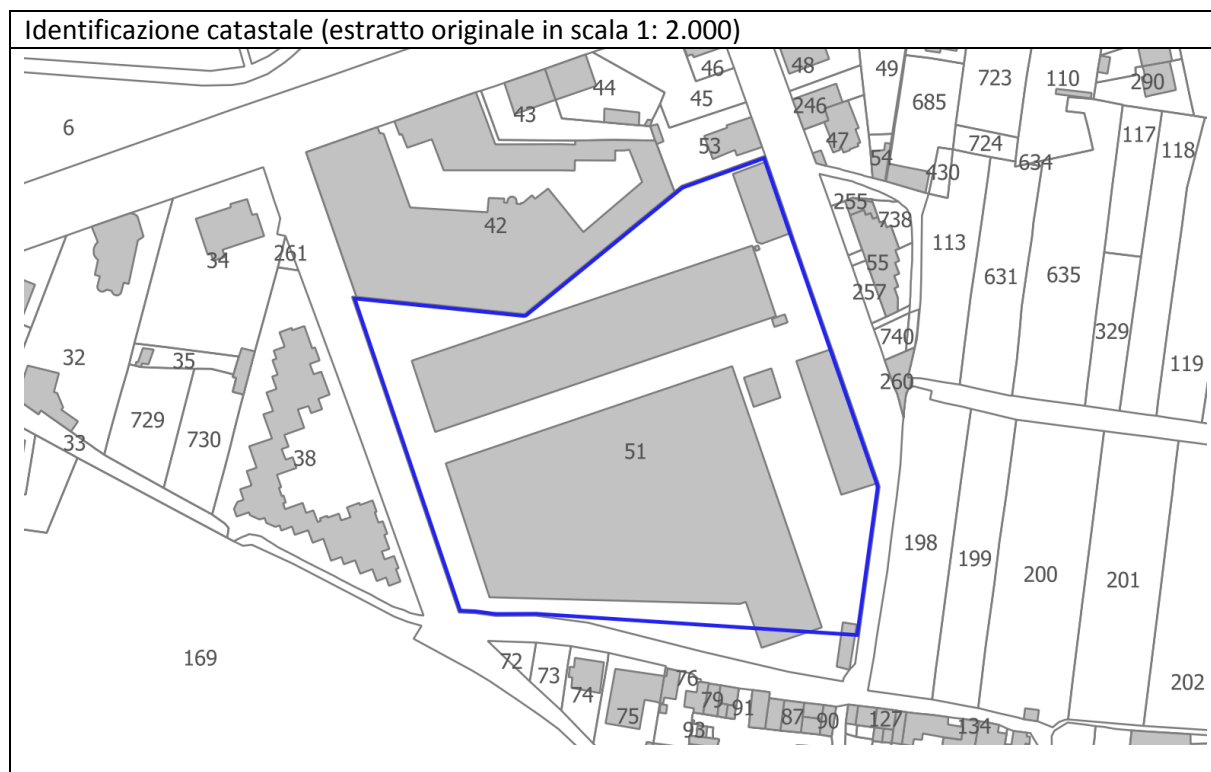
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Ur.1.2 Area dequalificata magazzini Ex Manifattura Tabacchi in via Nazzario Sauro

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

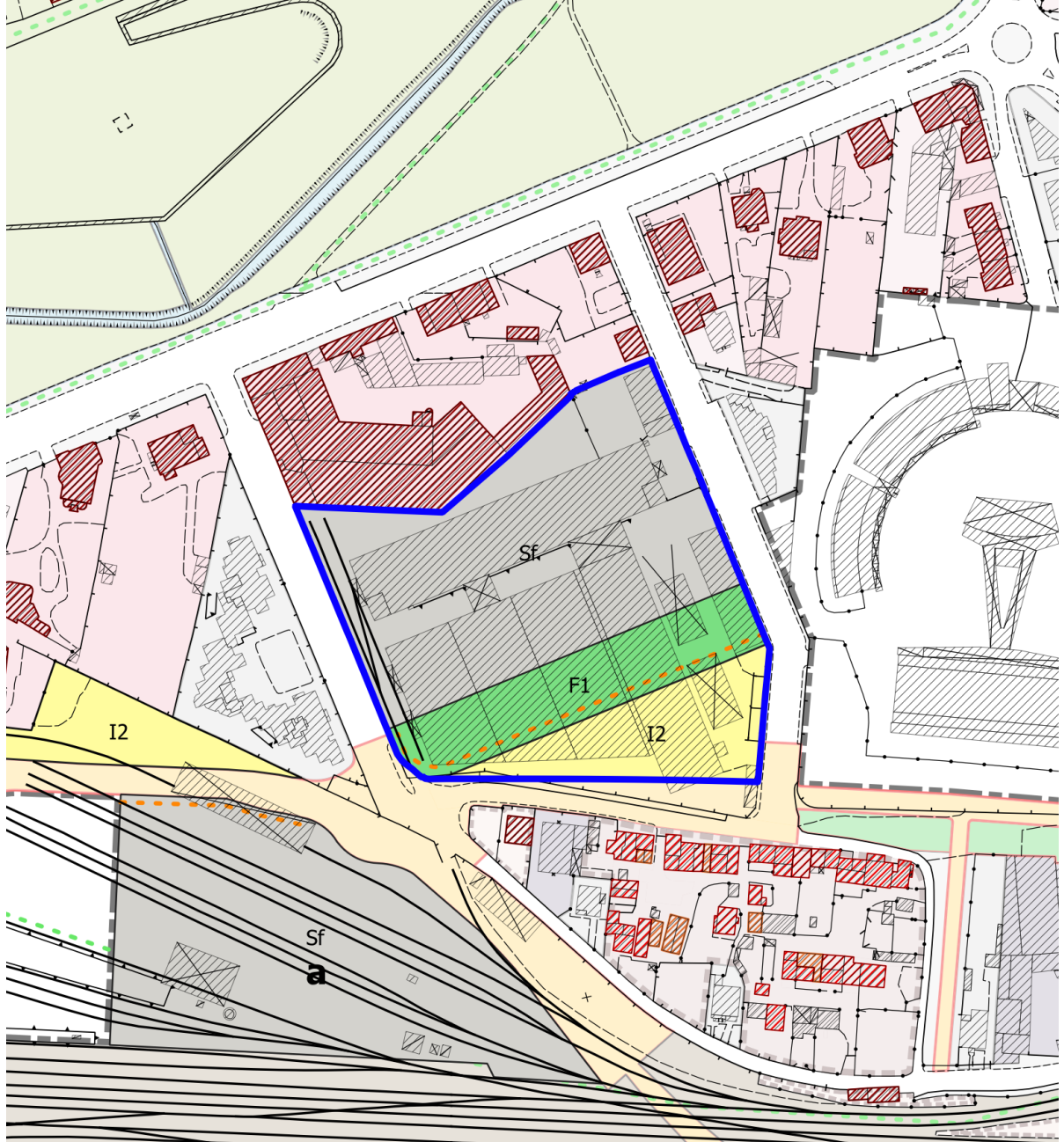











Riferimenti catastali

Foglio: 164, Mappali: 51



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |  |
|---|--|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto     |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 |  |
|   |  |  |         | } Piste ciclo-pedonali di progetto                             |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.1.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo
Categoria di intervento	Ristrutturazione urbanistica

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale nel PA deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	18.900
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	12.400
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	6.500
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	2.500
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	4.000
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	3.600
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	3.600
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	10.800
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	60
Altezza massima degli edifici (mt)	15,00
Indice di copertura (% - mq/mq)	65%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla totale o parziale demolizione degli edifici esistenti (ristrutturazione urbanistica), indipendentemente dalle relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. La Superficie massima edificabile (SE) è pertanto quella indicata dal PO.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, Residenziale e Commerciale al dettaglio
--

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli insediamenti" ed in particolare degli "Ambiti degradati o defunzionalizzati destinati ad azioni di riqualificazione e rigenerazione urbana - Aree e</p>
---

*spazi ex scalo merci, mercato di Pulia ed ex magazzini Manifattura Tabacchi (2)“ del PS Vigente. Si tratta di un’ampia area dequalificata e decontestualizzata in ragione della presenza di edifici e manufatti fuori scala e con funzioni ed attività non più compatibili rispetto al contesto territoriale ed urbano contermini, posta tra via Sauro e via Filzi destinata ad interventi di rifunzionalizzazione urbana e riassetto morfotipologico e paesaggistico. Previa demolizione totale e/o parziale degli edifici, delle strutture e degli impianti esistenti compreso le invasive recinzioni del lotto urbanistico, sono ammessi interventi di ristrutturazione urbanistica, nei limiti dei parametri indicati dal PO, condizionati alla realizzazione di un’ampia area a verde attrezzato e da un parcheggio di servizio, con la finalità di completare e riconfigurare il disegno dell’isolato esistente ed il margine delle quinte urbane mediante il recupero degli allineamenti della preesistente maglia ottocentesca ed assicurando le connessioni e le relazioni fisiche e funzionali (viabilità e percorsi ciclo – pedonali) con le previsioni di spazio pubblico contermini. La previsione consegue pertanto anche l’obiettivo di incrementare le dotazioni di spazi pubblici (parcheggi e verde) e i livelli di accessibilità (viaria e la percorribilità lenta).*

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

Previa demolizione (totale o parziale) degli edifici, dei manufatti e delle altre strutture presenti, compreso l’incompatibile e decontestualizzata recinzione, l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di percorso ciclo – pedonale, da ubicarsi preferibilmente in allineamento ai nuovi spazi pubblici, in grado di assicurare i collegamenti con gli altri itinerari ciclo pedonali previsti nelle contermini previsioni di trasformazione di spazi e attrezzature pubbliche.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via Filzi e via Sauro.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta da dislocarsi in modo da impegnare le aree contermini alla viabilità esistente (via di Pulia e via Filzi) a sud del lotto urbanistico.
- Realizzazione e cessione di un’area a verde attrezzato di separazione e filtro tra il nuovo insediamento e il parcheggio pubblico di progetto, corredata da filari di alberature di alto fusto e vegetazione autoctona, da dislocare.

#### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione della viabilità carrabile privata di servizio con ingresso da via Sauro dislocata con allineamento parallelo a viale Giusti in modo da riconfigurare un isolato regolare.
- La superficie fondiaria destinata alle trasformazioni deve essere dislocata e configurata in modo da ricreare un isolato regolare ed i nuovi insediamenti, anche nel caso di parziale demolizione, devono mantenere gli allineamenti lungo strada e realizzare un fronte urbano continuo in grado di ricostituire la morfotipologia dell’isolato urbano.
- I nuovi insediamenti dovranno inoltre essere disposti con un fronte allineato sulla nuova viabilità privata di progetto (parallela al viale Giusti) ed essere articolati con volumetrie pure ed assetto

morfotipologico dalle forme improntate alla massima semplicità, in modo da formare una quinta urbana prospiciente lo spazio pubblico. Le funzioni diverse da quelle residenziali dovranno essere preferibilmente ubicate al piano terra e ai primi piani degli edifici e il fronte prospiciente la nuova viabilità deve individuare soluzioni progettuali che favoriscano l'integrazione tra spazi aperti privati e spazio pubblico.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

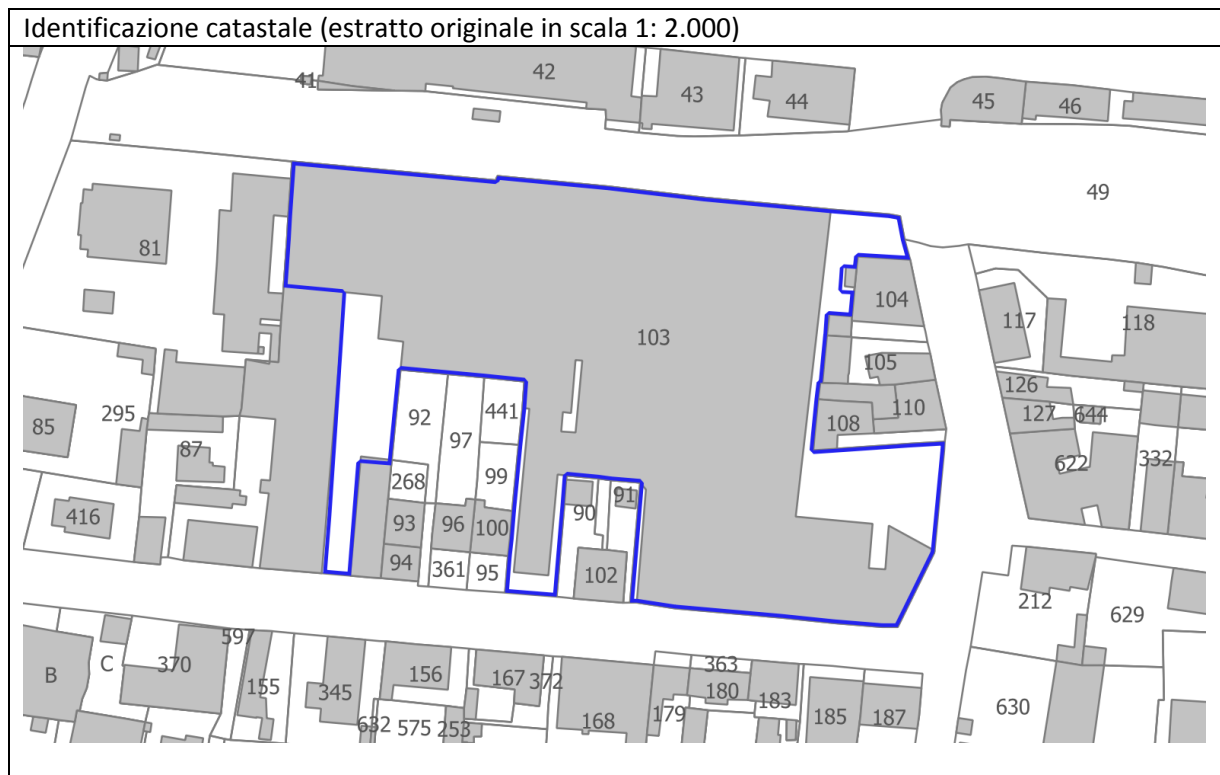
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Ur.3.1 Area degradata Ex Officine Lenzi via Guidiccioni a San Concordio

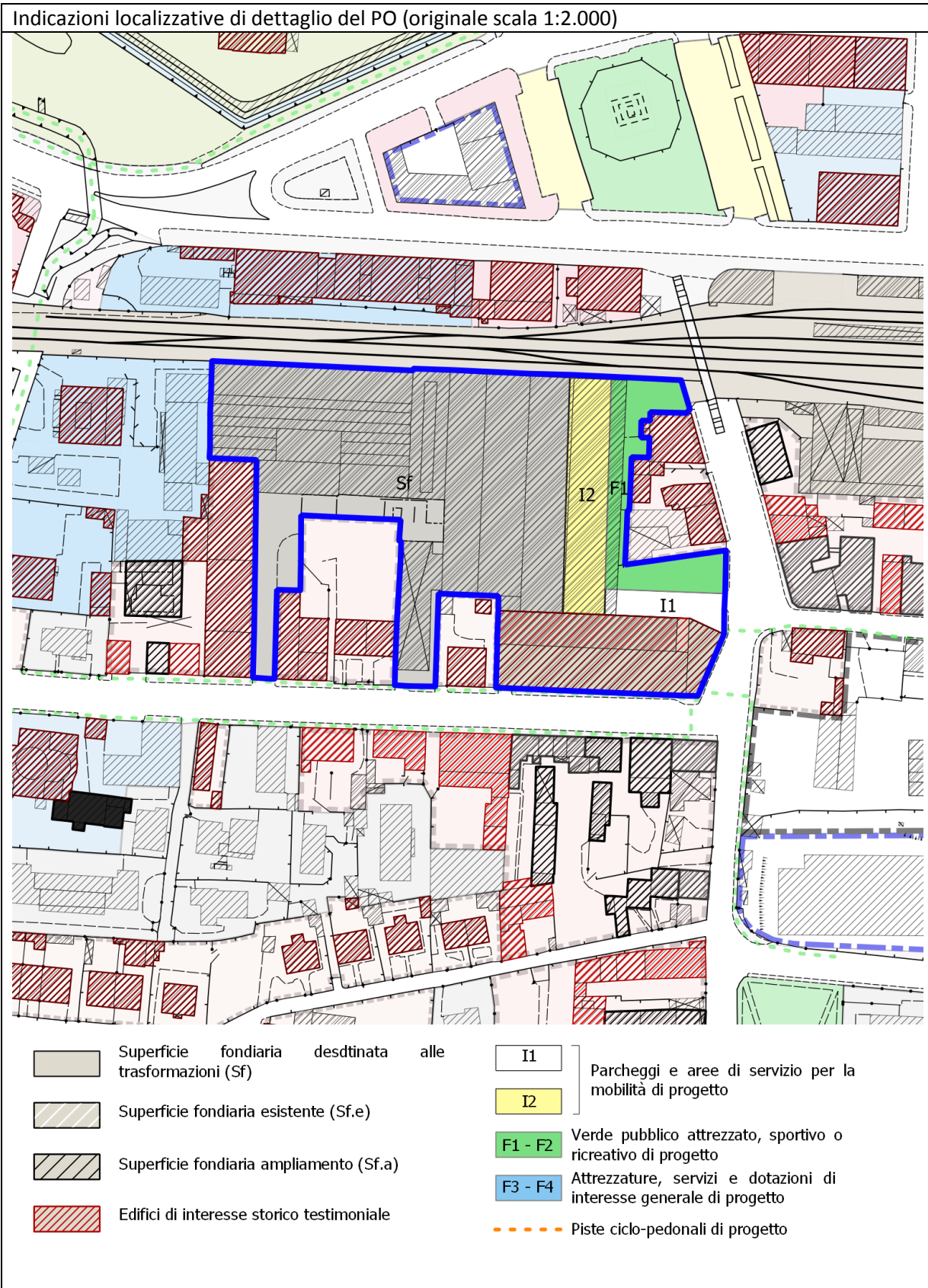
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 128, Mappali: 103,

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.3.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo
Categoria di intervento	Ristrutturazione Edilizia Ricostruttiva per l'edificio di interesse storico Demolizione e Nuova costruzione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale nel PA deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	13.700
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	11.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	2.700
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.700
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	1.000
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	1.000
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	1.500
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	** 3.000
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	4.000
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	30
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	70%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla totale o parziale demolizione degli edifici esistenti, indipendentemente dalla relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. La Superficie massima edificabile (SE) è pertanto quella indicata dal PO.

\*\* La suddetta superficie edificabile (SE) direzionale di servizio è realizzabile fino ad un massimo del 50% a destinazione turistico – ricettiva e fino ad un massimo del 50% a destinazione residenziale.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Turistico – ricettivo, Direzionale di servizio, Residenziale, Commercio al dettaglio.
---

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli *“Ambiti per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli insediamenti”* ed in particolare degli *“Ambiti degradati o defunzionalizzati destinati ad azioni di riqualificazione e rigenerazione urbana - Aree e spazi ex Officine Lenzi e l'area ex Gesam (3)”* del PS Vigente. Si tratta di un'ampia porzione di tessuto edificato, originariamente destinato ad attività industriale – artigianale (ex officine *“Lenzi”*), posto tra la ferrovia Lucca – Viareggio, via Guidiccioni e via V. Civitali, da tempo dismesso ed inutilizzato, nella quale sono presenti strutture (ancorchè residuali) di interesse storico testimoniale, oltre ad edifici e manufatti incongrui e decontestualizzati, in rapporto al conterminare tessuto urbano, destinata ad interventi di riqualificazione urbanistica e contestuale recupero ambientale, anche ai fini della rifunzionalizzazione con destinazioni d'uso ritenute compatibili. Il PO prevede la ristrutturazione edilizia ricostruttiva dell'edificio di interesse storico testimoniale (appositamente indicato nella scheda) con fronte urbano su via Guidiccioni, la totale o parziale demolizione degli altri edifici e manufatti e la successiva ricostruzione (nuova edificazione), nei limiti dei parametri indicati dal PO, condizionati al contestuale incremento degli spazi pubblici e degli standard urbanistici (con particolare attenzione per il verde attrezzato, i parcheggi e le aree di sosta), comprensivi dell'adeguamento delle dotazioni territoriali di accessibilità e mobilità pedonale, di servizio al quartiere di S. Concordio, anche funzionali alla valorizzazione e qualificazione dell'edificio di interesse storico testimoniale attraverso la realizzazione di una piazza prospiciente via Civitali e del cortile di servizio alla passerella pedonale.

**e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione**

Urbanizzazioni primarie

Previa demolizione (totale o parziale) degli edifici, dei manufatti e delle altre strutture presenti, e fatta salva la ristrutturazione edilizia ricostruttiva dell'edificio di interesse storico - documentale; l'attuazione della previsione è subordinata a:

- Integrazione e completamento dei percorsi pedonali, delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via Guidiccioni e via Civitali.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di una piazza pedonale aperta ed accessibile da via Civitali, quale spazio attrezzato ed arredato di corredo ed ambientazione dell'edificio di interesse storico - documentale da ristrutturare ed interposta tra lo stesso edificio ed i tessuti di impianto storico contermini sempre presenti su via Civitali.
- Realizzazione e cessione di un cortile pedonale aperto ed accessibile da via Civitali, quale spazio attrezzato ed arredato di corredo ed ambientazione delle infrastrutture di accesso alla passerella pedonale ed interposto tra la stessa passerella, la ferrovia Lucca – Viareggio e i tessuti di impianto storico contermini sempre presenti su via Civitali.
- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta dislocato nelle aree interposte tra i nuovi insediamenti e le piazze – cortili prospicienti via Civitali.

Eventuali *“Beni paesaggistici”* interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:



- Realizzazione della viabilità di servizio ai nuovi insediamenti con ingresso da via Giudiccioni, sul sedime dei vecchi tracciati di ingresso e servizio alle ex officine.
- Realizzazione di percorsi pedonali interni all'insediamento di collegamento tra le diverse funzioni e gli spazi pubblici di progetto.
- Realizzazione di parcheggi e area di sosta interni pertinenziali, corredati di spazi a verde attrezzato, definiti in modo da realizzare cortili, dalle forme regolari e con allineamenti preferibilmente paralleli agli insediamenti di interesse storico e alla viabilità esistente, di corredo ed ambientazione dei nuovi insediamenti, collegati tramite la viabilità di servizio – ingresso a via Giudiccioni e tramite la piazza pubblica a via Civitali.
- Realizzazione di fascia a verde e percorso pedonale, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, di collegamento tra gli spazi pubblici (piazza e cortile prospicienti via Civitali), quale elemento di separazione e filtro tra i nuovi insediamenti da realizzare in esito alle demolizioni e i tessuti storici presenti su via Civitali.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

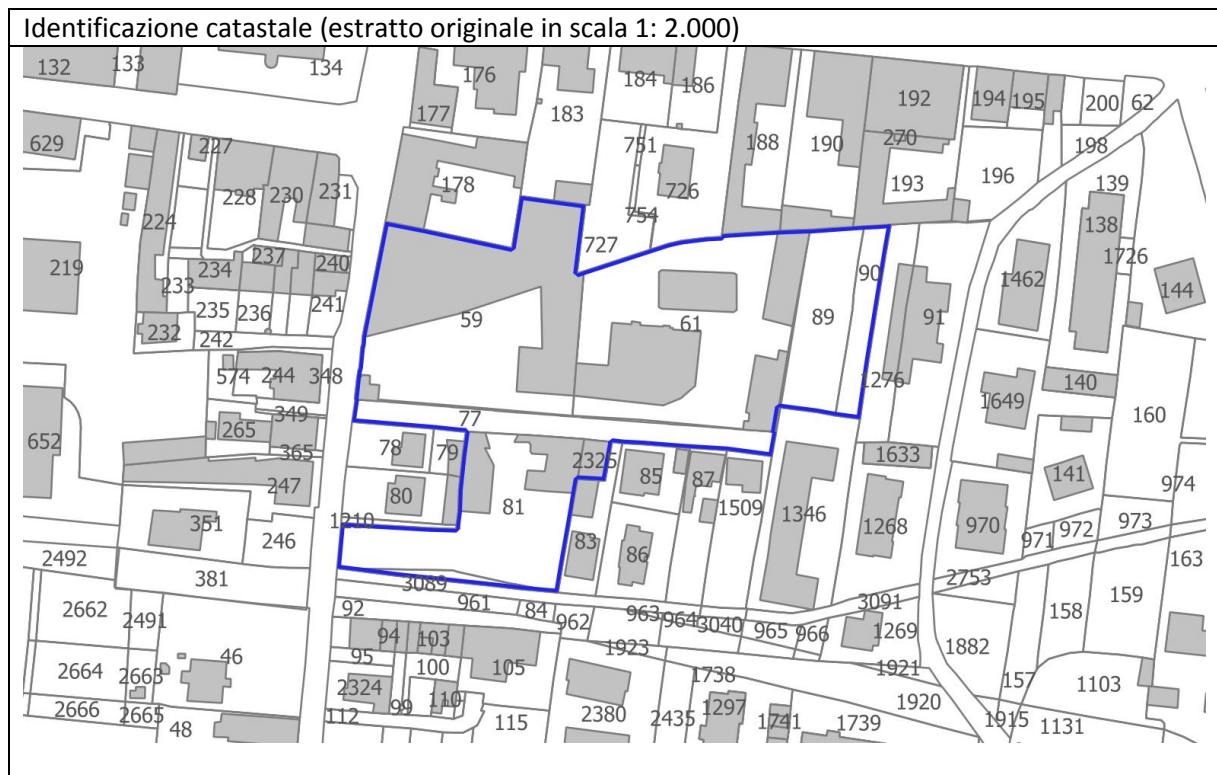
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

### Ur.3.2 Area degradata ex Fabbrica Lombardi Via Bonagiunta Urbiciani a San Concordio

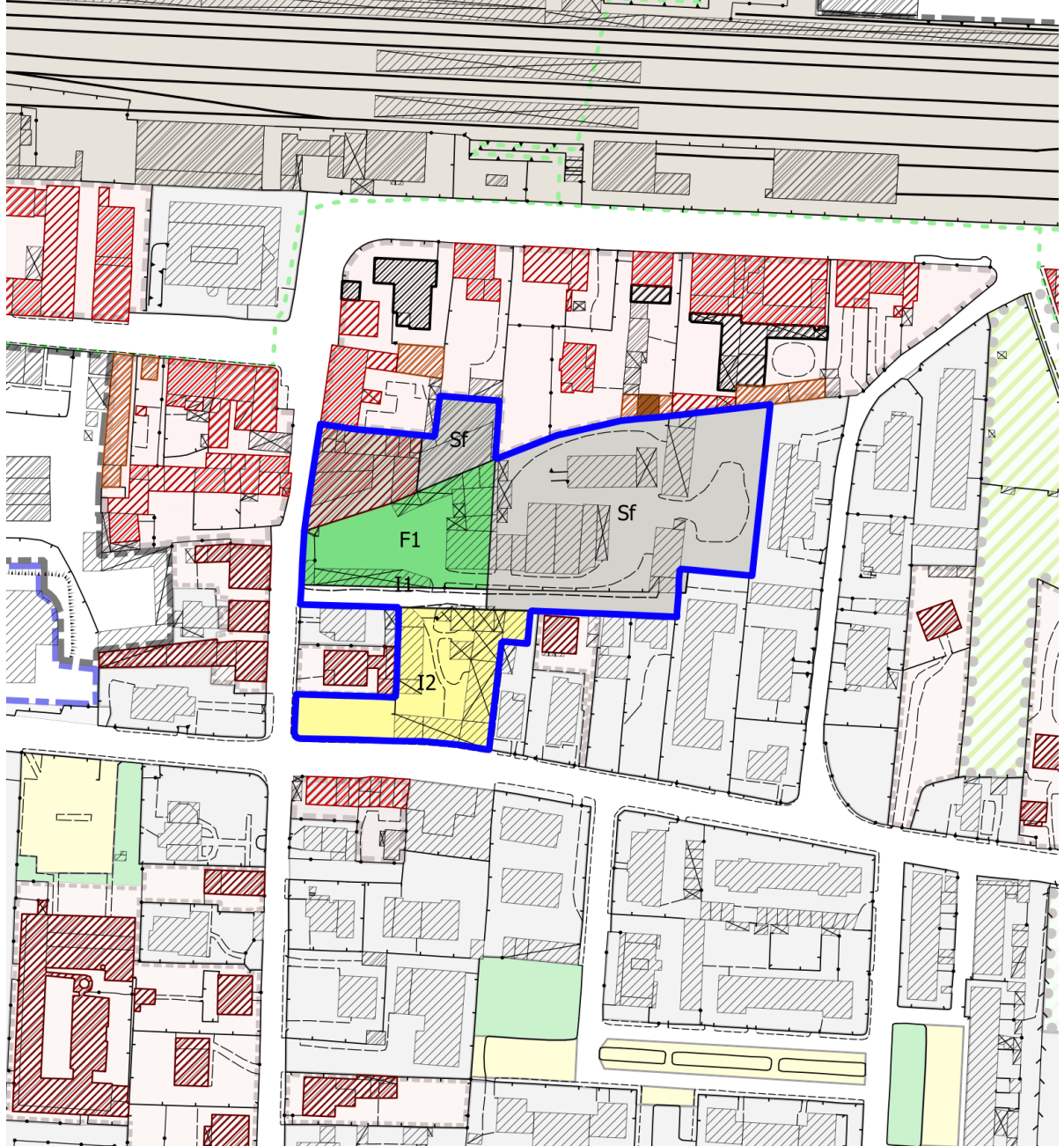
#### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












#### Riferimenti catastali

Foglio: 164, Mappali: 59, 61. Foglio: 163, Mappali: 77, 81, 2325, 89, 90, 1927, 1924

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |  |
|---|--|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto     |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 |  |
|   |  |  |         | } Piste ciclo-pedonali di progetto                             |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.3.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo
Categoria di intervento	Ristrutturazione Edilizia Conservativa Demolizione e Nuova costruzione

\* Sono inoltre ammesse le seguenti ulteriori categorie: Superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo.

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale nel PA deve essere articolata in:
- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.
- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).
- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	9.100
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	6.500
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	2.600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.250
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	1.350
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	3.200
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	** 850
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	36
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	35%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla ristrutturazione edilizia conservativa e alla parziale demolizione degli edifici esistenti, indipendentemente dalla relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. La Superficie massima edificabile (SE) è pertanto quella indicata dal PO.

\*\* La superficie edificabile (SE) commerciale al dettaglio è in tutto o in parte realizzabile a destinazione direzionale e di servizio.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale, Commerciale al dettaglio o Direzionale di servizio
--

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli *“Ambiti degli Agglomerati di matrice storica”*, nonché degli *“Ambiti delle urbanizzazioni recenti e contemporanee”* ed in particolare dei *“Tessuti degli isolati chiusi, della città pianificata e compatta - T1”* del PS Vigente. Si tratta di un’ampia porzione di tessuto edificato, originariamente destinato ad attività industriale – artigianale (ex fabbrica *“Lombardi”*), posto tra via Urbiciani e via Consani, da tempo dismesso ed inutilizzato, nella quale sono presenti elementi residuali di interesse storico testimoniale in pessimo stato di manutenzione, unitamente a manufatti incongrui e degradanti e decontestualizzati, nonché ampi spazi aperti originariamente funzionali alle attività artigianali, destinata ad interventi di riqualificazione urbanistica e contestuale recupero morfotipologico, anche ai fini della rifunzionalizzazione con destinazioni d’uso ritenute compatibili. Il PO prevede la ristrutturazione edilizia conservativa degli edifici di impianto storico (appositamente indicati nella scheda) con fronte urbano su via Urbiciani, la totale demolizione degli altri edifici e manufatti e la successiva ricostruzione (nuova edificazione), nei limiti dei parametri indicati dal PO, condizionati al contestuale incremento degli spazi pubblici e degli standard urbanistici, con particolare attenzione per il verde attrezzato ed i parcheggi e le aree di sosta, comprensivi dell’adeguamento delle dotazioni territoriali di accessibilità e mobilità di servizio al quartiere di S. Concordio, anche funzionali alla valorizzazione e qualificazione degli edifici di impianto storico (recupero di una piazza – cortile prospiciente via Urbiciani).

**e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione**

**Urbanizzazioni primarie**

Previa demolizione (parziale) degli edifici, dei manufatti e delle altre strutture presenti, e fatta salva la ristrutturazione edilizia conservativa degli edifici di impianto storico; l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Integrazione e completamento dei percorsi pedonali, delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via Consani e via Urbiciani.

**Standard urbanistici e spazi pubblici**

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta mediante il recupero dello spazio aperto posto all’angolo tra via Consani e via Urbiciani, corredata da alberature e vegetazione autoctona,
- Realizzazione e cessione di piazza negli spazi aperti presenti lungo via Consani e il vecchio tracciato viario oggetto della realizzazione della nuova viabilità di servizio.

**Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)**

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

**Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici**

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione della viabilità carrabile di servizio ai nuovi insediamenti con ingresso da via Urbiciani, sul sedime di un vecchio tracciato viario, dislocata con allineamento parallelo a via Consani in modo da riconfigurare un isolato regolare.
- Realizzazione di una piazza - cortile pedonale aperto ed accessibile da via Urbiciani e dalla nuova viabilità di servizio, quale spazio aperto attrezzato ed arredato di corredo ed ambientazione dell’edificio di impianto storico da ristrutturare.

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, di corredo della Piazza – Cortile e della viabilità di servizio.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

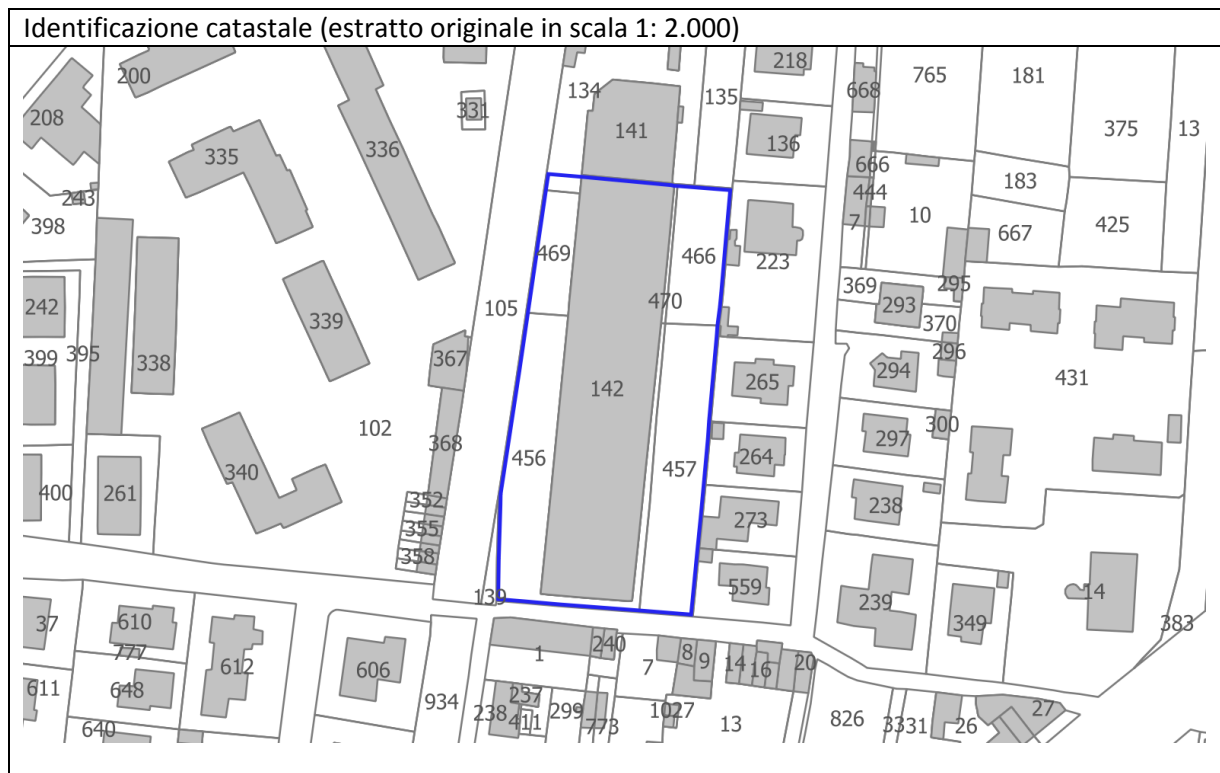
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Ur.4.1 Area degradata in Viale Castracani - Traversa I a San Marco

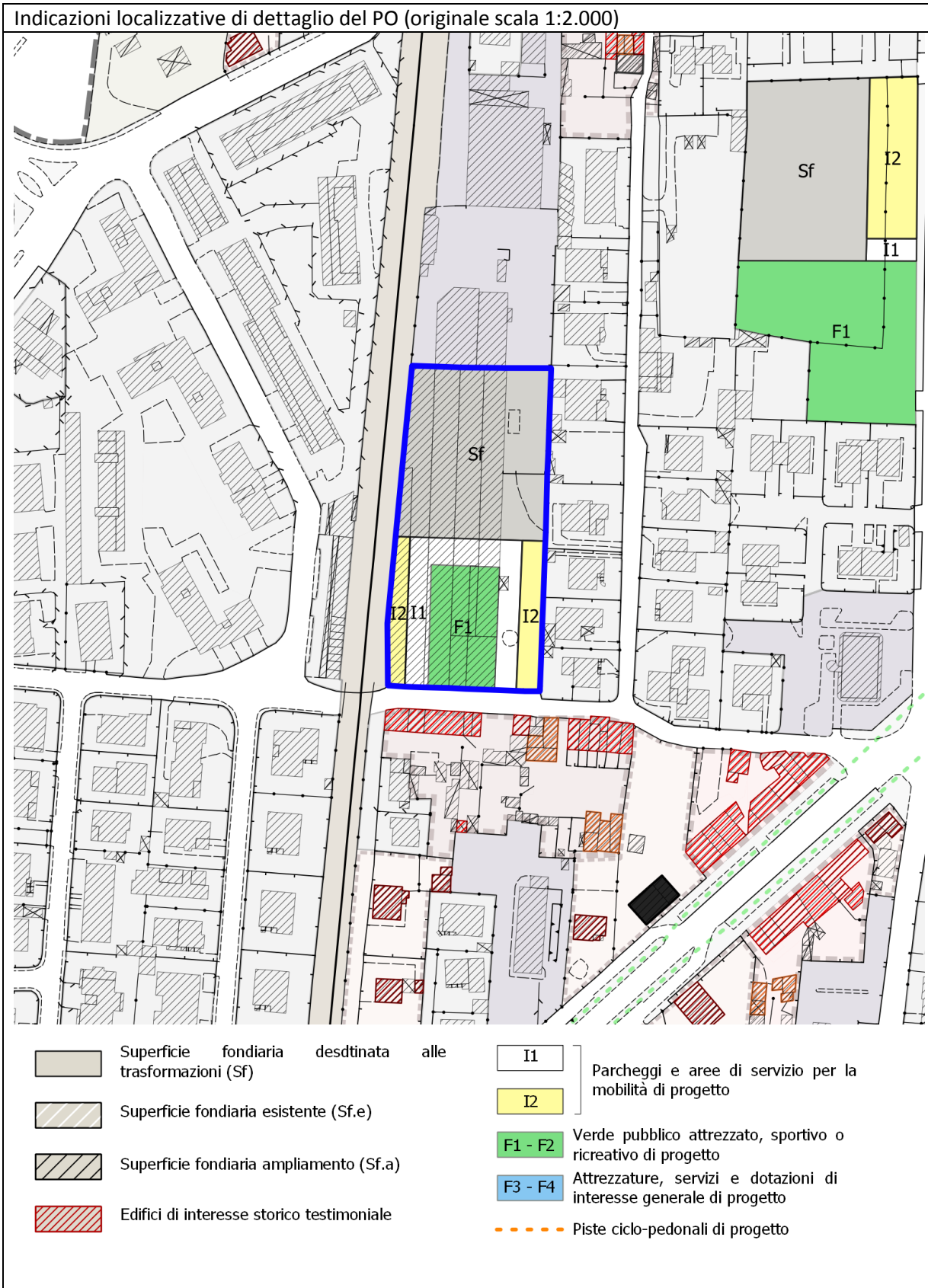
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 111, Mappali: 456, 457, 142, 469, 470, 466

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)





## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.4.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo
Categoria di intervento	Ristrutturazione urbanistica

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale nel PA deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (di progetto).</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	5.700
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	3.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	2.700
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.600
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	1.100
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	1.800
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	20
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla ristrutturazione urbanistica e alla demolizione degli edifici esistenti, indipendentemente dalla relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. La Superficie massima edificabile (SE) è pertanto quella indicata dal PO.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente funzione produttiva e specialistica" ed in particolare degli</p>
---

*“Tessuti lungo strada a proliferazione lineare produttiva e/o mista TP1”* del PS Vigente. Si tratta in particolare di un’ampia porzione di tessuto edificato, originariamente destinato ad attività industriale – artigianale (ex magazzini “Mef”), posto tra la ferrovia Lucca – Aulla e la Traversa I di via Castracani a S. Marco, da tempo dismesso ed inutilizzato, nella quale sono presenti strutture, edifici e manufatti in pessimo stato di manutenzione, incongrui e decontestualizzati, in rapporto al conterminare tessuto urbano prevalentemente residenziale, destinata ad interventi di riqualificazione urbanistica e contestuale recupero morfotipologico, anche ai fini della rifunzionalizzazione con destinazioni d’uso ritenute compatibili. Il PO prevede la totale demolizione degli edifici e manufatti e la complessiva ristrutturazione urbanistica, nei limiti dei parametri indicati dal PO, condizionati al contestuale incremento degli spazi pubblici e degli standard urbanistici con particolare attenzione per il verde attrezzato, i parcheggi e le aree di sosta, comprensivi dell’adeguamento delle dotazioni territoriali di accessibilità e mobilità pedonale di servizio al quartiere di S. Marco, anche funzionali alla valorizzazione e qualificazione di questo particolare tessuto edilizio intercluso tra la ferrovia e aree densamente edificate (recupero di una piazza di attestamento e riorganizzazione della viabilità e dei percorsi).

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

Previa demolizione totale degli edifici, dei manufatti e delle altre strutture presenti, l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione della viabilità di servizio ai nuovi insediamenti e di accesso agli spazi pubblici con ingresso dalla traversa I di via Castracani, preferendo la dislocazione in fregio alla ferrovia Lucca – Aulla.
- Integrazione e completamento dei percorsi pedonali, delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti sulla traversa I di via Castracani.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di una piazza pedonale aperta ed accessibile dalla traversa I di via Castracani, quale spazio a verde attrezzato ed arredato.
- Realizzazione e cessione di complementari parcheggi e aree di sosta di corredo della piazza pedonale accessibili dalla traversa I di via Castracani e collegati alla nuova viabilità di servizio ai nuovi insediamenti.

#### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di percorsi pedonali interni all’insediamento di collegamento tra le diverse funzioni e gli spazi pubblici di progetto.
- Realizzazione di fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, di collegamento tra gli spazi pubblici (piazza prospiciente la traversa I di via Castracani) e quale elemento di separazione e filtro tra i nuovi insediamenti da realizzare in esito alle demolizioni e la ferrovia Lucca – Aulla.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

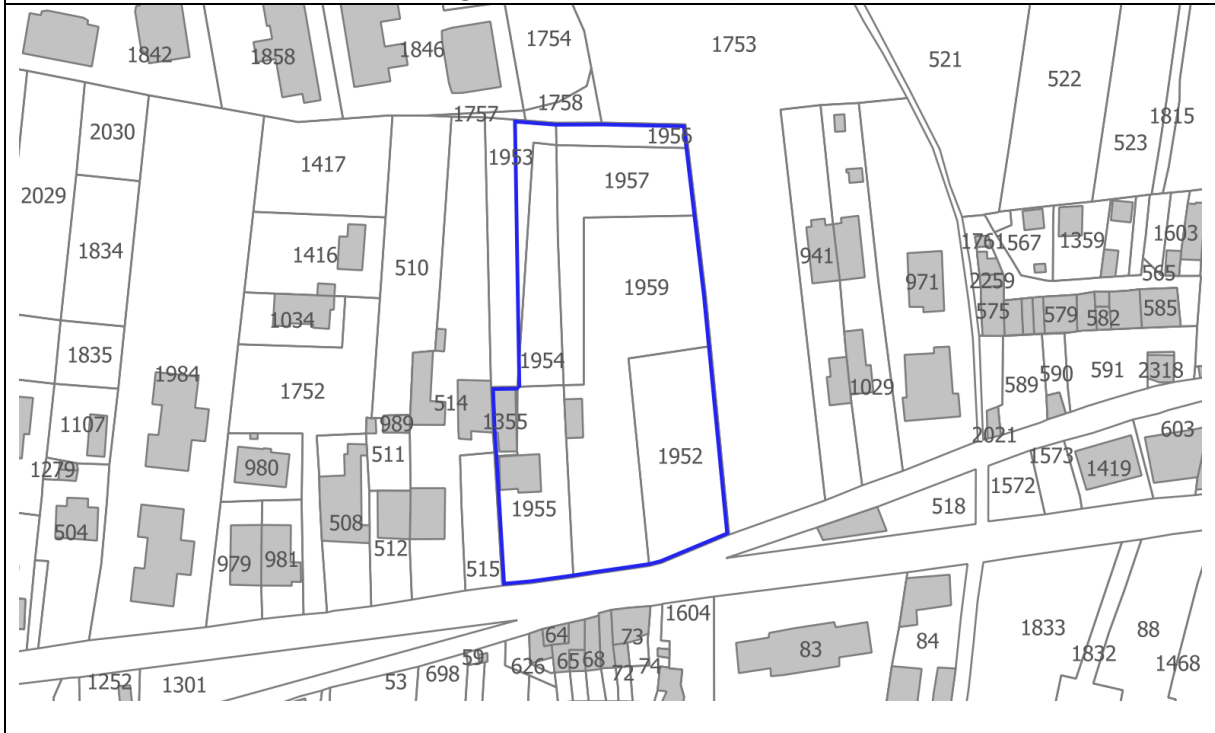
## Ur.4.2 Area dequalificata in Via Pesciatina a San Vito

### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



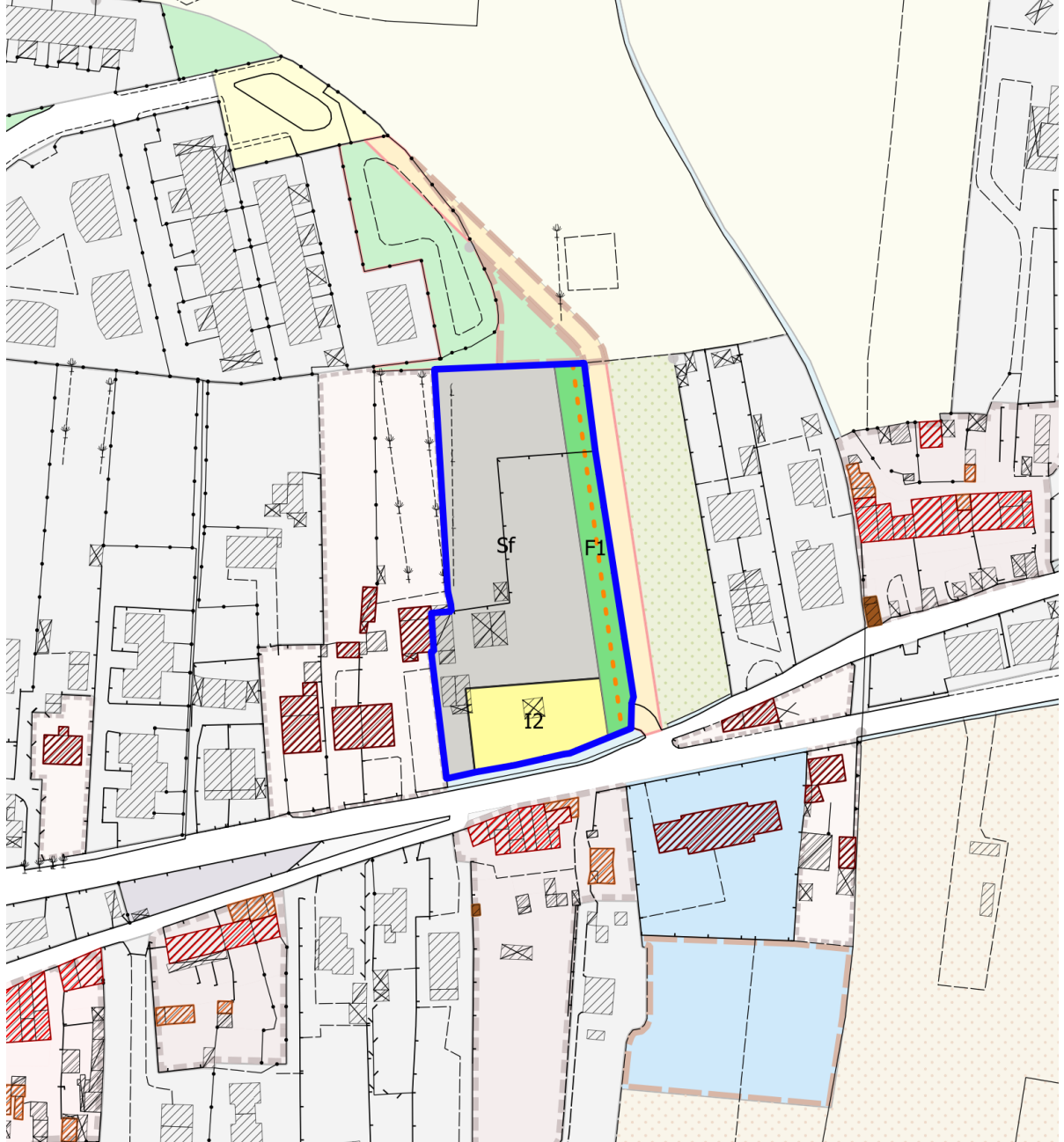
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)












#### Riferimenti catastali

Foglio: 114, Mappali: 1955, 1335, 1959, 1952, 1957, 1954, 1956

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |   |  |
|---|--|---|---|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1  | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto     |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2  |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2   | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4   |  |
|   |  |   |  | Piste ciclo-pedonali di progetto                               |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.4.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Demolizione e Nuova costruzione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale nel PUC deve essere articolata in: - Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto. - Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2). - Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	6.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	3.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	3.000
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.200
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	1.800
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	1.600
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	20
Altezza massima degli edifici (mt)	9,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla totale demolizione degli edifici esistenti, indipendentemente dalle relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. La Superficie massima edificabile (SE) è pertanto quella indicata dal PO.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale
--------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli "Ambiti per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli insediamenti" ed in particolare degli "Ambiti abbandonati o decontestualizzati destinati ad azioni di recupero e rinnovo urbano" del PS Vigente.
---

Si tratta di un'ampia area, posta su via Pesciatina a S. Vito, degradata e dequalificata in ragione della presenza di una funzione produttiva la cui caratterizzazione risulta ad oggi del tutto incompatibile e decontestualizzata (attività di rottamazione e stoccaggio) rispetto al contesto territoriale interessato, anche in relazione alla presenza di contermini attrezzature e servizi di interesse generale (attrezzature scolastiche e previsioni di verde pubblico attrezzato), destinata ad interventi di riconfigurazione urbana e recupero paesaggistico ed ambientale. Per la particolare ubicazione l'area risulta inoltre strategica per la corretta definizione dei margini urbani e per la qualificazione dei varchi inedificati e dei contermini verso il contermini territorio rurale. In particolare, previa rimozione dei piazzali, dei depositi, delle infrastrutture e dei manufatti esistenti, della conseguente bonifica ambientale, sono ammessi interventi di nuova edificazione, nei limiti dei parametri indicati dal PO, condizionati alla realizzazione di una nuova quinta urbana e di un organico tessuto edilizio allineato alla viabilità di progetto contermini, con la finalità di completare e riconfigurare gli assetti urbani e di caratterizzare il margine urbano con una fascia a verde (green way) di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico anche funzionale all'incremento delle dotazioni di spazi pubblico ad essa correlate, in continuità morfotipologica e funzionale con le previsioni contermini e alla realizzazione di un nuovo itinerario a mobilità lenta (ciclo – pedonale), di servizio al quartiere di San Vito.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

Previa rimozione e demolizione dei manufatti, delle infrastrutture e delle altre strutture presenti e conseguente bonifica ambientale del sito; l'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione del collegamento ciclo - pedonale a fianco alla nuova viabilità di progetto (esterna alla previsione), tra via Pesciatina e il verde attrezzato previsto in testata della traversa I di via delle Pierone.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via Pesciatina, anche con adeguamento dell'intersezione necessaria a realizzare la nuova viabilità di previsione (esterna all'area)

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta, da ubicarsi nelle aree prospicienti e con accesso da via Pesciatina.
- Realizzazione e cessione di fascia – quinta a verde (con alberature di alto fusto, vegetazione e arbusti autoctoni) di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, lungo i margini dell'insediamento, nonché di filtro e separazione con il contermini territorio rurale (ad est della previsione) in modo da qualificare il varco inedificato indicato dal PS, in forma organica con il collegamento ciclo – pedonale.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- I nuovi insediamenti dovranno essere disposti in posizione arretrata rispetto alla via Pesciatina e ad ovest del lotto urbanistico e in modo da riservare le aree e gli spazi antistanti la viabilità e quelli di qualificazione del varco agli spazi pubblici previsti.
- I nuovi insediamenti dovranno avere un fronte continuo allineato con gli spazi pubblici e la nuova

viabilità di progetto (collegamento tra via Pesciatina e il verde attrezzato previsto in testata della traversa I di via delle Pierone).

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede



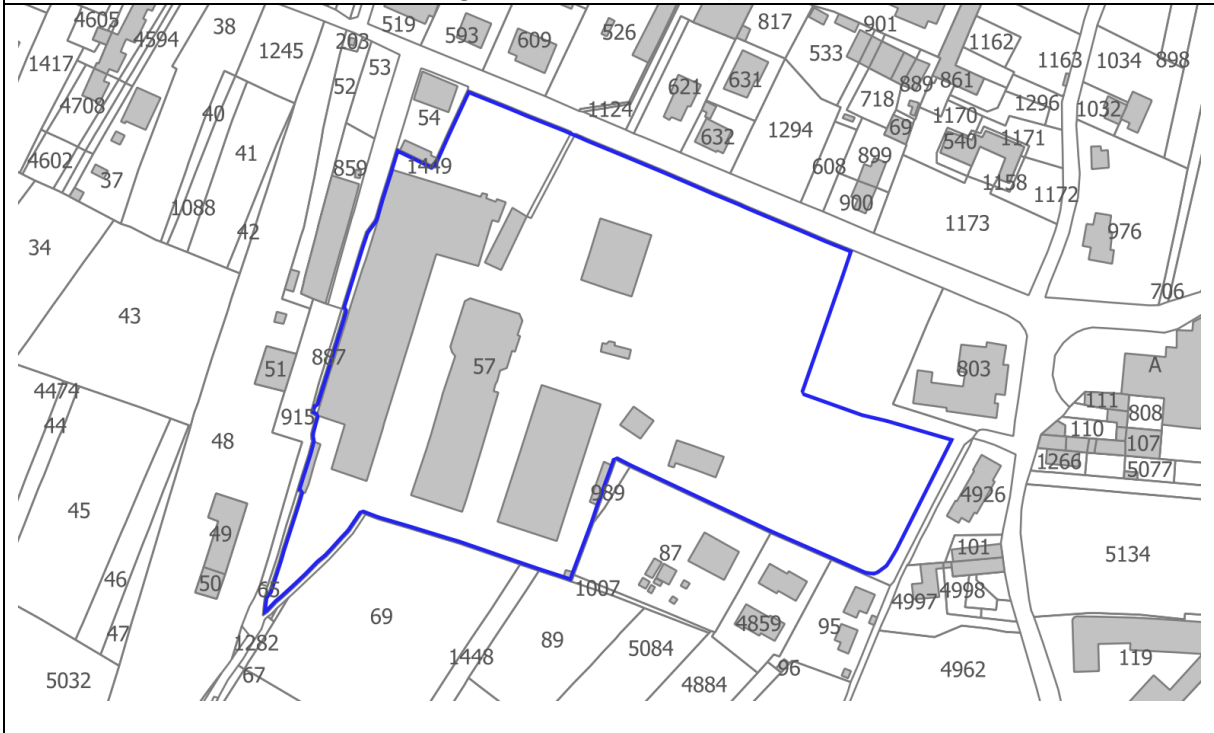
### Ur.4.3 Area degradata Ex Molino Pardini a San Pietro a Vico

#### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



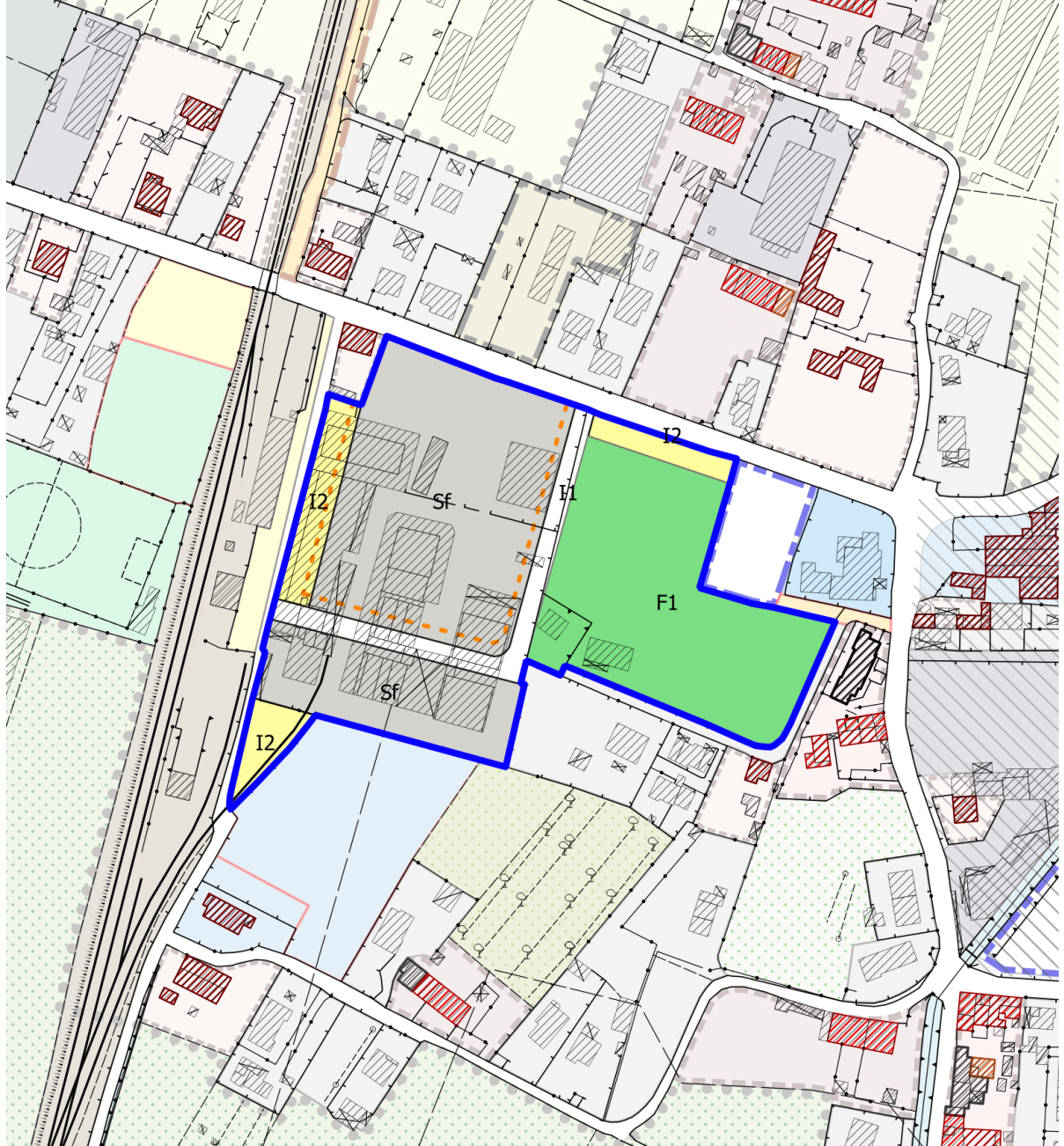
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)












#### Riferimenti catastali

Foglio: 93, Mappali: 57, 65

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |  |
|---|--|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto   |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto   |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 |  |
|   |  |   |         |  Piste ciclo-pedonali di progetto |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.4.3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo
Categoria di intervento	Ristrutturazione urbanistica

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale nel PA deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	31.500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	15.500
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	16.000
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	6.000
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	10.000
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	10.000
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	* 1.200
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	** 1.600
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	3.600
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	120
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	60%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla totale demolizione degli edifici esistenti, indipendentemente dalle relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. La Superficie massima edificabile (SE) è pertanto quella indicata dal PO.

\*\* La superficie edificabile (SE) commerciale al dettaglio è in tutto o in parte realizzabile a destinazione direzionale e di servizio.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale, Commerciale al dettaglio, Direzionale di servizio
---

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli *“Ambiti per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli insediamenti”* ed in particolare degli *“Ambiti abbandonati o decontestualizzati destinati ad azioni di recupero e rinnovo urbano”* del PS Vigente. Si tratta di un’ampia area originariamente destinato ad attività industriale – artigianale (ex molino *“Pardini”*), posta tra via della Stazione, via della chiesa a S. Piero a Vico, degradata, dequalificata e decontestualizzata in ragione della presenza di edifici e manufatti fuori scala e con potenziali funzioni ed attività comunque non più compatibili rispetto al contesto territoriale ed urbano contermini caratterizzato dalla presenza delle attrezzature e dei servizi scolastici e di culto della suddetta frazione. L’area è destinata ad interventi di riconfigurazione e rifunzionalizzazione urbana e riassetto morfotipologico, ambientale e paesaggistico, mediante la ristrutturazione urbanistica. In particolare, previa demolizione totale degli edifici, delle strutture e degli impianti esistenti (compreso le recinzioni del lotto urbanistico), sono ammessi interventi di ristrutturazione urbanistica, nei limiti dei parametri indicati dal PO, condizionati alla realizzazione di un *“parco urbano”* a qualificazione del gradiente verde della frazione e di completamento delle attrezzature esistenti, di una nuova viabilità (viale) di accesso alla stazione ferroviaria, corredata da parcheggi e aree di sosta di servizio alla stazione e di accesso al parco urbano e alle altre attrezzature di S. Pietro a Vico. Il nuovo insediamento persegue la finalità di riconfigurare ed ordinare il disegno della maglia urbana della frazione, definendo un nuovo quartiere con margini e quinte urbane continui a formare *“isolati dalla geometria regolare”*, attraverso una dislocazione della nuova viabilità che risulti allineata (parallela e/o perpendicolare) alle viabilità esistenti, ciò anche allo scopo di assicurare le connessioni e le relazioni di accessibilità fisica e funzionale (comprehensive degli elementi di mobilità lenta ciclo - pedonale) tra le attrezzature e gli spazi pubblici del centro di S. Pietro a Vico, comprensivi del nuovo parco urbano e la stazione ferroviaria.

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

Previo demolizione (totale) degli edifici, dei manufatti e delle altre strutture presenti, l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione della viabilità carrabile di servizio agli insediamenti e di nuovo collegamento con la stazione ferroviaria (viale di accesso) con ingresso da via della chiesa e con allineamento parallelo alla via della stazione e quindi ortogonale alla stessa in modo da riconfigurare un isolato regolare.
- Realizzazione e cessione di percorso ciclo – pedonale, da ubicarsi preferibilmente in allineamento alla nuova viabilità, in grado di assicurare i collegamenti e l’accessibilità ciclo pedonale tra le attrezzature e gli spazi pubblici del centro di S. Pietro a Vico e la stazione ferroviaria.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via della Stazione e via della Chiesa.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di un *“parco urbano”* ovvero di un’area a verde pubblico attrezzato, adeguatamente arredata ed equipaggiata, di separazione e filtro tra il nuovo insediamento e di corredo e qualificazione delle attrezzature e dei servizi costitutivi del centro di S. Pietro a Vico, corredata da filari di alberature di alto fusto e vegetazione autoctona, da dislocare, quale quinta verde, lungo il margine esterno determinato dalla nuova viabilità e esistente viabilità e dal relativo collegamento ciclo – pedonale.
- Realizzazione e cessione di complementari parcheggi e area di sosta da dislocarsi in prossimità del nuovo parco urbano e di fronte alla stazione ferroviaria.

Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- La superficie fondiaria destinata alle trasformazioni deve essere dislocata e configurata in modo da ricreare uno o più isolati regolari ed i nuovi insediamenti devono mantenere gli allineamenti lungo le strade e realizzare un fronte urbano continuo in grado di ricostituire la morfotipologia dell’isolato urbano.
- I nuovi insediamenti dovranno inoltre essere disposti con un fronte continuo allineato sulla nuova viabilità di progetto (collegamento tra via della Chiesa e via della Stazione), in modo da formare una quinta urbana prospiciente lo spazio pubblico. Le funzioni diverse da quelle residenziali dovranno essere preferibilmente ubicate al piano terra e ai primi piani degli edifici e il fronte prospiciente la nuova viabilità potrà essere corredato di soluzioni progettuali che favoriscano l’integrazione tra spazi aperti privati e spazio pubblico.

Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

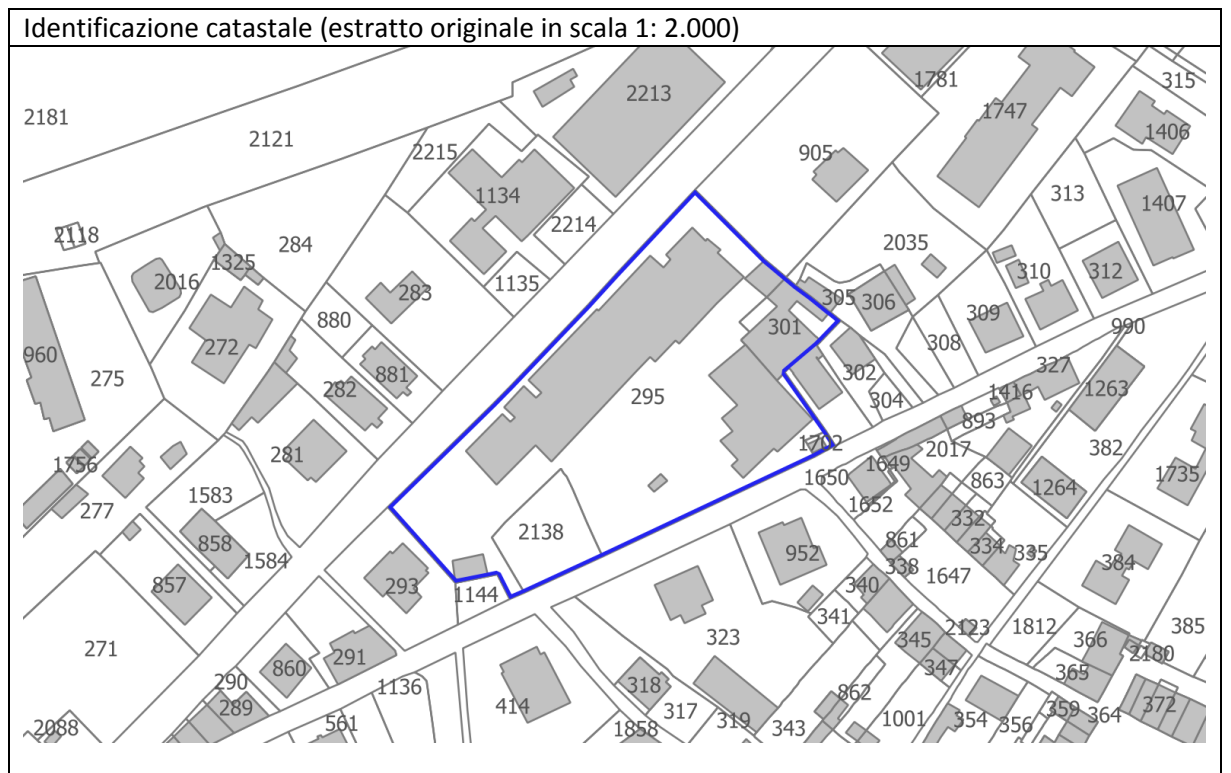
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Ur.6.1 Area degradata Ex Molino Maionchi via del Brennero a S. Marco

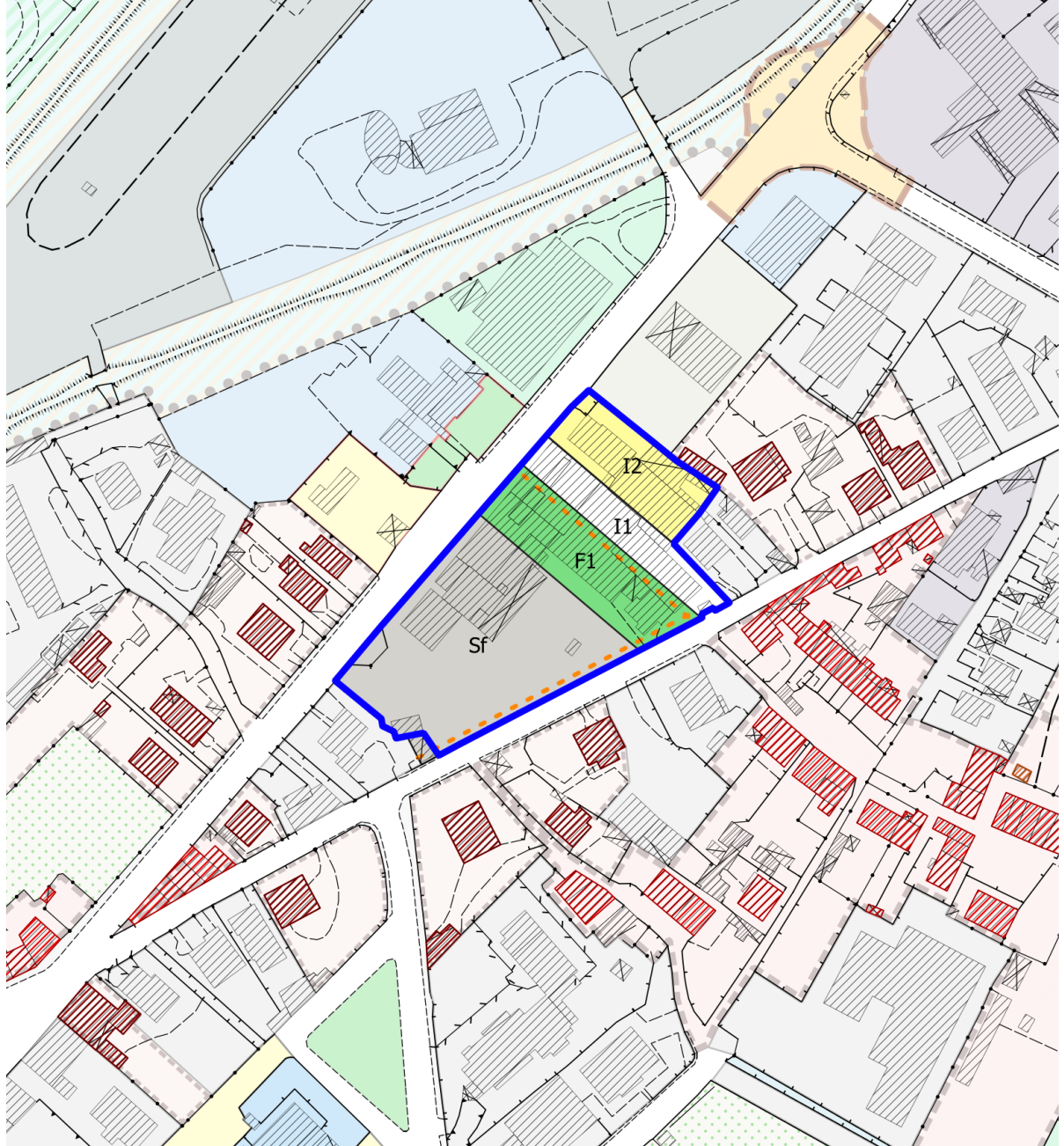
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












Riferimenti catastali

Foglio: 105, Mappali: 295, 2138, 1144, 1702, 301

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |  |
|---|--|---|---------|--|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto     |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |  |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | } Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 |  |
|   |  |  |         | } Piste ciclo-pedonali di progetto                             |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.6.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 6. Acquacalda
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Demolizione (totale) e Nuova costruzione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale nel PUC deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).</li> </ul>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	6.400
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	3.400
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	3.000
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.700
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	1.300
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	**500
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	800
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	***700
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	10
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla totale demolizione degli edifici esistenti, indipendentemente dalle relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. La Superficie massima edificabile (SE) è pertanto quella indicata dal PO.

\*\* La suddetta superficie edificabile (SE) commerciale al dettaglio è in tutto o in parte realizzabile a destinazione residenziale.

\*\*\* La suddetta superficie edificabile (SE) turistico -ricettiva è in tutto o in parte realizzabile a destinazione residenziale.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, Turistico-ricettiva, Residenziale, Commerciale al dettaglio
--



**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli *“Ambiti per lo sviluppo sostenibile e la qualità degli insediamenti”* ed in particolare degli *“Ambiti abbandonati o decontestualizzati destinati ad azioni di recupero e rinnovo urbano”* del PS Vigente. Si tratta di un’ampia area dequalificata e decontestualizzata in ragione della presenza di edifici e manufatti fuori scala e con funzioni ed attività non più compatibili rispetto al contesto territoriale ed urbano contermini (ex molino *“Maionchi”*), anche in ragione delle limitrofe attrezzature e servizi di interesse pubblico, posta tra via del Brennero e via Salicchi destinata ad interventi di riconfigurazione e rifunzionalizzazione urbana e riassetto morfotipologico. Previa demolizione totale degli edifici, delle strutture e degli impianti esistenti, sono ammessi interventi di nuova edificazione, nei limiti dei parametri indicati dal PO, subordinati alla realizzazione di un’area a verde attrezzato e da un parcheggio di servizio, con la finalità di completare ed integrare il disegno e la consistenza dello spazio pubblico ed assicurando al contempo il miglioramento delle connessioni e relazioni fisiche e funzionali (viabilità e percorsi ciclo – pedonali) tra il quartiere di S. Marco e le attrezzature ed i servizi contermini. La previsione consegue pertanto anche l’obiettivo di incrementare le dotazioni di spazio pubblico (parcheggi e verde) e i livelli di accessibilità (viaria e per la percorribilità lenta).

**e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione**

Urbanizzazioni primarie

Previa rimozione e demolizione dei manufatti, delle infrastrutture e delle altre strutture presenti; l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione della viabilità carrabile di servizio ai nuovi insediamenti e di collegamento tra via Salicchi e via del Brennero.
- Realizzazione e cessione di percorso ciclo – pedonale, da ubicarsi in allineamento alla nuova viabilità e lungo tutta via Salicchi.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via via Salicchi e via del Brennero.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di un’area a verde attrezzato di separazione e filtro tra il nuovo insediamento e gli spazi pubblici, corredata da filari di alberature di alto fusto e vegetazione autoctona, da dislocare, quale quinta verde, lungo il margine esterno determinato dalla nuova viabilità e dal relativo collegamento ciclo – pedonale tra via Salicchi e via del Brennero.
- Realizzazione e cessione di complementare parcheggio e area di sosta da dislocarsi lungo la viabilità di servizio ed in prossimità di via del Brennero, nelle aree più prossime alle attrezzature esistenti (a nord – est).

Eventuali *“Beni paesaggistici”* interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	Si
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- La superficie fondiaria destinata alle trasformazioni deve essere dislocata e configurata in modo da ricreare un isolato regolare ed i nuovi insediamenti devono mantenere gli allineamenti lungo la via del Brennero e la strada di progetto.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

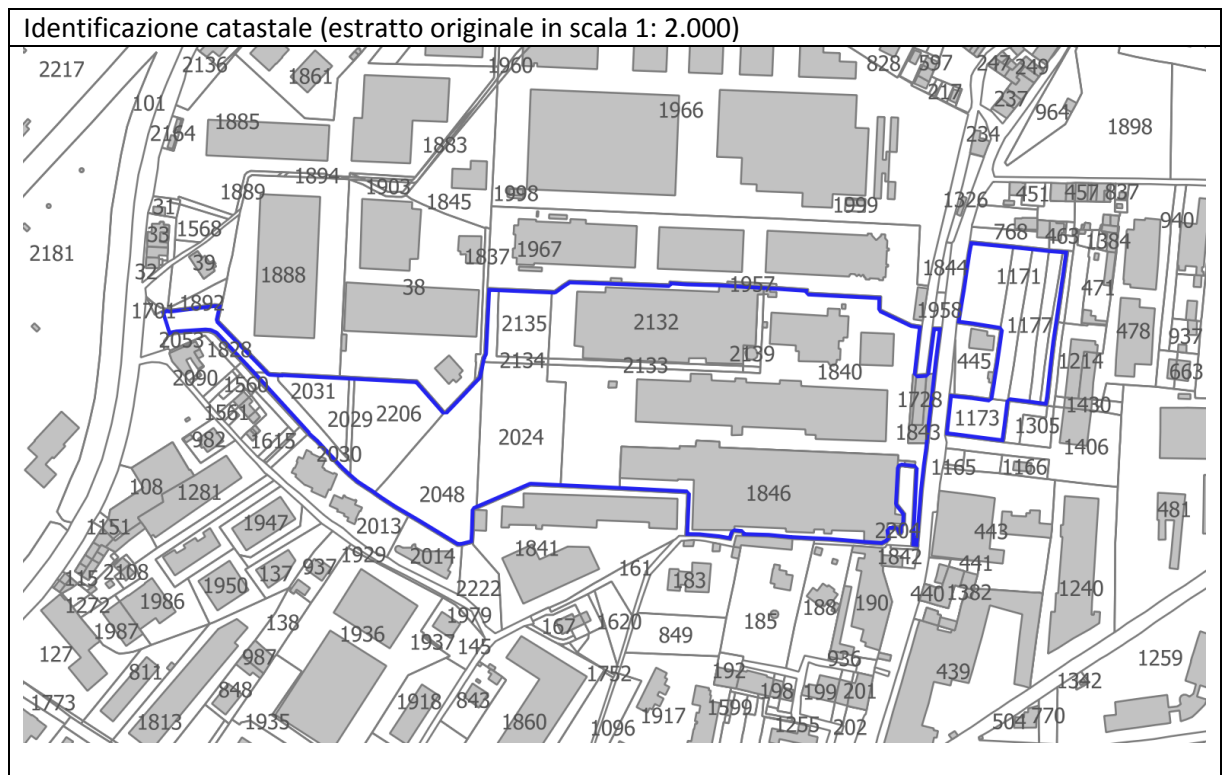
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## Ur.6.2 Area degradata Ex fabbrica Cantoni a San Marco

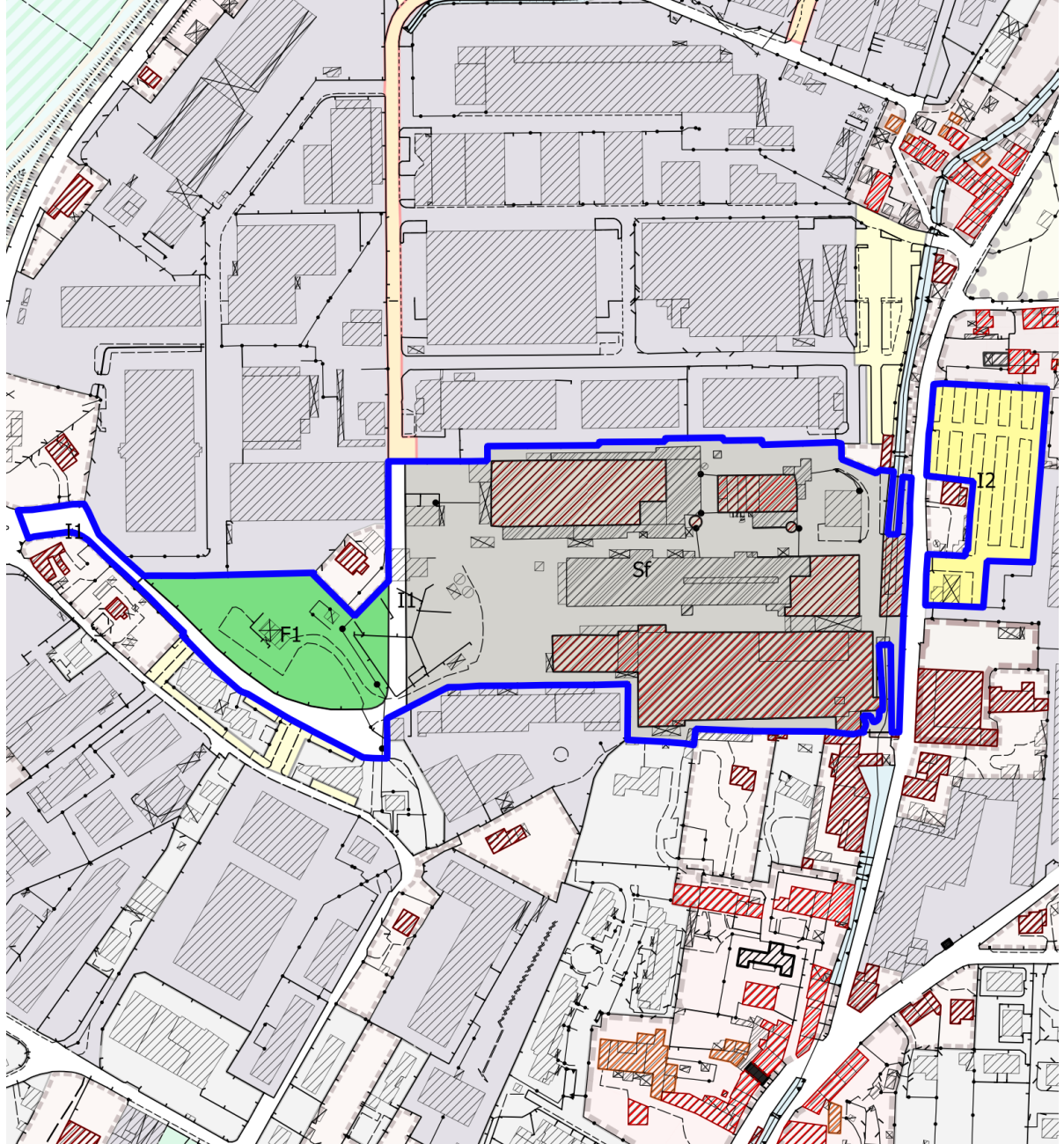
### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione












#### Riferimenti catastali

Foglio: 105, Mappali: 295, 2138, 1144, 1702, 301

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |  |   |         |   |
|---|--|---|---------|---|
|  | Superficie fondiaria desdtinata alle trasformazioni (Sf) |  | I1      | Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto            |
|  | Superficie fondiaria esistente (Sf.e)                    |  | I2      |   |
|  | Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)                  |  | F1 - F2 | Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  | Edifici di interesse storico testimoniale                |  | F3 - F4 | Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|   |  |  |         | Piste ciclo-pedonali di progetto                                    |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.6.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 6. Acquacalda
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo
Categoria di intervento *	Ristrutturazione Edilizia Conservativa Ristrutturazione Edilizia Ricostruttiva

\* Sono inoltre ammesse le seguenti ulteriori categorie: Superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo.

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale nel PA deve essere articolata in:
- Superficie fondiaria per l'edificazione (di progetto).
- Viabilità di progetto (I1).
- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).
- Verde pubblico e spazi aperti attrezzati di progetto (F1).

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	53.900
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	40.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	13.900
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	8.900
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	5.000
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuove funzioni) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	14.900
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	** 6.500
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	5.000
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	3.000
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	Non superiore all'esistente
Indice di copertura (% - mq/mq)	Non superiore all'esistente

\* suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla ristrutturazione edilizia e alla parziale demolizione degli edifici esistenti, indipendentemente dalle relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. La Superficie massima edificabile (SE) è pertanto quella indicata dal PO.

\*\* La suddetta superficie edificabile (SE) commerciale al dettaglio è in tutto o in parte realizzabile a destinazione industriale – artigianale.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Artigianale – industriale, Commerciale al dettaglio, Direzionale di servizio, Commerciale all'ingrosso
--

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce declinazione degli obiettivi e attuazione delle direttive correlate degli *“Ambiti dei Poli produttivi specializzati destinati ad azioni di valorizzazione e sviluppo”* ed in particolare del *“Polo produttivo con funzioni miste dell’Acquacalda (1)”*, nonché degli *“Ambiti delle urbanizzazioni recenti e contemporanee”* ed in particolare dei *“Tessuti degli isolati chiusi, della città pianificata e compatta - T1”* del PS Vigente. Si tratta di un’ampia porzione di tessuto edificato, originariamente destinato ad attività industriale – artigianale (ex fabbrica “Cantoni”), posto all’interno del Polo produttivo dell’Acquacalda, da tempo dismesso ed inutilizzato, nella quale sono presenti elementi e strutture di interesse storico testimoniale, alcuni dei quali anche di valore architettonico, in cattivo stato di manutenzione o abbandonati, unitamente a manufatti incongrui, degradanti e decontestualizzati, nonché da spazi aperti originariamente funzionali alle attività industriali, destinata ad interventi di riqualificazione urbanistica e contestuale recupero morfotipologico ed architettonico, anche ai fini della rifunzionalizzazione con destinazioni d’uso ritenute compatibili con il contesto territoriali e le strutture da recuperare. Il PO prevede la ristrutturazione edilizia conservativa degli edifici di impianto storico (appositamente indicati nella scheda), la ristrutturazione edilizia ricostruttiva per gli altri edifici e manufatti (anche con demolizioni e ricostruzioni), nei limiti dei parametri indicati dal PO, condizionati al contestuale incremento degli spazi pubblici e degli standard urbanistici (con particolare attenzione per il verde attrezzato ed i parcheggi e le aree di sosta), comprensivi dell’adeguamento delle dotazioni territoriali di accessibilità e mobilità, di servizio al Polo Produttivo e alle nuove attività da insediare, anche funzionali alla valorizzazione e qualificazione dei valori storico – testimoniali presenti.

**e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione**

Urbanizzazioni primarie

Fatta salva la ristrutturazione edilizia conservativa degli edifici di impianto storico; l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento (funzionale, prestazionale e dotazionale) e cessione della viabilità carrabile di servizio agli insediamenti con ingresso da via del Brennero e raccordo con la nuova traversa (a nord) di via della Canovetta, in modo da disimpegnare i preesistenti ingressi da via dell’Acquacalda.
- Integrazione e completamento dei percorsi pedonali, delle dotazioni infrastrutturali e di rete, da raccordarsi con quelle esistenti su via del Brennero e via dell’Acquacalda.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di un’area a verde attrezzato mediante il recupero dello spazio aperto posto lungo la viabilità di collegamento tra via del Brennero e gli insediamenti esistenti, corredata da filari di alberature di alto fusto e vegetazione autoctona, da dislocare, quale quinta verde, lungo il margine esterno posto al bordo delle viabilità.
- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta da dislocarsi negli spazi aperti presenti lungo via dell’Acquacalda.

Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di una piazza - cortile pedonale aperta ed accessibile dalla nuova viabilità di servizio, quale spazio aperto attrezzato ed arredato di corredo ed ambientazione degli edifici da ristrutturare.
- Recupero tipologico ed architettonico delle strutture e degli impianti tecnici di interesse storico testimoniale (ciminiera, ponti, gorili, ecc.), da documentare previo rilievo architettonico dell'intero complesso.
- Manutenzione e restauro delle opere d'arte di qualificazione e caratterizzazione del "condotto pubblico", per le parti di interesse o intercluse al complesso produttivo.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna.

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## **Previsioni per lo sviluppo sostenibile e la qualità delle aree agricole. Territorio rurale (R)**

- Aree per nuove funzioni e nuovi insediamenti produttivi o specialistici (Rp)
- Aree di ampliamento di funzioni - insediamenti produttivi o specialistici (Rf)
- Aree degradate, di recupero paesaggistico e ambientale (Rr)





**- Aree per nuove funzioni e nuovi insediamenti produttivi o specialistici (Rp)**  
(Oggetto di copianificazione. Articolo 25 comma 1)

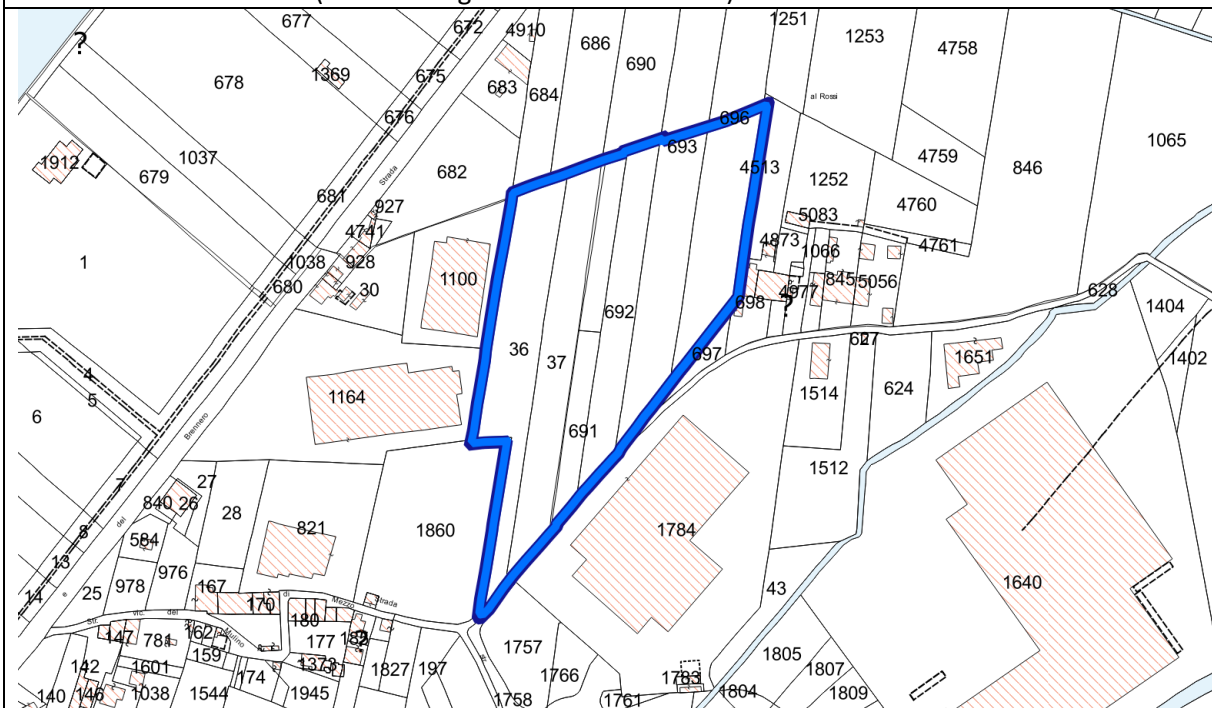
**1. Area per nuove funzioni produttive in località S. Pietro a Vico (via dei Pasquinetti) (Rp)**

**a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione**

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



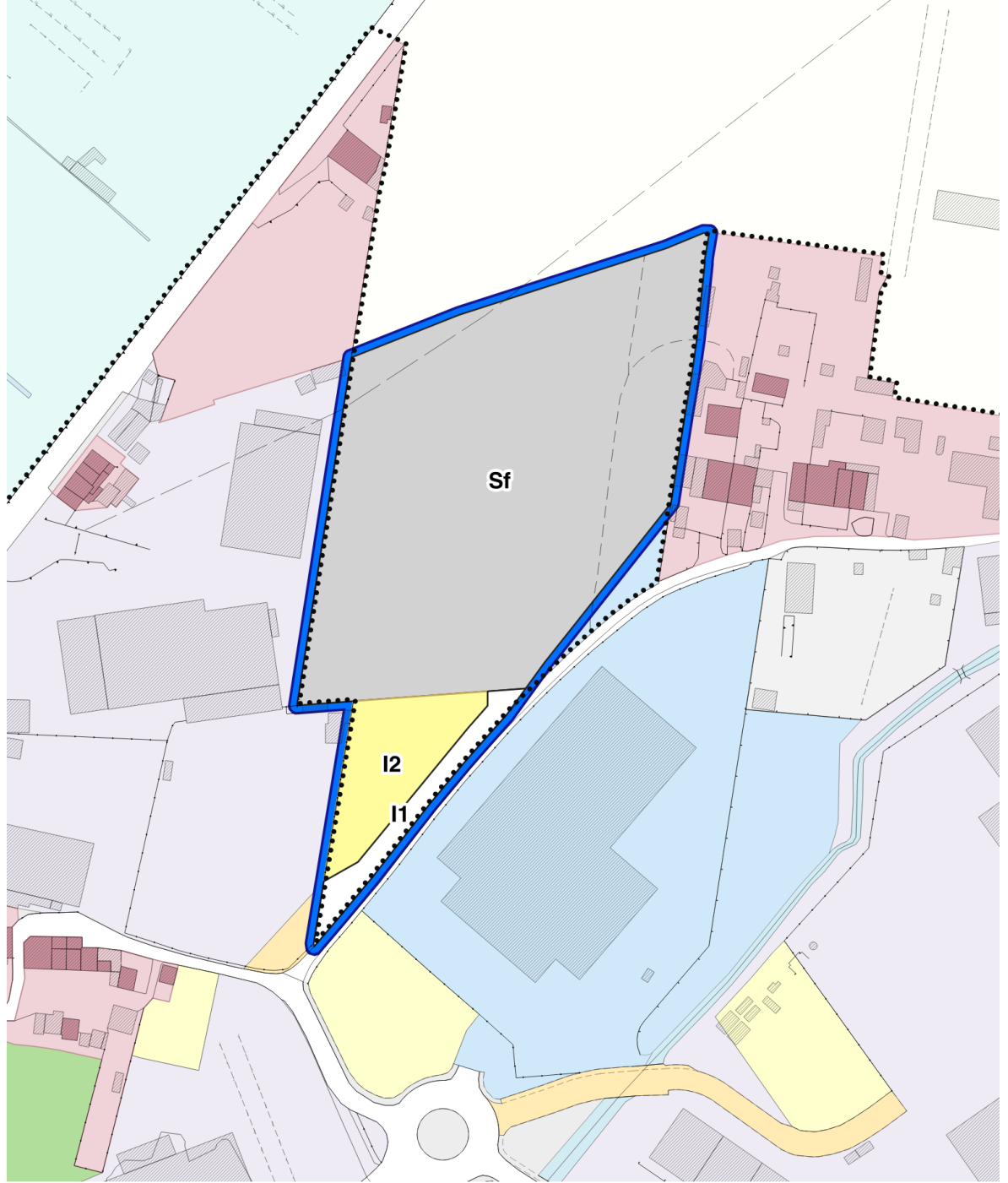
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



**Riferimenti catastali**

Foglio: 93, Mappali: 690 (parte), 691, 692, 693 (parte), 696 (parte)  
Foglio: 106, Mappali: 36, 37

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf)

I1  
I2  
Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto

F1 - F2 Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto

F3 - F4 Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto

**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rp.6.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 6. Acquacalda
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	14.900
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	13.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	1.900
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.900
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq) *	7.500
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	60%

\* la suddetta superficie edificabile a destinazione artigianale – industriale può essere, in alternativa, in tutto o in parte essere realizzata a destinazione direzionale e di servizio

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale - Artigianale (in alternativa in tutto o in parte direzionale e di servizio)
--

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "... C. Ambiti finalizzati a previsioni, azioni e interventi su diverse aree da destinare a nuove funzioni produttive (prevalentemente industriali, artigianali, commercio all'ingrosso, direzionali e di servizio), funzionali alla riqualificazione del margine del territorio urbanizzato, in parte destrutturato e non completato ...",</p>
---

del PS (già oggetto di copianificazione) ed in particolare degli ambiti "... C.1) Ambiti concernenti il polo produttivo con funzioni miste dell'Acquacalda, comprensive degli ambiti per il completamento e/o lo sviluppo di interventi destinati ad attività prevalentemente artigianali o commerciali all'ingrosso contermini al polo produttivo esistente e circoscritte ad un ambito territoriale ricompreso tra la SS del Brennero e la ferrovia Lucca – Aulla ...".

Si tratta in particolare di un ampio lotto libero ineditato ed intercluso posto tra via Molino di Mezzo e via Pasquinetti, destinato al completamento delle attività artigianali – industriali (ovvero direzionali o di servizio) e alla complementare integrazione degli standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta), nonché all'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali), finalizzati al miglioramento dell'offerta di servizi e attività del polo produttivo dell'Acquacalda.

## e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento della sezione stradale e delle dotazioni infrastrutturali e di rete di via Molino vecchio.
- Miglioramento dell'intersezione dell'incrocio tra via Molino di Mezzo e via Pasquinetti, con regolazione degli elementi di accessibilità ai diversi insediamenti.

### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate su via Molino di Mezzo.

### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione con particolare attenzione per le aree e i margini posti a contatto con il territorio rurale a nord e con la corte esistente ad est.

### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento dovrà perseguire l'obiettivo della riqualificazione del margine urbano

### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

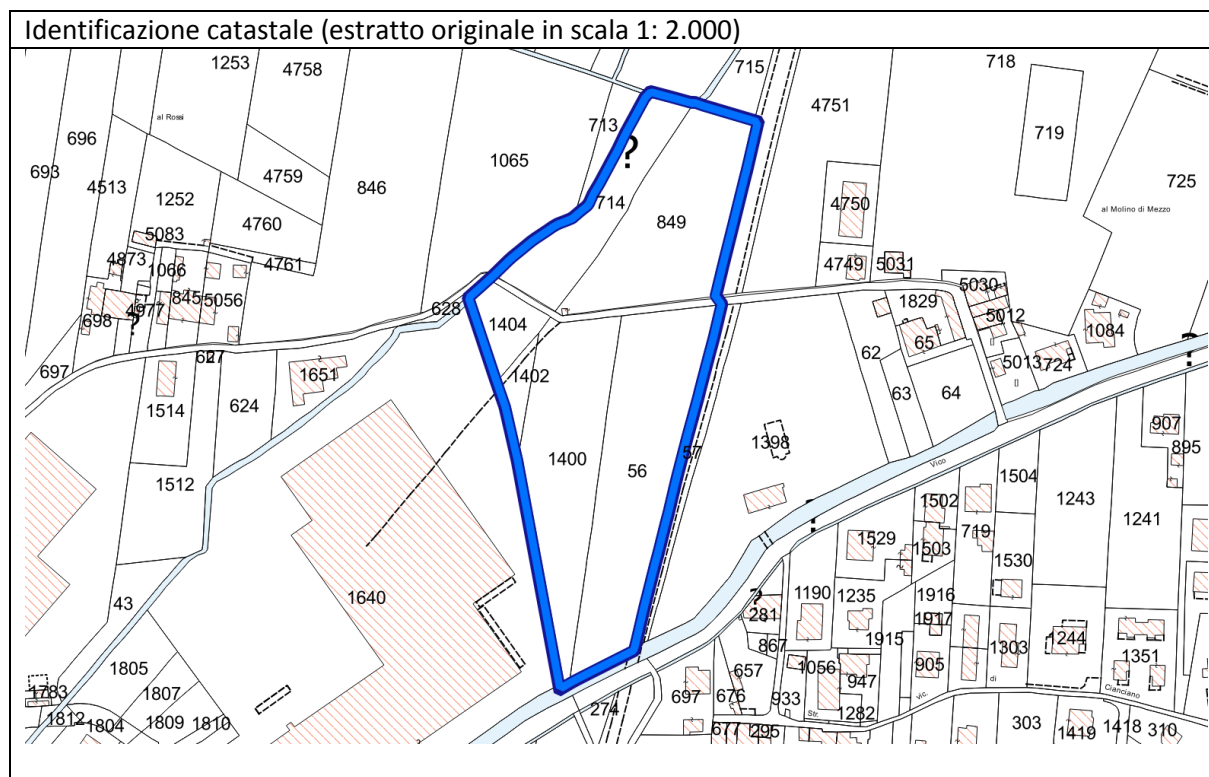
- Nessuna

### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 2. Area per nuove funzioni produttive in località S. Pietro a Vico (via dell'Acquacalda) (Rp)

### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

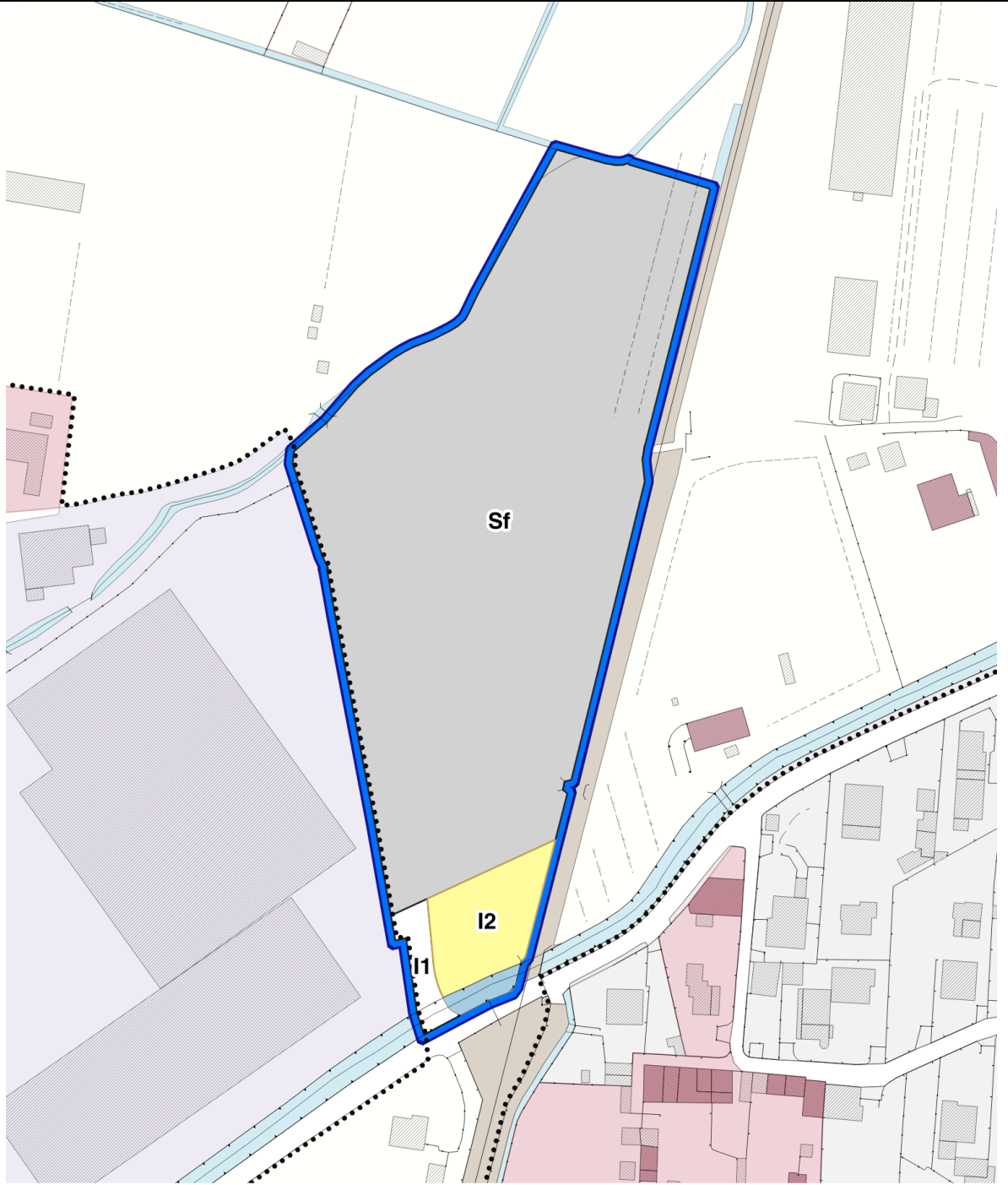


#### Riferimenti catastali

Foglio: 93, Mappali: 714, 849

Foglio: 106, Mappali: 56, 1400, 1402, 1404

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf)

I1  
I2  
Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto

F1 - F2 Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto

F3 - F4 Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto

**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rp.6.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 6. Acquacalda
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (Sf) di progetto.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	19.500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	17.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da convenzionare con il comune	2.500
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	2.500
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq) *	4.000
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

\* alla suddetta superficie edificabile (SE) a destinazione artigianale – industriale possono essere aggiunti eventuali "crediti edilizi" esigibili ed abilitabili in esito all'attuazione (delocalizzazione) delle previsioni del PO concernenti le "le aree con funzioni e attività ritenute incompatibili con il Parco fluviale" (P1.d), individuate all'interno del "Parco fluviale del Serchio" (P1).

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale – Artigianale (con esclusione della subcategoria funzionale b.9 in ottemperanza ai requisiti di compatibilità acustica di cui all'elaborato QV.I.a)
---

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "... C. Ambiti finalizzati a previsioni, azioni e interventi su diverse aree da destinare a nuove funzioni produttive (prevalentemente
---

*industriali, artigianali, commercio all'ingrosso, direzionali e di servizio), funzionali alla riqualificazione del margine del territorio urbanizzato, in parte destrutturato e non completato ...", del PS (già oggetto di copianificazione) ed in particolare degli ambiti "... C.1) Ambiti concernenti il polo produttivo con funzioni miste dell'Acquacalda, comprensive degli ambiti per il completamento e/o lo sviluppo di interventi destinati ad attività prevalentemente artigianali o commerciali all'ingrosso contermini al polo produttivo esistente e circoscritte ad un ambito territoriale ricompreso tra la SS del Brennero e la ferrovia Lucca – Aulla ...".*

Si tratta in particolare di un ampio lotto libero inedificato ed intercluso posto tra via dell'Acquacalda, via Molino di Mezzo e la ferrovia Lucca - Aulla, destinato al completamento delle attività artigianali – industriali e alla complementare integrazione degli standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta), nonché all'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali), finalizzati al miglioramento dell'offerta di servizi e attività del polo produttivo dell'Acquacalda. Per le caratteristiche territoriali e la particolare ubicazione, l'area è anche ritenuta compatibile ad accogliere attività oggetto di delocalizzazione in esito all'attuazione delle previsioni del PO concernenti le *"le aree con funzioni e attività ritenute incompatibili con il Parco fluviale" (P1.d)*, individuate all'interno del *"Parco fluviale del Serchio" (P1)*.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento della sezione stradale e delle dotazioni infrastrutturali e di rete di via dell'Acquacalda.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico di parcheggio e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate su via dell'Acquacalda.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree e i margini posti a contatto con il territorio rurale a nord e con la ferrovia ad est).

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento dovrà perseguire l'obiettivo della riqualificazione del margine urbano

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede



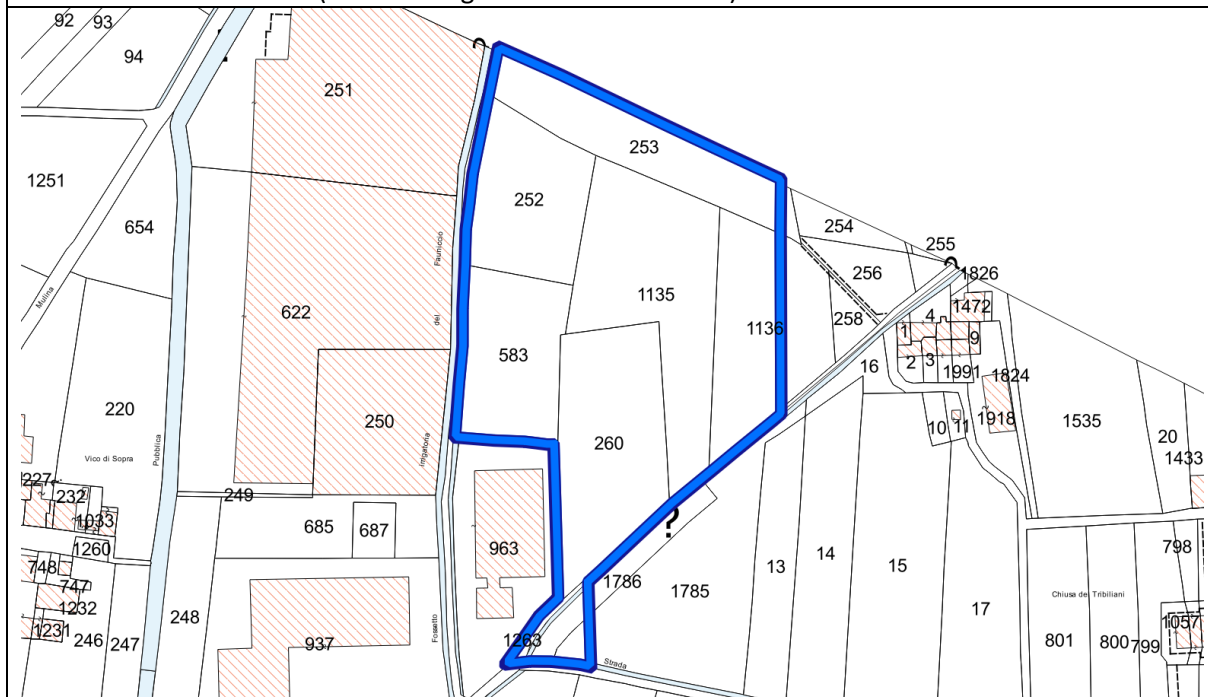
### 3. Area per nuove funzioni produttive in località San Pietro a Vico (via dell'Acquacalda - Nord)

#### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



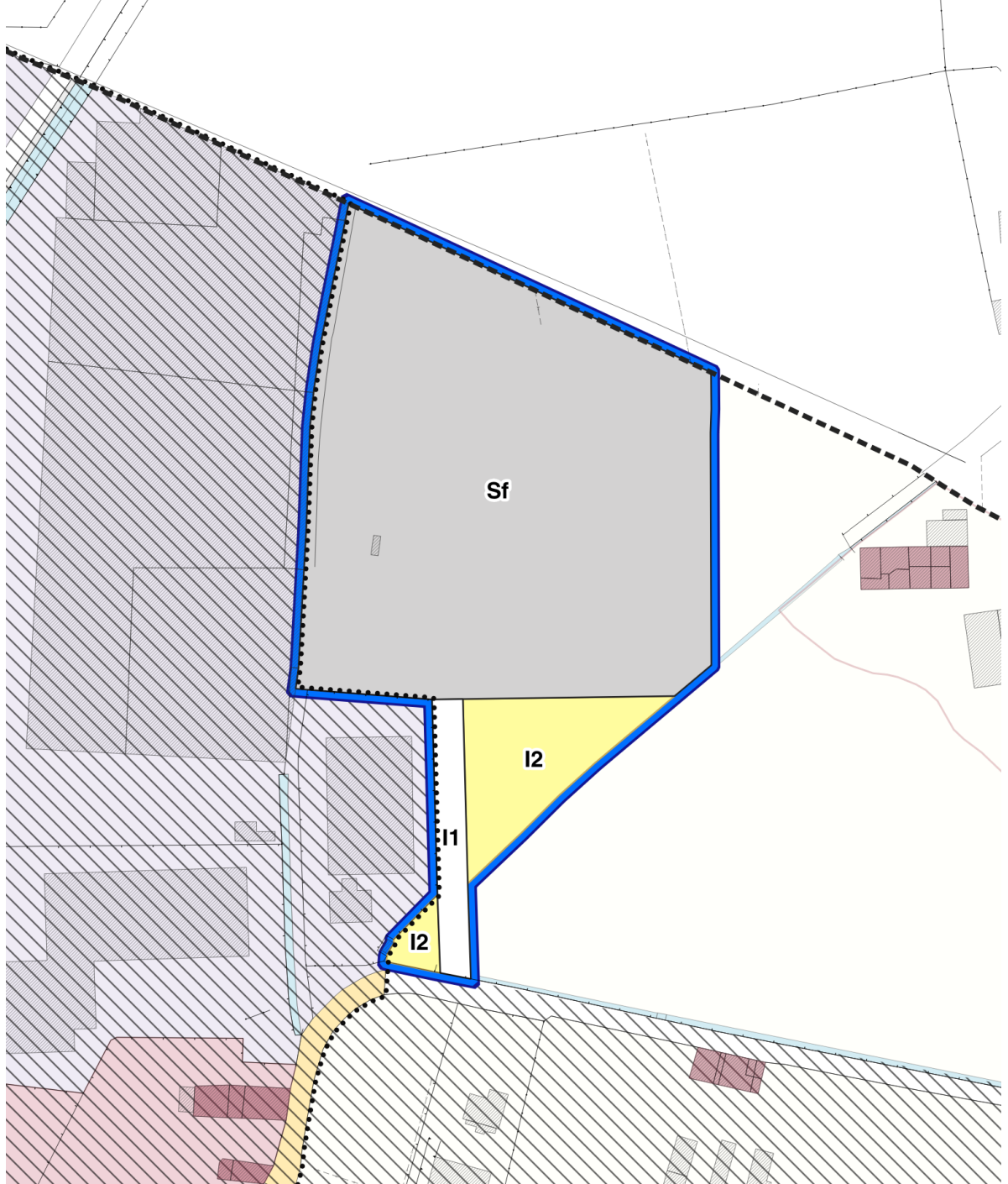
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



#### Riferimenti catastali

Foglio: 81, Mappali: 252, 253 (parte), 260, 583, 1135, 1136 (parte)  
Foglio: 94, Mappali: 1785 (parte), 1786 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



- |   |   |
|---|---|
|  Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf) |  F1 - F2 Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto        |
|  I1  |  F3 - F4 Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto |
|  I2  |   |

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rp.4.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (di progetto).</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	19.500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	16.900
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da convenzionare con il comune	2.600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	2.600
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq) *	4.500
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

\* alla suddetta superficie edificabile (SE) a destinazione artigianale – industriale possono essere aggiunti eventuali "crediti edilizi" esigibili ed abilitabili in esito all'attuazione (delocalizzazione) delle previsioni del PO concernenti le "le aree con funzioni e attività ritenute incompatibili con il Parco fluviale" (P1.d), individuate all'interno del "Parco fluviale del Serchio" (P1).

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale - Artigianale
---------------------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "... C. Ambiti finalizzati a previsioni, azioni e interventi su diverse aree da destinare a nuove funzioni produttive (prevalentemente
---

*industriali, artigianali, commercio all'ingrosso, direzionali e di servizio), funzionali alla riqualificazione del margine del territorio urbanizzato, in parte destrutturato e non completato ...", del PS (già oggetto di copianificazione) ed in particolare degli ambiti "... C.1) Ambiti concernenti il polo produttivo con funzioni miste dell'Acquacalda, comprensive degli ambiti per il completamento e/o lo sviluppo di interventi destinati ad attività prevalentemente artigianali o commerciali all'ingrosso contermini al polo produttivo esistente e circoscritte ad un ambito territoriale ricompreso tra la SS del Brennero e la ferrovia Lucca – Aulla ...".*

Si tratta in particolare di un ampio lotto libero inedito posto ai margini degli insediamenti produttivi di Sa. Pietro a vico lungo via dell'Acquacalda, destinato al completamento delle attività artigianali – industriali e alla complementare integrazione degli standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta), nonché all'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali). Per le caratteristiche territoriali e la particolare ubicazione, l'area è anche ritenuta compatibile ad accogliere attività oggetto di delocalizzazione in esito all'attuazione delle previsioni del PO concernenti le *"le aree con funzioni e attività ritenute incompatibili con il Parco fluviale" (P1.d)*, individuate all'interno del *"Parco fluviale del Serchio" (P1)*.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento della sezione stradale, delle modalità di intersezione (anche in ragione delle esigenze di attraversamento del reticolo idrografico) e delle dotazioni infrastrutturali e di rete di via dell'Acquacalda.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento dell'uso pubblico di parcheggio e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate su via dell'Acquacalda.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree e i margini posti a contatto con il territorio rurale a nord e con gli insediamenti ad est).

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento dovrà perseguire l'obiettivo della riqualificazione del margine urbano

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

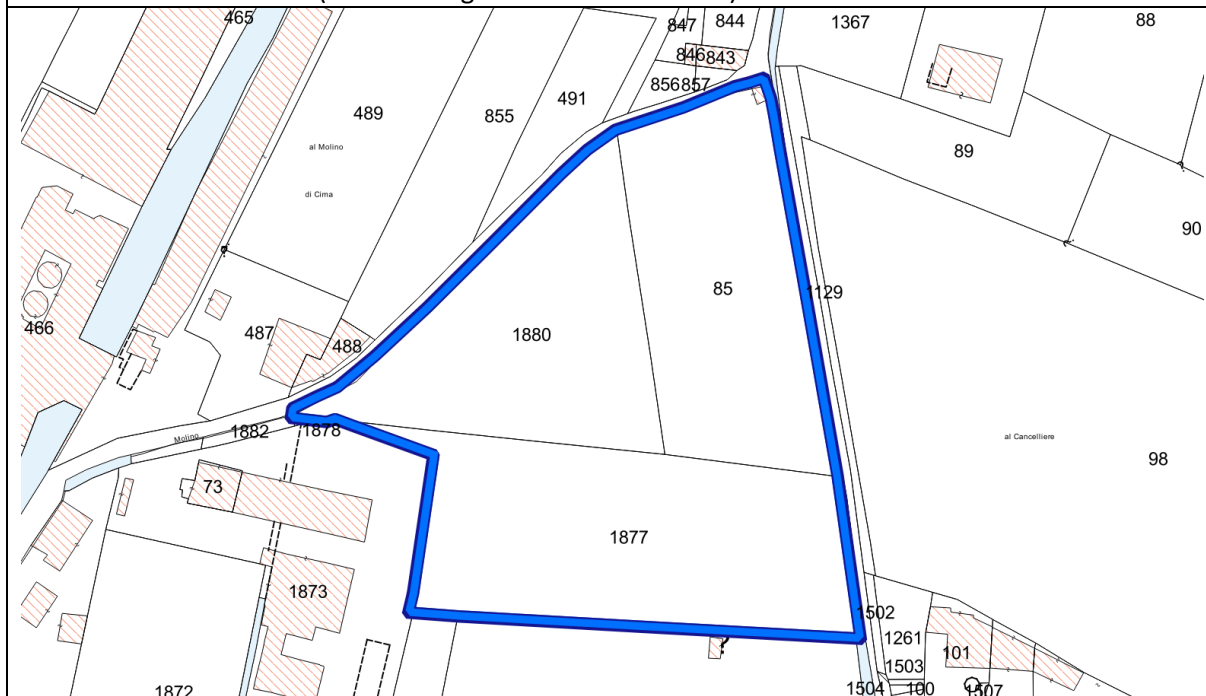
#### 4. Area per nuove funzioni produttive in località San Pietro a Vico (via dell'Acquacalda - Sud)

##### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



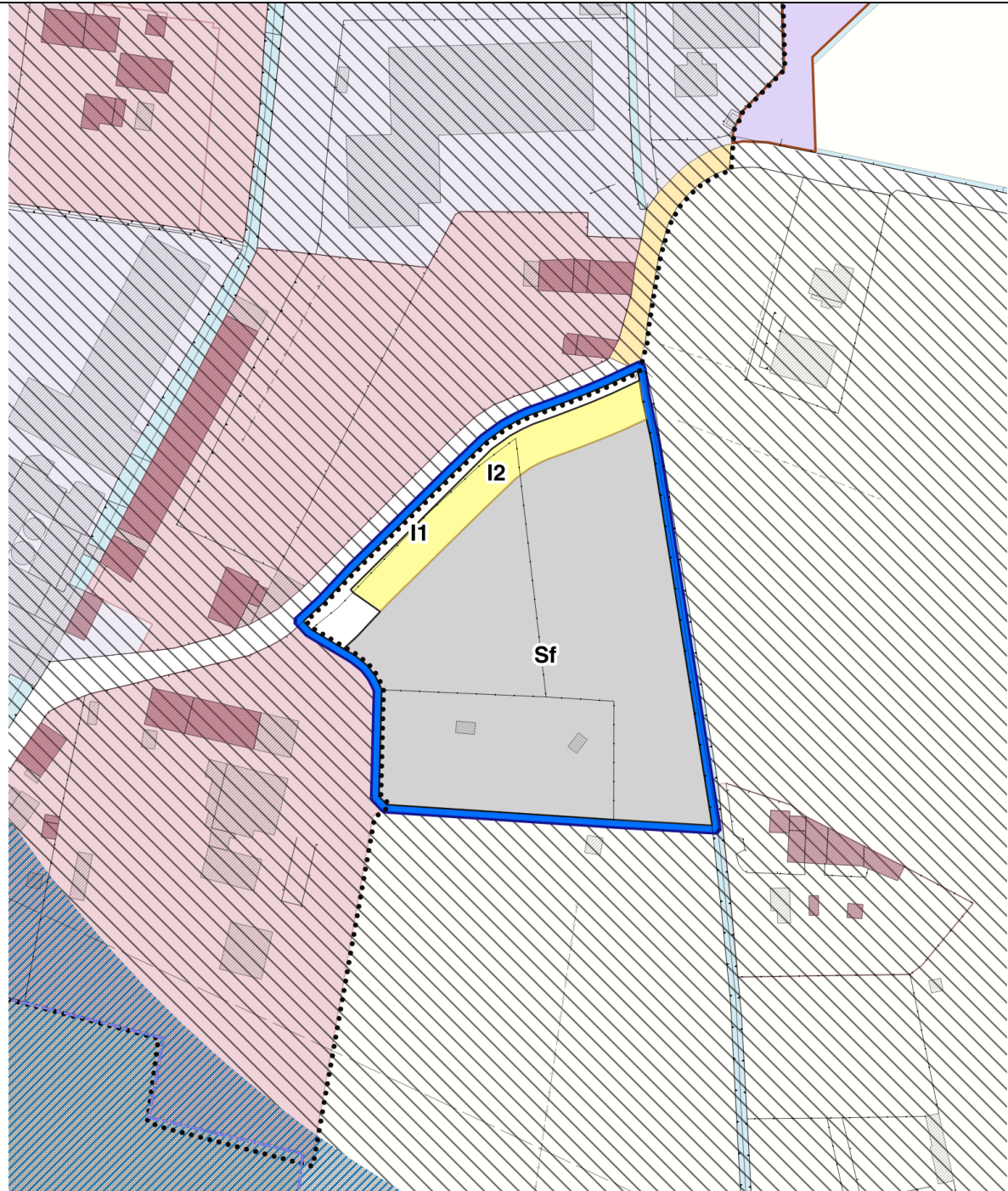
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



##### Riferimenti catastali

Foglio: 94, Mappali: 85, 1877, 1882

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf)

I1 } Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto  
I2 }

F1 - F2 Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto

F3 - F4 Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto

**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rp.4.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria per l'edificazione (di progetto).</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	11.800
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	10.500
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	1.300
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.300
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq) *	3.000
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

\* alla suddetta superficie edificabile (SE) a destinazione artigianale – industriale possono essere aggiunti eventuali "crediti edilizi" esigibili ed abilitabili in esito all'attuazione (delocalizzazione) delle previsioni del PO concernenti le "le aree con funzioni e attività ritenute incompatibili con il Parco fluviale" (P1.d), individuate all'interno del "Parco fluviale del Serchio" (P1).

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale – Artigianale (con esclusione della subcategoria funzionale b.9 in ottemperanza ai requisiti di compatibilità acustica di cui all'elaborato QV.I.a)
---

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "... C. Ambiti finalizzati a previsioni,
---

azioni e interventi su diverse aree da destinare a nuove funzioni produttive (prevalentemente industriali, artigianali, commercio all'ingrosso, direzionali e di servizio), funzionali alla riqualificazione del margine del territorio urbanizzato, in parte destrutturato e non completato ...", del PS (già oggetto di copianificazione) ed in particolare degli ambiti "... C.1) Ambiti concernenti il polo produttivo con funzioni miste dell'Acquacalda, comprensive degli ambiti per il completamento e/o lo sviluppo di interventi destinati ad attività prevalentemente artigianali o commerciali all'ingrosso contermini al polo produttivo esistente e circoscritte ad un ambito territoriale ricompreso tra la SS del Brennero e la ferrovia Lucca – Aulla ...".

Si tratta in particolare di un ampio lotto libero ineditato posto ai margini degli insediamenti produttivi di San Pietro a vico lungo via dell'Acquacalda, destinato al completamento delle attività artigianali – industriali e al complementare adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali). Per le caratteristiche territoriali e la particolare ubicazione, l'area è anche ritenuta compatibile ad accogliere attività oggetto di delocalizzazione in esito all'attuazione delle previsioni del PO concernenti le "le aree con funzioni e attività ritenute incompatibili con il Parco fluviale" (P1.d), individuate all'interno del "Parco fluviale del Serchio" (P1).

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento della sezione stradale, delle modalità di intersezione e delle dotazioni infrastrutturali e di rete di via dell'Acquacalda.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio e area di sosta da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate su via dell'Acquacalda.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree e i margini posti a contatto con le aree agricole intercluse a sud e con gli insediamenti ad est ed ovest).

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento dovrà perseguire l'obiettivo della riqualificazione del margine urbano

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede



**- Aree di ampliamento di funzioni - insediamenti produttivi o specialistici (Rf)**

(All'attenzione della Copianificazione. Articolo 25 comma 2)

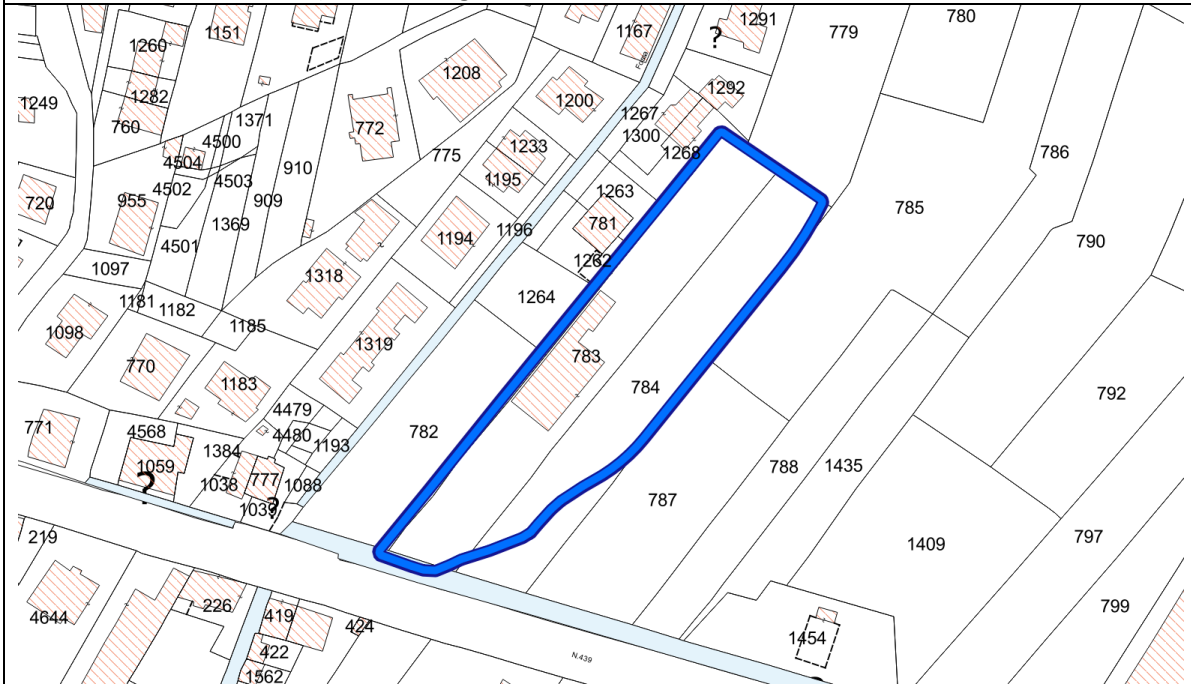
**Rf.2.1. Ampliamento attività produttiva (commerciale) sulla via Sarzanese in loc. Nave**

**a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione**

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



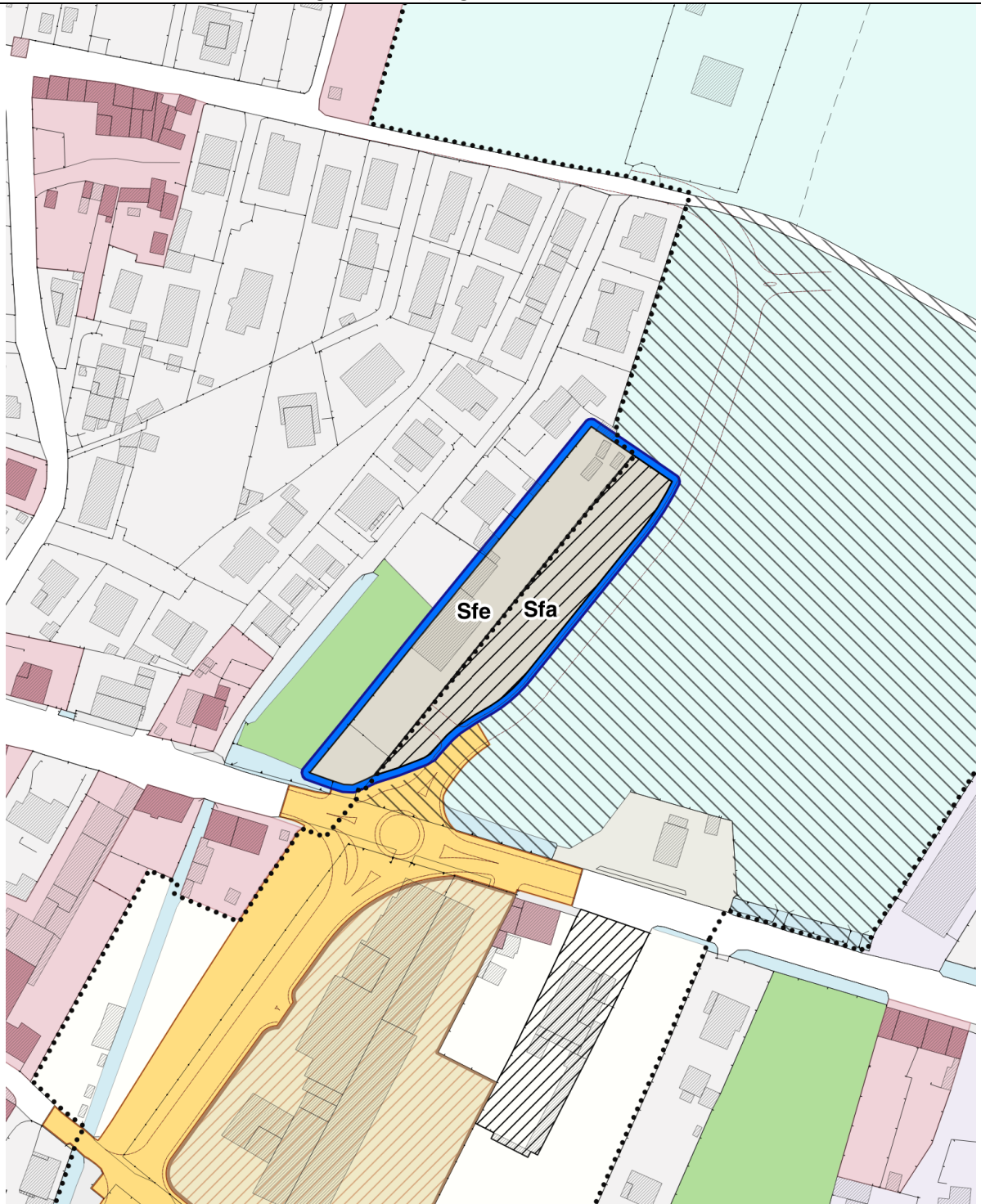
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)




**Riferimenti catastali**

Foglio: 120, appali: 783, 784 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



 Superficie fondiaria esistente (Sf.e)

 Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)

## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.2.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Addizione volumetrica Ampliamento funzionale di attività esistente

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria insediamento esistente (Sfe).</li> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sfa).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	4.400
Superficie fondiaria insediamenti esistenti (e) (mq)	2.400
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (a) (mq)	2.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	0
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti – ampliamento funzionale)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq) *	600
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt): non superiore agli edifici già esistenti	
Indice di copertura (% - mq/mq)	50%

\* Ampliamento funzionale all'attività esistente

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse \*

Commerciale al dettaglio (con esclusione della media struttura di vendita alimentare)
---

\* L'attuazione della previsione è subordinata all'impegno del proponente (previa sottoscrizione di atto d'obbligo o convenzione) al mantenimento dell'attività per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni.

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione delle disposizioni applicative concernenti gli "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente produttiva e specialistica" ed in particolare dei "Tessuti a piattaforma produttiva, commerciale e direzionale" (TP2) del PS vigente.

Si tratta in particolare di una attività a destinazione commerciale al dettaglio ubicata lungo la via Sarzanese in loc. Nave, caratterizzata da un tessuto edilizio con lotti sostanzialmente saturi e che necessita di interventi di ampliamento e sviluppo funzionale. Il PO prevede:

- interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva per gli edifici e gli impianti esistenti nel lotto urbanistico già edificato (identificato con la lettera e), ai fini dell'adeguamento dell'attività esistente;
- interventi di addizione volumetrica, funzionalmente collegati all'attività esistente, nei limiti dei parametri urbanistici precedentemente indicati, ai fini dell'incremento e dello sviluppo dell'attività produttiva.

In forma complementare è altresì previsto l'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali), finalizzato al miglioramento dei livelli di accessibilità alle strutture e agli impianti.

**e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione**

**Urbanizzazioni primarie**

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione del nuovo ingresso all'attività con la formazione delle opere di intersezione con la nuova viabilità di progetto contermine a su (di collegamento tra via Sarzanese.

**Standard urbanistici e spazi pubblici**

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno

**Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)**

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

**Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici**

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con la viabilità di progetto contermine.

**Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione e Paesaggistica**

- Nessuna

**Altri riferimenti del PO**

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

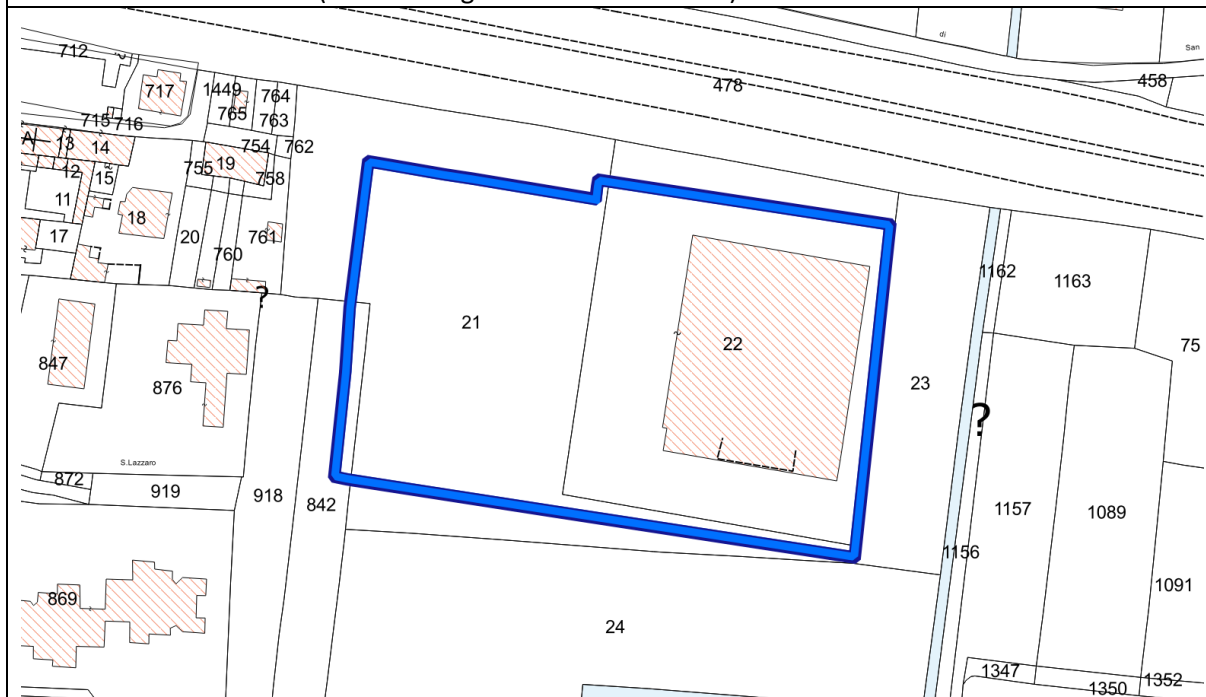
### Rf.3.1. Ampliamento attività produttiva (artigianale - industriale) in loc. San Concordio

#### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



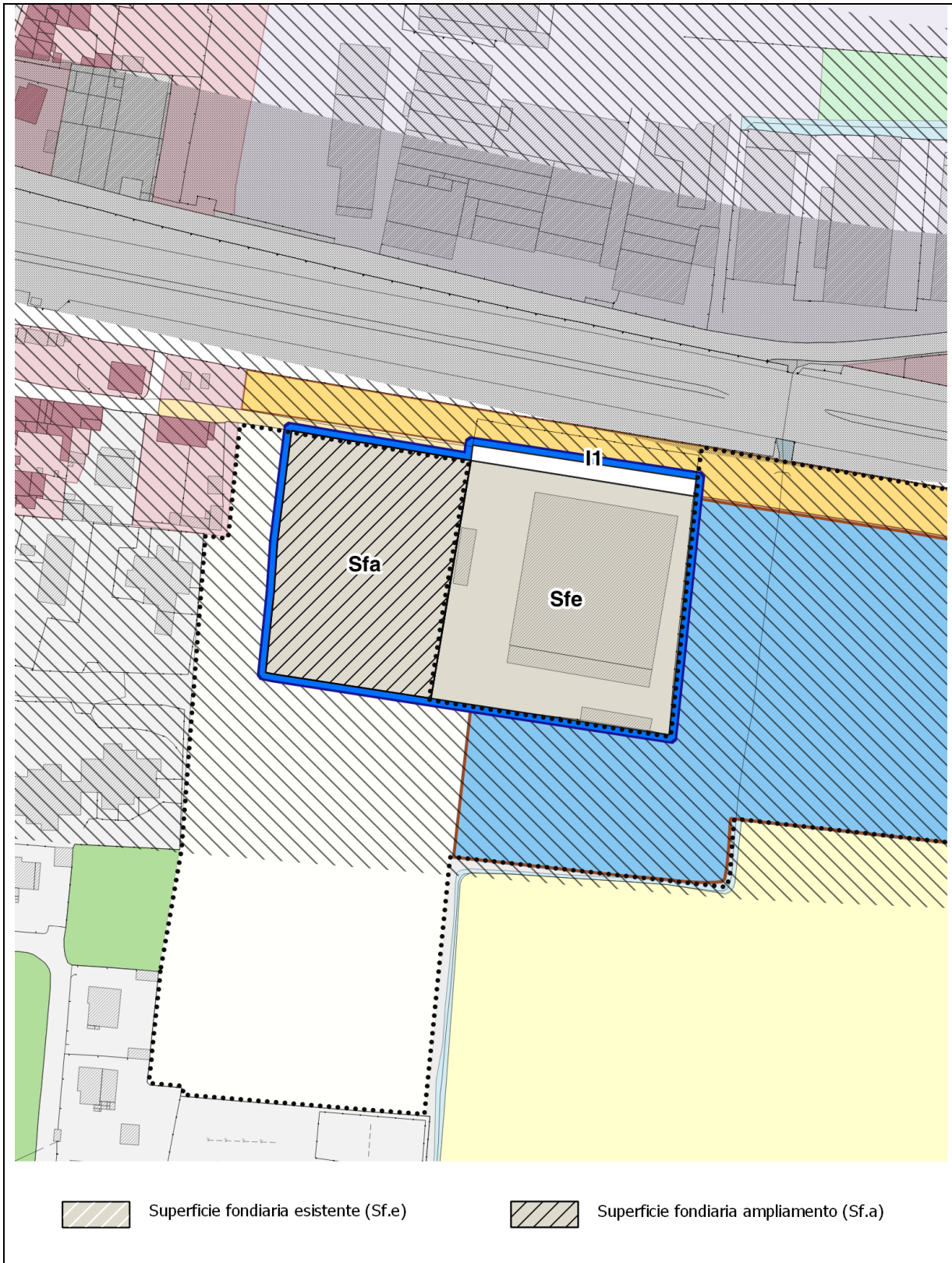
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



#### Riferimenti catastali

Foglio: 161, Mappali: 21(parte), 22 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.3.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Addizione volumetrica Ampliamento funzionale di attività esistente

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria insediamento esistente (e).</li> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (a).</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	11.600
Superficie fondiaria insediamenti esistenti (e) (mq)	6.800
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (a) (mq)	4.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	800
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	0
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (ampliamento funzionale)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	1.200
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt): non superiore agli edifici già esistenti	
Indice di copertura (% - mq/mq)	60%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse \*

Industriale – Artigianale (con esclusione delle subcategorie funzionali b.9 e b.10 in ottemperanza ai requisiti di compatibilità acustica di cui all'elaborato QV.I.a)
--

\* L'attuazione della previsione è subordinata all'impegno del proponente (previa sottoscrizione di atto d'obbligo o convenzione) al mantenimento dell'attività per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni.

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione delle disposizioni applicative concernenti <i>gli "Ambiti delle</i>
--

*Urbanizzazioni a prevalente funzione produttiva e specialistica” ed in particolare dei “Tessuti lungo strada a proliferazione lineare produttiva e/o mista” (TP1) del PS vigente.*

Si tratta in particolare di una attività a destinazione industriale – artigianale ubicata lungo la traversa III di via S. Concordio, in loc. Sorbano (contermine al Polo produttivo dell’innovazione), caratterizzata da un tessuto edilizio con lotti sostanzialmente saturi e che necessita di interventi di ampliamento e sviluppo funzionale. Il PO prevede:

- interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva per gli edifici e gli impianti esistenti nel lotto urbanistico già edificato (identificato con la lettera e), ai fini dell’adeguamento dell’attività esistente;
- interventi di addizione volumetrica, funzionalmente collegati all’attività esistente, nei limiti dei parametri urbanistici precedentemente indicati, ai fini dell’incremento e dello sviluppo dell’attività produttiva.

In forma complementare è altresì previsto l’adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali), finalizzato al miglioramento dei livelli di accessibilità alle strutture e agli impianti e al contermine Polo produttivo dell’innovazione.

## e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Manutenzione e cessione delle aree funzionali e necessarie alla realizzazione degli interventi di adeguamento ed ampliamento della viabilità di accesso ai servizi e alle attrezzature del Polo produttivo di Sorbano (adeguamento e ampliamento della Traversa III di viale S. Concordio).

### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno.

### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell’area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con la viabilità di progetto contermine e con gli insediamenti storici posti a ovest).

### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione e Paesaggistica

- Nessuna

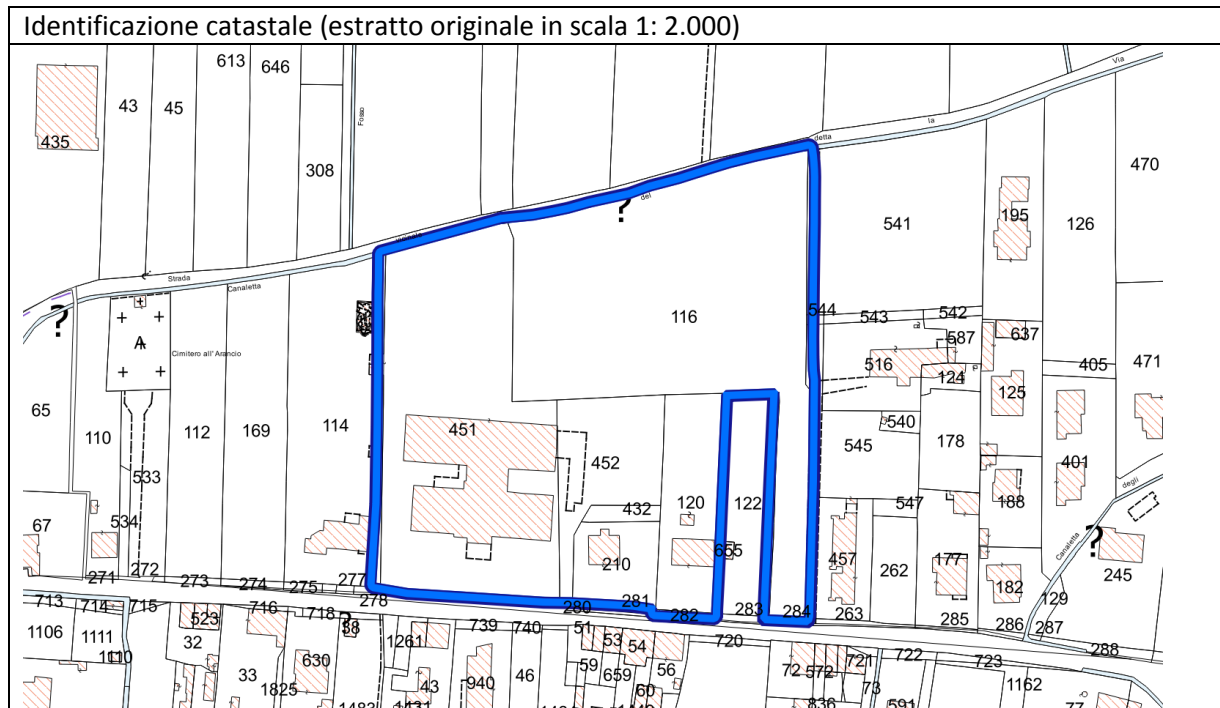
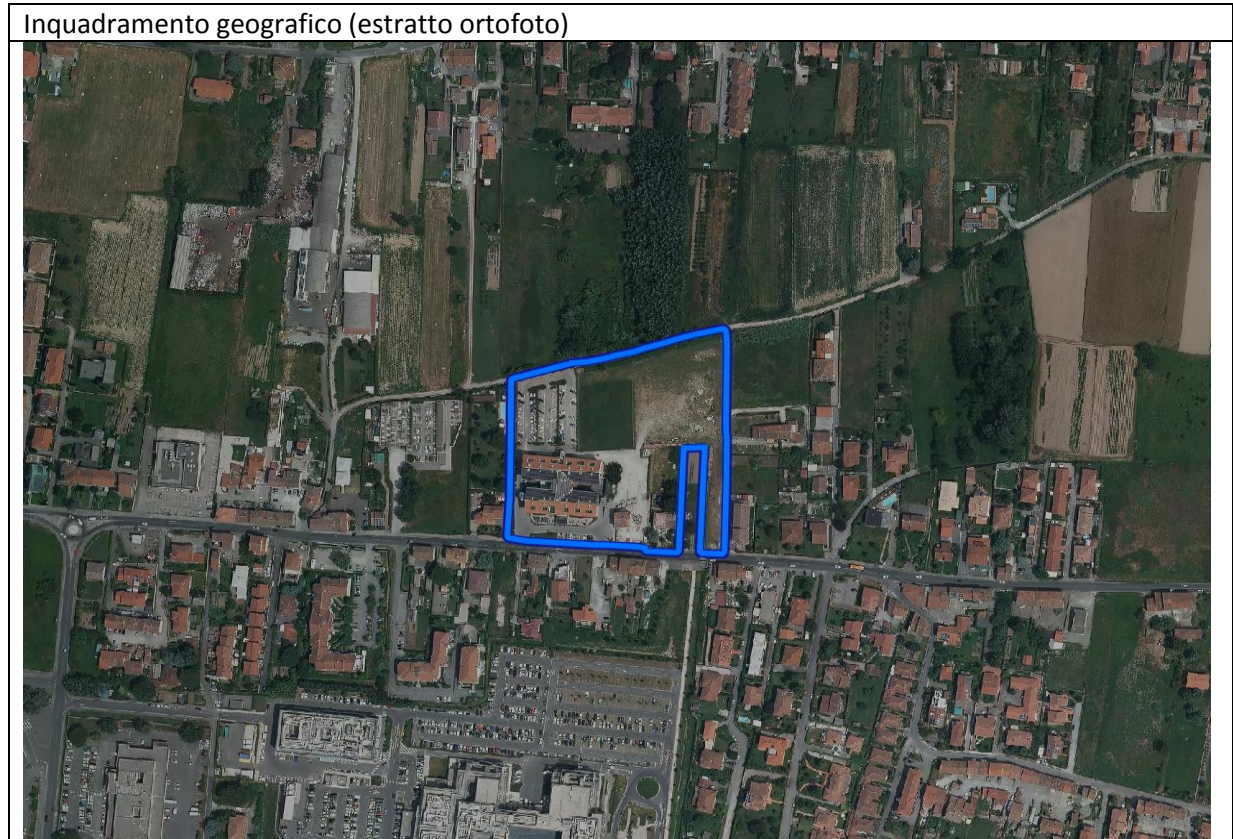
### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede



Rf.4.1. Ampliamento attività turistico - ricettiva sulla via Romana (Fraz.Tempagnano di Lunata)

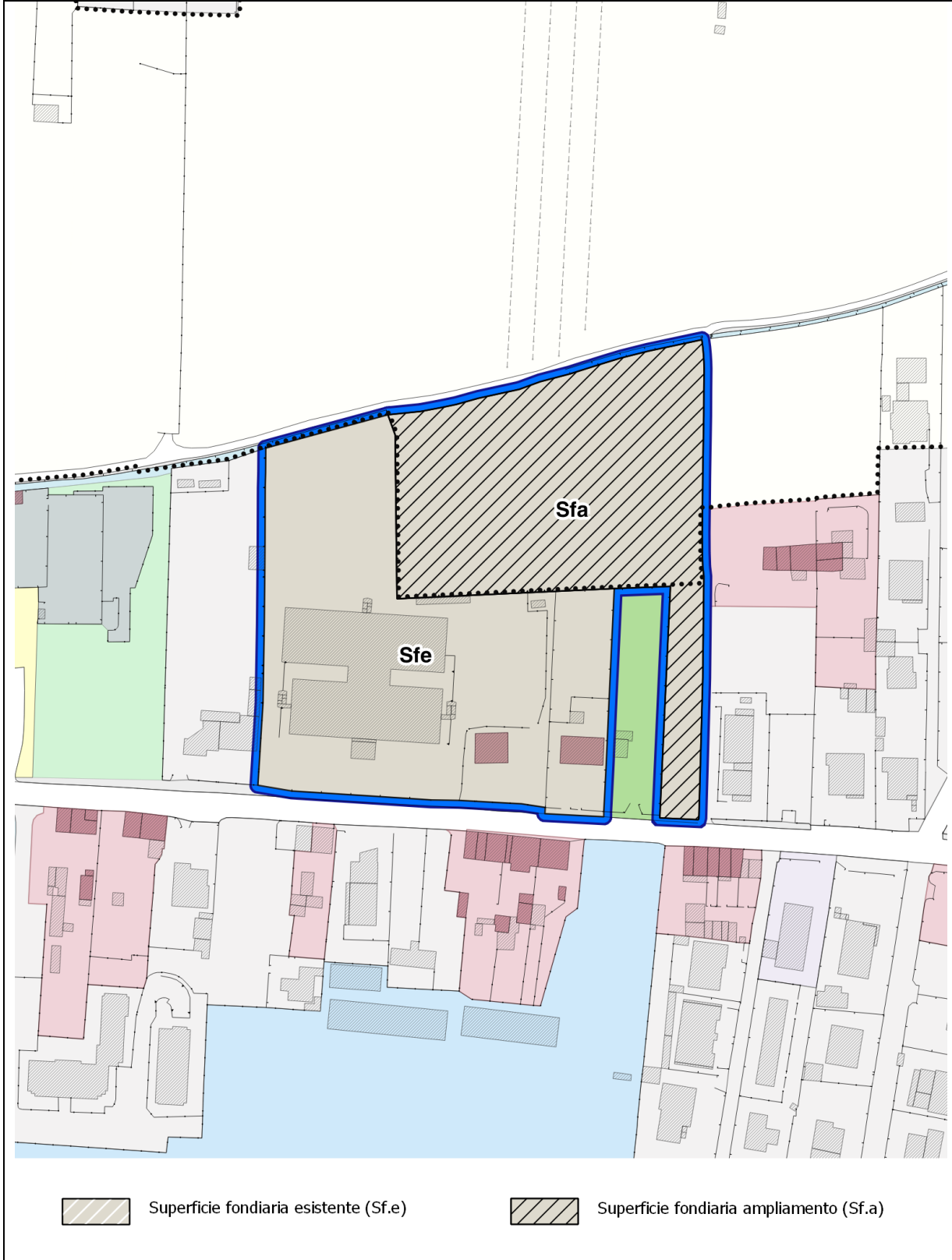
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 135, Mappali: 116, 120, 210, 432, 451, 452

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.4.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione Ampliamento funzionale di attività esistente

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria insediamento esistente (e).</li> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (a).</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2)</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	19.100
Superficie fondiaria insediamenti esistenti (e) (mq)	10.600
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (a) (mq)	7.000
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	1.500
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.500
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti – ampliamento funzionale)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	2.400
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt): non superiore agli edifici già esistenti	
Indice di copertura (% - mq/mq)	50%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse \*

Turistico – ricettiva
-----------------------

\* L'attuazione della previsione è subordinata all'impegno del proponente (previa sottoscrizione di atto d'obbligo o convenzione) al mantenimento dell'attività per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni.

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione delle disposizioni applicative concernenti *gli "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente funzione residenziale o mista"* ed in particolare dei *"Tessuti degli insediamenti sfrangiati e dei contesti marginali"* (T2) del PS vigente.

Si tratta in particolare di una attività a destinazione turistico – ricettiva ubicata lungo la via Romana, in loc. San Vito, caratterizzata da un tessuto edilizio con lotti sostanzialmente saturi e che necessita di interventi di ampliamento e sviluppo funzionale. Il PO prevede:

- interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva per gli edifici e delle strutture esistenti nel lotto urbanistico già edificato (identificato con la lettera e), ai fini dell'adeguamento dell'attività esistente;
- interventi di addizione volumetrica o nuova edificazione, funzionalmente collegati all'attività esistente, nei limiti dei parametri urbanistici precedentemente indicati, ai fini dell'incremento e dello sviluppo dell'attività turistico – ricettiva.

In forma complementare è altresì previsto l'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali), finalizzato al miglioramento dei livelli di accessibilità alle strutture esistenti e l'incremento delle dotazioni di standard urbanistici in rapporto ai tessuti contermini interessati e al vicino Polo ospedaliero del S. Luca.

Nell'ambito della trasformazione sono anche ammessi gli interventi pertinenziali e accessori di qualificazione della struttura turistico – ricettiva (piscina ed impianti sportivi, verde attrezzato e spazi ludico ricreativi all'aperto).

**e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione**

## Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Cessione delle aree e realizzazione degli interventi per l'adeguamento ed ampliamento della viabilità di accesso all'attrezzatura turistico - ricettiva e di collegamento tra la via Romana e la via Lunga.

## Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione di parcheggio pubblico, da realizzarsi nelle forme inerbite e vegetate, a pettine lungo la stessa viabilità di collegamento tra via Romana e via Lunga.

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

## Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermino territorio rurale.

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.c)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

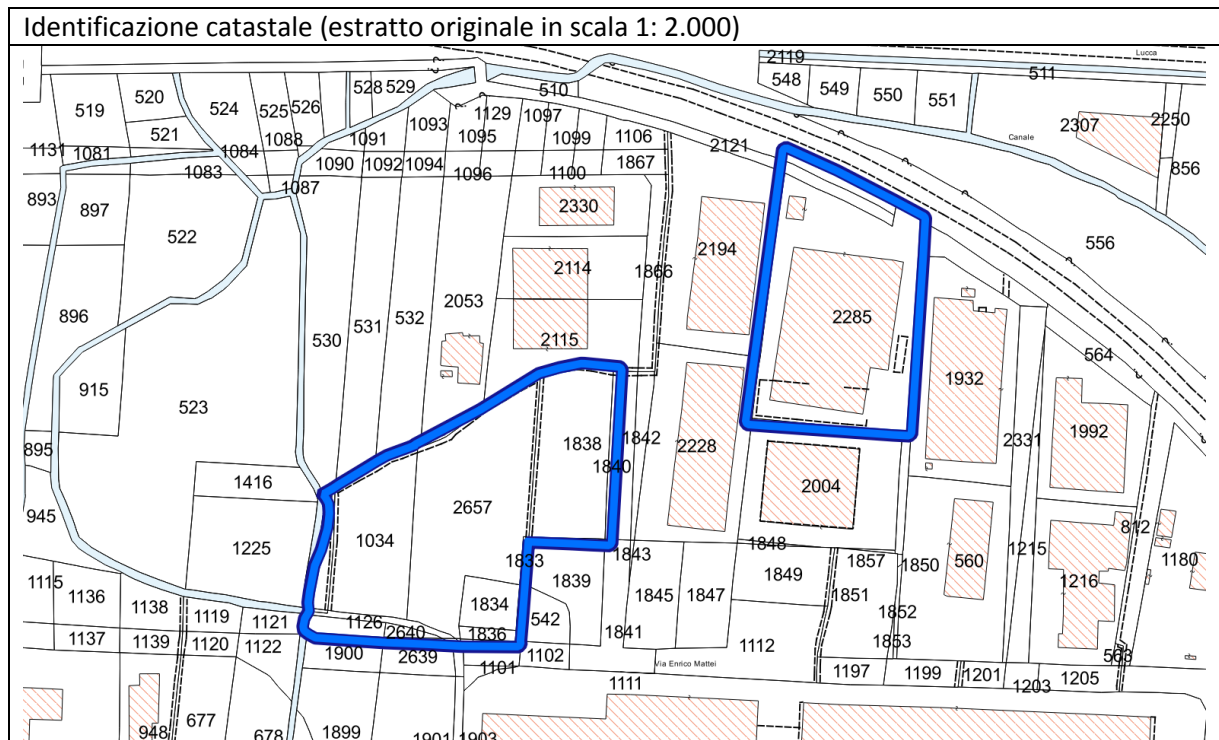
- Nessuna

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Rf.5.1. Ampliamento attività produttiva (artigianale - industriale) in loc. Mugnano

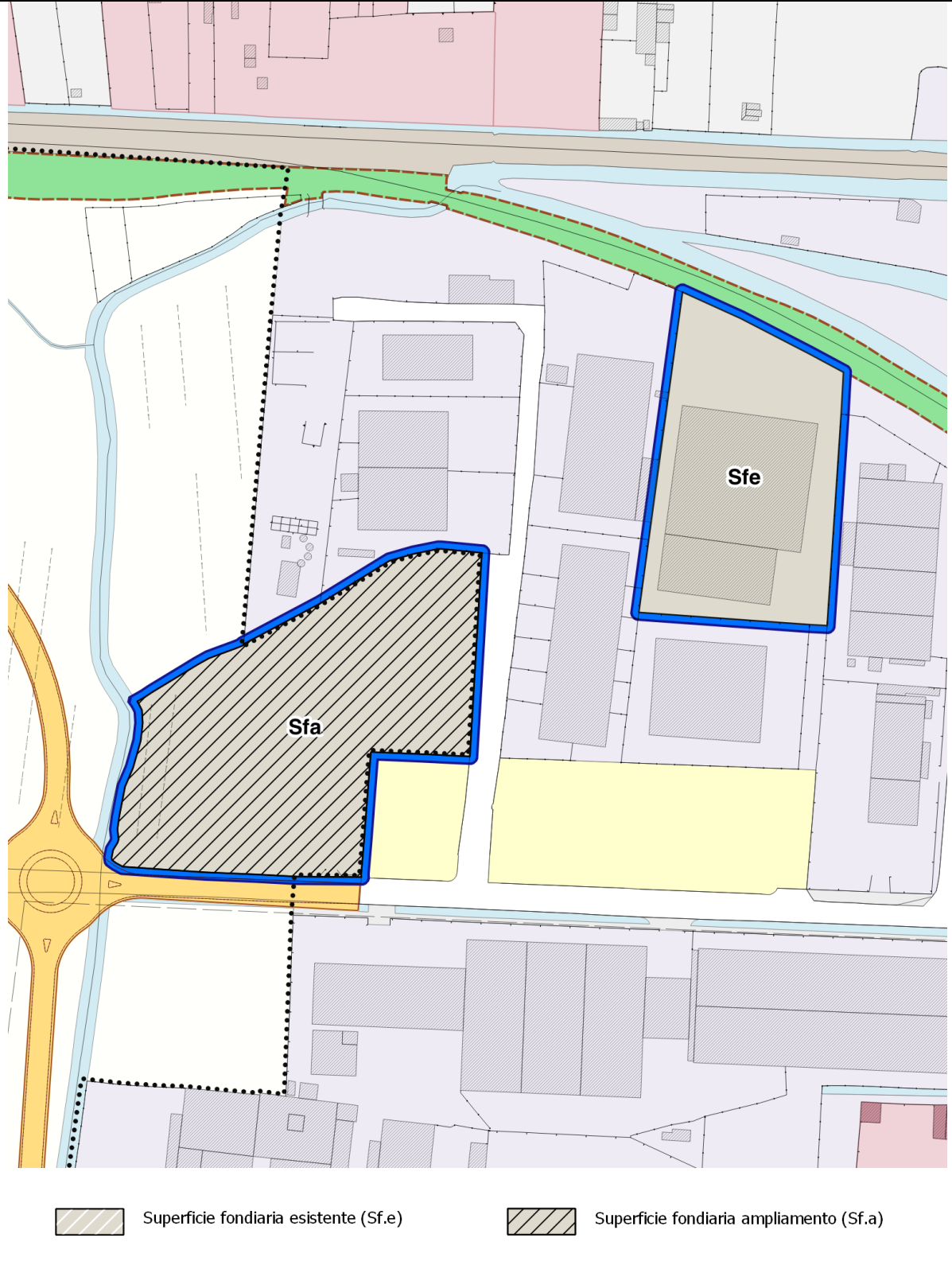
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 166, Mappali: 1034, 1126, 1834, 1836, 1838, 2640, 2656, 2657

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.5.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 5. Mugnano
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Nuova edificazione Ampliamento funzionale di attività esistente

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria insediamento esistente (e).</li> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (a).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	13.500
Superficie fondiaria insediamenti esistenti (e) (mq)	5.800
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (a) (mq)	7.700
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	0
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti – ampliamento funzionale)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	4.000
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt):	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	60%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse \*

Industriale - artigianale
---------------------------

\* L'attuazione della previsione è subordinata all'impegno del proponente (previa sottoscrizione di atto d'obbligo o convenzione) al mantenimento dell'attività per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni.

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione delle disposizioni applicative concernenti <i>gli "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente funzione produttiva e specialistica"</i> ed in particolare dei <i>"Tessuti a</i>
---



*piattaforma produttiva, commerciale e direzionale*” (TP2) del PS vigente.

Si tratta in particolare di una attività a destinazione industriale – artigianale ubicata in via E. Mattei, nel Polo produttivo di Mugnano, caratterizzata da un tessuto edilizio con lotti sostanzialmente saturi e che necessita di interventi di ampliamento e sviluppo funzionale. Il PO prevede:

- interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva per gli edifici e gli impianti esistenti nel lotto urbanistico già edificato (identificato con la lettera e), ai fini dell’adeguamento dell’attività esistente;
- interventi di addizione volumetrica o nuova edificazione, funzionalmente collegati all’attività esistente, nel lotto urbanistico non edificato (identificato con la lettera a), nei limiti dei parametri urbanistici precedentemente indicati, ai fini dell’incremento e dello sviluppo dell’attività produttiva.

In forma complementare è altresì previsto l’adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali), finalizzato al miglioramento dei livelli di accessibilità alle strutture e agli impianti e al contermine Polo produttivo di Mugnano.

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed integrazione delle dotazioni territoriali esistenti e della viabilità, anche in relazione al miglioramento dei livelli di accessibilità all’area da via Enrico Mattei.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno.

#### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell’area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con la contermine viabilità di progetto).

#### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all’art. 25, comma 2, lett.c)

#### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

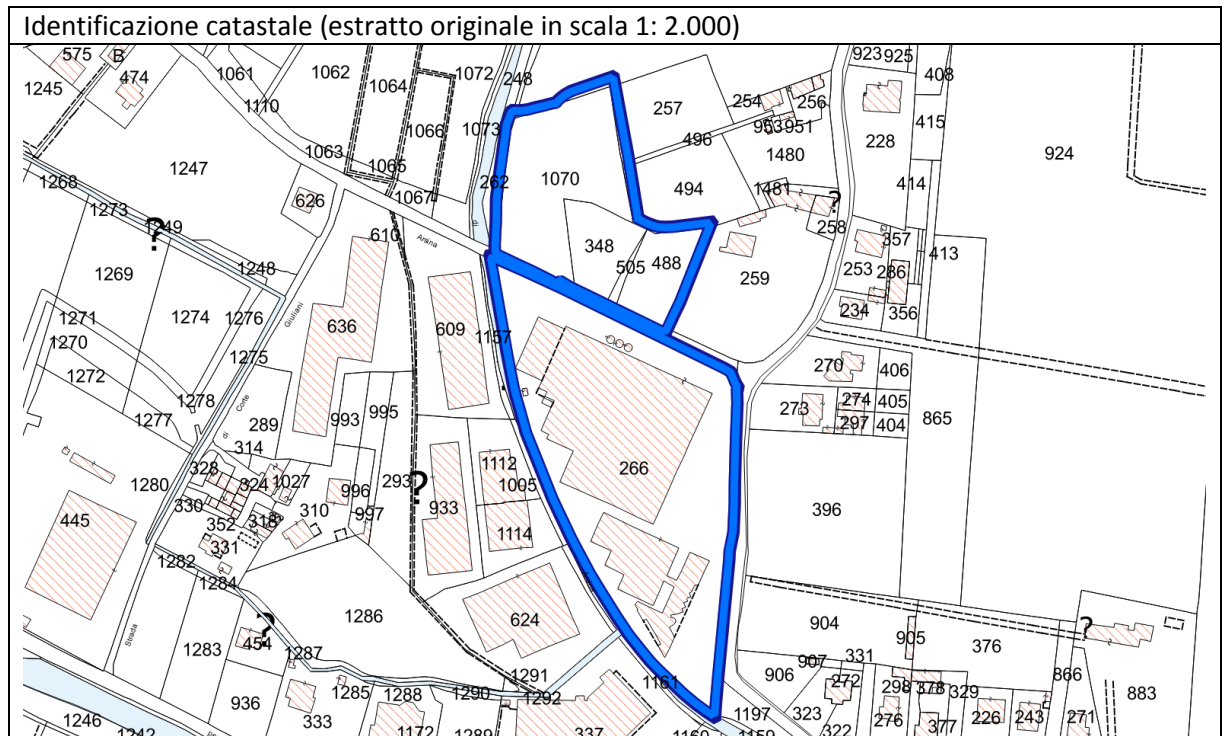
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Rf.7.1. Ampliamento attività produttiva (artigianale) su via della Billona (Fraz. M. San Quirico)

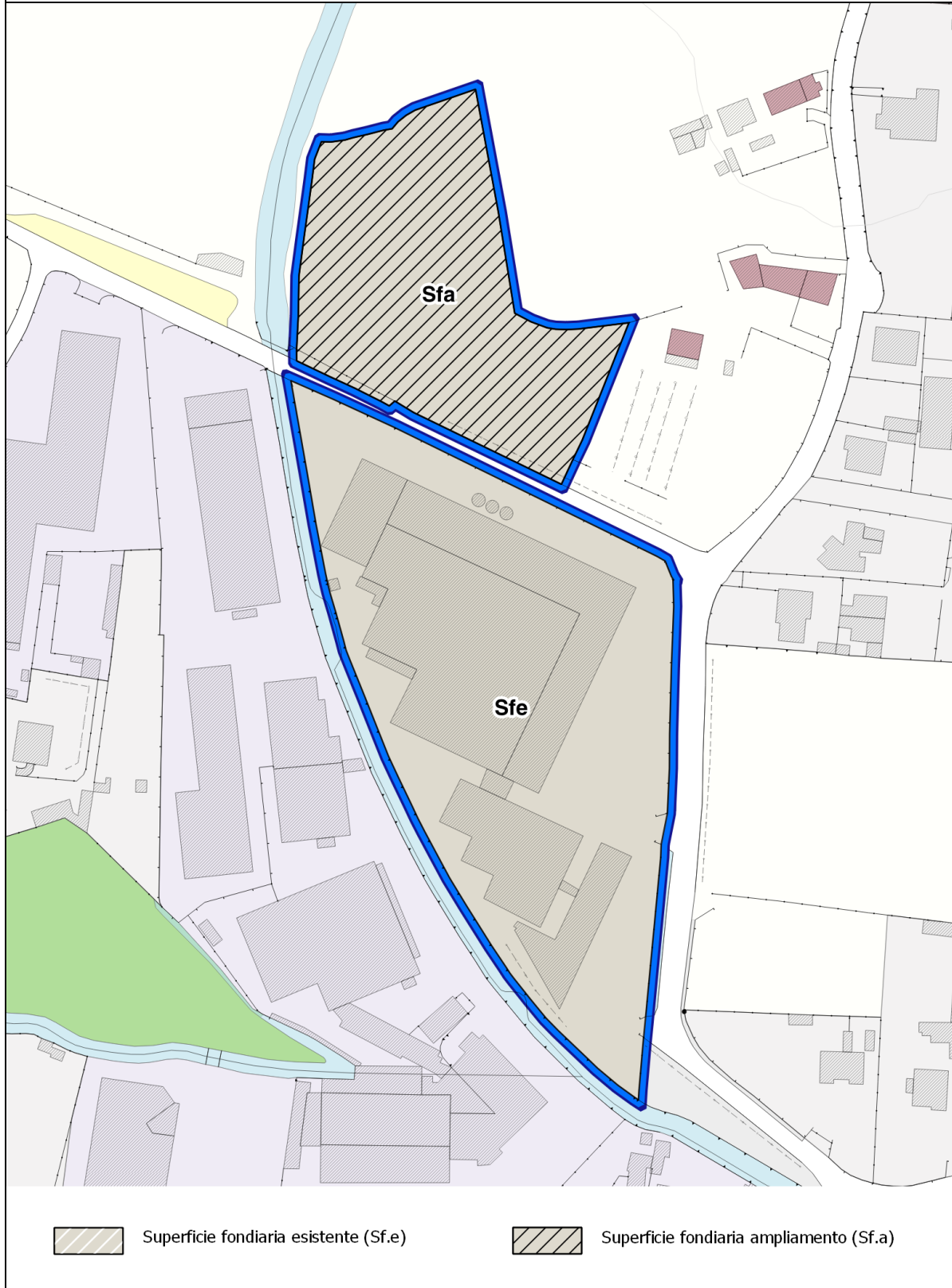
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 78, Mappali: 266, 348, 488, 505, 1070

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.7.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 7. Oltreserchio
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Realizzazione di depositi di merci o di materiali per attività produttive all'aperto, Ampliamento funzionale di attività esistente

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria insediamento esistente (e).</li> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (a).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	24.000
Superficie fondiaria insediamenti esistenti (e) (mq)	16.500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (a) (mq)	7.500
Superficie minima di spazi pubblici (mq) da cedere gratuitamente al comune	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	0
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti – ampliamento funzionale) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt):	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

\* Gli interventi da realizzare riguardano esclusivamente la formazione di piazzali, parcheggi e aree di sosta pertinenziali all'attività industriale – artigianale.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse \*\*

Industriale - artigianale
---------------------------

\*\* L'attuazione della previsione è subordinata all'impegno del proponente (previa sottoscrizione di atto d'obbligo o convenzione) al mantenimento dell'attività per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni.

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione delle disposizioni applicative concernenti *gli "Ambiti delle Urbanizzazioni a prevalente funzione produttiva e specialistica"* ed in particolare dei *"Tessuti lungo strada a proliferazione lineare produttiva e/o mista"* (TP1) del PS vigente.

Si tratta in particolare di una attività a destinazione industriale – artigianale ubicata in via della Maulina, nell'area produttiva in loc. La Cappella, caratterizzata da un tessuto edilizio con lotti sostanzialmente saturi e che necessita di interventi di ampliamento e sviluppo funzionale. Il PO prevede:

- interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva per gli edifici e gli impianti esistenti nel lotto urbanistico già edificato (identificato con la lettera e), ai fini dell'adeguamento dell'attività esistente;
- interventi di nuova edificazione riguardano esclusivamente la formazione di piazzali, parcheggi e aree di sosta pertinenti all'attività industriale – artigianale esistente, nel lotto urbanistico non edificato (identificato con la lettera a), nei limiti dei parametri urbanistici precedentemente indicati, ai fini dell'incremento e dello sviluppo dell'attività produttiva.

In forma complementare è altresì previsto l'adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e dotazioni territoriali), finalizzato al miglioramento dei livelli di accessibilità alle strutture e agli impianti.

**e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione**

## Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed integrazione delle dotazioni territoriali esistenti e della viabilità, anche in relazione al miglioramento dei livelli di accessibilità all'area da via della Billona.

## Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno.

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. g)

## Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermino territorio rurale).

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.c)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

**- Aree degradate, di recupero paesaggistico e ambientale (Rr)**

(All'attenzione della Copianificazione. Articolo 25, comma 2)

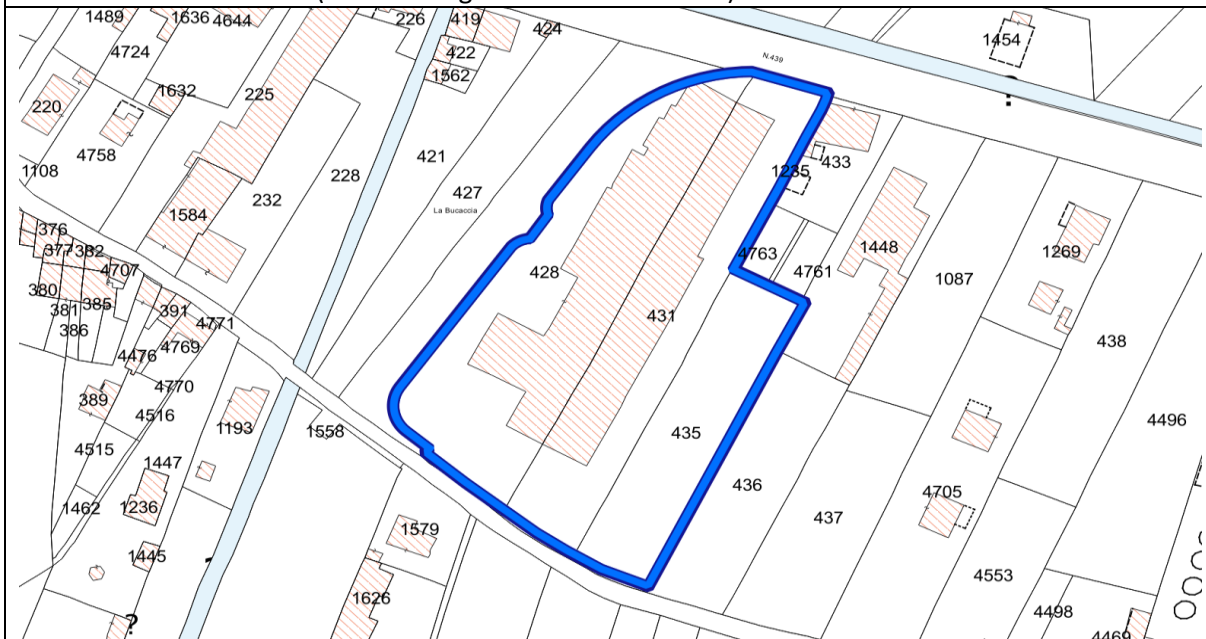
**Rr.2.1. Area produttiva dismessa di via Sarzanese in loc. Sant'Angelo in Campo**

**a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione**

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



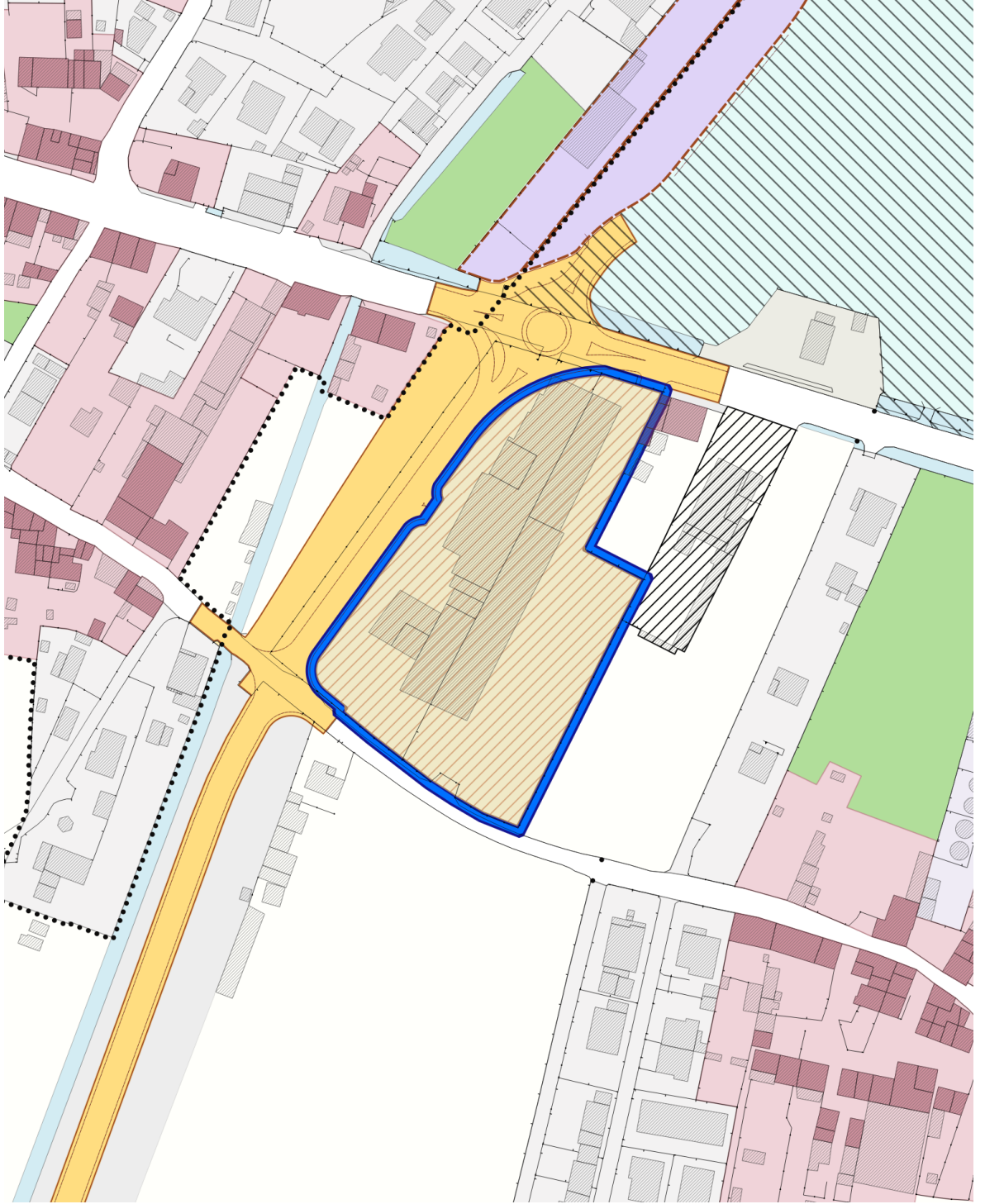
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 119, Mappali: 428 (parte), 431, 435

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



Superficie fondiaria esistente (Sf.e)



Superficie fondiaria ampliamento (Sf.a)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rr.2.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Piano attuativo (PA)
Categoria di intervento	Ristrutturazione urbanistica

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni.</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> <li>- Verde pubblico, piazze e spazi aperti attrezzati (F1).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	9.100
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	6.500
Superficie minima di spazi pubblici e/o di uso pubblico (mq) da convenzionare	2.600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.000
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	1.600
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (compreso edificato esistente da demolire) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	**1.600
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt):	7,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	30%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla totale demolizione degli edifici esistenti, indipendentemente dalla relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie e di trasformazione della previsione.

\*\* Le suddetta superficie edificabile (SE) a destinazione commerciale al dettaglio è in tutto o in parte realizzabile a destinazione direzionale e di servizio.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Commerciale al dettaglio (o in alternativa in tutto o in parte Direzionale e di servizio)
---

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti specializzati in territorio rurale"
--

(con funzioni non agricole)” ed in particolare degli ambiti “Ambiti degradati, di recupero paesaggistico e ambientale” del PS vigente.

Si tratta in particolare di una ampia area produttiva (mista commerciale e artigianale) dequalificata e in parte abbandonata, posto in territorio rurale, in un contesto peraltro qualificato dal PS anche tra gli “Ambiti delle Discontinuità, i varchi inedificati e le visuali libere”. Il PO prevede la complessiva riqualificazione paesaggistica e ambientale degli immobili interessati, attraverso la “rottamazione” degli insediamenti esistenti e la riconfigurazione degli assetti urbanistici (ristrutturazione urbanistica) a favore del complessivo incremento dello spazio aperto rispetto a quello costruito (riduzione dell’impegno di suolo), con la contestuale risistemazione e riconfigurazione degli spazi pertinenziali e di relazione. In particolare è prevista:

- la totale demolizione degli edifici, dei manufatti e delle strutture esistenti;
- la ricostruzione nei limiti dei parametri e delle destinazioni precedentemente indicati; previa contestuale realizzazione delle misure e prescrizioni di seguito indicate.

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione del nuovo ingresso all’attività con la formazione delle opere di intersezione con la nuova viabilità di progetto contermine a ovest (di collegamento tra via Sarzanese e via dei Pellegrini).

Non è ammessa l’attuazione della previsione in assenza della nuova viabilità di progetto contermine a ovest (di collegamento tra via Sarzanese e via dei pellegrini) e della rotonda di intersezione su via Sarzanese. A tal fine la realizzazione della suddetta nuova viabilità e dell’intersezione (rotonda) di progetto possono essere anche realizzati a cura e spesa del proponente la trasformazione urbanistica, previa approvazione del relativo progetto di opera pubblica da parte del Comune.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all’uso pubblico di parcheggio e area a verde attrezzato da dislocare in continuità e/o lungo gli spazi prospicienti la via Sarzanese.

#### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell’area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermine territorio rurale a sud e est).
- Dislocazione dei nuovi edifici in prossimità delle aree prospicienti la nuova viabilità di progetto, in modo da assicurare il ripristino di un’ampia fascia a spazio aperto pertinenziale lungo il lato est della previsione.
- Mantenimento di un indice di permeabilità non inferiore al 35% della superficie territoriale (da qualificare mediante opere di inerbimento e rivegetazione), anche in relazione alla realizzazione delle altre misure precedentemente indicate.

Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.c)

La scheda del P.O. dovrà evidenziare la quota di dimensionamento del patrimonio edilizio esistente e quella di nuova edificazione e/o nuova funzione.

*La superficie edificabile massima prevista nel paragrafo "c" è attribuibile alle nuove funzioni*

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

Altri riferimenti del PO

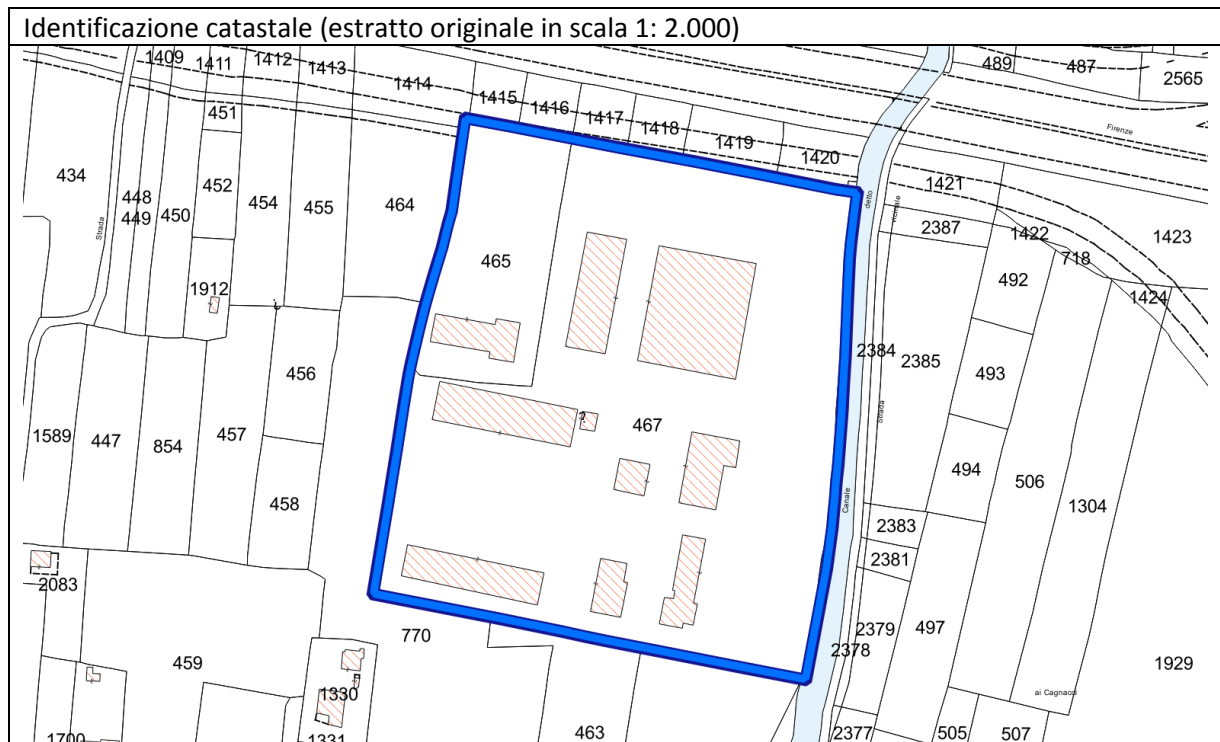
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione

- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica

- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Rr.2.2. Area produttiva dismessa di via di Ronco in loc. San Donato

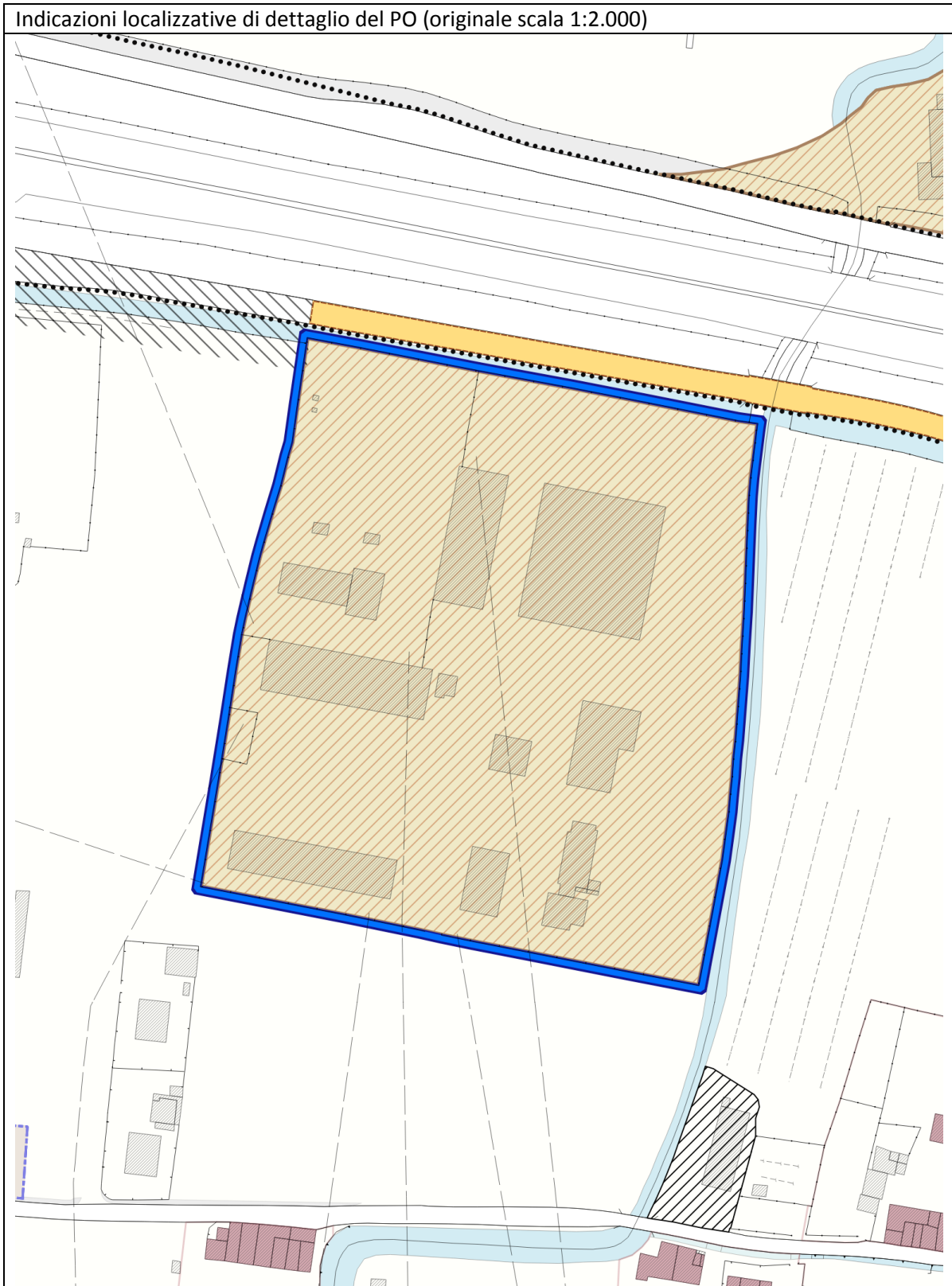
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 159, Mappali: 465, 467

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rr.2.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Ristrutturazione edilizia ricostruttiva, Sostituzione edilizia con incremento volumetrico

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> <li>- Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	32.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	27.400
Superficie minima di spazi pubblici e/o di uso pubblico (mq) da convenzionare	4.600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	4.000
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	600
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (compreso edificato esistente da demolire) \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq) **	***14.000
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt):	non superiore all'esistente
Indice di copertura (% - mq/mq)	30%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi realizzabili in esito alla totale o parziale demolizione degli edifici esistenti, indipendentemente dalla relative consistenze edilizie che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. La Superficie massima edificabile (SE) è pertanto quella indicata dal PO.

\*\* alla suddetta superficie edificabile (SE) a destinazione artigianale – industriale possono essere aggiunti eventuali “crediti edilizi” esigibili ed abilitabili in esito all'attuazione (delocalizzazione) delle previsioni del PO concernenti le “le aree con funzioni e attività ritenute incompatibili con il Parco fluviale” (P1.d), individuate all'interno del “Parco fluviale del Serchio” (P1).

\*\*\* Le suddetta superficie edificabile (SE) a industriale -artigianale è in tutto o in parte realizzabile a destinazione commerciale all'ingrosso e direzionale di servizio.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale - artigianale (in alternativa in tutto o in parte commerciale all'ingrosso e direzionale di servizio)

#### d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle aree agricole e forestali" ed in particolare degli "Ambiti Insediamenti con funzioni produttive e altre attività e/o servizi a carattere non agricolo" del PS vigente.

Si tratta in particolare di una ampia area a destinazione specialistica (gestione e distribuzione dell'energia elettrica) dequalificata e in parte abbandonata, posta in territorio rurale, in un contesto peraltro qualificato dal PS anche tra gli "Ambiti finalizzati a previsioni, azioni ed interventi da destinare ad accogliere funzioni produttive esistenti relative agli impianti di trattamento inerti da delocalizzare". Il PO prevede la complessiva riqualificazione paesaggistica e ambientale degli immobili interessati, attraverso la "rottamazione" degli insediamenti esistenti e la riconfigurazione degli assetti urbanistici (sostituzione edilizia) a favore del complessivo riordino delle funzioni, della dislocazione degli edifici e degli impianti, con la contestuale risistemazione e riconfigurazione degli spazi pertinenziali e di relazione. In particolare è prevista:

- la demolizione (totale o parziale) degli edifici, dei manufatti e delle strutture esistenti;
- la ricostruzione nei limiti dei parametri e delle destinazioni precedentemente indicati; previa contestuale realizzazione delle misure e prescrizioni di seguito indicate.

Per le caratteristiche territoriali e la particolare ubicazione, l'area è anche ritenuta compatibile ad accogliere attività oggetto di delocalizzazione in esito all'attuazione delle previsioni del PO concernenti le "le aree con funzioni e attività ritenute incompatibili con il Parco fluviale" (P1.d), individuate all'interno del "Parco fluviale del Serchio" (P1).

#### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione del nuovo ingresso all'attività con la formazione delle opere di intersezione con la nuova viabilità di progetto contermina a nord (Rifunzionalizzazione della ex bretella autostradale per il raccordo tra Pontetetto e San Donato).

Non è ammessa l'attuazione della previsione in assenza della nuova viabilità di progetto contermina a nord. A tal fine la realizzazione della suddetta nuova viabilità e dell'intersezione (rotonda) di progetto possono essere realizzati a cura e spesa del proponente la trasformazione urbanistica, previa approvazione del relativo progetto di opera pubblica da parte del Comune.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico di parcheggio da dislocare in continuità e/o lungo gli spazi prospicienti la nuova viabilità di progetto (Rifunzionalizzazione della ex bretella autostradale).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione (con

particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermino territorio rurale a sud, est ed ovest).

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.c)

La scheda del P.O. dovrà evidenziare la quota di dimensionamento del patrimonio edilizio esistente e quella di nuova edificazione e/o nuova funzione.

*La superficie edificabile massima prevista nel paragrafo "c" è attribuibile alle nuove funzioni*

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione

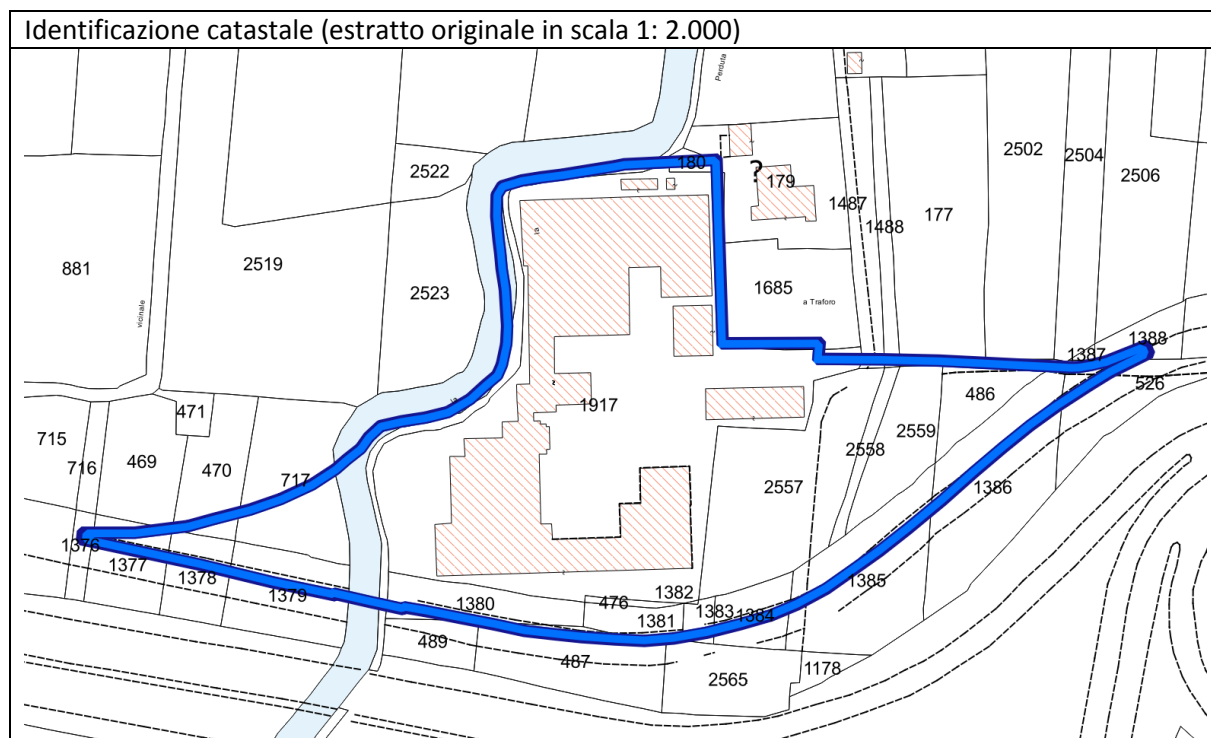
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica

- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede



### Rr.3.1. Area produttiva esistente in via La Perduta in loc. S. Concordio in Contrada

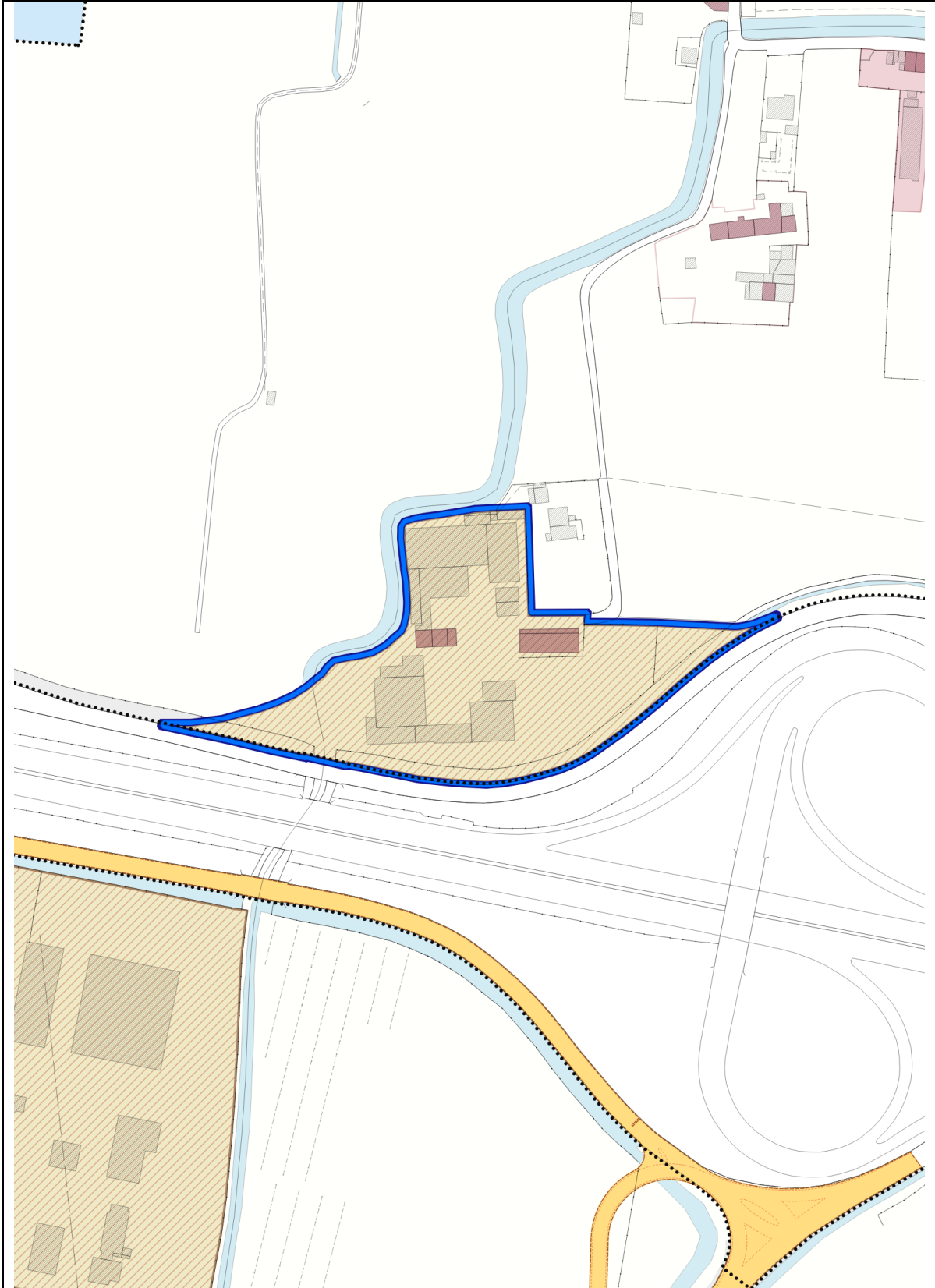
#### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



#### Riferimenti catastali

Foglio: 159, Mappali: 476, 486, 526 (parte), 717 (parte), 1377 (parte), 1378 (parte), 1379 (parte), 1380, 1381, 1382, 1383 (parte), 1384 (parte), 1385 (parte), 1386 (parte) 1917, 2557, 2558, 2559

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rr.3.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato
Categoria di intervento	Ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva e addizione volumetrica

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni.</li> <li>- Nuova viabilità di progetto (I1).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	14.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	11.800
Superficie minima di spazi pubblici e/o di uso pubblico (mq) da convenzionare	2.200
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	2.200
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi. Addizione volumetrica \*

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	**200
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt):	7,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

\* I suddetti parametri urbanistici sono da riferirsi agli interventi di addizione volumetrica (ampliamento) degli edifici esistenti ricadenti nell'area di trasformazione.

\*\* Le suddetta superficie edificabile (SE) a destinazione industriale – artigianale è in tutto o in parte realizzabile a destinazione commerciale al dettaglio.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale – artigianale (con esclusione delle subcategorie funzionali b.9 in ottemperanza ai requisiti di compatibilità acustica di cui all'elaborato QV.I.a) o in alternativa in tutto o in parte commerciale al dettaglio
---

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di “*Ambiti delle aree agricole e forestali*” ed in particolare degli “*Ambiti Insediamenti con funzioni produttive e altre attività e/o servizi a carattere non agricolo*” del PS vigente.

Si tratta in particolare di un insediamento a destinazione produttiva (industriale - artigianale) esistente, posto in territorio rurale, in un contesto privo di una adeguata viabilità di accesso e di servizio all’insediamento. Il PO prevede il mantenimento e se necessario l’adeguamento dell’attività, previa contestuale realizzazione degli interventi di adeguamento ed integrazione della viabilità di accesso e di servizio e del nodo di intersezione (viadotto di San Donato), integrati con la complessiva realizzazione di opere ed interventi di riqualificazione paesaggistica e ambientale degli immobili interessati, con la contestuale risistemazione e riconfigurazione degli spazi pertinenziali e di relazione. In particolare è prevista:

- la manutenzione e/o ristrutturazione edilizia con eventuale addizione volumetrica (ampliamento), degli edifici e delle strutture esistenti;
  - la realizzazione del nuovo innesto viario, attraverso l’ampliamento e l’adeguamento (tecnico, infrastrutturale e prestazionale) del viadotto di san donato;
- previa contestuale realizzazione delle misure e prescrizioni di seguito indicate.

**e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione**

Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione del nuovo ingresso all’attività con la formazione della viabilità di servizio e delle opere di intersezione con la viabilità esistente contermini a sud (bretella di collegamento Lucca – Est Lucca Ovest).

Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno.

Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell’area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermini territorio rurale a nord).

Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- Dovrà essere verificato il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all’art. 12 (territori coperti da foreste e boschi) dell’elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/2000 e del relativo regolamento attuativo 48/R.
- La scheda del P.O. dovrà evidenziare la quota di dimensionamento del patrimonio edilizio esistente e quella di nuova edificazione e/o nuova funzione.

*La superficie edificabile massima prevista nel paragrafo “c” è attribuibile alla nuova edificazione e in specifico agli interventi di addizione volumetrica (ampliamento) degli edifici esistenti ricadenti nell’area di trasformazione. Per il patrimonio edilizio esistente il PO prevede il mantenimento e*

*l'adeguamento dell'attività.*

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

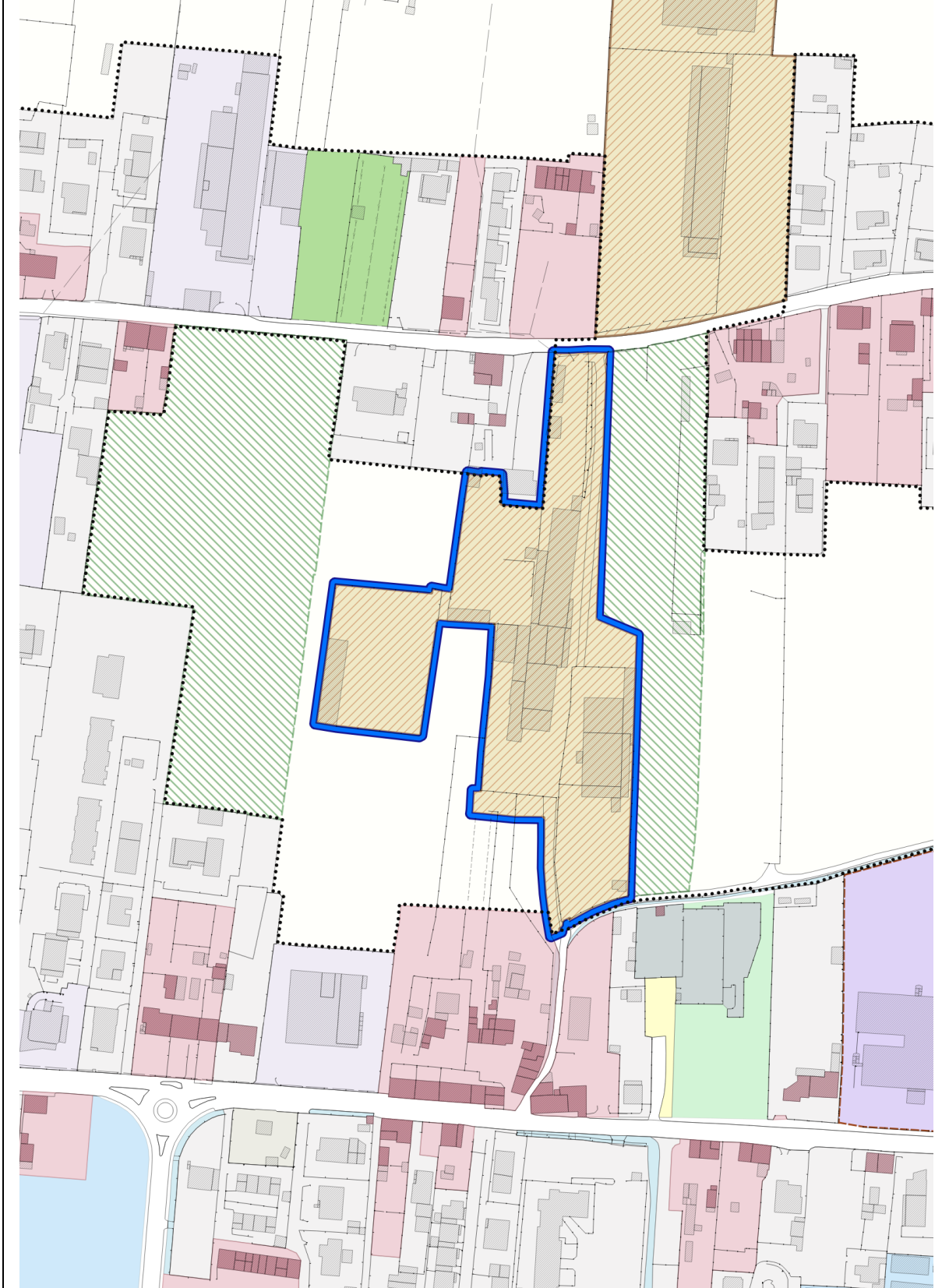
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rr.4.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Sostituzione edilizia con incremento volumetrico

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni. N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	16.500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	16.500
Superficie minima di spazi pubblici e/o di uso pubblico (mq) da convenzionare	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	0
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi. Incremento volumetrico

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)*	150
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt):	10,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	25%

\* I suddetti parametri urbanistici sono riferiti al solo incremento volumetrico che può essere realizzato in esito alla totale demolizione degli edifici esistenti e alla loro ricostruzione a parità di superficie edificata (sostituzione edilizia), secondo le indicazioni di seguito riportate.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale – artigianale, Direzionale e di servizio
--

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti specializzati in territorio rurale (con funzioni non agricole)" ed in particolare degli ambiti "Ambiti degradati, di recupero paesaggistico e ambientale" del PS vigente. Si tratta in particolare di una ampia area produttiva (industriale - artigianale) dequalificata e
---



decontestualizzata in rapporto al territorio rurale entro cui risulta collocata (cunei agricoli della piana interclusi tra le radiali storiche e gli insediamenti di via di Tempagnano e via Larga)), in un contesto dove devono essere ripristinati continuità, coni e visuali di interesse paesaggistico. Il PO prevede la complessiva riqualificazione paesaggistica e ambientale degli immobili interessati, attraverso la “rottamazione” degli insediamenti esistenti e la riconfigurazione degli assetti urbanistici, in modo da liberare gli spazi aperti centrali e di continuità con il territorio rurale e di dislocare i nuovi insediamenti in spazi adiacenti o contermini alla viabilità e agli insediamenti esistenti su via di Tempagnano. In particolare è prevista:

- la demolizione (totale o parziale) degli edifici, dei manufatti e delle strutture esistenti, comunque in modo da garantire il ripristino della continuità degli spazi aperti nelle aree centrali della previsione;
- la ricostruzione nei limiti dei parametri e delle destinazioni precedentemente indicati (SE esistente oltre l’incremento volumetrico);

previa contestuale realizzazione delle misure e prescrizioni di seguito indicate, volte anche al complessivo incremento dello spazio aperto rispetto a quello costruito (riduzione dell’impegno di suolo), con la contestuale risistemazione e riconfigurazione degli spazi pertinenziali e di relazione. In assenza dei suddetti interventi e del PUC sono ammessi dal PO esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria.

#### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

##### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuna.

##### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno.

##### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

##### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

Nel caso di intervento di sola manutenzione ordinaria l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell’area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermine territorio rurale.

Nel caso di intervento di sostituzione edilizia con incremento volumetrico l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell’area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermine territorio rurale.
- Dislocazione dei nuovi edifici in esito alla totale demolizione in prossimità delle aree prospicienti la via di Tempagnano, in modo da assicurare il ripristino di un’ampia fascia a spazio aperto pertinenziale (prevalentemente vegetato e alberato) nelle aree prospicienti la via Larga.
- Mantenimento di un indice di permeabilità non inferiore al 35% della superficie territoriale, anche in relazione alla realizzazione delle altre misure precedentemente indicate.

##### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

La scheda del P.O. dovrà evidenziare la quota di dimensionamento del patrimonio edilizio esistente

e quella di nuova edificazione e/o nuova funzione.

*La superficie edificabile massima prevista nel paragrafo "c" è attribuibile alla nuova edificazione e in specifico agli interventi di addizione volumetrica (ampliamento) degli edifici esistenti ricadenti nell'area di trasformazione che può essere realizzato in esito alla totale demolizione degli edifici esistenti e alla loro ricostruzione a parità di superficie edificata*

*Per il patrimonio edilizio esistente il PO prevede la complessiva riqualificazione paesaggistica e ambientale degli immobili interessati, attraverso la "rottamazione" degli insediamenti esistenti e la riconfigurazione degli assetti urbanistici,*

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

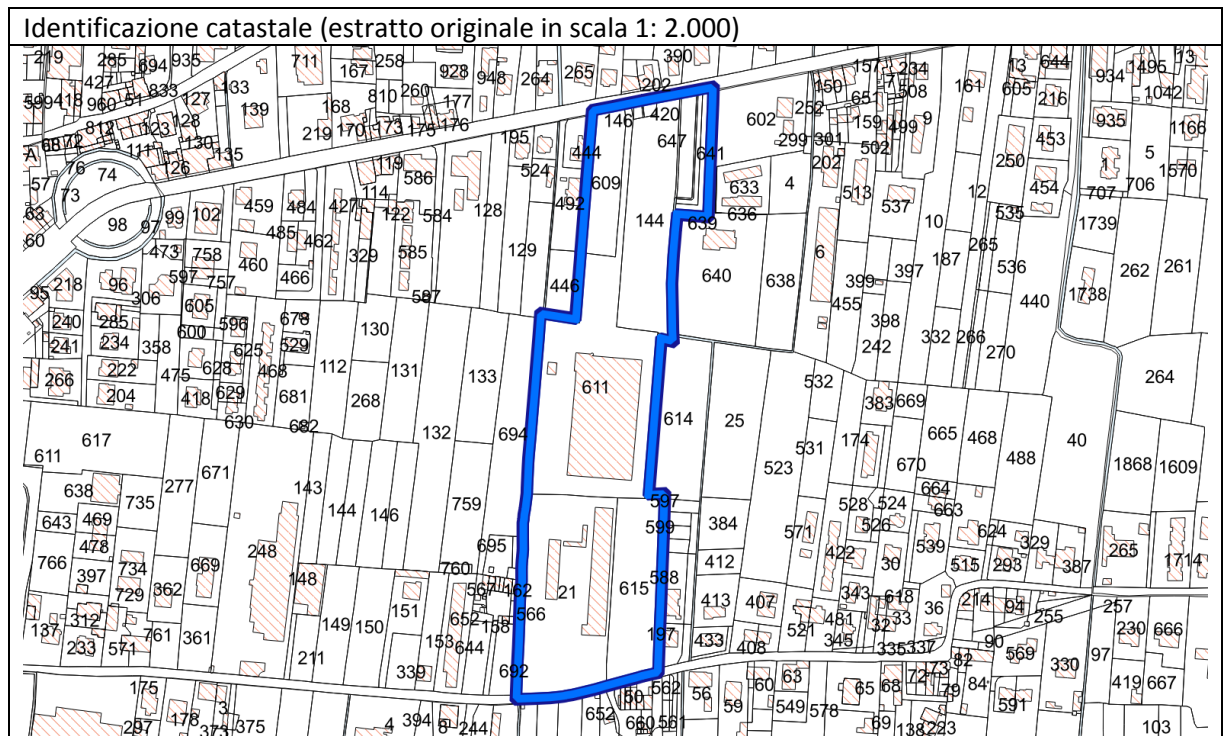
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## Rr.4.2. Area produttiva (commerciale all'ingrosso) in loc. Tempagnano di Lunata

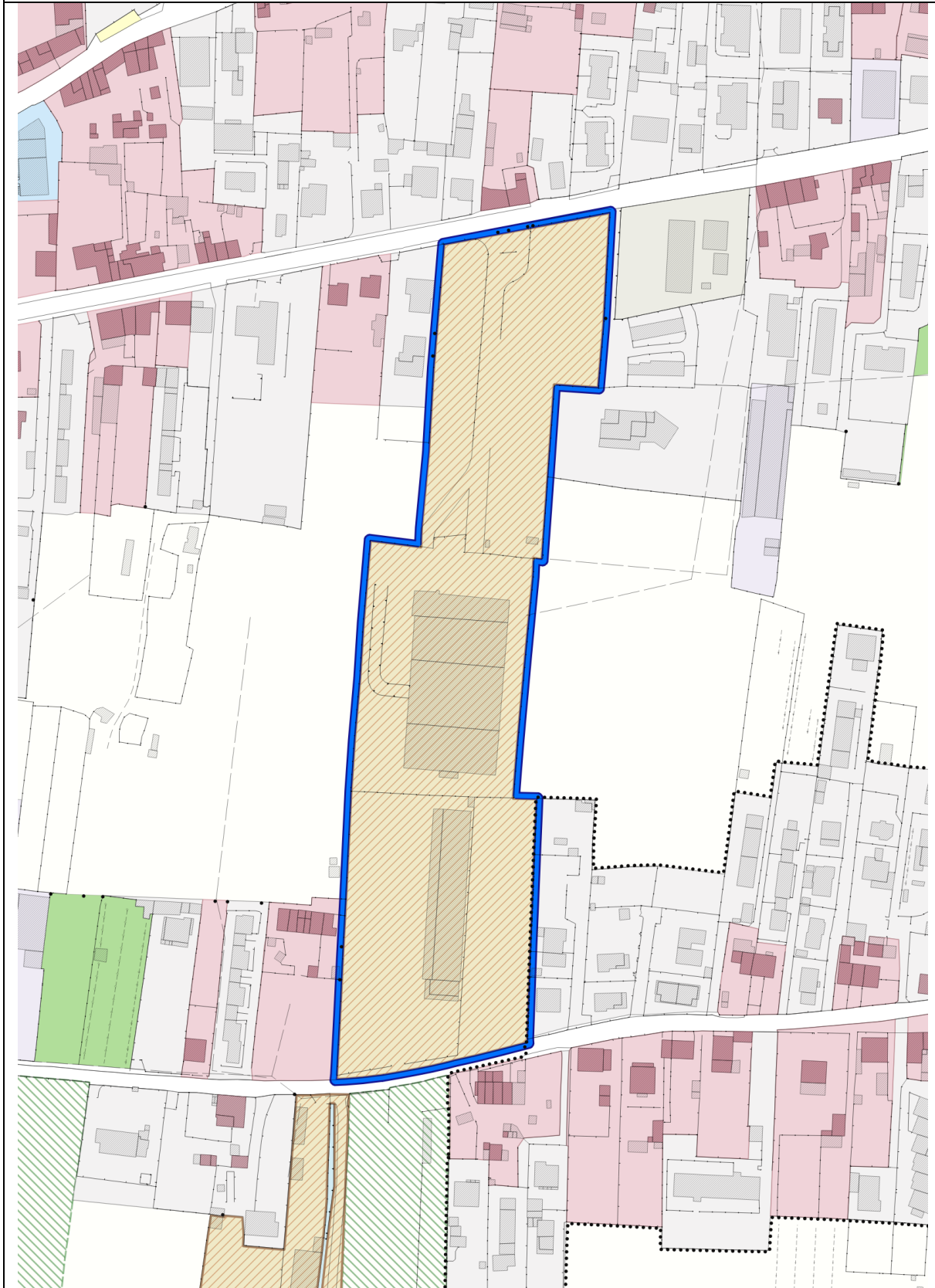
### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



#### Riferimenti catastali

Foglio: 135, Mappali: 21, 144, 145, 146, 420, 421, 608, 609, 611, 615, 647, 648, 649, 650

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rr.4.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Sostituzione edilizia con incremento volumetrico

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni.</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	29.300
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	29.300
Superficie minima di spazi pubblici e/o di uso pubblico (mq) da convenzionare	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	0
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi. Incremento volumetrico

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq) *	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	200
Altezza massima degli edifici (mt):	10,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	25%

\* I suddetti parametri urbanistici sono riferiti al solo incremento volumetrico che può essere realizzato in esito alla demolizione (totale o parziale) degli edifici esistenti e alla loro ricostruzione a parità di superficie edificata (sostituzione edilizia), secondo le indicazioni di seguito riportate.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Commerciale all'ingrosso
--------------------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti specializzati in territorio rurale (con funzioni non agricole)" ed in particolare degli ambiti "Ambiti degradati, di recupero paesaggistico e ambientale" del PS vigente.</p> <p>Si tratta in particolare di una ampia area produttiva (industriale - artigianale) dequalificata e decontestualizzata in rapporto al territorio rurale entro cui risulta collocata (cunei agricoli della</p>
--

piana interclusi tra le radiali storiche e gli insediamenti di via di Tempagnano e via Pesciatina), in un contesto dove devono essere ripristinati continuità, con e visuali di interesse paesaggistico. Il PO prevede la complessiva riqualificazione paesaggistica e ambientale degli immobili interessati, attraverso la “rottamazione” degli insediamenti esistenti e la riconfigurazione degli assetti urbanistici, in modo da liberare gli spazi aperti centrali e di continuità con il territorio rurale e di dislocare i nuovi insediamenti in spazi adiacenti o contermini alla viabilità e agli insediamenti esistenti su via di Tempagnano o in alternativa via Pesciatina. In particolare è prevista:

- la demolizione (totale o parziale) degli edifici, dei manufatti e delle strutture esistenti, comunque in modo da garantire il ripristino della continuità degli spazi aperti nelle aree centrali della previsione;
- la ricostruzione nei limiti dei parametri e delle destinazioni precedentemente indicati (SE esistente oltre l’incremento volumetrico);

previa contestuale realizzazione delle misure e prescrizioni di seguito indicate, volte anche al complessivo incremento dello spazio aperto rispetto a quello costruito (riduzione dell’impegno di suolo), con la contestuale risistemazione e riconfigurazione degli spazi pertinenziali e di relazione. In assenza dei suddetti interventi e del PUC sono ammessi dal PO esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria.

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuna.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno.

#### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

Nel caso di intervento di sola manutenzione ordinaria l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell’area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermini territorio rurale.

Nel caso di intervento di sostituzione edilizia con incremento volumetrico l’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell’area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermini territorio rurale.
- Dislocazione dei nuovi edifici in esito alla totale demolizione in prossimità delle aree prospicienti la via di Tempagnano e la via Pesciatina, in modo da assicurare il ripristino di un’ampia fascia a spazio aperto pertinenziale (prevalentemente vegetato e alberato) nelle aree intermedie poste al centro della previsione di trasformazione.
- Mantenimento di un indice di permeabilità non inferiore al 35% della superficie territoriale, anche in relazione alla realizzazione delle altre misure precedentemente indicate.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- La scheda del P.O. dovrà evidenziare la quota di dimensionamento del patrimonio edilizio

esistente e quella di nuova edificazione e/o nuova funzione.

*La superficie edificabile massima prevista nel paragrafo "c" è attribuibile alla nuova edificazione e in specifico agli interventi di addizione volumetrica (ampliamento) degli edifici esistenti ricadenti nell'area di trasformazione che può essere realizzato in esito alla totale demolizione degli edifici esistenti e alla loro ricostruzione a parità di superficie edificata*

*Per il patrimonio edilizio esistente il PO prevede la complessiva riqualificazione paesaggistica e ambientale degli immobili interessati, attraverso la "rottamazione" degli insediamenti esistenti e la riconfigurazione degli assetti urbanistici,*

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

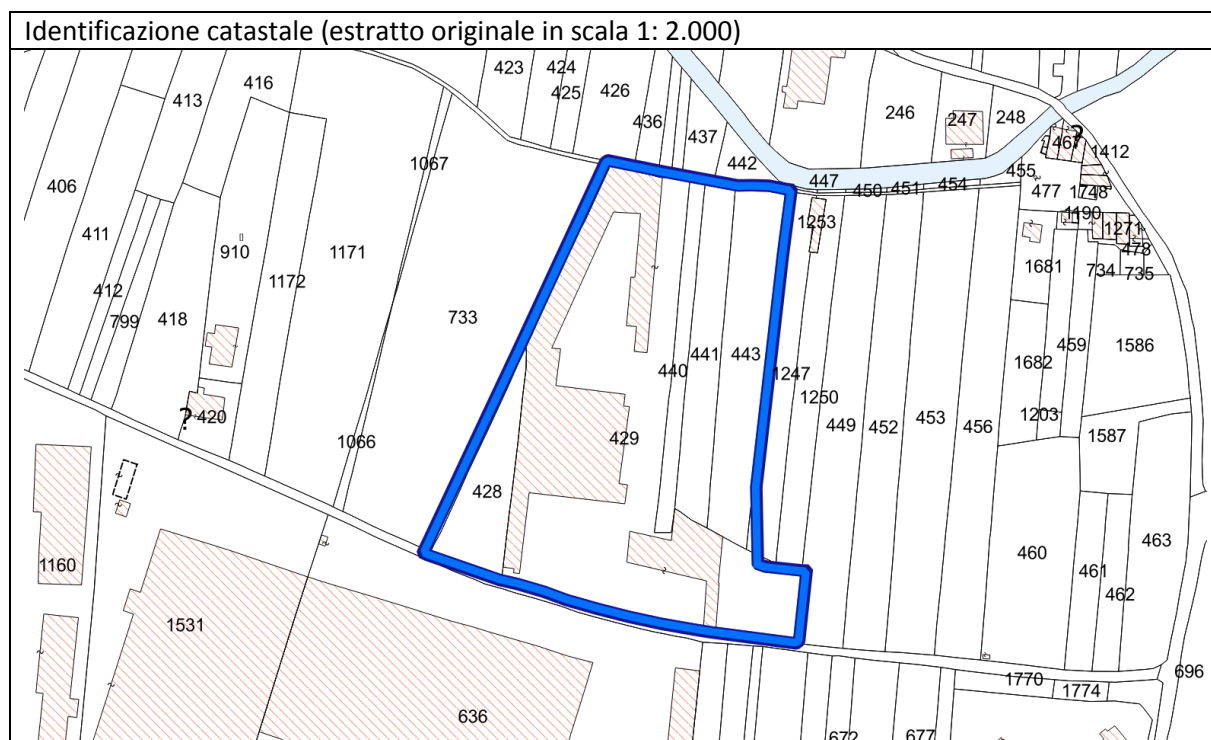
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Rr.7.1. Area produttiva dismessa in via delle Piagge di Sant'Alessio in loc. S. Alessio

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

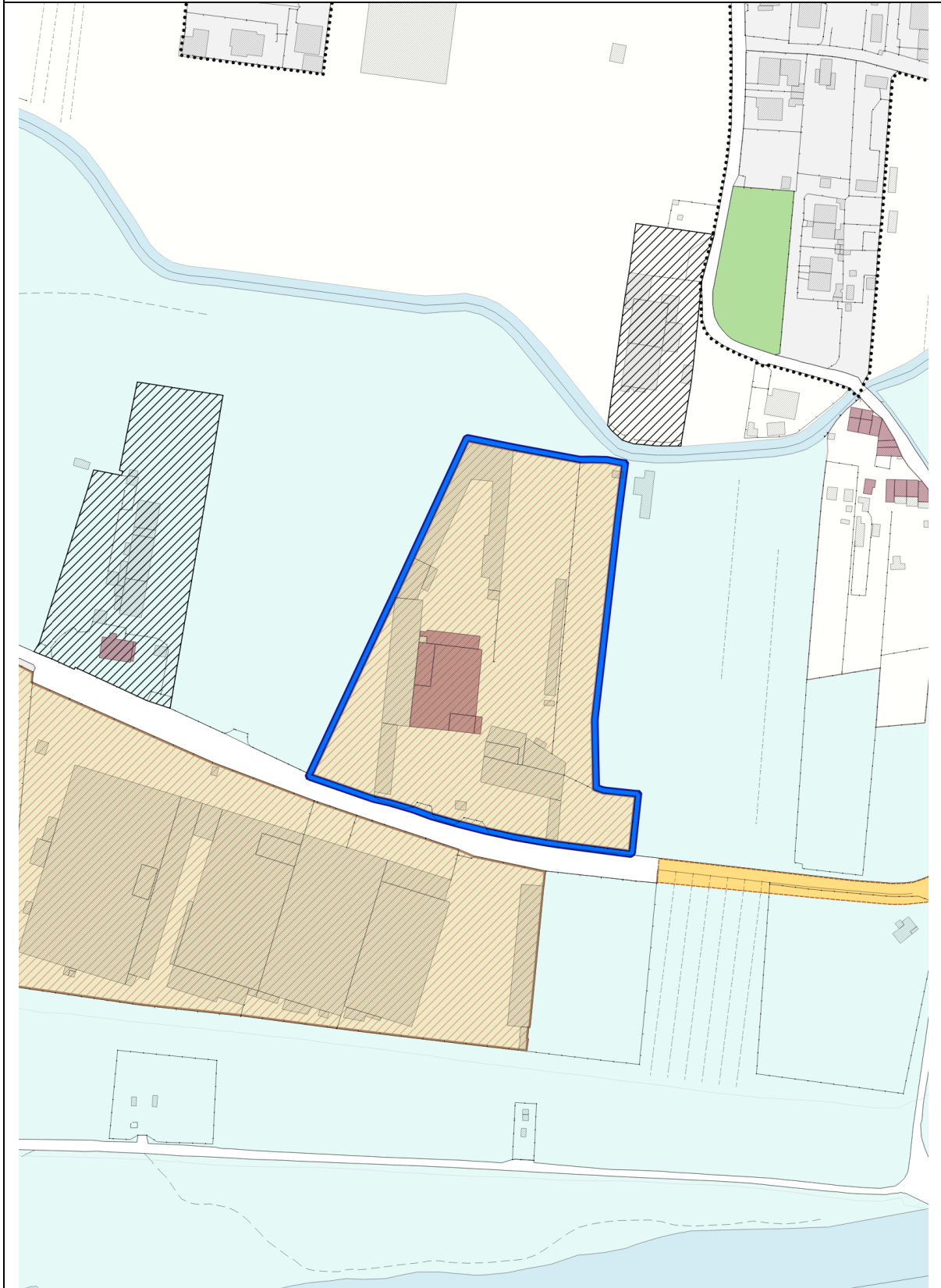


Riferimenti catastali

Foglio: 103, Mappali:428, 429, 440, 441, 443



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rr.7.1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 7. Oltreserchio
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Demolizione e nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	17.900
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	16.500
Superficie minima di spazi pubblici e (mq) da cedere gratuitamente	1.400
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.400
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi. Incremento volumetrico

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq) *	* 1.600
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt):	10,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	20%

\* La suddetta superficie edificabile (SE) a destinazione direzionale e di servizio può essere realizzata in tutto o in parte a destinazione turistico - ricettiva

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio (in alternativa turistico – ricettiva)
--

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di “<i>Ambiti specializzati in territorio rurale (con funzioni non agricole)</i>” ed in particolare degli ambiti “<i>Ambiti degradati, di recupero paesaggistico e ambientale</i>” del PS vigente.</p> <p>Si tratta in particolare di una ampia area produttiva (mista commerciale e artigianale) dequalificata e in parte abbandonata, posto in territorio rurale, in un contesto peraltro qualificato dal PS anche</p>
---

tra gli "Ambiti del Parco fluviale (interprovinciale) del Serchio". Il PO prevede la complessiva riqualificazione paesaggistica e ambientale degli immobili interessati, attraverso la "rottamazione" degli insediamenti esistenti e la riconfigurazione degli assetti urbanistici (nuova edificazione), finalizzati alla rifunzionalizzazione con destinazioni d'uso ritenute maggiormente compatibili con il contesto territoriale interessato (direzionali e di servizio, preferibilmente orientate alle attività sportive, ludico – ricreative e per servizi di interesse pubblico o generale, ovvero turistico - ricettive). In particolare è prevista:

- la totale demolizione degli edifici, dei manufatti e delle strutture esistenti;
- la ricostruzione (nuova edificazione) nei limiti dei parametri e delle destinazioni precedentemente indicati;

previa contestuale realizzazione delle misure e prescrizioni di seguito indicate, volte a favorire il complessivo incremento dello spazio aperto rispetto a quello costruito (riduzione dell'impegno di suolo), con la contestuale risistemazione e riconfigurazione degli spazi pertinenziali e di relazione.

Nell'ambito della trasformazione sono anche ammessi gli interventi pertinenziali e accessori di qualificazione delle attività sportive e ludico ricreative, ovvero turistico – ricettive (piscina ed impianti sportivi, verde attrezzato e spazi ludico ricreativi all'aperto), comprensive delle eventuali strutture di copertura degli impianti (tensostrutture. Palloni pressostatici, ecc.).

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed integrazione delle dotazioni territoriali esistenti e della viabilità, anche in relazione al miglioramento dei livelli di accessibilità all'area da via delle Piagge.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico di parcheggi di servizio lungo via delle Piagge.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. g)

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il conterminare Parco fluviale).

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- Dovrà essere verificato il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 12 (territori coperti da foreste e boschi) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre alle prescrizioni e prescrizioni d'uso del D.M. 190/1985. oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/2000 e del relativo regolamento attuativo 48/R
  - La scheda del P.O. dovrà evidenziare la quota di dimensionamento del patrimonio edilizio esistente e quella di nuova edificazione e/o nuova funzione.
- La superficie edificabile massima prevista nel paragrafo "c" è attribuibile alle nuove funzioni*

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

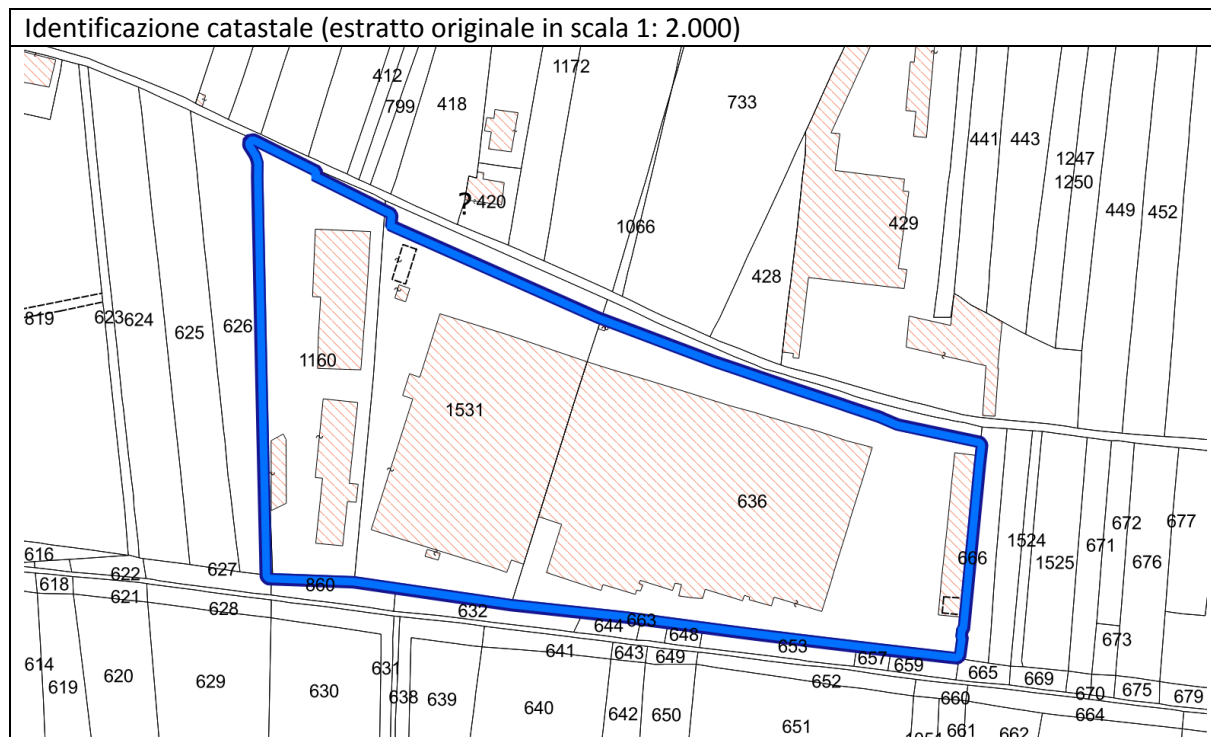
- Nessuna

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

Rr.7.2. Area produttiva esistente in via delle Piagge di Sant'Alessio in loc. S. Alessio

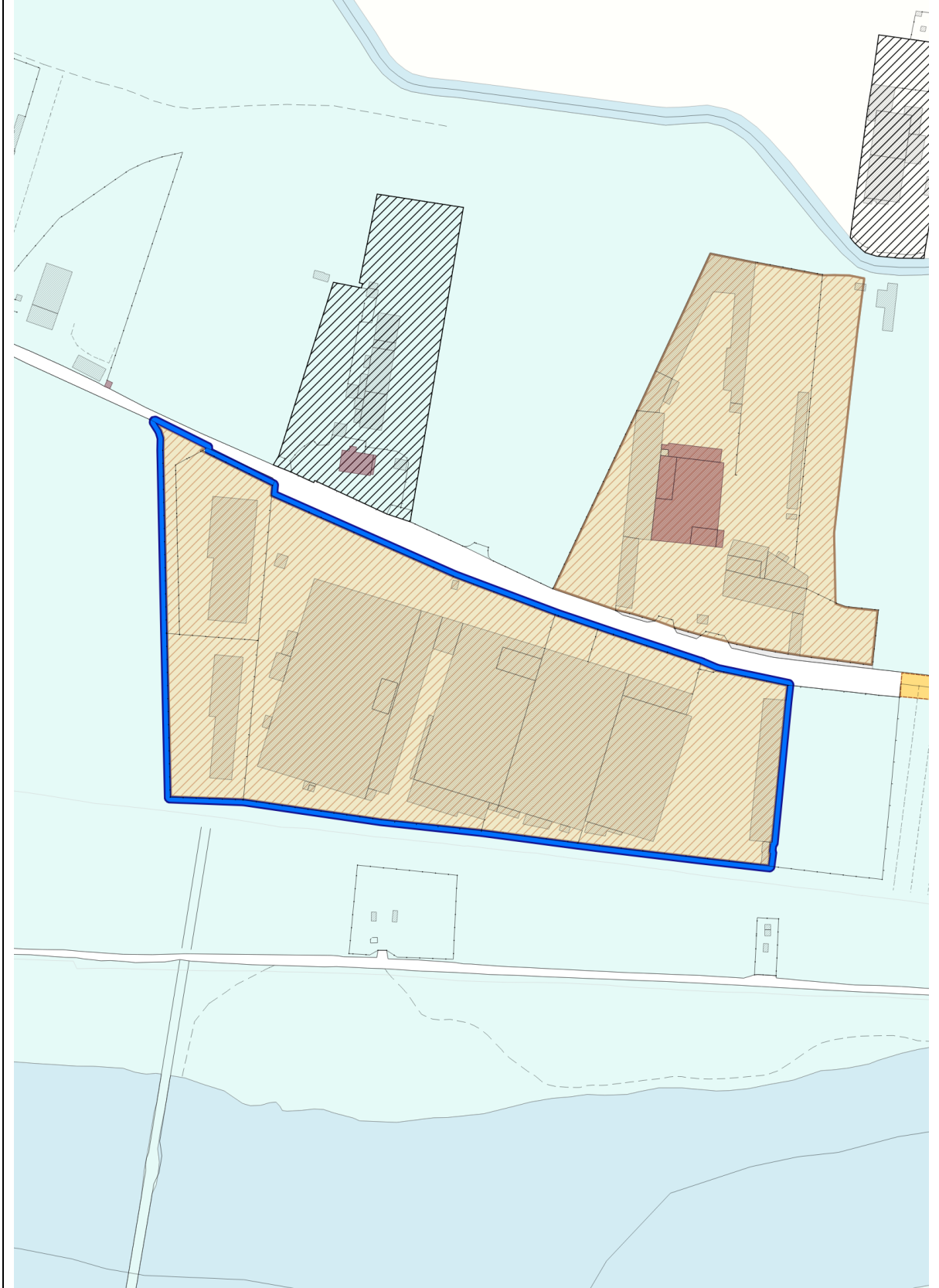
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 103, Mappali: 636 (parte), 1160 (parte), 1531 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rr.7.2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 7. Oltreserchio
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Ristrutturazione edilizia (conservativa o ricostruttiva)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

<p>La partizione spaziale deve essere articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni.</li> <li>- Viabilità di progetto (I1).</li> </ul> <p>N.B. I parcheggi pertinenziali e a standard per le diverse funzioni devono essere ricavati nell'ambito della superficie fondiaria per l'edificazione</p>
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	33.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	31.400
Superficie minima di spazi pubblici e (mq) da cedere gratuitamente	1.600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.600
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi. Incremento volumetrico

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq) *	200
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt):	10,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	25%

\* I suddetti parametri urbanistici sono riferiti al solo incremento volumetrico che può essere realizzato solo se contestuale alla realizzazione delle misure e prescrizioni di seguito riportate.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale - artigianale (con esclusione delle subcategorie funzionali b.9 in ottemperanza ai requisiti di compatibilità acustica di cui all'elaborato QV.I.a)
---

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "Ambiti delle aree agricole e forestali" ed in particolare degli "Ambiti Insediamenti con funzioni produttive e altre attività e/o servizi a carattere non agricolo" del PS vigente. Si tratta in particolare di una ampia area produttiva
---

(industriale - artigianale) decontestualizzata in rapporto al territorio rurale entro cui risulta collocata (Parco fluviale interprovinciale del Serchio), in un contesto dove devono essere ripristinati elementi e condizioni di corretto inserimento ambientale e paesaggistico. Il PO prevede il mantenimento e se necessario l'adeguamento delle attività esistenti, condizionati all'avvenuta contestuale realizzazione degli interventi di adeguamento ed integrazione della viabilità di accesso e di servizio (via delle Piagge), integrati con la complessiva realizzazione di opere ed interventi di riqualificazione paesaggistica e ambientale degli immobili interessati, con la contestuale risistemazione e riconfigurazione degli spazi pertinenziali e di relazione. In particolare è prevista la manutenzione e/o ristrutturazione edilizia con eventuale addizione volumetrica (ampliamento), degli edifici e delle strutture esistenti, previa contestuale realizzazione delle misure e prescrizioni di seguito indicate. In assenza dei sudetti interventi e del PUC sono ammessi dal PO esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria.

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi di adeguamento ed integrazione delle dotazioni territoriali esistenti e della viabilità, anche in relazione al miglioramento dei livelli di accessibilità all'area da via delle Piagge.

Non è ammessa l'attuazione della previsione in assenza dell'attuazione della previsione di "Adeguamento della viabilità di via delle Piagge a S. Alessio" contermine all'attività (di collegamento di quest'area con Monte S. Quirico). A tal fine la suddetta previsione di adeguamento della viabilità può essere anche realizzata a cura e spesa del proponente la trasformazione urbanistica, previa approvazione del relativo progetto di opera pubblica da parte del Comune.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico di parcheggi di servizio lungo via delle Piagge.

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. c)

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

- Realizzazione di fascia a verde, di ambientazione e corretta inserimento paesaggistico, corredata di filari alberati, sistemazioni arboree e siepi, ai margini dell'area di trasformazione (con particolare attenzione per le aree poste a contatto con il contermine Parco fluviale).

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- Dovrà essere verificato il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 12 (territori coperti da foreste e boschi) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre alle prescrizioni e prescrizioni d'uso del D.M. 190/1985. oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/2000 e del relativo regolamento attuativo 48/R.

- La scheda del P.O. dovrà evidenziare la quota di dimensionamento del patrimonio edilizio esistente e quella di nuova edificazione e/o nuova funzione.

*La superficie edificabile massima prevista nel paragrafo "c" è attribuibile alla nuova edificazione e in specifico agli interventi di addizione volumetrica (ampliamento) degli edifici esistenti ricadenti nell'area di trasformazione. Per il patrimonio edilizio esistente il PO prevede il mantenimento e*



*l'adeguamento dell'attività.*

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## **Previsioni di integrazione e potenziamento dei servizi e delle dotazioni. Territorio rurale (F e I)**

### **- Aree per nuove attrezzature, servizi e dotazioni in territorio rurale (F)**

- Aree a verde pubblico, piazze e spazi aperti attrezzati (F1) (esistenti e di progetto)
- Aree, spazi, impianti e attrezzature sportive (F2) (esistenti e di progetto)
- Aree, spazi e attrezzature per l'istruzione e l'educazione (F3) (esistenti e di progetto)
- Aree, spazi e attrezzature di interesse collettivo (F4) (esistenti e di progetto)

### **- Nuove infrastrutture della rete della mobilità (I)**

- Rete viaria e assi di collegamento principali e locali (I1)
- Parcheggi e aree di sosta (I2)



**- Aree per nuove attrezzature, servizi e dotazioni in territorio rurale (F-S)**  
(Oggetto di copianificazione. Articolo 25, comma 1)

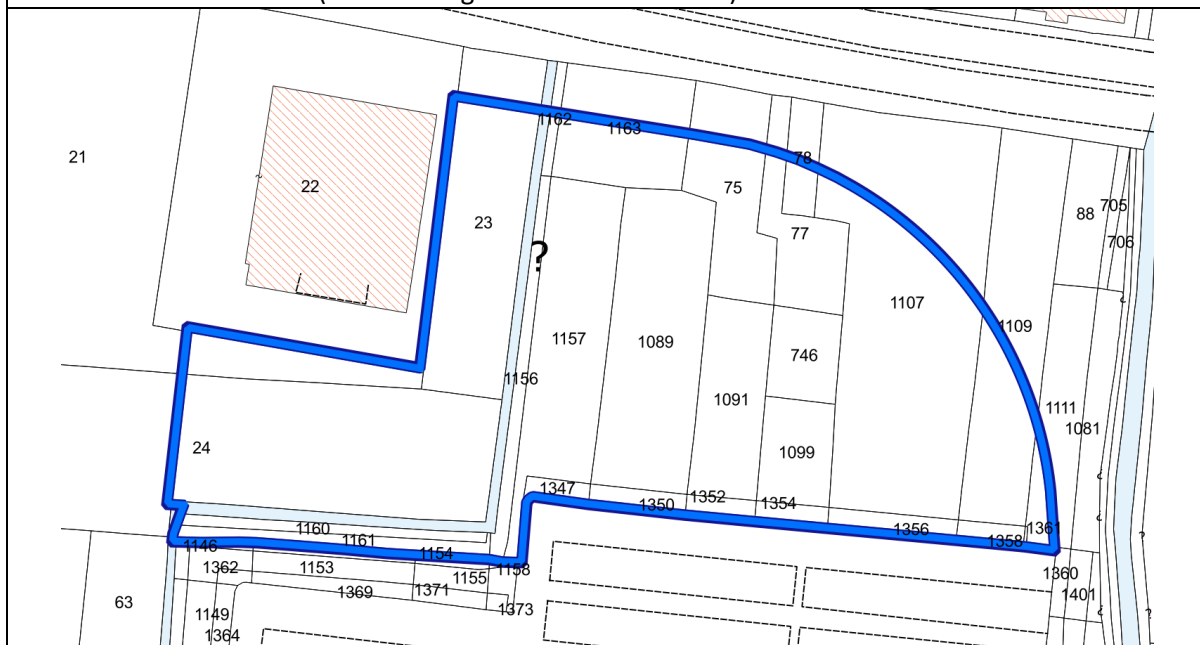
**5. Area per lo sviluppo delle attrezzature e dei servizi del Polo fiere di Sorbano (S4)**

**a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione**

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



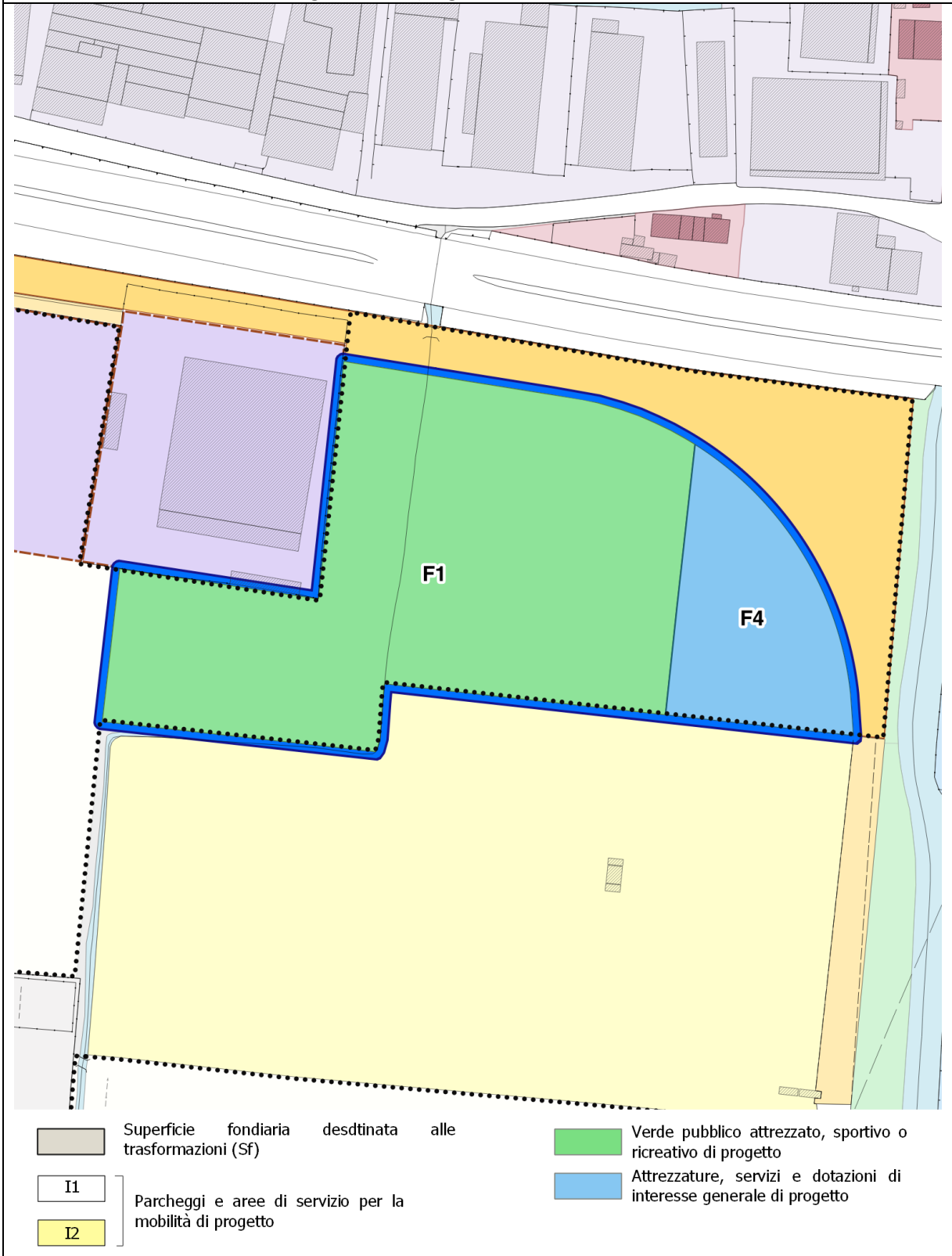
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



**Riferimenti catastali**

Foglio: 161, Mappali: 21 )parte), 23 (parte), 24 (parte), 75 parte), 77 (parte), 78 (parte), 746, 1059, 1091, 1099, 1107 (parte), 1109 (parte), 1111 (parte), 1157, 1160, 1161, 1162 (parte), 1163 (parte), 1347, 1350, 1352, 1354, 1356, 1358, 1361

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Nuova edificazione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Verde pubblico e spazi aperti attrezzati (F1). - Spazi e attrezzature di interesse collettivo (F4).
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	23.200
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	23.200
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	0
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	17.000
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	3.000
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	7,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio
---------------------------

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce attuazione della localizzazione di “... C. Ambiti finalizzati a previsioni, azioni e interventi su diverse aree da destinare a nuove funzioni produttive (prevalentemente industriali, artigianali, commercio all'ingrosso, direzionali e di servizio), funzionali alla riqualificazione del margine del territorio urbanizzato, in parte destrutturato e non completato ...”, del PS ed in particolare degli ambiti “...C3) Ambiti concernenti il polo produttivo con funzioni miste di innovazione tecnologica, espositiva e fieristica di Sorbano (Parco urbano dell'innovazione), comprensive degli ambiti per il completamento e/o lo sviluppo di previsioni, azioni e interventi destinati ad attività prevalentemente miste e alla qualificazione del polo in coerenza con il suo riconoscimento di un'area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) ...”.</p>
---

Si tratta in particolare di un ampio lotto libero ineditato, adiacente al Polo dell’Innovazione posto tra via di Vitricaia e l’Autostrada Firenze – Mare, destinato al completamento e all’integrazione delle attrezzature e dei servizi di qualificazione ambientale e paesaggistica del Polo, in forma complementare alle previsioni di integrazione delle opere di urbanizzazione primaria (con particolare attenzione per la viabilità di accesso, le dotazioni infrastrutturali e della mobilità lenta ciclabile e pedonale in raccordo con quella esistente), nonché ad integrazione delle strutture e dei servizi già esistenti (parco solare). In questo quadro è anche prevista l’eventuale realizzazione di un parco innovativo (bosco urbano produttivo) finalizzato alla qualificazione APEA, con il complementare eventuale incremento di attività e servizi tecnologici e di innovazione produttiva del Polo.

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento e completamento della viabilità di accesso e servizio con la realizzazione del raccordo tra via Vitricaia e la Traversa III del Viale S. Concordio.
- Realizzazione del percorso ciclo pedonale di raccordo tra il Polo e il Viale San Concordio, in allineamento con l’Autostrada Firenze – mare (anche in forma integrata con lo sviluppo della viabilità di servizio).

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di un’area a verde attrezzato (bosco urbano produttivo).

#### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

- Realizzazione di una fascia vegetata e alberata di ambientazione paesaggistica dell’intero lotto e di corredo della viabilità di servizio.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento dovrà dimostrare il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all’art. 12 (territori coperti da foreste e boschi) dell’allegato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/2000 e del relativo regolamento attuativo 48/R

#### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

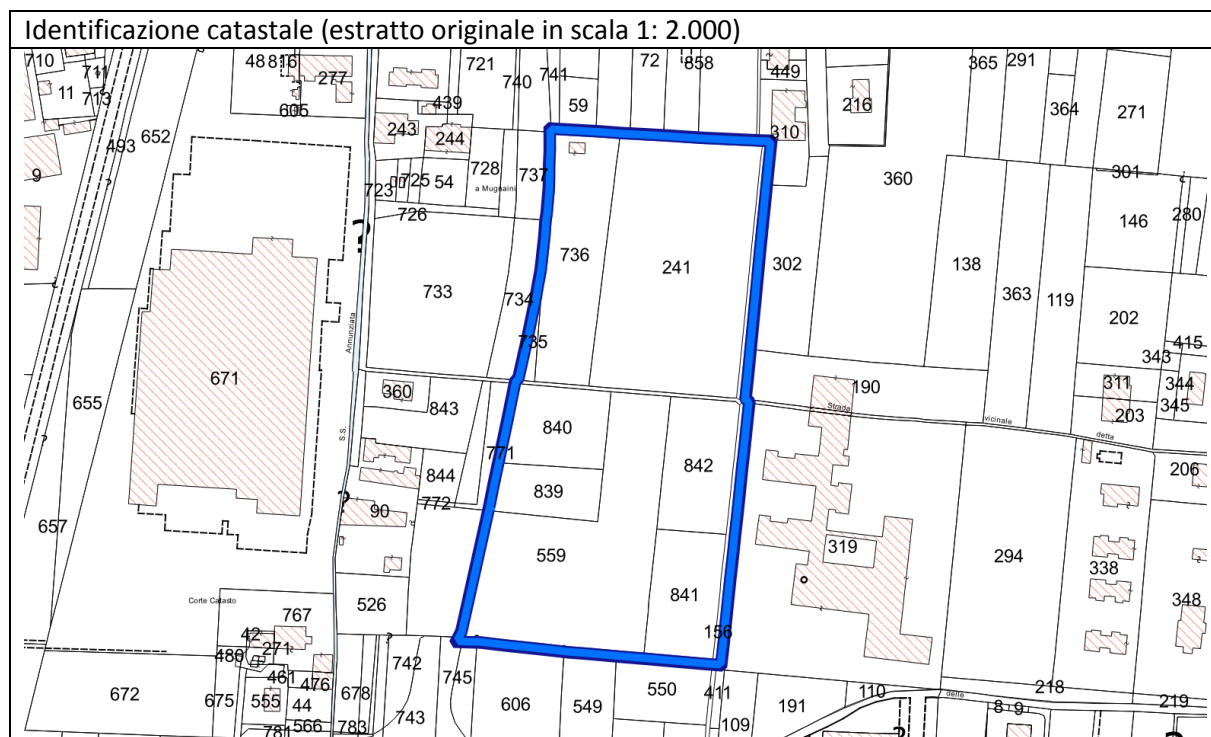
- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 6. Area per nuove attrezzature e funzioni direzionali e di servizio di San Vito (F4)

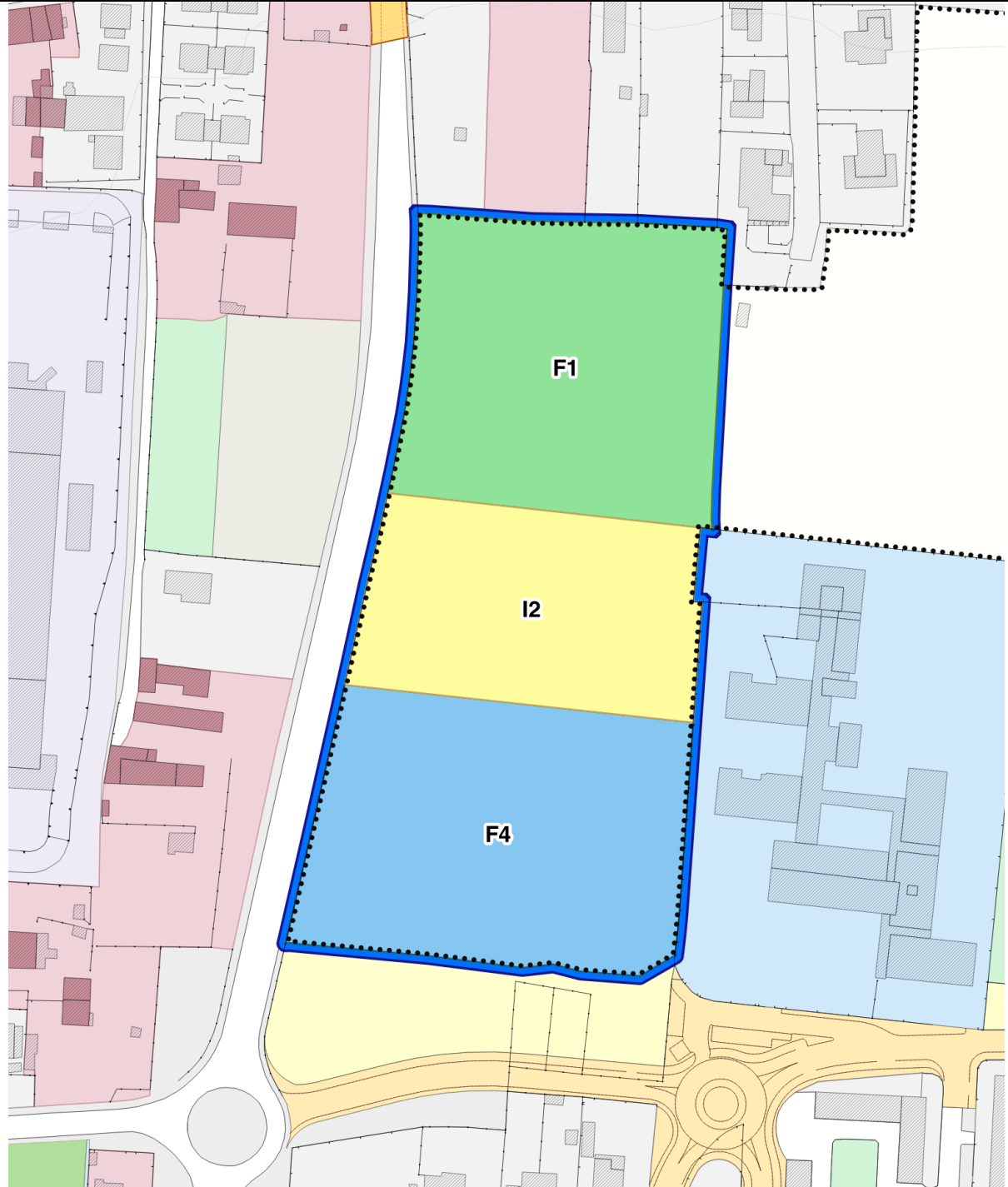
### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



#### Riferimenti catastali

Foglio: 109, Mappali: 241, 559, 839, 840, 841, 842, 735, 736

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf)

I1  
I2  
Parcheggi e aree di servizio per la mobilità di progetto

F1 - F2 Verde pubblico attrezzato, sportivo o ricreativo di progetto

F3 - F4 Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale di progetto



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	F4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento	Progetto di opera pubblica Nuova edificazione convenzionata

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Viabilità di progetto (I1). - Parcheggi e aree di sosta di progetto (I2). - Spazi e attrezzature di interesse collettivo (F4).
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	25.200
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	25.200
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	9.200
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	10.000
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	6.000
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	* 2.000
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	7,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio *
-----------------------------

\* La suddetta superficie direzionale e di servizio può essere anche realizzata mediante intervento di iniziativa privata purché convenzionata (associazioni, terzo settore, ecc.) ai fini della determinazione dell'interesse pubblico

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di “... B. Ambiti finalizzati a previsioni, azioni e interventi su aree da destinare a funzioni direzionali, di servizio [...], ovvero di interscambio modale (eventuale parcheggio scambiatore), nelle aree contermini all'asse suburbano (via Martiri delle Foibe) in località San Vito, funzionali alla riqualificazione del margine del territorio
--

*urbanizzato ...*” del PS.

Si tratta in particolare di un ampio lotto libero ineditato, interposto tra l’Asse Suburbano (via Martiri delle Foibe) e il polo scolastico di S. Vito (Chelini), destinato al completamento e all’integrazione delle attrezzature e dei servizi di livello ed interesse generale (in ragione della particolare ubicazione strategica) e di complementare qualificazione del quartiere di San Vito, con la contestuale integrazione delle opere di urbanizzazione primaria (con particolare attenzione per la nuova viabilità di accesso e raccordo con l’Asse Suburbano, i parcheggi e le aree di sosta di servizio). In questo quadro è anche prevista la realizzazione di spazi a verde attrezzato di qualificazione del margine urbano (a contatto con il territorio rurale) e di incremento dell’impronta ecologica delle attrezzature esistenti e da insediare.

## e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento e completamento della viabilità di accesso al quartiere di San Vito con il raccordo tra via delle Cornacchie e la rotonda esistente dell’Asse Suburbano, con disimpegno del vecchio innesto.
- Realizzazione del complementare percorso ciclo pedonale nelle parti interessate dall’adeguamento viario e lungo l’Asse Suburbano.

### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di un’area di sosta e parcheggio in adiacenza e continuità con la nuova viabilità e le attrezzature scolastiche esistenti.
- Realizzazione (anche di forma convenzionata) di attrezzature e servizi di livello ed interesse generale (socio – sanitari, di pubblico utilità, protezione civile, servizi ambientali, ecc.)

### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

- Realizzazione di un’area a verde attrezzato di corredo delle attrezzature da insediare e di qualificazione del margine urbano verso il conterminare territorio rurale, integrata con una fascia vegetata e alberata di ambientazione paesaggistica dell’intero lotto e della viabilità esistente e di progetto.

### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento dovrà perseguire l’obiettivo della riqualificazione del margine urbano

### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

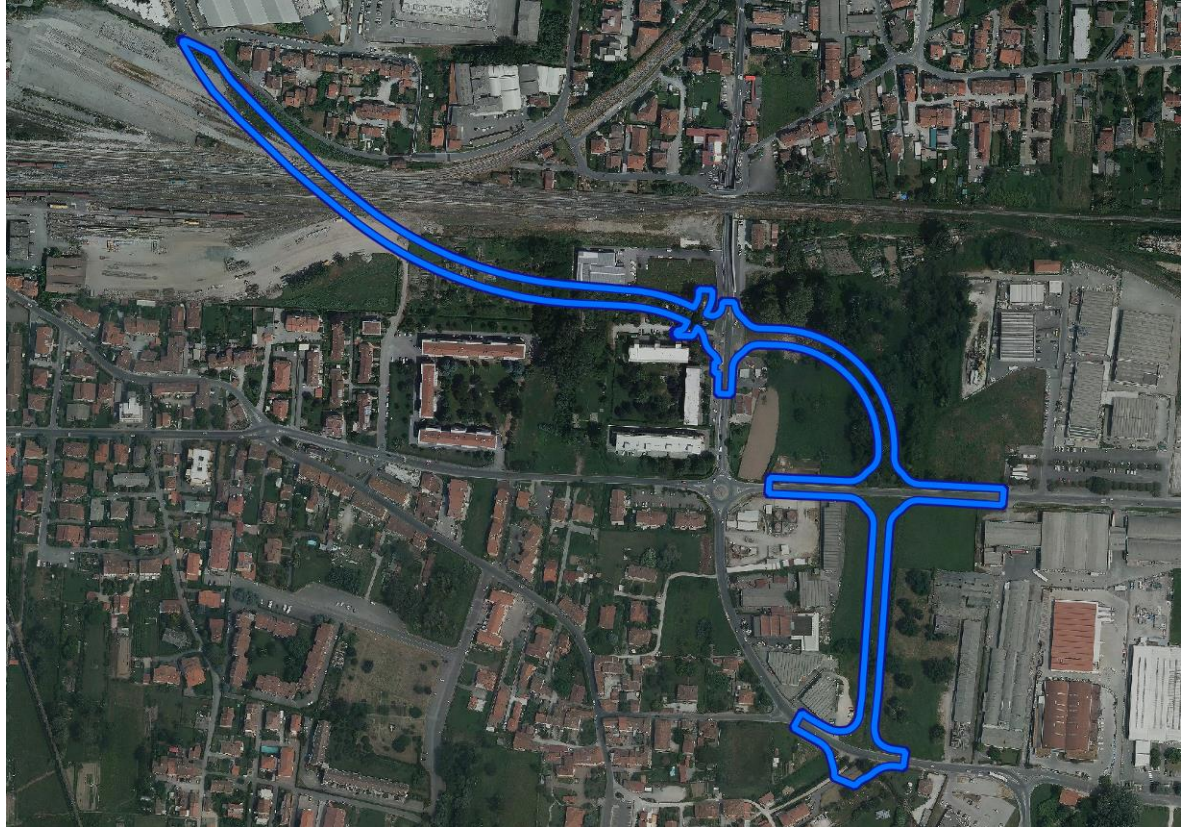
**- Nuove infrastrutture della rete della mobilità (I)**

(Oggetto di copianificazione. Articolo 25 comma 1)

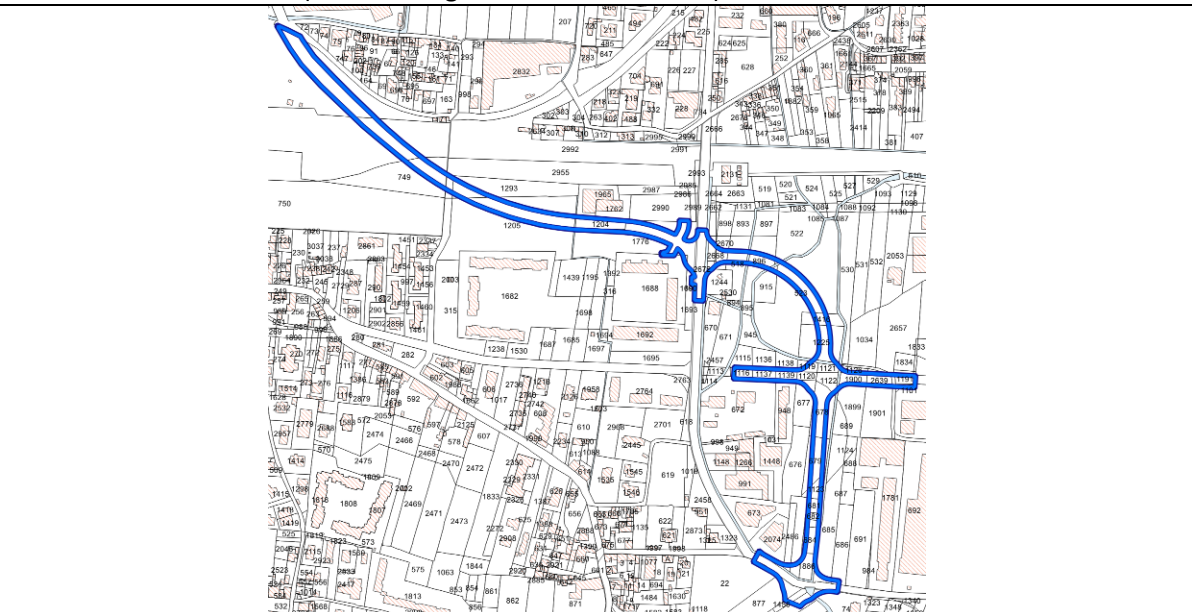
**7. Nuova viabilità di raccordo tra le vie Nazario Sauro, via di Mugnano e via Enrico Mattei (I1)**

**a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione**

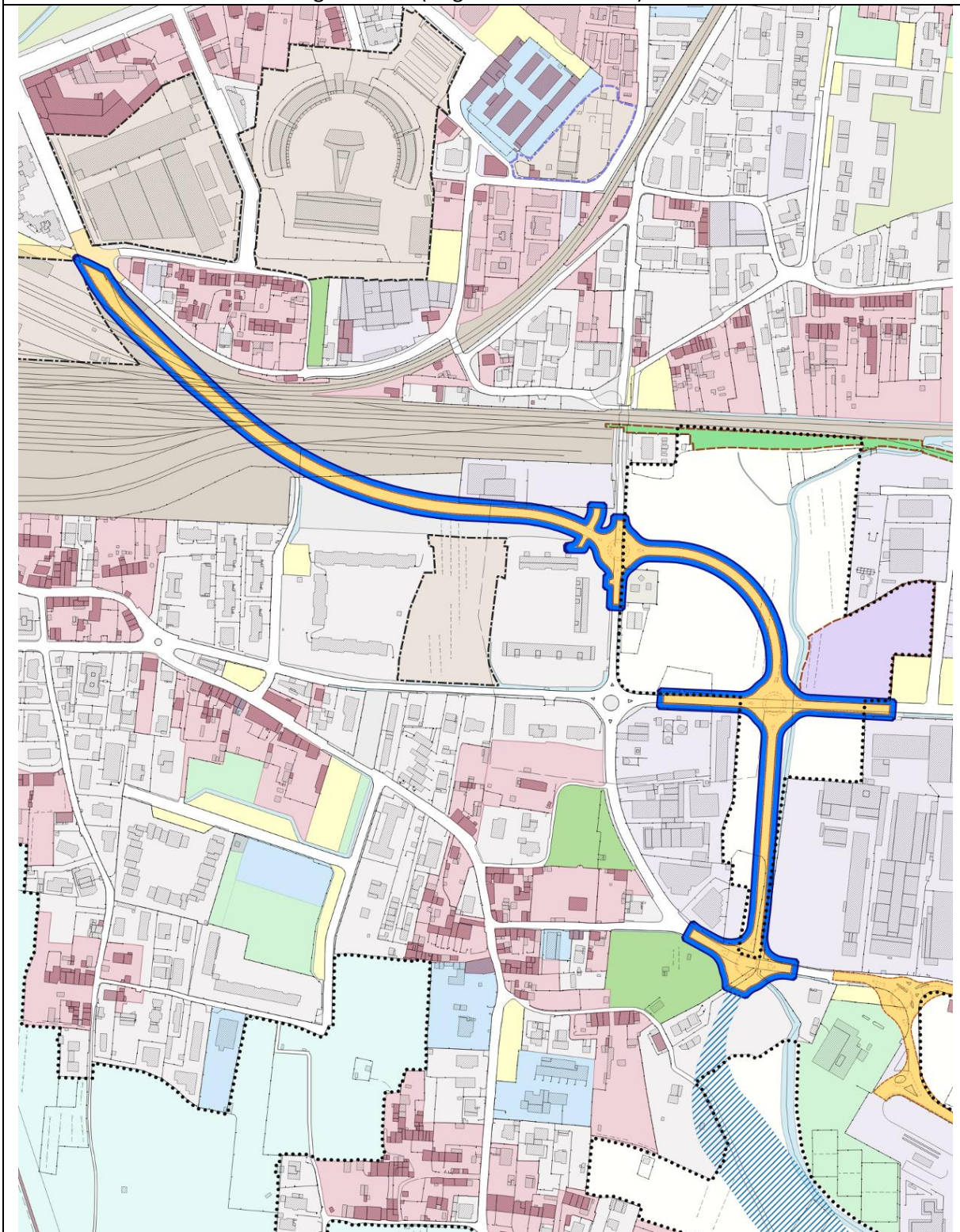
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 5. Mugnano UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica (di rilevanza ed interesse regionale)
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Viabilità di progetto (I1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) *	* 14.400
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	14.400
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	14.400
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

\* Sviluppo indicativo lineare dell'opera mt. 1.200

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "... E. Determinazioni spaziali concernenti specifici corridoi infrastrutturali di salvaguardia riferiti a previsioni viarie e modali di livello locale ...", del PS ed in particolare "... E.1) Determinazioni spaziali concernenti [...] la realizzazione della viabilità di raccordo tra l'asse ovest-est in loc. Mugnano e la città (S. Concordio), con contestuale interconnessione mediante sovrappasso/sottopasso ferroviario (anche ciclo - pedonale) in direzione via N. Sauro. Si tratta di localizzazioni prevalentemente ricadenti in spazi aperti interclusi interni al territorio urbanizzato, che sono finalizzate e relazionate dal PS al recupero e rigenerazione urbana degli spazi di Pulia e dell'ex Scalo Merci, comprensivi delle
--

*contestuali finalità di riutilizzo delle aree dismesse per funzioni di interscambio modale (gomma ferro) e per la localizzazione di aree di sosta e parcheggio di filtro e gestione del traffico a nord e a sud della ferrovia (aree ex scalo merci, loc. Pulia) anche in continuità con le previsioni (già in programmazione) di realizzazione del nuovo terminal bus (Stazione di Lucca) ...”.*

La suddetta localizzazione, in esito agli approfondimenti del PO, è declinata e dettagliata in una apposita previsione, comprensiva di adeguata fascia di tutela assoluta e della risoluzione dei nodi di intersezione con la viabilità esistente (via Sauro, via Mattei, Via di Mugnano), nonché degli elementi di potenziale futura interconnessione con le “Aree per la fattibilità del nuovo casello autostradale A11 in loc. Mugnano”, oggetto di specifico studio di corredo al PO.

## e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Risoluzione ed adeguamento (tecnico, funzionale e paesistico - percettivo) dei nodi di interconnessione con via Mattei, via di Mugnano e via Sauro.
- Realizzazione del contestuale e integrato percorso di mobilità lenta (ciclo pedonale), di collegamento tra i quartieri ad Est e la città antica.

### Standard urbanistici e spazi pubblici

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di eventuali ed integrate aree di sosta e parcheggio, ovvero di corretto raccordo (ingresso – uscita), con le contermini previsioni di “Terminal di interscambio modale (gomma ferro)”.

### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. g)

### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

- Realizzazione di una fascia alberata e vegetata di corretta ambientazione paesaggistica, integrata con le aree agricole intercluse e con gli spazi aperti inedificati contermini.
- Individuazione di soluzioni strutturali in grado di alleggerire, in termini formali e percettivi, gli elementi di sostegno e gli impalcati della nuova viabilità, anche in relazione alle quote di imposta da mantenere, nonché di elementi di raccordo al piano di campagna con minime movimentazioni e sistemazioni in terra.

### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento dovrà dimostrare il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all’art. 12 (territori coperti da foreste e boschi) dell’allegato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/2000 e del relativo regolamento attuativo 48/R

### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

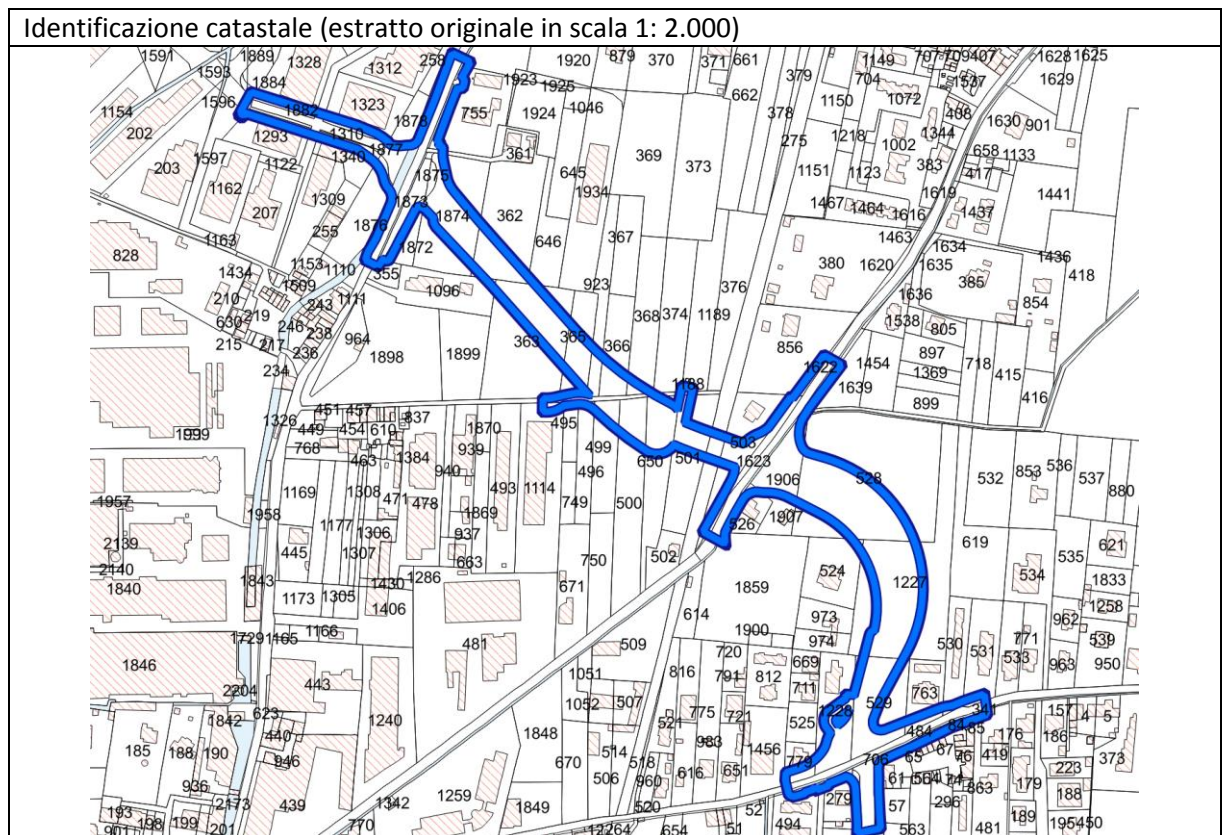
- Nessuna

### Altri riferimenti del PO

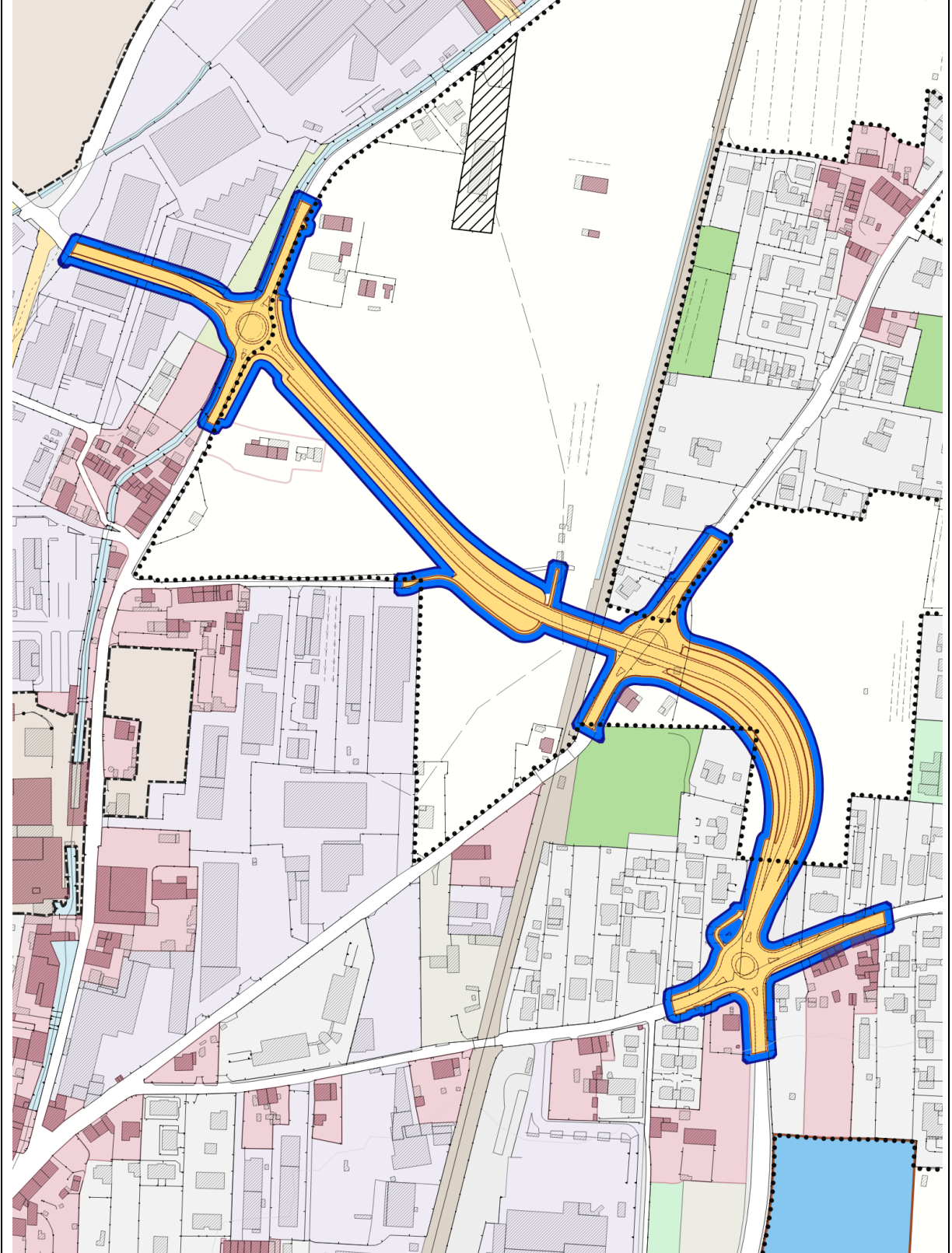
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 8. Nuova viabilità di completamento dell'Asse Suburbano e tratte di raccordo (I1)

### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)





## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca – Est UTOE 6. Acquacalda
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica (di rilevanza ed interesse provinciale)
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Viabilità di progetto (I1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) *	* 17.600
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	17.600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	17.600
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

\* Sviluppo indicativo lineare dell'opera mt. 680 + 790

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di “... E. Determinazioni spaziali concernenti specifici corridoi infrastrutturali di salvaguardia riferiti a previsioni viarie e modali di livello locale ...”, del PS ed In particolare “...2) Determinazioni spaziali concernenti la previsione della nuova viabilità di completamento dell’asse suburbano (via Martiri delle Foibe) e il miglioramento della viabilità dei quartieri di San Marco, Arancio e San Vito (anche al fine di mitigare la barriera ferroviaria). Si tratta di localizzazioni prevalentemente ricadenti in spazi aperti
--

*interclusi interni al territorio urbanizzato, strettamente relazionate alle ipotesi di recupero e rigenerazione urbana degli spazi del Campo di Marte) e comprendenti [...] il sovrappasso/sottopasso tra l'asse suburbano e l'Acquacalda, con raccordo su via delle Ville, [...] ...".* La suddetta localizzazione, anche in sito alla recente approvazione dei progetti di fattibilità (di competenza della Provincia di Lucca), è declinata e dettagliata in una apposita previsione, comprensiva di adeguata fascia di tutela assoluta, della definizione delle caratteristiche del ponte di attraversamento del fiume Serchio, del sovrappasso della ferrovia Lucca – Aulla e della risoluzione dei nodi di intersezione con la viabilità esistente (via per Camaione, via del Brennero, via dell'Acquacalda, Via delle Ville, via Martiri delle Foibe).

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Risoluzione ed adeguamento (tecnico, funzionale e paesistico - percettivo) dei nodi di interconnessione (con particolare attenzione per via per Camaione, Via delle Ville, via Martiri delle Foibe).
- Realizzazione del contestuale e integrato percorso di mobilità lenta (ciclo pedonale), di collegamento alle diverse realtà urbane interessate.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

- Nessuno

#### Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

- Realizzazione di una fascia alberata e vegetata di corretta ambientazione paesaggistica, integrata con le aree agricole interessate e/o con gli spazi aperti inedificati contermini
- Individuazione di soluzioni strutturali in grado di alleggerire, in termini formali e percettivi, gli elementi di sostegno e gli impalcati del ponte di attraversamento del fiume Serchio e del sovrappasso della ferrovia Lucca - Aulla, anche in relazione alle quote di imposta da mantenere, nonché di elementi di raccordo al piano di campagna con minime movimentazioni e sistemazioni in terra.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- La presente previsione in data 21/04/2021, è stata già sottoposta con esito positivo alla valutazione della conferenza di copianificazione, relativamente alla variante al RU con contestuale approvazione di oo.pp ai sensi dell'art.34 della LR 65/2014.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

#### Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

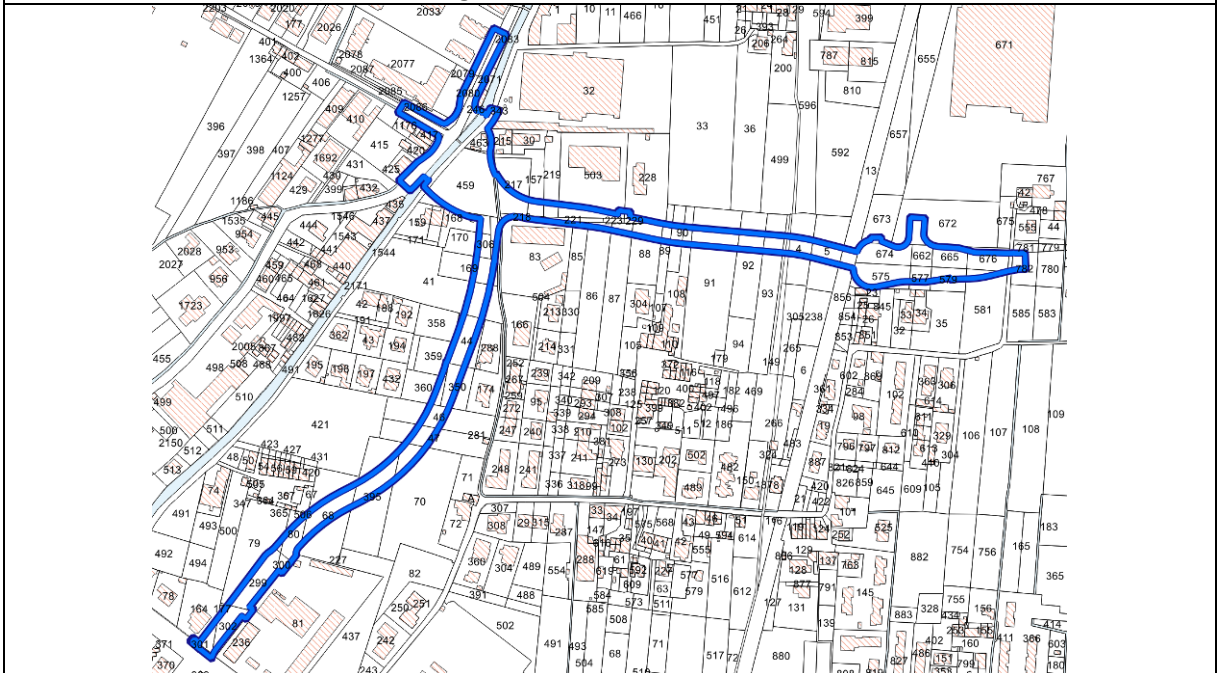
## 9. Nuova viabilità di collegamento tra Via delle Ville, Via Martiri Foibe e via Barbantini a San Marco (I1)

### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

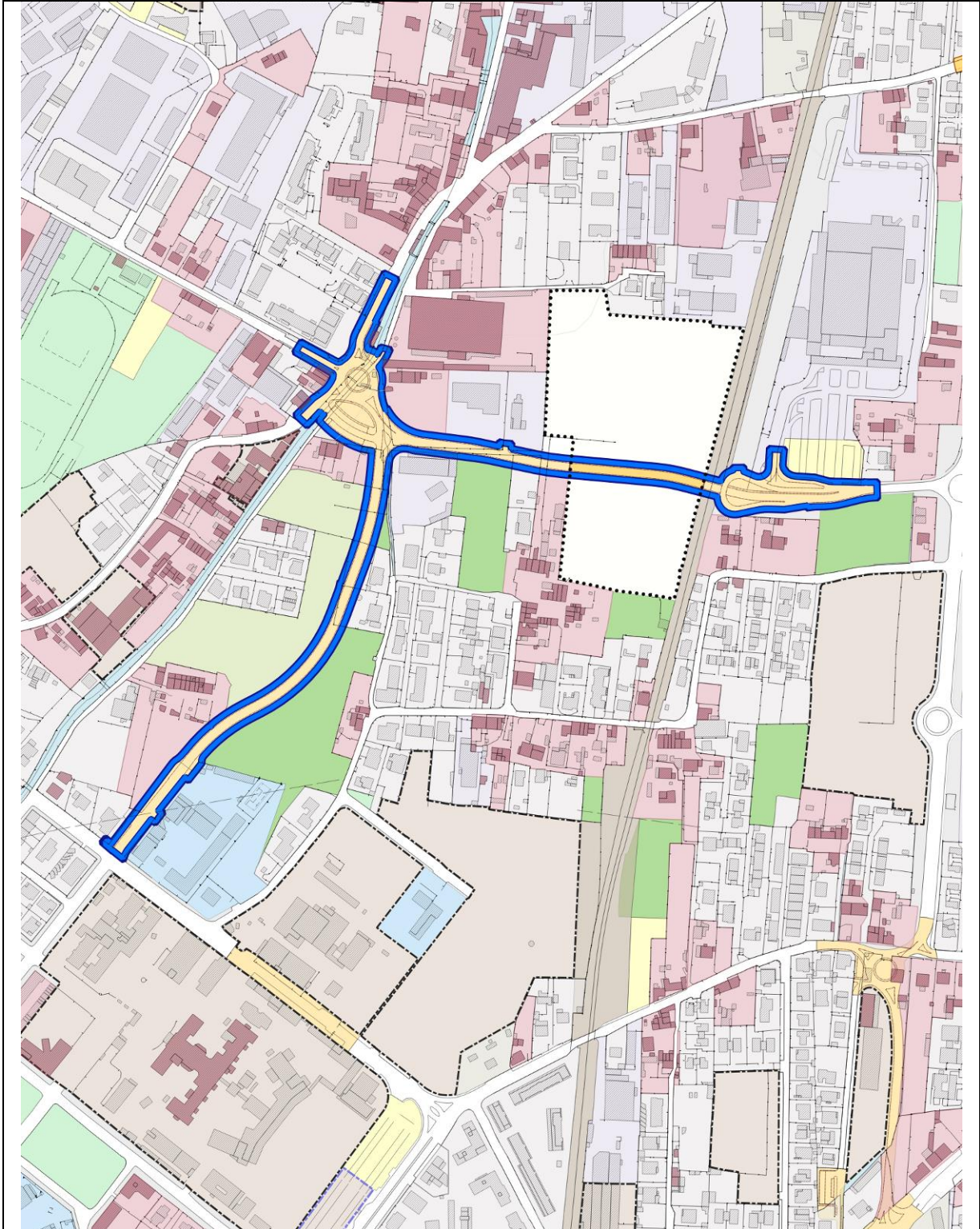
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città UTOE 4. Piana di Lucca – Est UTOE 6. Acquacalda
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Viabilità di progetto (I1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) *	* 14.100
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	14.100
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	14.100
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

\* Sviluppo indicativo lineare dell'opera mt. 540 + 640

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di “... E. Determinazioni spaziali concernenti specifici corridoi infrastrutturali di salvaguardia riferiti a previsioni viarie e modali di livello locale ...”, del PS ed In particolare “... E2) Determinazioni spaziali concernenti la previsione della nuova viabilità di completamento dell'asse suburbano (via Martiri delle Foibe) e il miglioramento della viabilità dei quartieri di San Marco, Arancio e San Vito (anche al fine di mitigare la barriera ferroviaria). Si tratta di localizzazioni prevalentemente ricadenti in spazi aperti interclusi interni al territorio urbanizzato, strettamente relazionate alle ipotesi di recupero e rigenerazione urbana degli spazi del Campo di Marte) e comprendenti [...] il
---

*sovrappasso/sottopasso tra l'asse suburbano e via Salicchi con raccordo su Campo di Marte, [...]*  
 ...”.

La suddetta localizzazione è declinata e dettagliata in una apposita previsione, comprensiva di adeguata fascia di tutela assoluta, della definizione delle caratteristiche del sovrappasso della ferrovia Lucca – Aulla, dell'attraversamento del Condotto Pubblico e della contestuale risoluzione dei nodi di intersezione con la viabilità esistente (via delle Ville, via Papa III, via Barbantini, via Martiri delle Foibe), in forma coordinata e complementare alle previsioni di trasformazioni interne al territorio urbanizzato contermini (con particolare attenzione a quelle di rigenerazione del Campo di Marte).

## e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

### Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Risoluzione ed adeguamento (tecnico, funzionale e paesistico - percettivo) dei nodi di interconnessione (con particolare attenzione per via delle Ville, via Papa III, prolungamento di via Borgognoni).
- Realizzazione del contestuale e integrato percorso di mobilità lenta (ciclo pedonale), di collegamento alle diverse realtà urbane interessate.

### Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di eventuali ed integrate aree di sosta e parcheggio connesse con la risoluzione dell'attraversamento del Condotto pubblico e della contestuale risoluzione del nodo di intersezione tra via delle Ville, prolungamento di via Borgognoni e via Papa III.

### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

- Realizzazione di una fascia alberata e vegetata di corretta ambientazione paesaggistica, integrata con le aree agricole intercluse e/o con gli spazi aperti ineditati contermini.
- Individuazione di soluzioni strutturali in grado di alleggerire, in termini formali e percettivi, gli elementi di sostegno e gli impalcati del sovrappasso della ferrovia Lucca - Aulla, anche in relazione alle quote di imposta da mantenere, nonché di elementi di raccordo al piano di campagna con minime movimentazioni e sistemazioni in terra.

### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento di nuova previsione, in particolare nella parte meridionale, appare funzionale al collegamento con la zona del Campo di Marte e la Caserma dei Pompieri esistente, non essendo possibile in quella zona procedere con l'adeguamento della viabilità esistente. L'intervento dovrà dimostrare il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 12 (territori coperti da foreste e boschi) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/2000 e del relativo regolamento attuativo 48/R.

### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

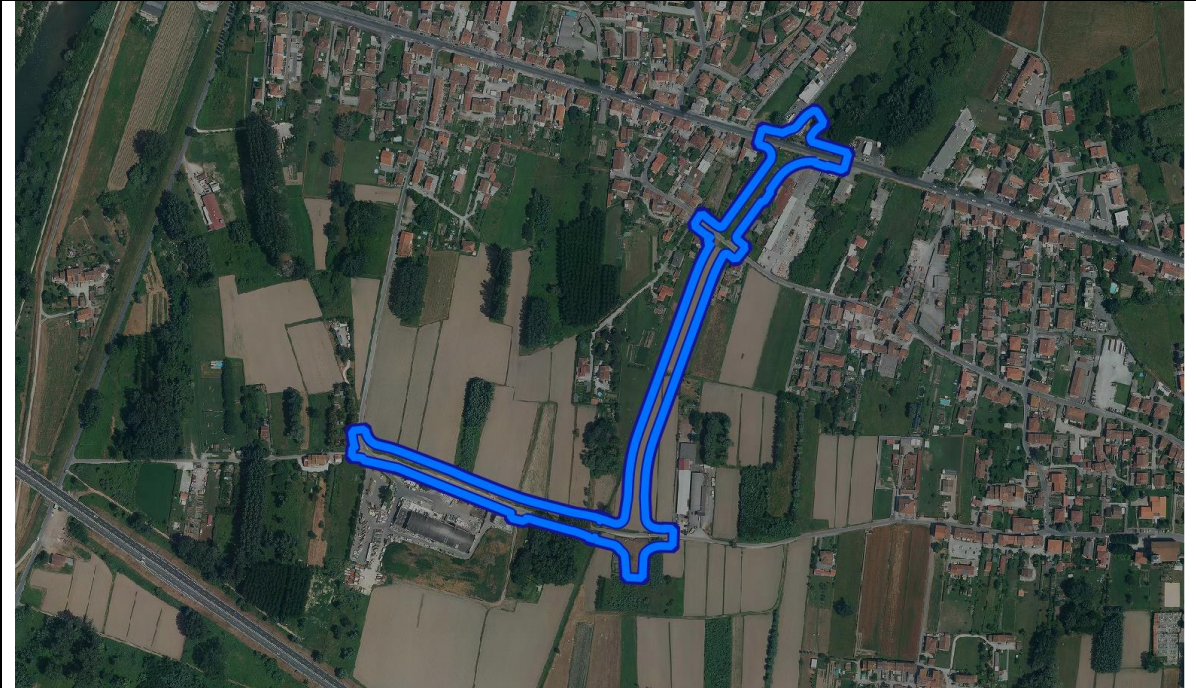
## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

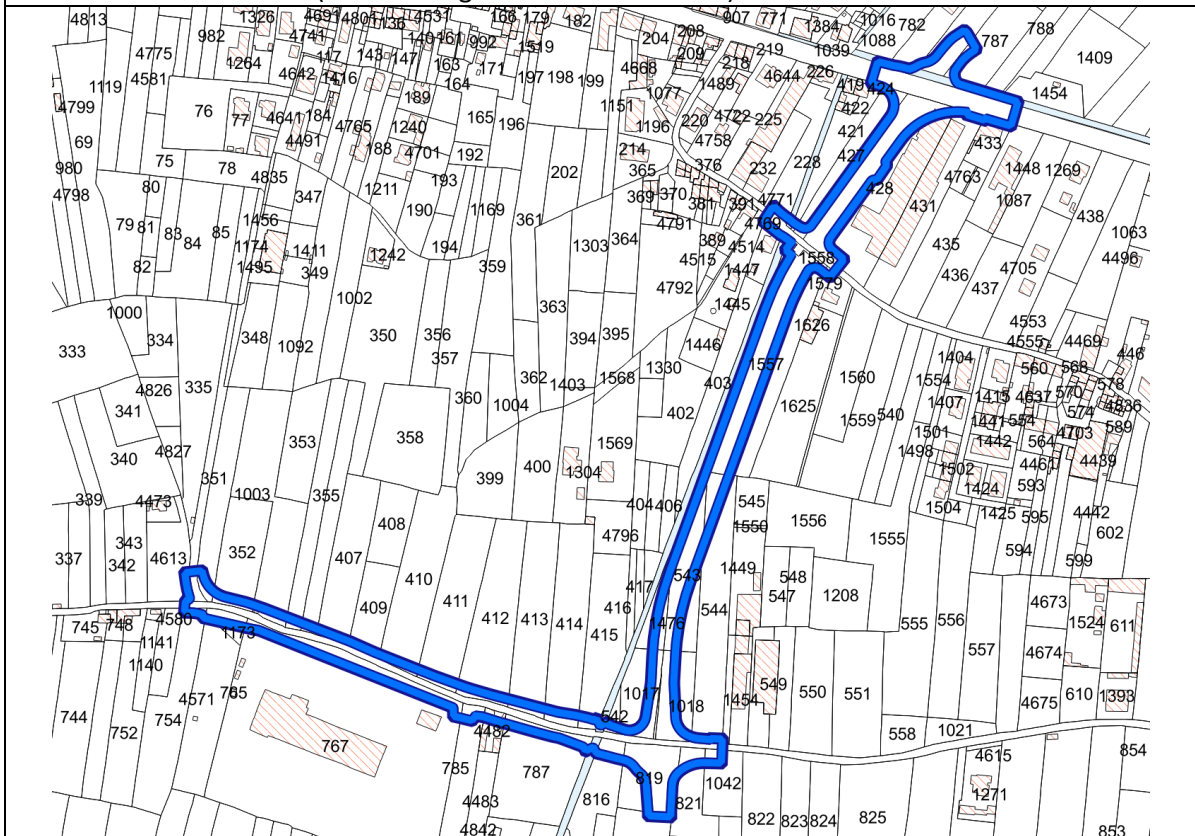
## 10. Nuova viabilità per l'accesso ai servizi intercomunali di Sistema Ambiente a S. Angelo in Campo (I1)

### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)

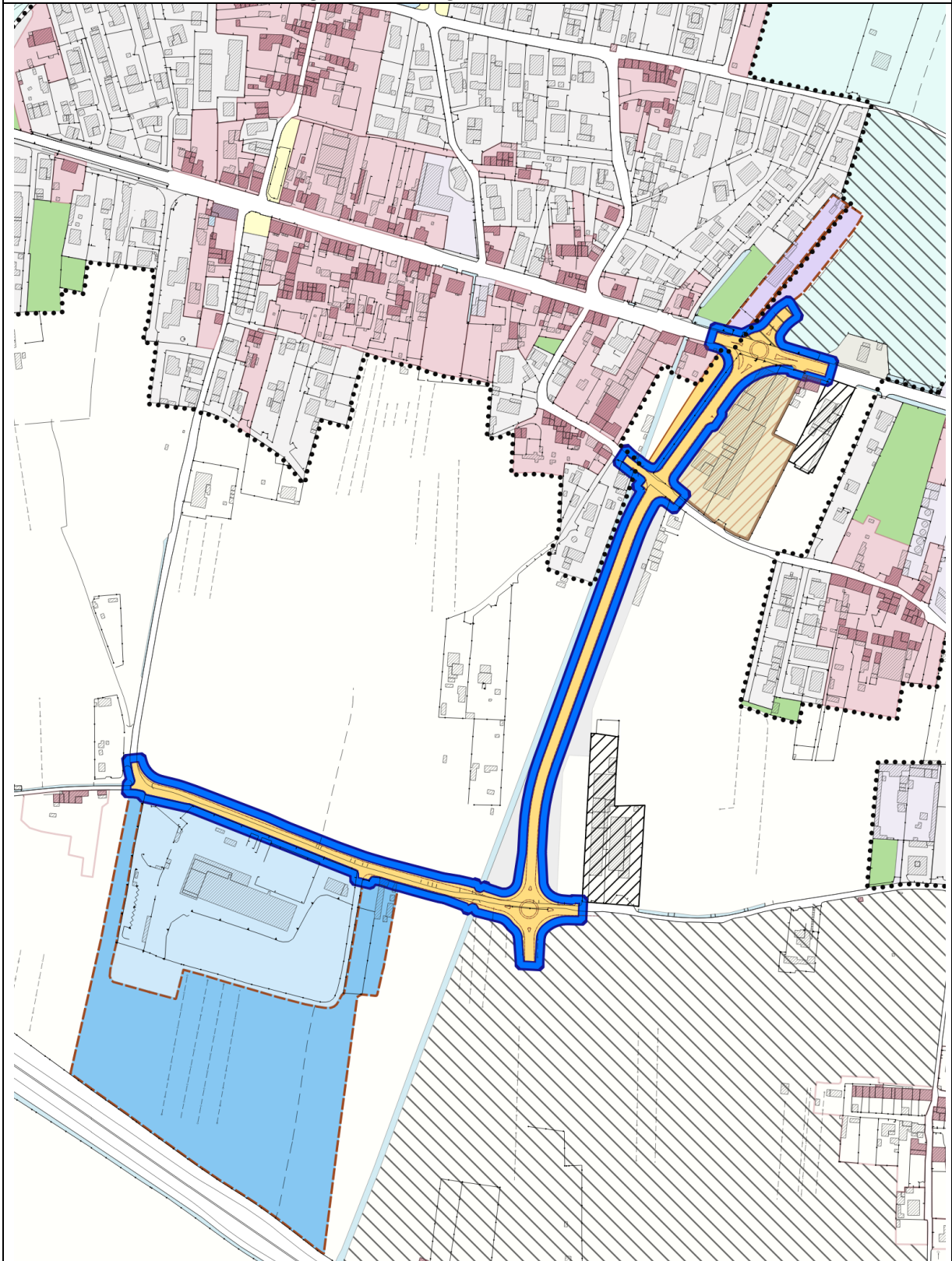


Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)





Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca – Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Viabilità di progetto (I1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) *	* 10.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	10.000
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	10.000
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

\* Sviluppo indicativo lineare dell'opera mt. 1.200

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "... E. Determinazioni spaziali concernenti specifici corridoi infrastrutturali di salvaguardia riferiti a previsioni viarie e modali di livello locale ...", del PS ed In particolare "...E.4) Determinazioni spaziali concernenti la realizzazione della nuova viabilità per l'accesso ai servizi intercomunali di Sistema Ambiente in località Nave, con raccordo su via Sarzanese (e prosecuzione a nord su Nave) e su via Pisana (con viabilità parallela all'autostrada A12). Si tratta di localizzazione prevalentemente ricadente in ambiti del territorio rurale e pertanto da prevedere in continuità con i segni territoriali esistenti (canali e fossi), ovvero in ampliamento e integrazione della viabilità esistente ...".

La suddetta localizzazione è declinata e dettagliata in una apposita previsione, comprensiva della definizione delle caratteristiche del tracciato e della risoluzione dei nodi di intersezione con la

viabilità esistente in forma coordinata e complementare alle previsioni di trasformazione contermini o direttamente relazionate alla nuova viabilità (con particolare riferimento a quelle di “*Recupero paesaggistico e ambientale*” di insediamenti degradati, ovvero di “*Riquilificazione ambientale e paesaggistica dell’impianto di gestione dei rifiuti di Nave*”).

### e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

#### Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Risoluzione ed adeguamento (tecnico, funzionale e paesistico - percettivo) dei nodi di interconnessione (con particolare attenzione per via Sarzanese e via di Casali
- Realizzazione del contestuale e integrato percorso di mobilità lenta (ciclo pedonale), di collegamento alle diverse realtà urbane interessate.

#### Standard urbanistici e spazi pubblici

- Nessuno.

#### Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

- Realizzazione di una fascia alberata e vegetata di corretta ambientazione paesaggistica, integrata con le aree agricole esistenti e/o con gli spazi aperti ineditati contermini.
- Individuazione di soluzioni strutturali in grado di alleggerire, in termini formali e percettivi, le strutture di attraversamento del reticolo idrografico interessato, in relazione alle quote di imposta da mantenere, nonché agli elementi di raccordo al piano di campagna con minime movimentazioni e sistemazioni in terra (argini e scarpate) coerenti con il contesto prevalentemente rurale interessato.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento proposto, interessando una vasta area dalle evidenti connotazioni non urbane/agricole e di pregio paesaggistico (area ricompresa dalla via dei Pellegrini a nord fino alla via dei Landucci a sud) presenta possibili potenziali criticità che dovranno essere superate garantendo il corretto inserimento ambientale e paesaggistico dell’opera pubblica.

A tal fine appare indispensabile che:

- il nuovo tracciato infrastrutturale dovrà contribuire alla riquilificazione dei margini urbani esistenti e ripercorrere ove e quanto più possibile - con i necessari adeguamenti - la viabilità esistente.

- dovrà essere evitata la realizzazione di nuovi tratti stradali in aree rurali attualmente integre, sia ambientalmente che paesaggisticamente, come in particolare nell’ampia area rurale ricompresa tra via Casali a nord e via Landucci a sud (fino alla via Pisana), ove quindi dovrà essere individuato un nuovo tracciato che corra il più possibile ai margini dell’edificato esistente al fine di evitare l’apertura di nuovi fronti urbani in area agricola (In questa fase del procedimento, relativamente al tratto più meridionale dell’infrastruttura stradale proposta, appare più opportuno l’individuazione di un corridoio infrastrutturale, che sarà poi meglio definito con le opportune analisi valutative e comparative).

- sia contestualmente predisposto un percorso di modalità lenta (ciclo pedonale), di collegamento alle diverse realtà urbane interessate;

L’intervento proposto dovrà dimostrare il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui

all'art. 12 (territori coperti da foreste e boschi) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/2000 e del relativo regolamento attuativo 48/R

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

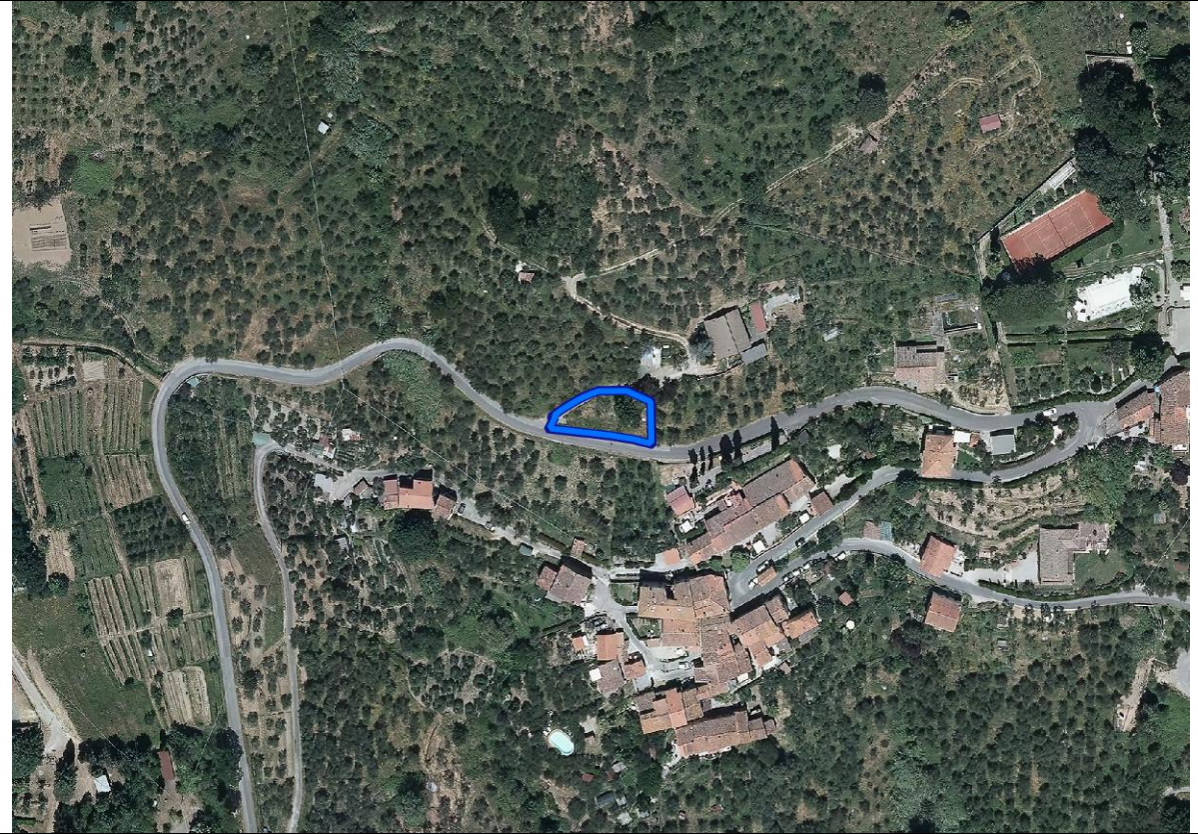
Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

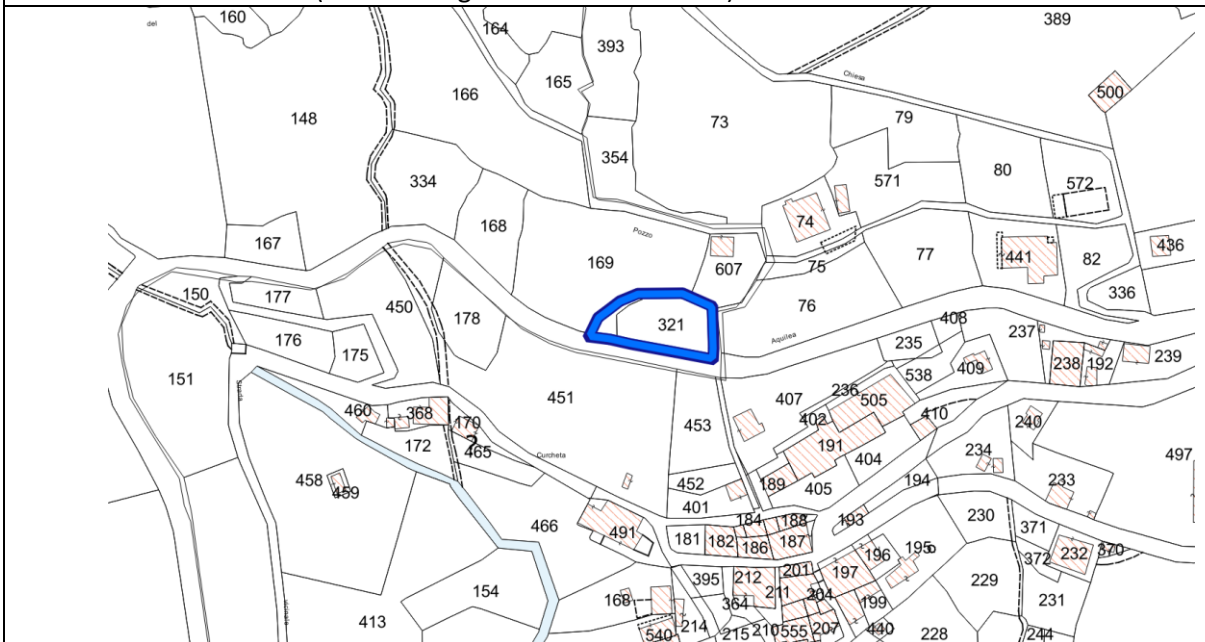
## 11. Nuovo parcheggio di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Aquilea (ovest) (I2)

### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



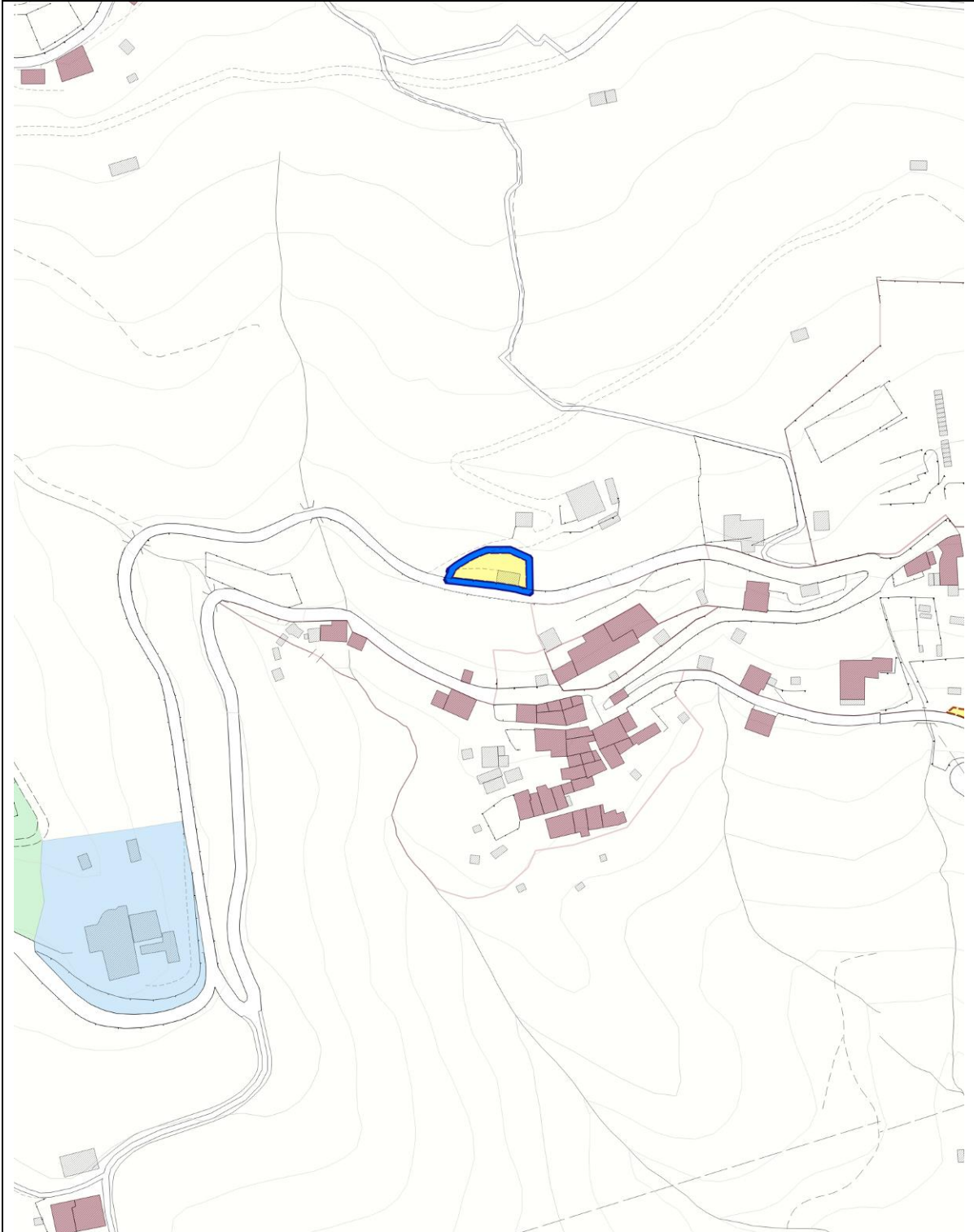
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



#### Riferimenti catastali

Foglio: 22, Mappali: 169 (parte), 321

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	12
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Parcheggio e area di sosta di progetto (I2).
---

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	550
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	550
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	550
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce declinazione e attuazione di disposizioni applicative di dettaglio definite dal PS per le "Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale e della mobilità", nonché e in forma complementare per gli "Ambiti dei Nuclei rurali di impianto storico" e gli "Ambiti dei Nuclei rurali di matrice storica" ricadenti in territorio rurale. La previsione (avente per oggetto l'integrazione e il potenziamento dell'offerta di attrezzature, servizi e dotazioni di livello territoriale), concorre altresì all'attuazione di specifiche disposizioni applicative concernenti i "Servizi, dotazioni territoriali e la verifica degli Standard Urbanistici" del PS vigente.

Nello specifico, secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO si tratta di un'area "... destinata a parcheggi e aree di sosta pubbliche, ovvero ad attrezzature e dotazioni di supporto e servizio alla rete infrastrutturale della mobilità, nonché ad altre attività e

*servizi comunque a destinazione modale e/o uso pubblico, finalizzate ad incrementare la dotazione di standard urbanistici corrispondenti a quelle indicate con la lettera d) dell'articolo 3 del DM 1444/1968 ...". Si tratta in questo caso della localizzazione di un parcheggio e area di sosta di servizio al centro di antica formazione di Aquilea, posto in aree inedificate residuali strettamente interconnesse con gli insediamenti e la viabilità pubblica esistente (via di Aquilea).*

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

Secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO, fermo restando i suddetti parametri dimensionali "... sono in particolare definite le seguenti misure:

- *i parcheggi possono essere realizzati al livello stradale o su piani sfalsati (sopra o sotto il livello stradale) in relazione alle esigenze di minimizzazione delle opere d'arte da realizzare. La scelta della soluzione tecnica ritenuta idonea è definita in relazione alle condizioni oroidrografiche e delle componenti di natura patrimoniale eventualmente interessate;*
- *i parcheggi devono di norma essere corredati di filari alberati e/o alberature di alto fusto, piante ornamentali e arbusti. Nella pavimentazione deve essere garantita una superficie permeabile non inferiore al 25% dell'area interessata. Ove possibile dovrà essere assicurata la massima superficie filtrante del terreno;*
- *all'interno dei parcheggi è consentita l'installazione di panchine, fontane, recinzioni e la costruzione di servizi igienici, nonché di chioschi ed edicole, di altri manufatti per servizi di pubblica utilità (a titolo indicativo: fontanelli, fontane ed abbeveratoi, erogatori e distributori di beni, centraline e altri erogatori di servizi tecnici, elementi per la raccolta o il conferimento dei rifiuti, pensiline, tettoie, ecc.), [...], secondo progetti di sistemazione riguardanti l'intera previsione;*
- *la superficie effettivamente non destinato a stalli di sosta e alla viabilità – itinerari di servizio (ingresso e uscita) deve essere sistemata a verde e attrezzata con percorsi pedonali ed itinerari per l'accessibilità lenta ...".*

In questa area la messa a dimora delle alberature di alto fusto deve assicurare la formazione di un filare – quinta verde posta lungo il margine esterno di contatto con il territorio rurale, le eventuali opere d'arte devono essere rivestite con una tessitura di pietre murate a secco.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- In considerazione però della particolare orografia del terreno e del contesto ambientale paesaggistico nel quale si andrà ad intervenire, è indispensabile il rispetto delle seguenti condizioni:
- L'intervento dovrà tenere in considerazione le esigenze di minimizzazione delle opere strutturali da realizzare e la soluzione tecnica ritenuta idonea, dovrà essere definita in relazione alle condizioni oroidrografiche e delle componenti di natura patrimoniale eventualmente interessate;
- L'intervento dovrà dimostrare il rispetto delle prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR, in particolare quelle riferite al D.M 190-1985.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna



## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

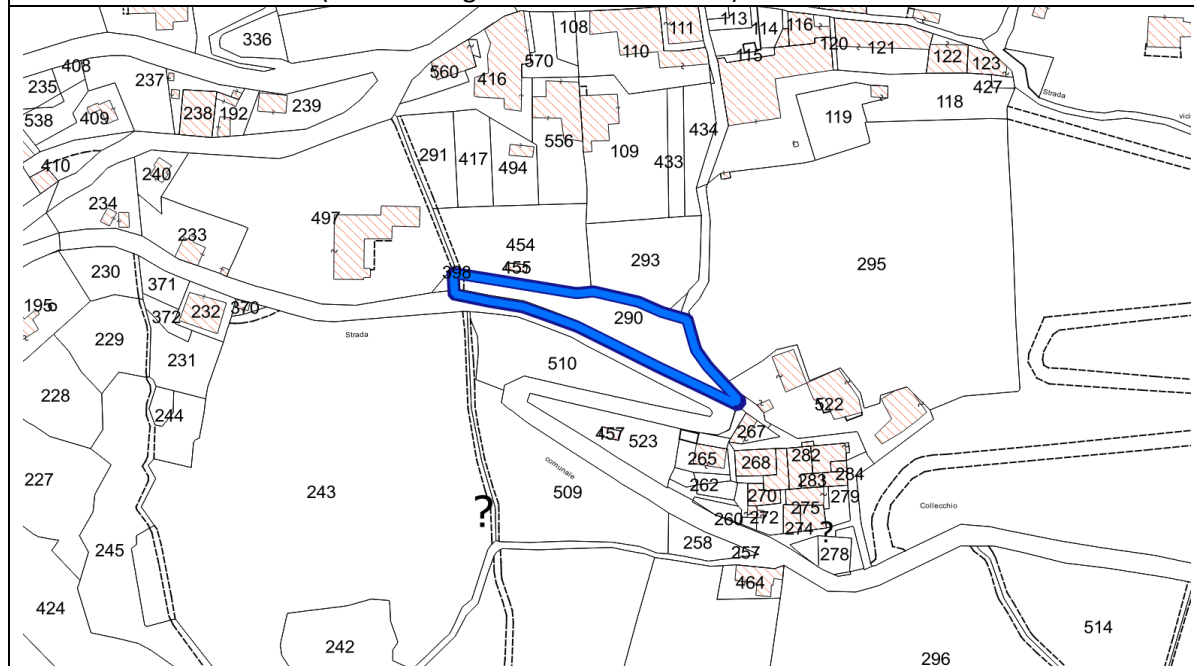
## 12. Nuovo parcheggio e verde attrezzato del nucleo rurale di impianto storico di Aquilea (est) (I2)

### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



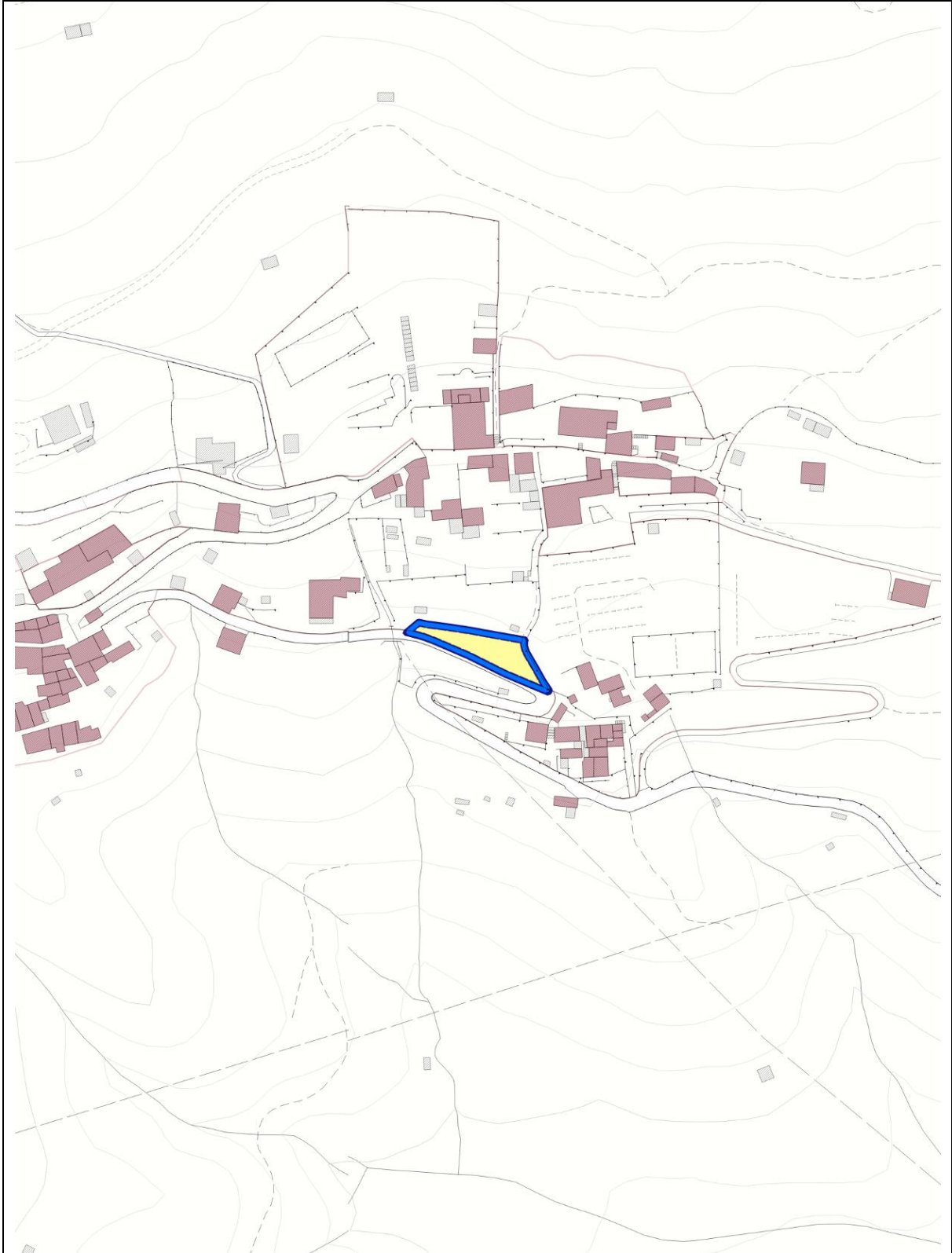
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 24, Mappali: 290

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in:
- Parcheggio e area di sosta di progetto (I2).
- Verde, piazze e spazi aperti attrezzati (F1).

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	600
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	600
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	300
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	300
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

<p>La previsione costituisce declinazione e attuazione di disposizioni applicative di dettaglio definite dal PS per le <i>“Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale e della mobilità”</i>, nonché e in forma complementare per gli <i>“Ambiti dei Nuclei rurali di impianto storico”</i> e gli <i>“Ambiti dei Nuclei rurali di matrice storica”</i> ricadenti in territorio rurale. La previsione (avente per oggetto l'integrazione e il potenziamento dell'offerta di attrezzature, servizi e dotazioni di livello territoriale), concorre altresì all'attuazione di specifiche disposizioni applicative concernenti i <i>“Servizi, dotazioni territoriali e la verifica degli Standard Urbanistici”</i> del PS vigente.</p> <p>Nello specifico, secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO si tratta di un'area <i>“... destinata a parcheggi e aree di sosta pubbliche, ovvero ad attrezzature e dotazioni di supporto e servizio alla rete infrastrutturale della mobilità, nonché ad altre attività e servizi comunque a destinazione modale e/o uso pubblico, finalizzate ad incrementare la dotazione</i></p>
--

di standard urbanistici corrispondenti a quelle indicate con la lettera d) dell'articolo 3 del DM 1444/1968 ...". Si tratta in questo caso della localizzazione di un parcheggio e area di sosta corredato di un'area a verde attrezzato, di servizio al centro di antica formazione di Aquilea e funzionale alla gestione del Piano Comunale di Protezione Civile, posto in aree inedificate residuali lungo la viabilità pubblica esistente (via di Aquilea).

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

#### Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

Secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO, fermo restando i suddetti parametri dimensionali "... sono in particolare definite le seguenti misure:

- i parcheggi possono essere realizzati al livello stradale o su piani sfalsati (sopra o sotto il livello stradale) in relazione alle esigenze di minimizzazione delle opere d'arte da realizzare. La scelta della soluzione tecnica ritenuta idonea è definita in relazione alle condizioni oroidrografiche e delle componenti di natura patrimoniale eventualmente interessate;
- i parcheggi devono di norma essere corredati di filari alberati e/o alberature di alto fusto, piante ornamentali e arbusti. Nella pavimentazione deve essere garantita una superficie permeabile non inferiore al 25% dell'area interessata. Ove possibile dovrà essere assicurata la massima superficie filtrante del terreno;
- all'interno dei parcheggi è consentita l'installazione di panchine, fontane, recinzioni e la costruzione di servizi igienici, nonché di chioschi ed edicole, di altri manufatti per servizi di pubblica utilità (a titolo indicativo: fontanelli, fontane ed abbeveratoi, erogatori e distributori di beni, centraline e altri erogatori di servizi tecnici, elementi per la raccolta o il conferimento dei rifiuti, pensiline, tettoie, ecc.), [...], secondo progetti di sistemazione riguardanti l'intera previsione;
- la superficie effettivamente non destinato a stalli di sosta e alla viabilità – itinerari di servizio (ingresso e uscita) deve essere sistemata a verde e attrezzata con percorsi pedonali ed itinerari per l'accessibilità lenta ...".

In questa area la messa a dimora delle alberature di alto fusto deve assicurare la formazione di un filare – quinta verde posta lungo il margine esterno di contatto con il territorio rurale, le eventuali opere d'arte devono essere rivestite con una tessitura di pietre murate a secco.

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- In considerazione però della particolare orografia del terreno e del contesto ambientale paesaggistico nel quale si andrà ad intervenire, è indispensabile il rispetto delle seguenti condizioni:
- L'intervento dovrà tenere in considerazione le esigenze di minimizzazione delle opere strutturali da realizzare e la soluzione tecnica ritenuta idonea, dovrà essere definita in relazione alle condizioni oroidrografiche e delle componenti di natura patrimoniale eventualmente interessate;
- L'intervento dovrà dimostrare il rispetto delle prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR, in particolare quelle riferite al D.M 190-1985

#### Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

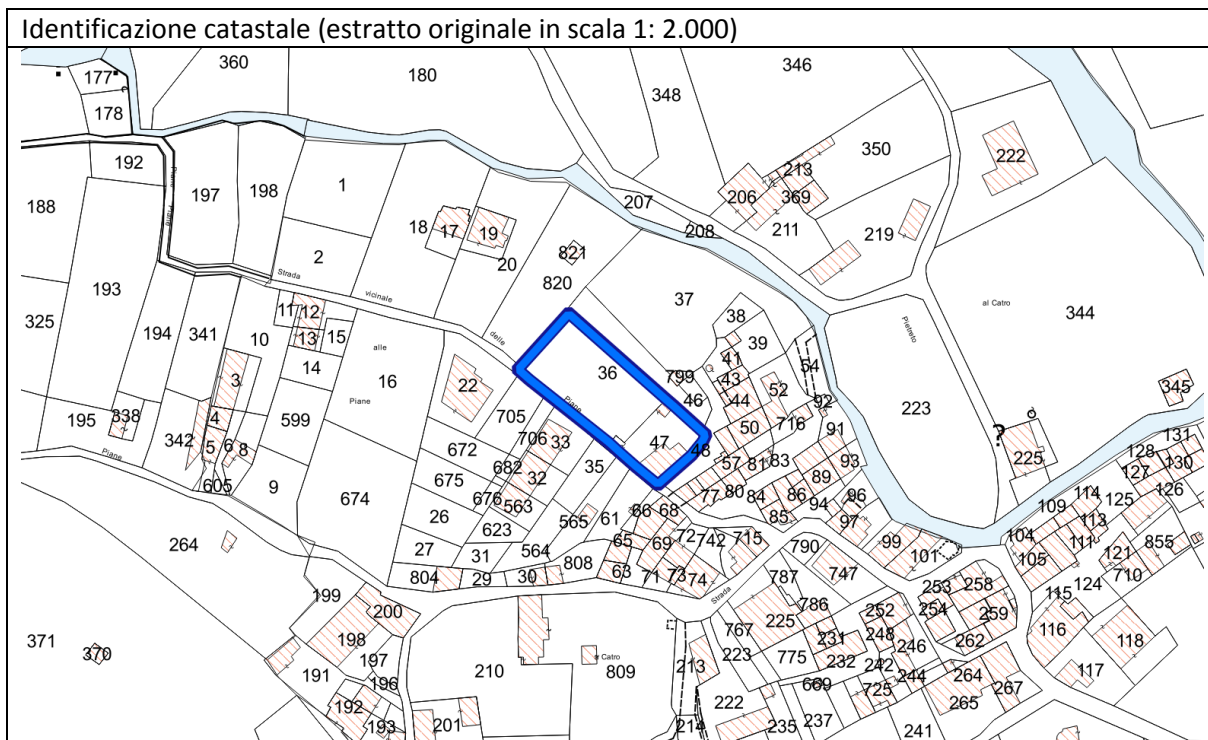
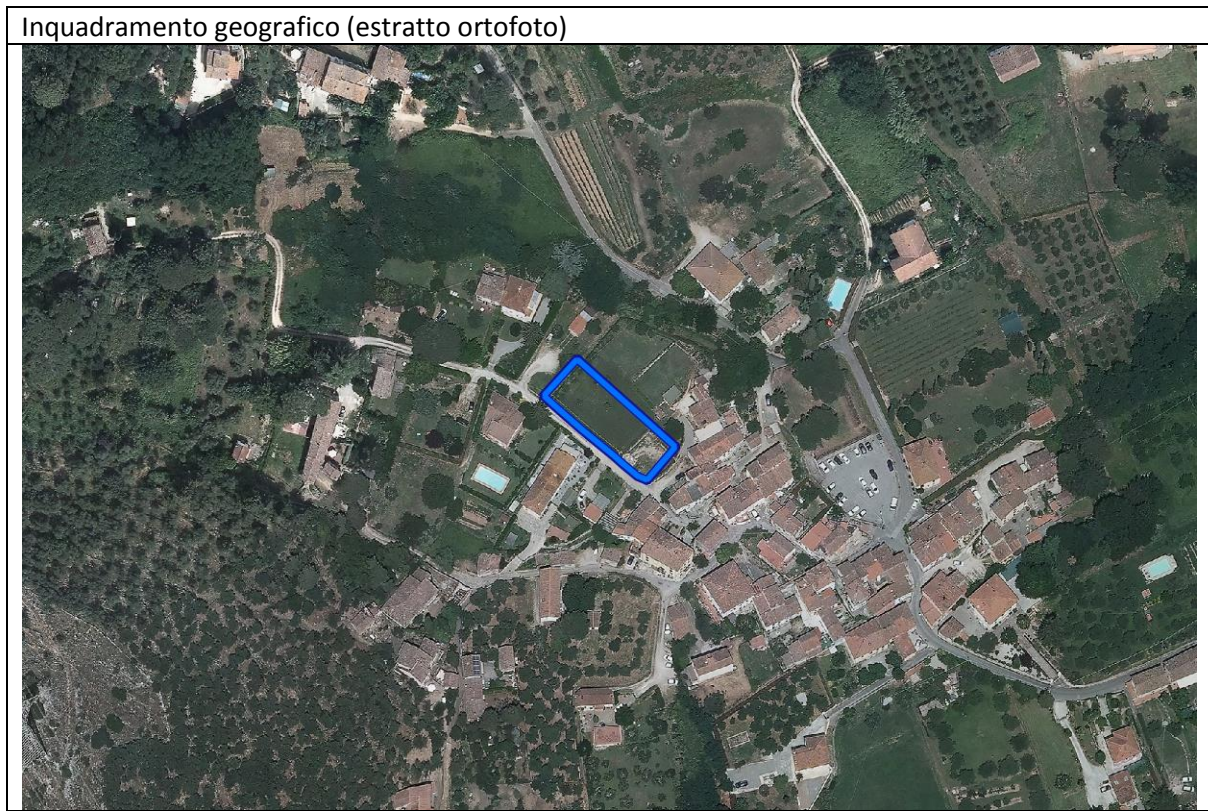
- Nessuna

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

### 13. Nuovo parcheggio di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Catro (I2)

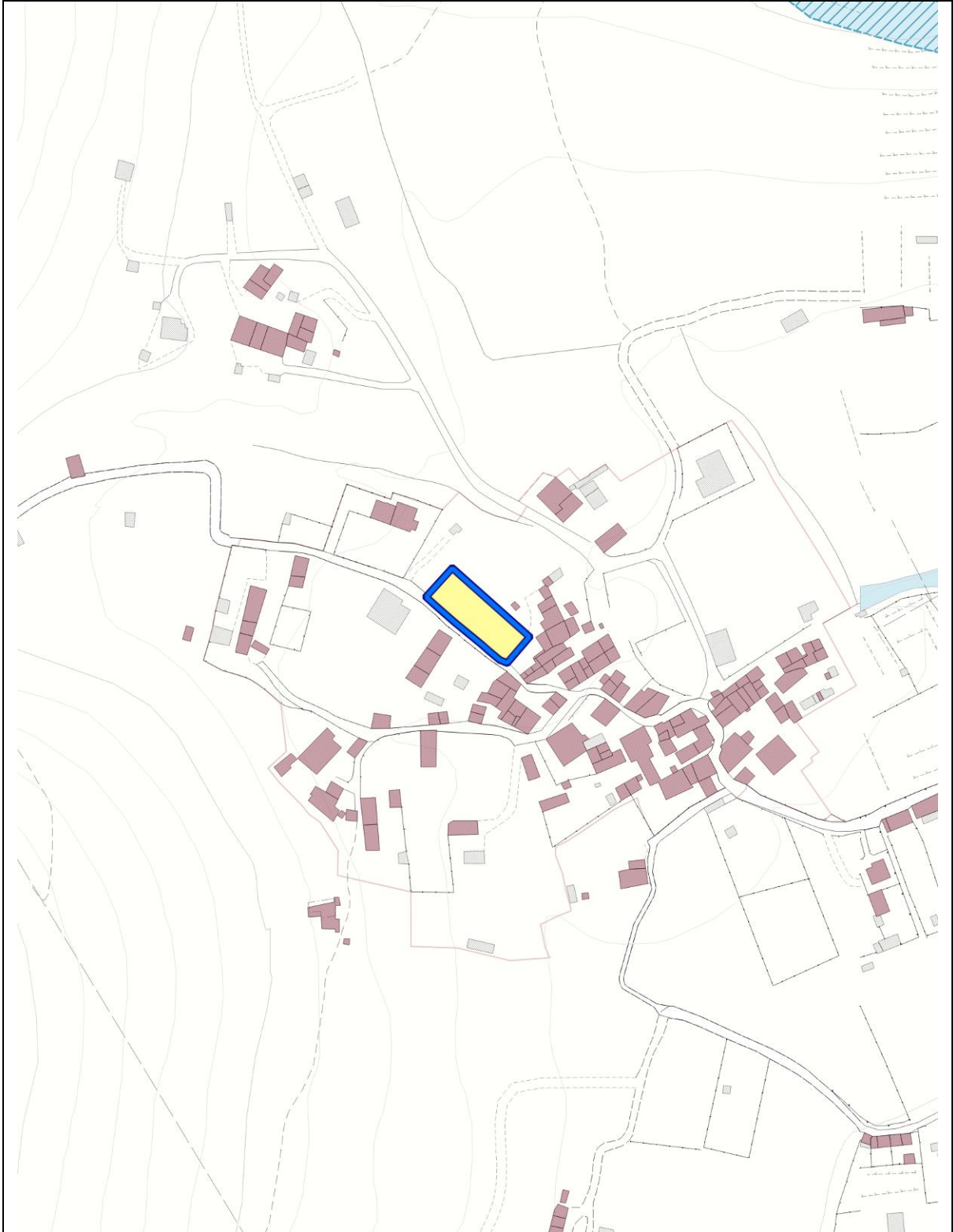
#### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 185, Mappali: 36 (parte), 47

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)





## b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 9. Valle del Guappero e Monti Pisani
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Parcheggio e area di sosta di progetto (I2). - Verde, piazze e spazi aperti attrezzati (F1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	700
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	700
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	500
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	200
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

## d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

<p>La previsione costituisce declinazione e attuazione di disposizioni applicative di dettaglio definite dal PS per le “<i>Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale e della mobilità</i>”, nonché e in forma complementare per gli “<i>Ambiti dei Nuclei rurali di impianto storico</i>” e gli “<i>Ambiti dei Nuclei rurali di matrice storica</i>” ricadenti in territorio rurale. La previsione (avente per oggetto l’integrazione e il potenziamento dell’offerta di attrezzature, servizi e dotazioni di livello territoriale), concorre altresì all’attuazione di specifiche disposizioni applicative concernenti i “<i>Servizi, dotazioni territoriali e la verifica degli Standard Urbanistici</i>” del PS vigente.</p> <p>Nello specifico, secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO si tratta di un’area “... destinata a parcheggi e aree di sosta pubbliche, ovvero ad attrezzature e</p>
--

*dotazioni di supporto e servizio alla rete infrastrutturale della mobilità, nonché ad altre attività e servizi comunque a destinazione modale e/o uso pubblico, finalizzate ad incrementare la dotazione di standard urbanistici corrispondenti a quelle indicate con la lettera d) dell'articolo 3 del DM 1444/1968 ...". Si tratta in questo caso della localizzazione di un parcheggio e area di sosta, di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Catro, posto in aree inedificate residuali lungo la viabilità pubblica esistente (via di Catro) interna all'insediamento rurale e corredata di una fascia a verde di attrezzato di ambientazione..*

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. c)

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

Secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO, fermo restando i suddetti parametri dimensionali "*... sono in particolare definite le seguenti misure:*

- *i parcheggi possono essere realizzati al livello stradale o su piani sfalsati (sopra o sotto il livello stradale) in relazione alle esigenze di minimizzazione delle opere d'arte da realizzare. La scelta della soluzione tecnica ritenuta idonea è definita in relazione alle condizioni oroidrografiche e delle componenti di natura patrimoniale eventualmente interessate;*
- *i parcheggi devono di norma essere corredata di filari alberati e/o alberature di alto fusto, piante ornamentali e arbusti. Nella pavimentazione deve essere garantita una superficie permeabile non inferiore al 25% dell'area interessata. Ove possibile dovrà essere assicurata la massima superficie filtrante del terreno;*
- *all'interno dei parcheggi è consentita l'installazione di panchine, fontane, recinzioni e la costruzione di servizi igienici, nonché di chioschi ed edicole, di altri manufatti per servizi di pubblica utilità (a titolo indicativo: fontanelli, fontane ed abbeveratoi, erogatori e distributori di beni, centraline e altri erogatori di servizi tecnici, elementi per la raccolta o il conferimento dei rifiuti, pensiline, tettoie, ecc.), [...], secondo progetti di sistemazione riguardanti l'intera previsione;*
- *la superficie effettivamente non destinato a stalli di sosta e alla viabilità – itinerari di servizio (ingresso e uscita) deve essere sistemata a verde e attrezzata con percorsi pedonali ed itinerari per l'accessibilità lenta ...".*

In questa area la messa a dimora delle alberature di alto fusto deve assicurare la formazione di un filare – quinta verde posta lungo il margine esterno di contatto con il territorio rurale, le eventuali opere d'arte devono essere rivestite con una tessitura di pietre murate a secco.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento dovrà dimostrare il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 8 (fiumi, torrenti, corsi d'acqua) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, in particolare il comma 8.3 lettera a), c), d), e) e le prescrizioni e prescrizioni d'uso del D.M 190-1985

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

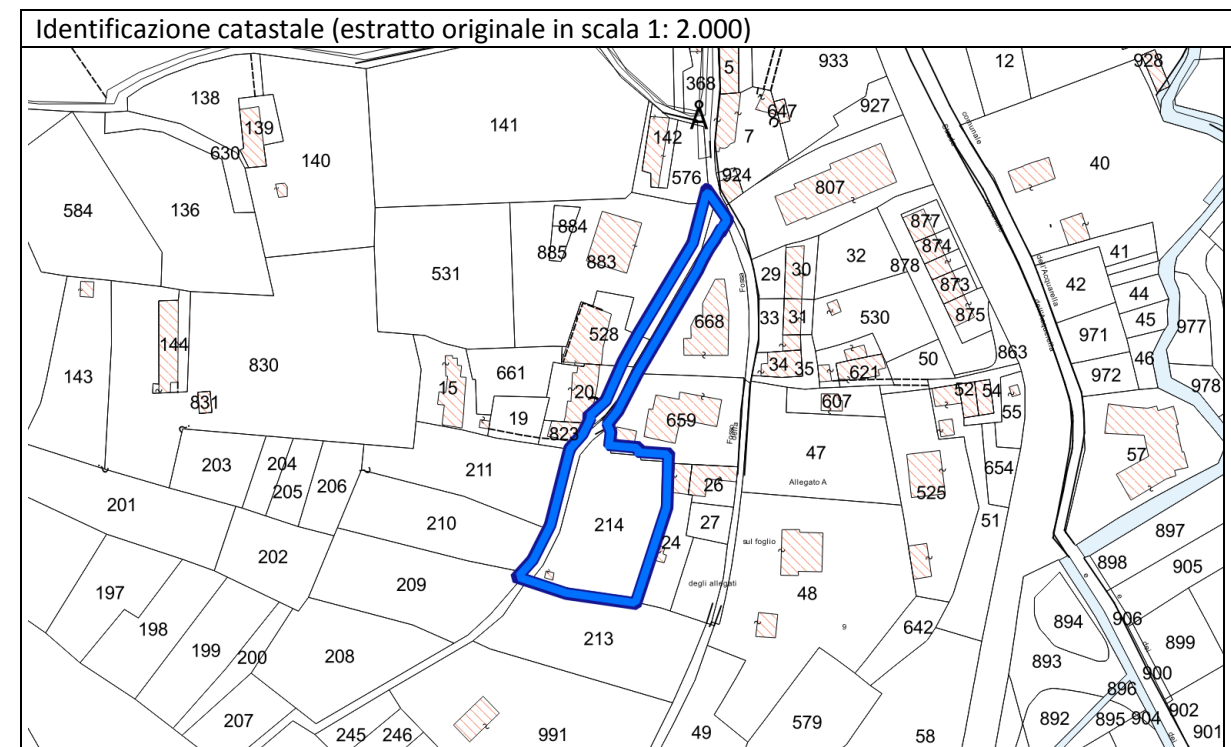
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 14. Nuovo parcheggio di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Acquarella (I2)

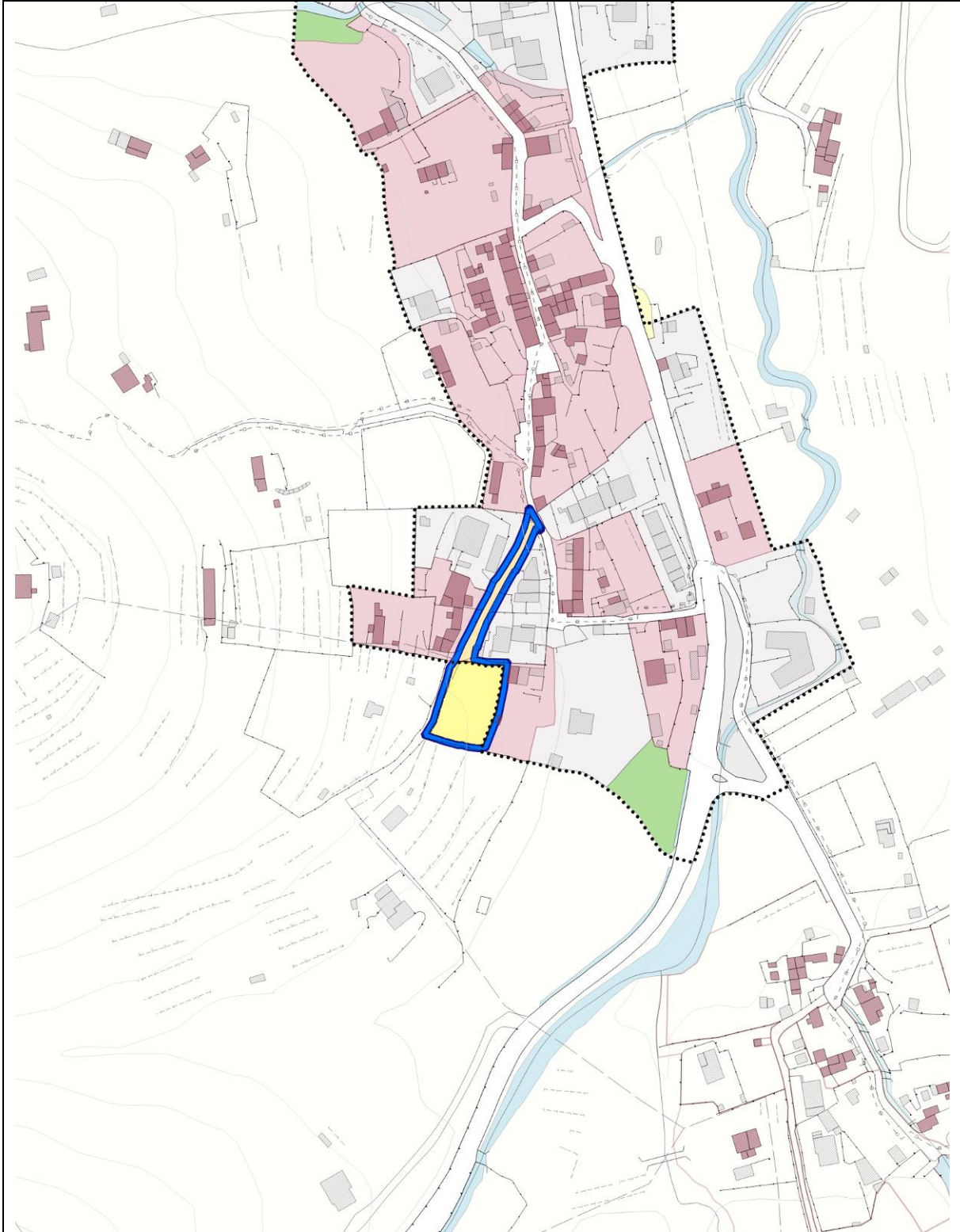
### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 191, Mappali: 214

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 9. Valle del Guappero e Monti Pisani
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in:
- Parcheggio e area di sosta di progetto (I2).
- Verde, piazze e spazi aperti attrezzati (F1).

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	1.100
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	1.100
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	1.100
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

<p>La previsione costituisce declinazione e attuazione di disposizioni applicative di dettaglio definite dal PS per le “<i>Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale e della mobilità</i>”, nonché e in forma complementare per gli “<i>Ambiti dei Nuclei rurali di impianto storico</i>” e gli “<i>Ambiti dei Nuclei rurali di matrice storica</i>” ricadenti in territorio rurale. La previsione (avente per oggetto l'integrazione e il potenziamento dell'offerta di attrezzature, servizi e dotazioni di livello territoriale), concorre altresì all'attuazione di specifiche disposizioni applicative concernenti i “<i>Servizi, dotazioni territoriali e la verifica degli Standard Urbanistici</i>” del PS vigente.</p> <p>Nello specifico, secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO si tratta di un'area “... destinata a parcheggi e aree di sosta pubbliche, ovvero ad attrezzature e</p>
--

*dotazioni di supporto e servizio alla rete infrastrutturale della mobilità, nonché ad altre attività e servizi comunque a destinazione modale e/o uso pubblico, finalizzate ad incrementare la dotazione di standard urbanistici corrispondenti a quelle indicate con la lettera d) dell'articolo 3 del DM 1444/1968 ...". Si tratta in questo caso della localizzazione di un parcheggio e area di sosta, di servizio al nucleo rurale di impianto storico dell'Acquarella (S. Maria del Giudice), posto in aree inedificate residuali a completamento e conclusione della viabilità pubblica esistente (via dell'Acquarella) interna all'insediamento rurale.*

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. c)

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

Secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO, fermo restando i suddetti parametri dimensionali "*... sono in particolare definite le seguenti misure:*

- *i parcheggi possono essere realizzati al livello stradale o su piani sfalsati (sopra o sotto il livello stradale) in relazione alle esigenze di minimizzazione delle opere d'arte da realizzare. La scelta della soluzione tecnica ritenuta idonea è definita in relazione alle condizioni oroidrografiche e delle componenti di natura patrimoniale eventualmente interessate;*
- *i parcheggi devono di norma essere corredati di filari alberati e/o alberature di alto fusto, piante ornamentali e arbusti. Nella pavimentazione deve essere garantita una superficie permeabile non inferiore al 25% dell'area interessata. Ove possibile dovrà essere assicurata la massima superficie filtrante del terreno;*
- *all'interno dei parcheggi è consentita l'installazione di panchine, fontane, recinzioni e la costruzione di servizi igienici, nonché di chioschi ed edicole, di altri manufatti per servizi di pubblica utilità (a titolo indicativo: fontanelli, fontane ed abbeveratoi, erogatori e distributori di beni, centraline e altri erogatori di servizi tecnici, elementi per la raccolta o il conferimento dei rifiuti, pensiline, tettoie, ecc.), [...], secondo progetti di sistemazione riguardanti l'intera previsione;*
- *la superficie effettivamente non destinato a stalli di sosta e alla viabilità – itinerari di servizio (ingresso e uscita) deve essere sistemata a verde e attrezzata con percorsi pedonali ed itinerari per l'accessibilità lenta ...".*

In questa area la messa a dimora delle alberature di alto fusto deve assicurare la formazione di un filare – quinta verde posta lungo il margine esterno di contatto con il territorio rurale, le eventuali opere d'arte devono essere rivestite con una tessitura di pietre murate a secco.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento dovrà dimostrare il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 8 (fiumi, torrenti, corsi d'acqua) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, in particolare il comma 8.3 lettera a), c), d), e) e le prescrizioni e prescrizioni d'uso del D.M 190-1985

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

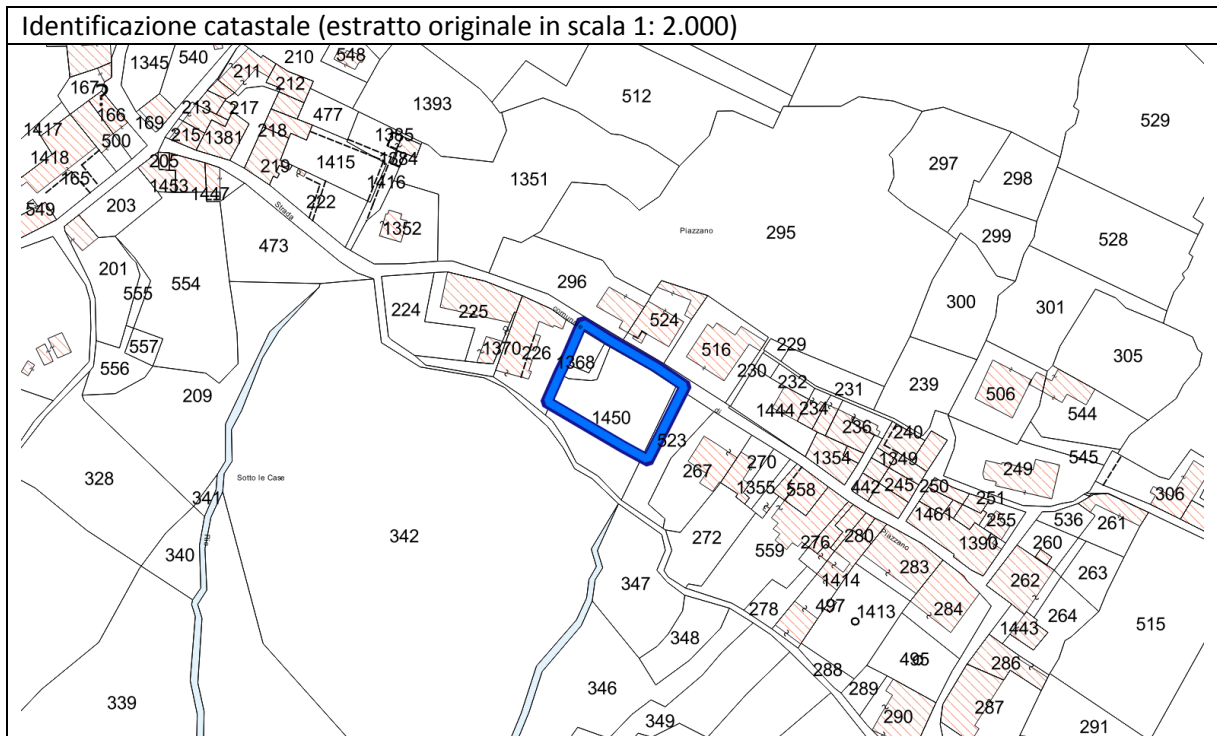
- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 15. Nuovo parcheggio di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Piazzano (I2)

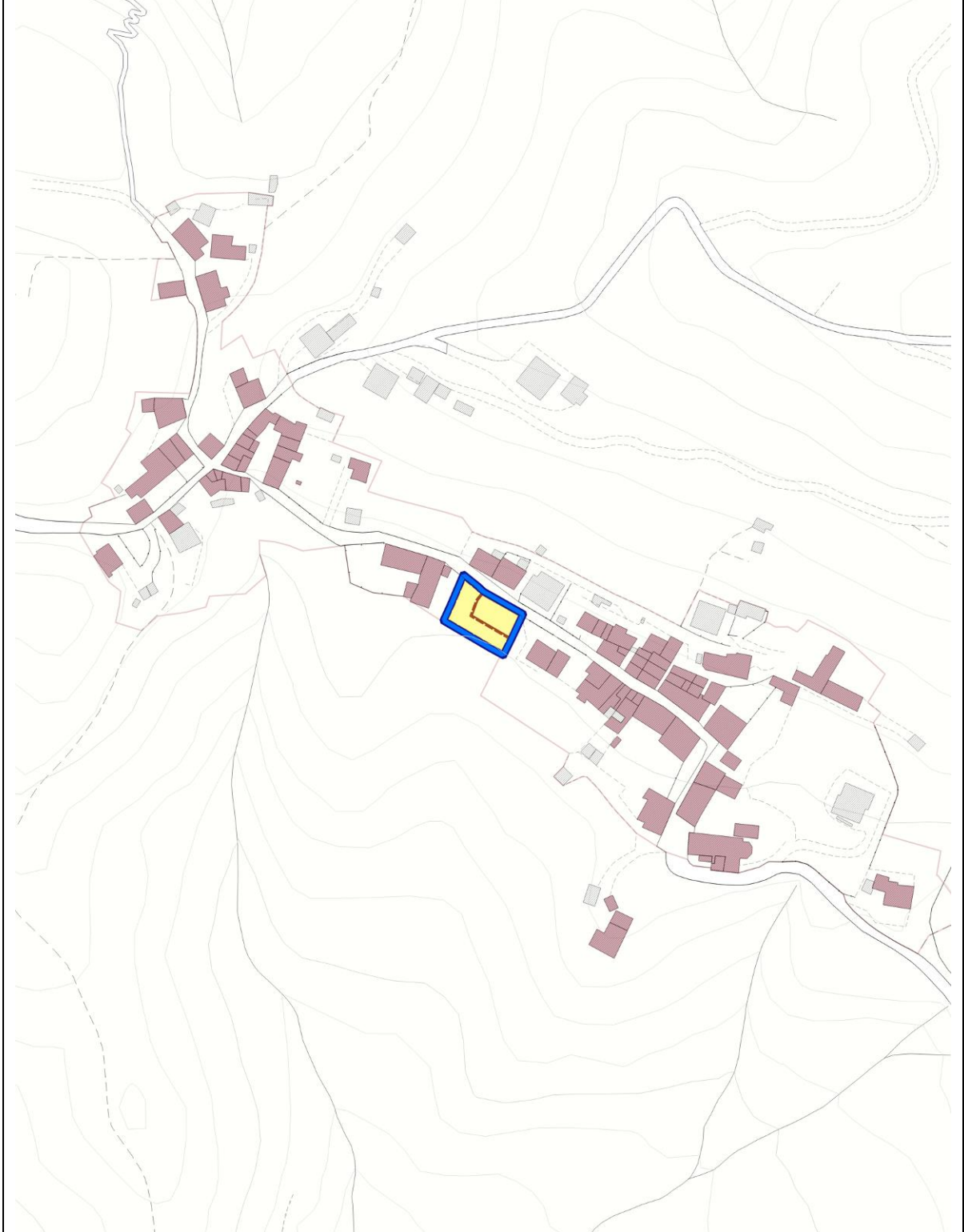
### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



#### Riferimenti catastali

Foglio: 47, Mappali: 1368, 1450 (parte), 1451

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)





**b) Caratteri generali e identificativi della previsione**

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 7. Oltreserchio
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in:
- Parcheggio e area di sosta di progetto (I2).
- Verde, piazze e spazi aperti attrezzati (F1).

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	500
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	400
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	100
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

**c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni**

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

<p>La previsione costituisce declinazione e attuazione di disposizioni applicative di dettaglio definite dal PS per le “<i>Determinazioni spaziali della rete infrastrutturale e della mobilità</i>”, nonché e in forma complementare per gli “<i>Ambiti dei Nuclei rurali di impianto storico</i>” e gli “<i>Ambiti dei Nuclei rurali di matrice storica</i>” ricadenti in territorio rurale. La previsione (avente per oggetto l’integrazione e il potenziamento dell’offerta di attrezzature, servizi e dotazioni di livello territoriale), concorre altresì all’attuazione di specifiche disposizioni applicative concernenti i “<i>Servizi, dotazioni territoriali e la verifica degli Standard Urbanistici</i>” del PS vigente.</p> <p>Nello specifico, secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO si tratta di un’area “... destinata a parcheggi e aree di sosta pubbliche, ovvero ad attrezzature e</p>
--

*dotazioni di supporto e servizio alla rete infrastrutturale della mobilità, nonché ad altre attività e servizi comunque a destinazione modale e/o uso pubblico, finalizzate ad incrementare la dotazione di standard urbanistici corrispondenti a quelle indicate con la lettera d) dell'articolo 3 del DM 1444/1968 ...". Si tratta in questo caso della localizzazione di un parcheggio e area di sosta, corredata di fascia a verde attrezzato, di servizio al nucleo rurale di impianto storico di Piazzano, posto in aree inedificate residuali a completamento e conclusione della viabilità pubblica esistente (via della Chiesa XII interna all'insediamento rurale.*

### e) Misure e prescrizioni per l'attuazione della previsione

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

Secondo quanto definito nelle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO, fermo restando i suddetti parametri dimensionali "*... sono in particolare definite le seguenti misure:*

- *i parcheggi possono essere realizzati al livello stradale o su piani sfalsati (sopra o sotto il livello stradale) in relazione alle esigenze di minimizzazione delle opere d'arte da realizzare. La scelta della soluzione tecnica ritenuta idonea è definita in relazione alle condizioni oroidrografiche e delle componenti di natura patrimoniale eventualmente interessate;*
- *i parcheggi devono di norma essere corredata di filari alberati e/o alberature di alto fusto, piante ornamentali e arbusti. Nella pavimentazione deve essere garantita una superficie permeabile non inferiore al 25% dell'area interessata. Ove possibile dovrà essere assicurata la massima superficie filtrante del terreno;*
- *all'interno dei parcheggi è consentita l'installazione di panchine, fontane, recinzioni e la costruzione di servizi igienici, nonché di chioschi ed edicole, di altri manufatti per servizi di pubblica utilità (a titolo indicativo: fontanelli, fontane ed abbeveratoi, erogatori e distributori di beni, centraline e altri erogatori di servizi tecnici, elementi per la raccolta o il conferimento dei rifiuti, pensiline, tettoie, ecc.), [...], secondo progetti di sistemazione riguardanti l'intera previsione;*
- *la superficie effettivamente non destinato a stalli di sosta e alla viabilità – itinerari di servizio (ingresso e uscita) deve essere sistemata a verde e attrezzata con percorsi pedonali ed itinerari per l'accessibilità lenta ...".*

In questa area la messa a dimora delle alberature di alto fusto deve assicurare la formazione di un filare – quinta verde posta lungo il margine esterno di contatto con il territorio rurale, le eventuali opere d'arte devono essere rivestite con una tessitura di pietre murate a secco.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- |   |
|---|
| - L'intervento dovrà dimostrare il rispetto delle prescrizioni e prescrizioni d'uso del D.M 190-1985; |
|---|

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

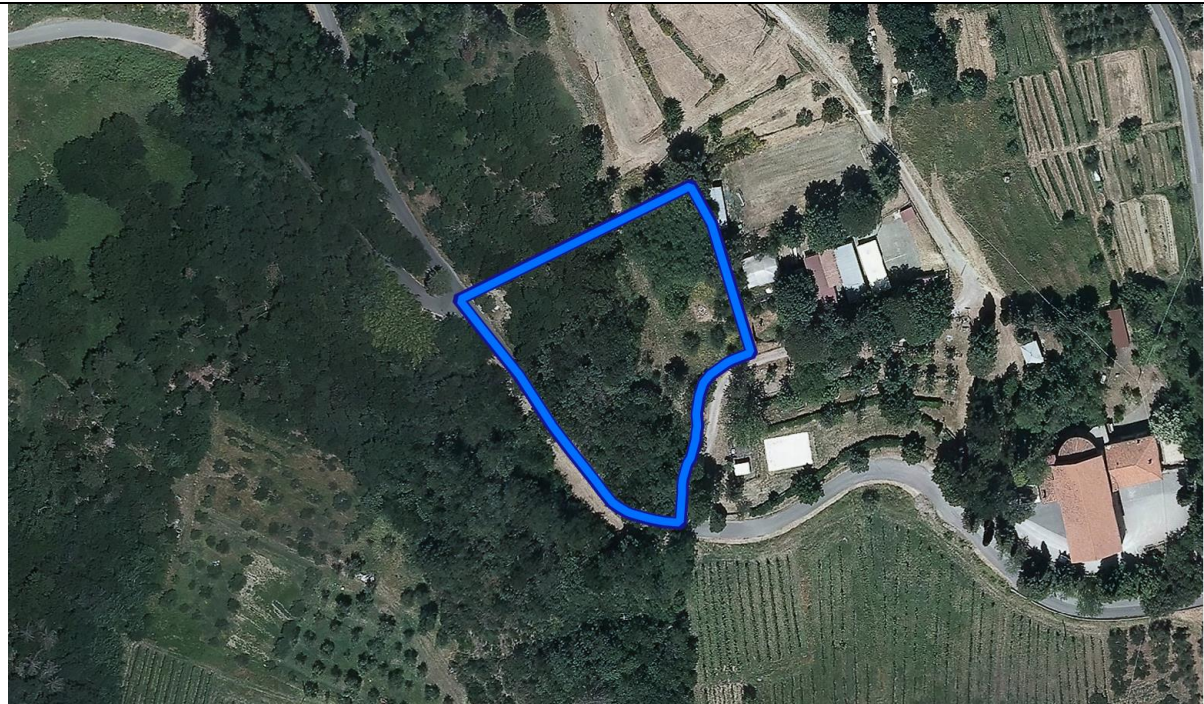
- |           |
|-----------|
| - Nessuna |
|-----------|

Altri riferimenti del PO

- |   |
|---|
| - QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione        |
| - QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica            |
| - QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede |

## 7. Ampliamento di attrezzature, servizi e impianti di Aquilea (F4)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



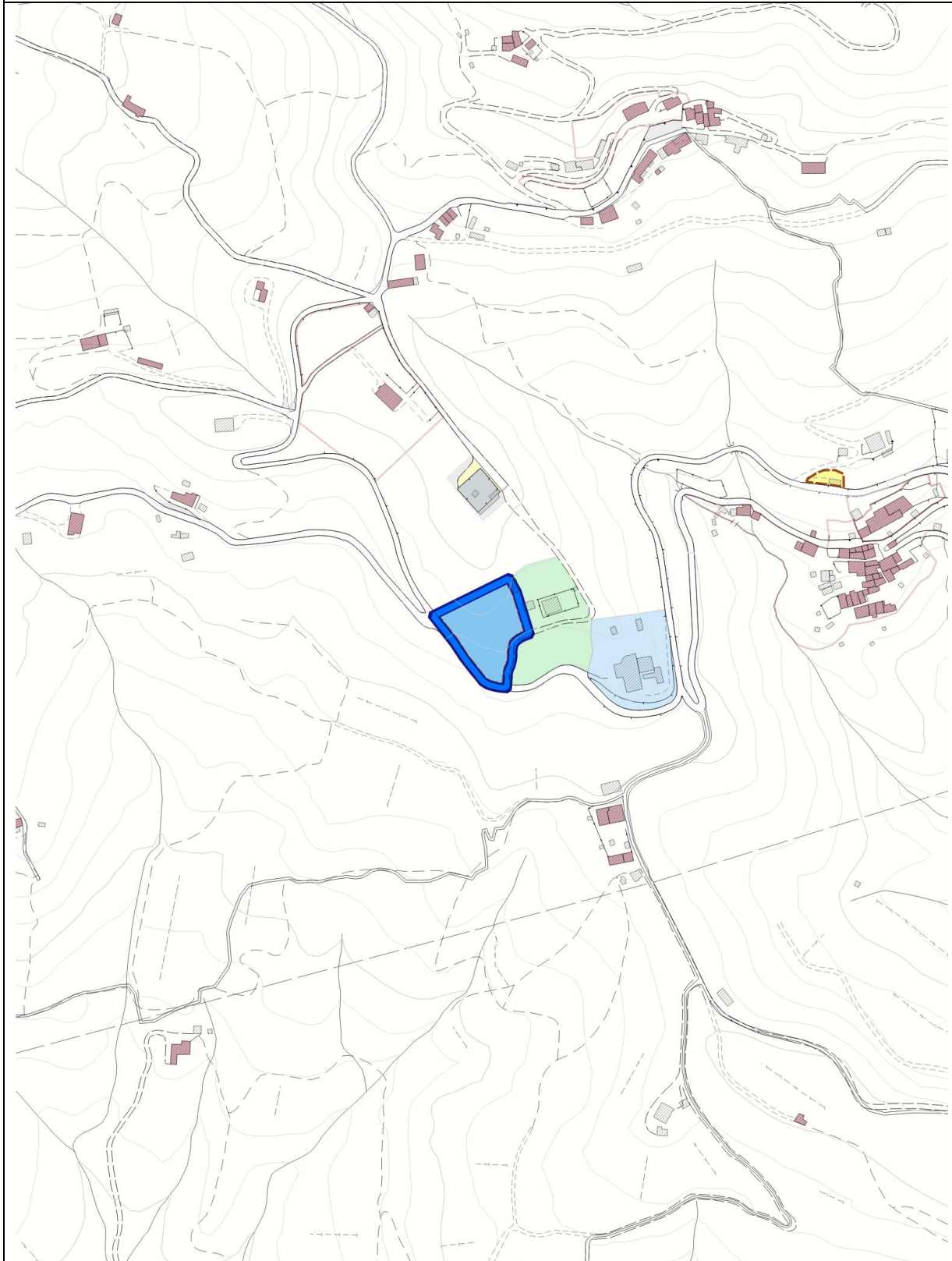
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 22, Mappali: 432 (parte), 433, 434 (parte), 435 (parte), 436, 437

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	F4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale in ampliamento (funzionale) (mq)	4.500
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi

Superficie edificabile max (mq) (destinazione di servizio)	500
--	-----

## Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. G)

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

L’intervento NON ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all’art. 25, comma 2 - L’area di possibile intervento dovrà essere notevolmente ridimensionata, limitandosi all’esigua area non boscata posta a fianco dell’edificio esistente (spogliatoi del campo sportivo) lungo la via del cimitero. In considerazione però della presenza del cimitero e del relativo vincolo sovraordinato, oltre alla presenza del vincolo paesaggistico D.M 190-1985, l’intervento potrà essere ammissibile solo se in grado di dimostrare il rispetto delle prescrizioni imposte dai vincoli sopra descritti.
--

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

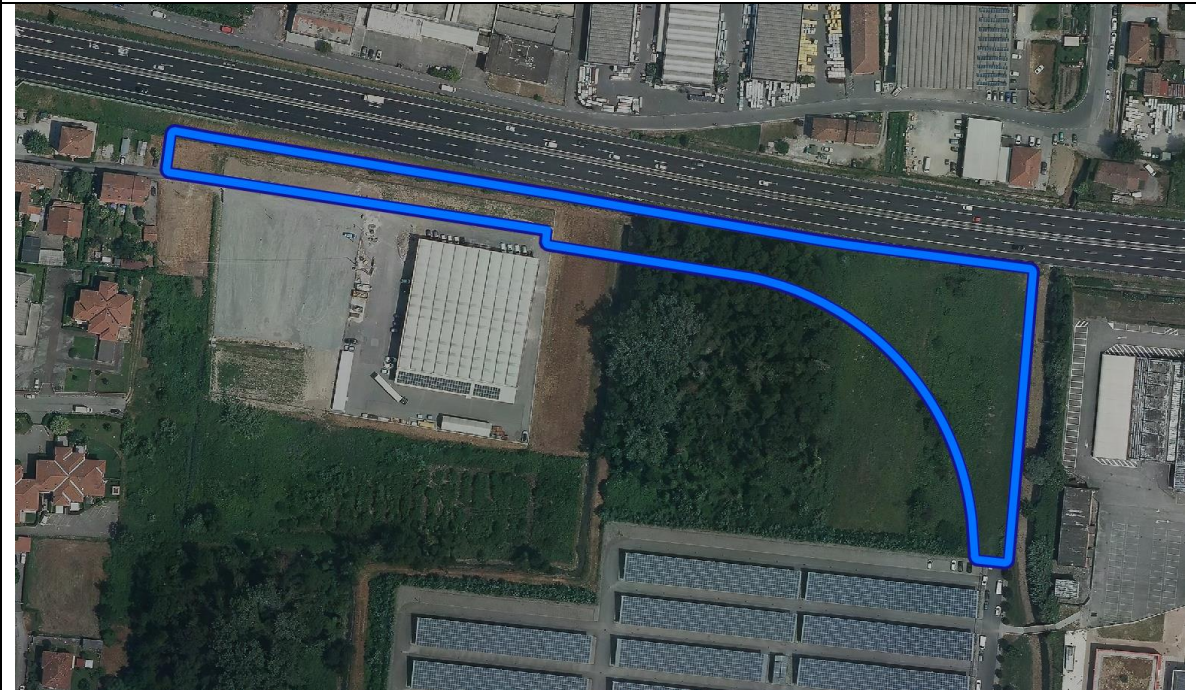
- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

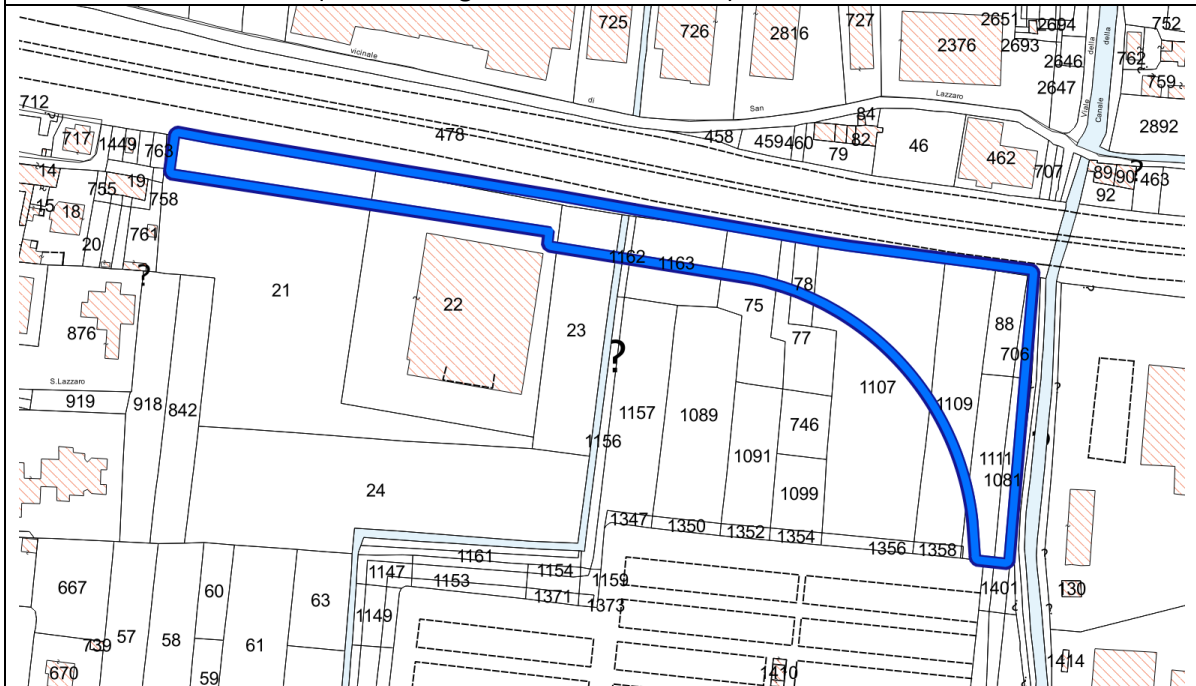
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione - QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica - QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede
---

## 12. Adeguamento strada di servizio al Polo di Sorbano (I1)

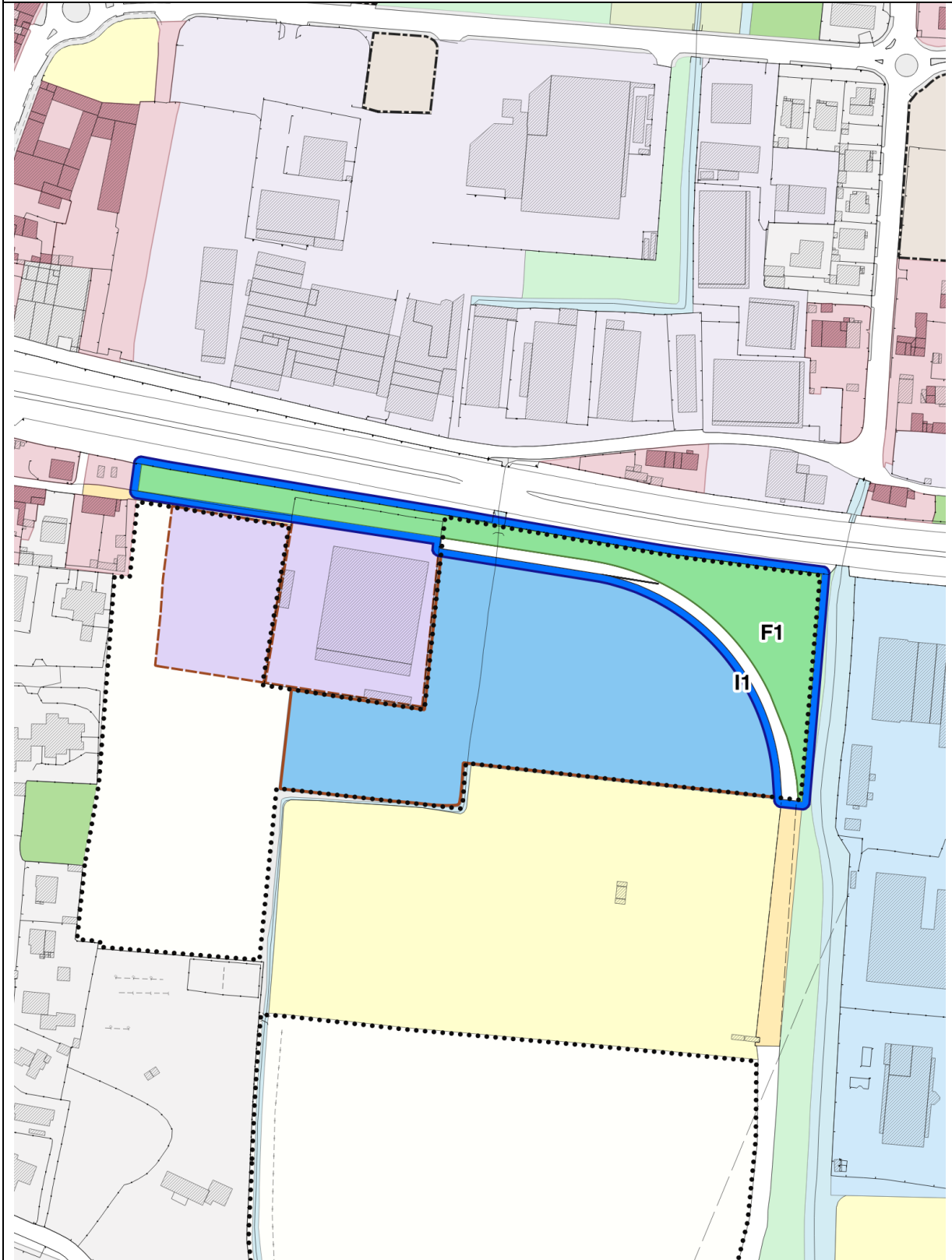
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Sud
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	/
Sviluppo lineare (mt.)	500

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

L'intervento NON ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) L'intervento dovrà dimostrare il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 12 (territori coperti da foreste e boschi) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/2000 e del relativo regolamento attuativo 48/R.
--

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

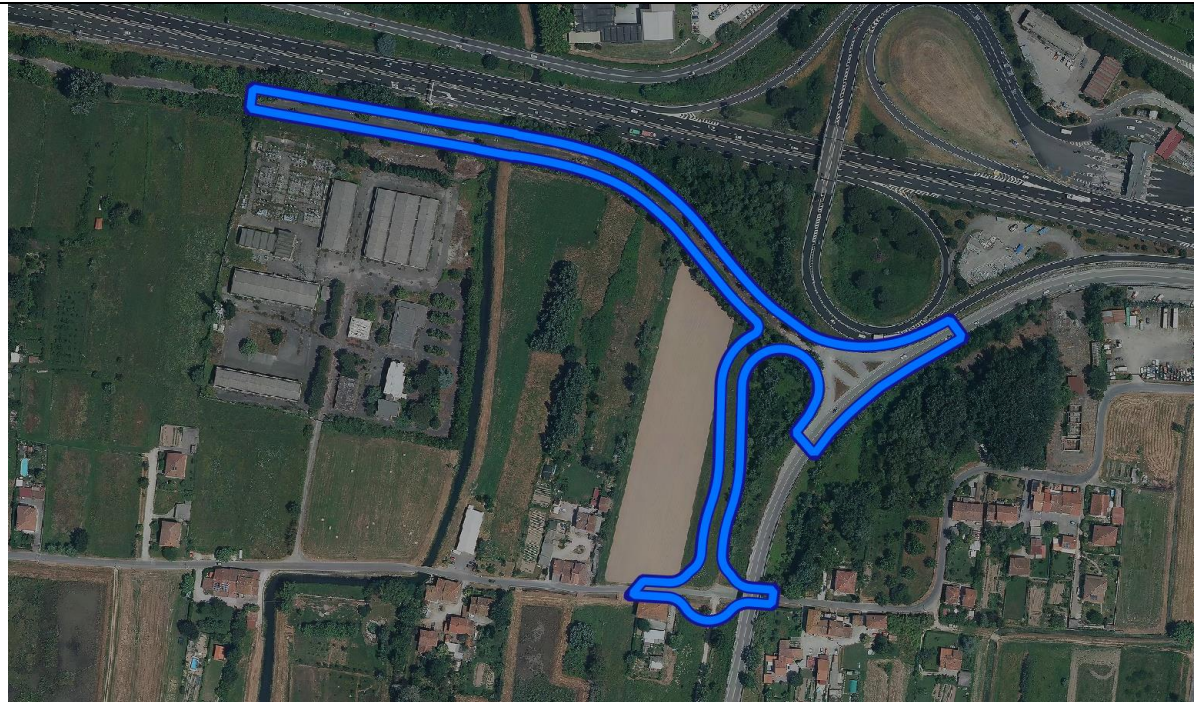
## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione - QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica - QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede
---

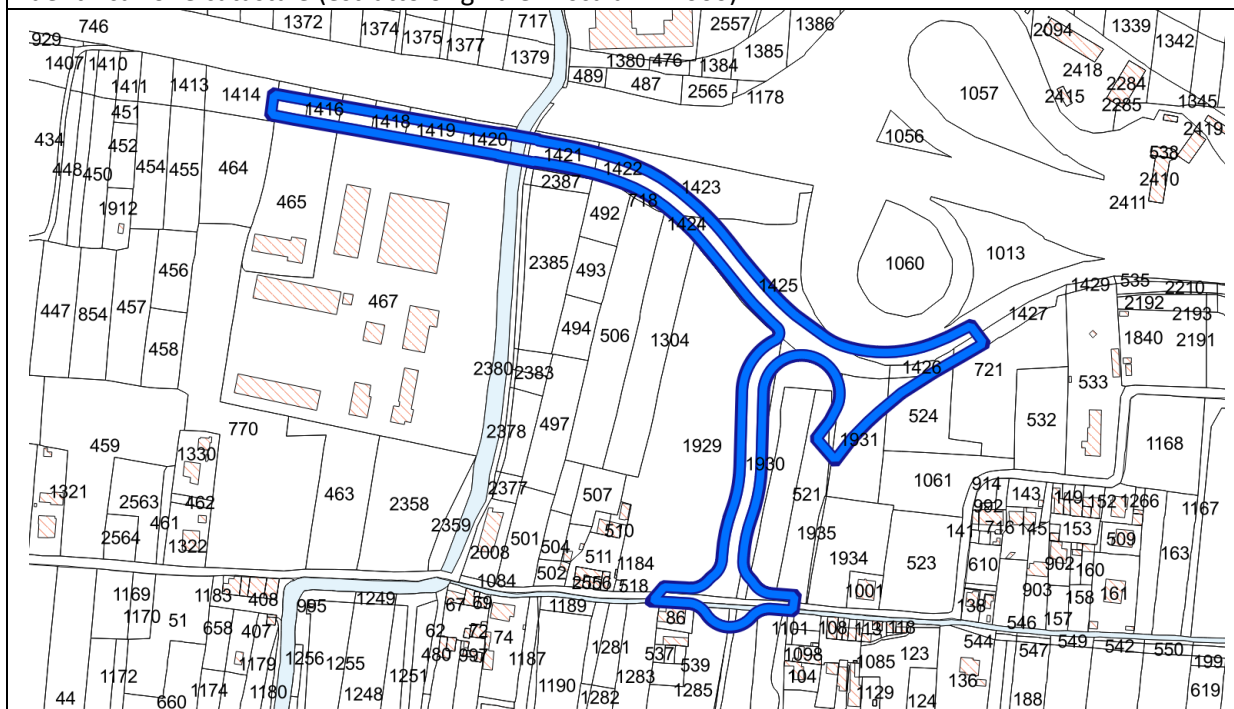


### 13. Rifunzionalizzazione ex bretella autostradale per il raccordo tra Pontetetto e San Donato (I1)

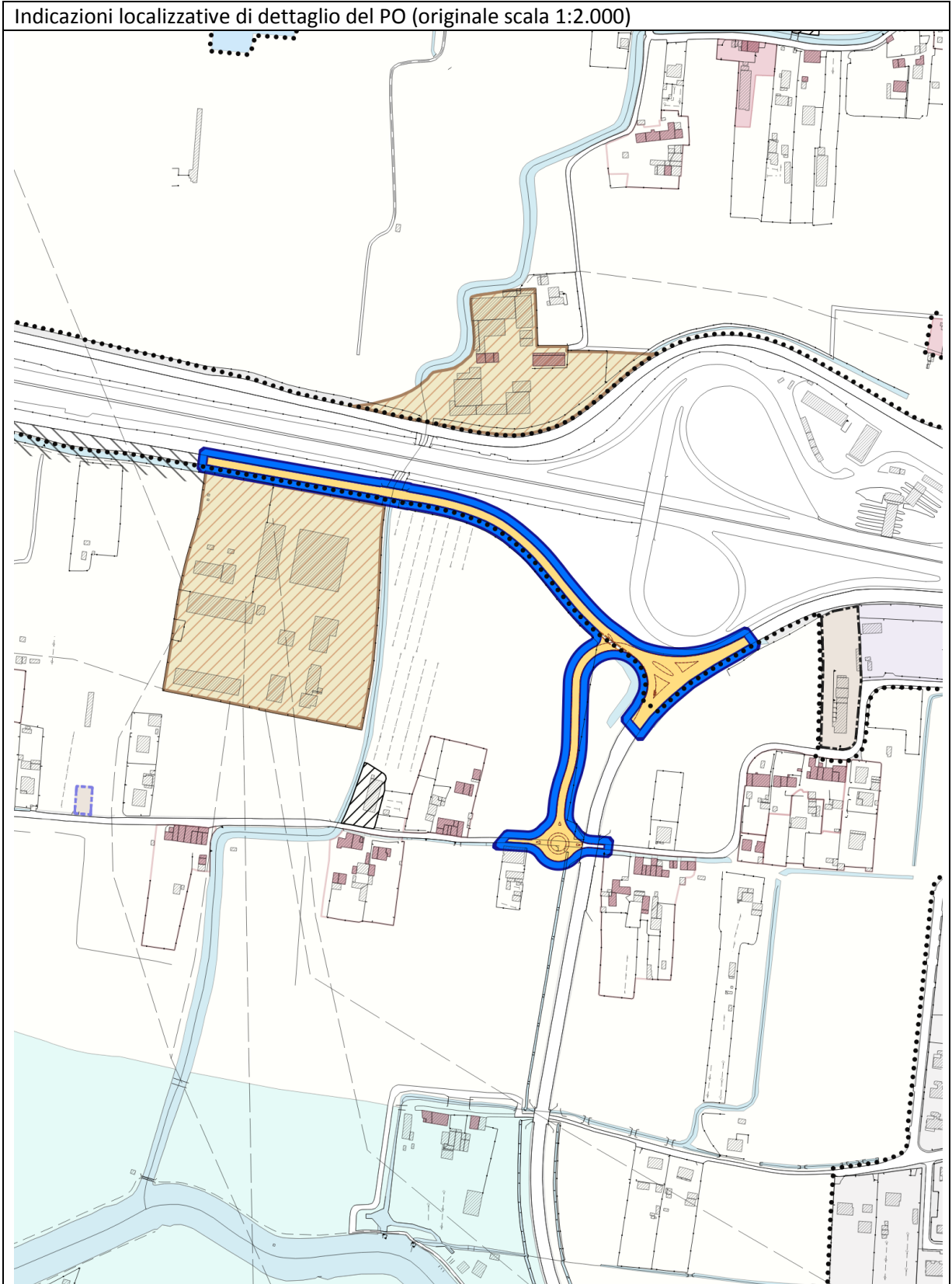
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	11
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca -Sud
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	/
Sviluppo lineare (mt.)	650

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Si. Lett. g)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

L'intervento NON ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) in quanto vi è una parte dell'intervento infrastrutturale che si configura come nuovo tracciato. Il nuovo tracciato stradale inserito nella previsione non presenta criticità e ricade in aree non interessate da vincoli paesaggistici.

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

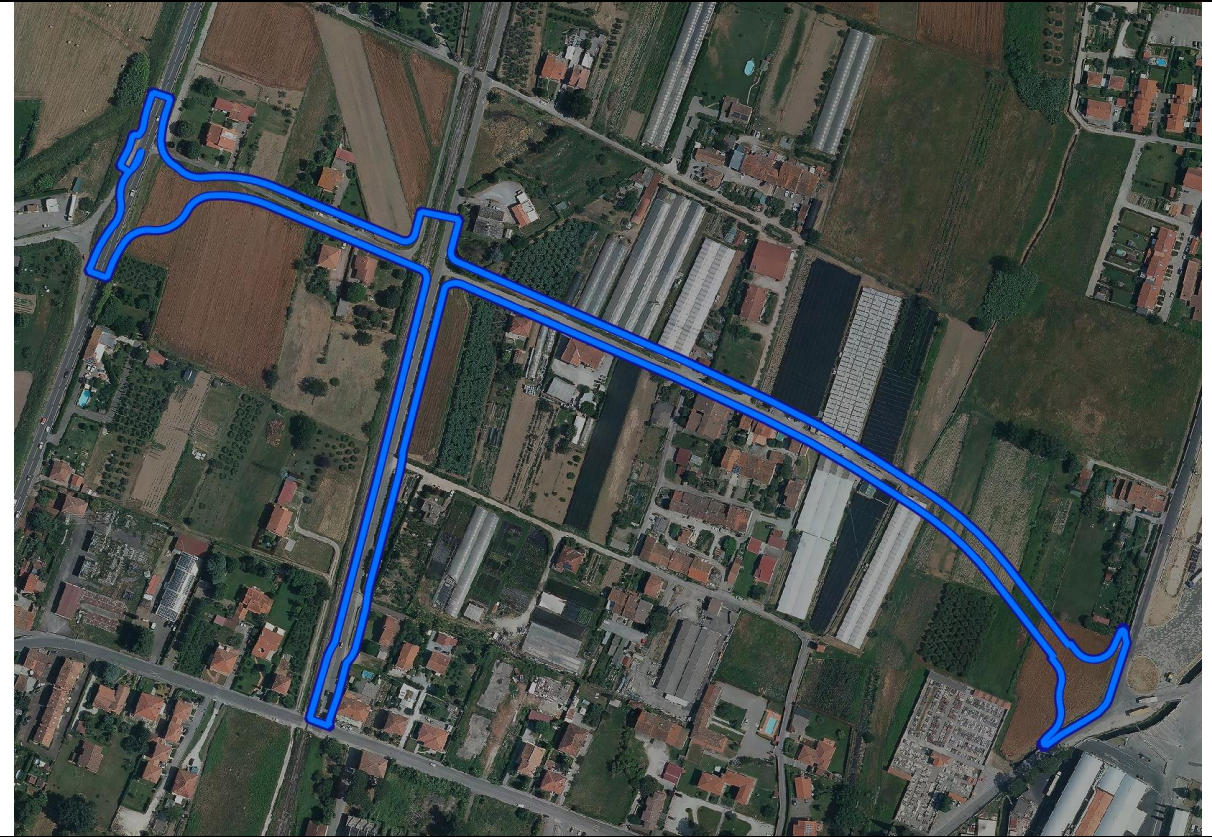
- Nessuna

## Altri riferimenti del PO

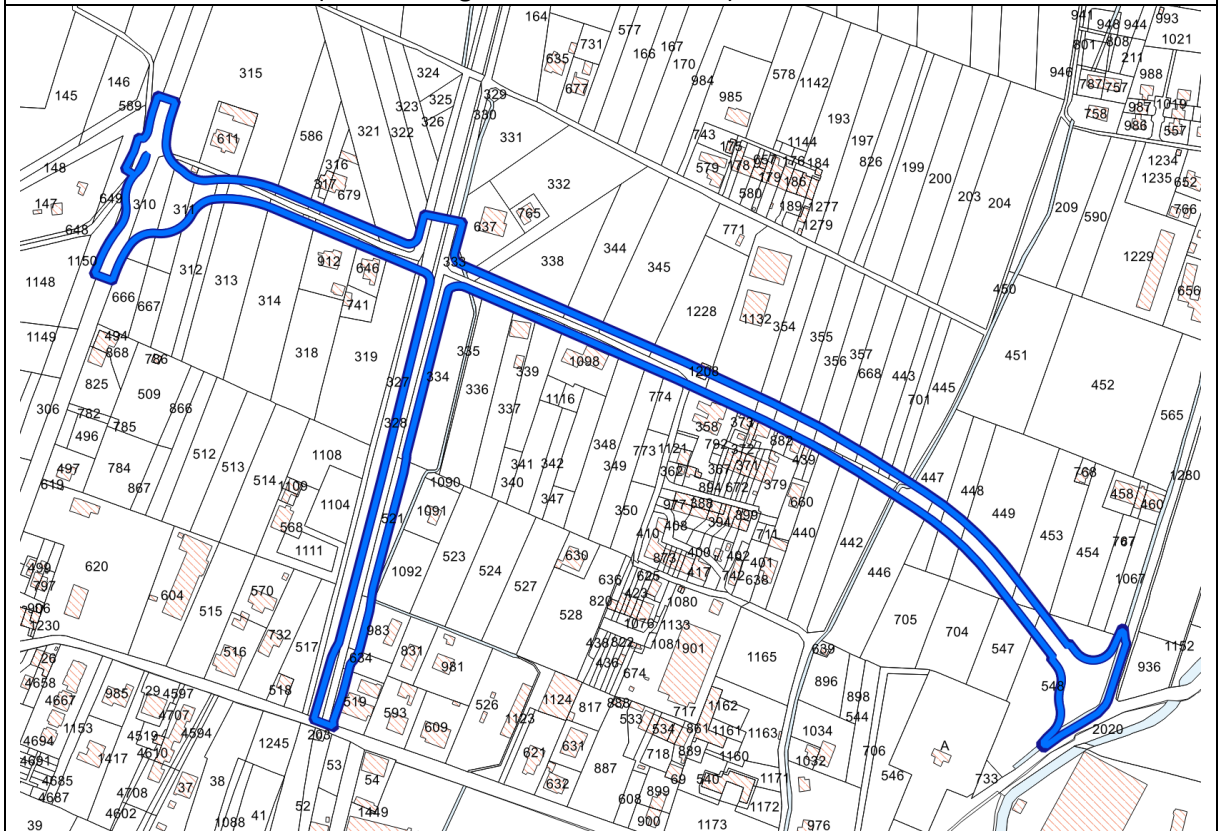
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

### 14. Adeguamento della viabilità di accesso al Polo produttivo di San Pietro a Vico (I1)

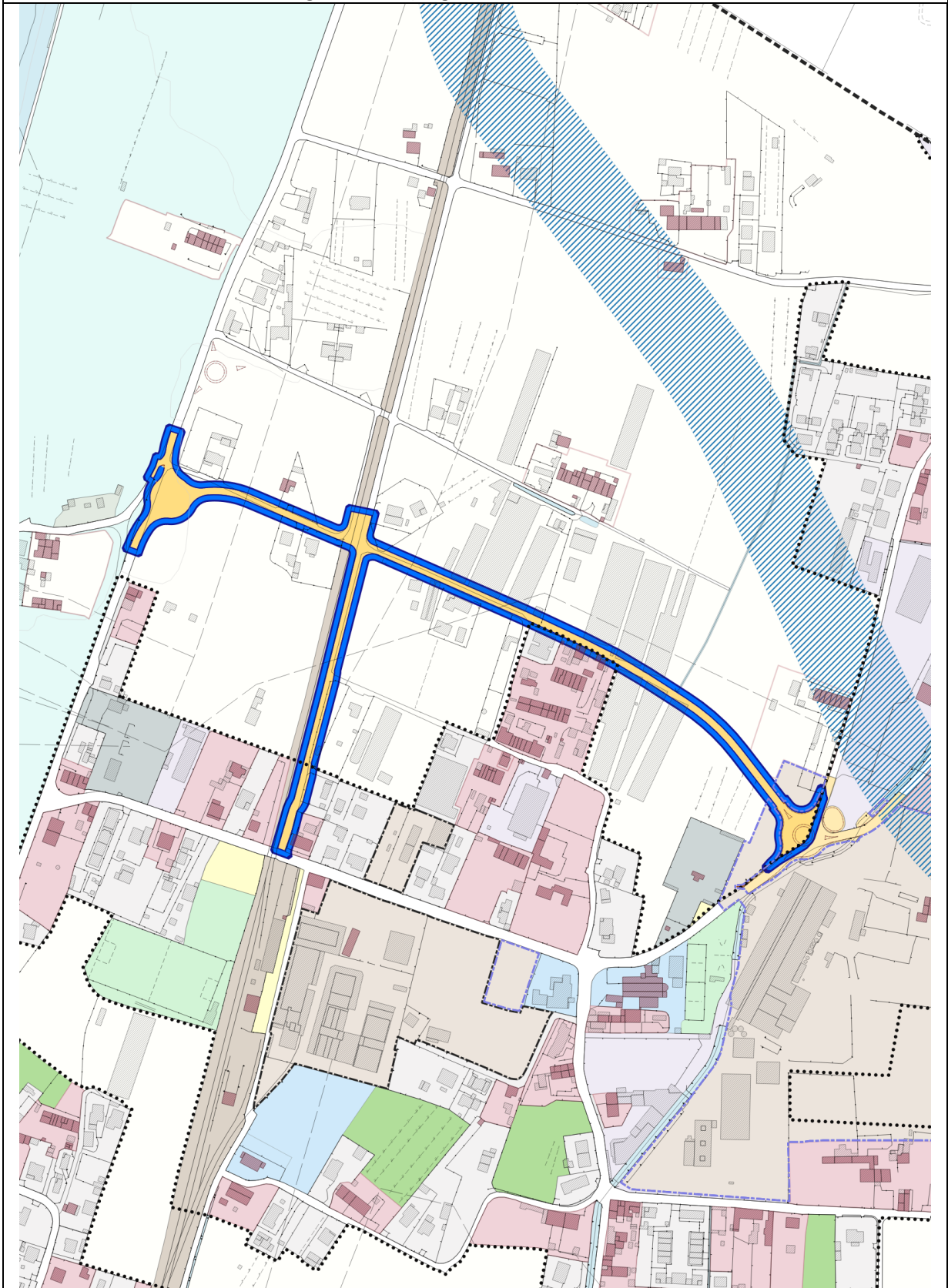
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	/
Sviluppo lineare (mt.)	1.200

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

L'intervento NON ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) in quanto vi è una parte dell'intervento infrastrutturale che si configura come nuovo tracciato. Il nuovo tracciato stradale non presenta criticità e ricade in aree non interessate da vincoli paesaggistici. In considerazione della prossimità di un cimitero, dovrà essere verificato il rispetto delle prescrizioni del vincolo sovraordinato.

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

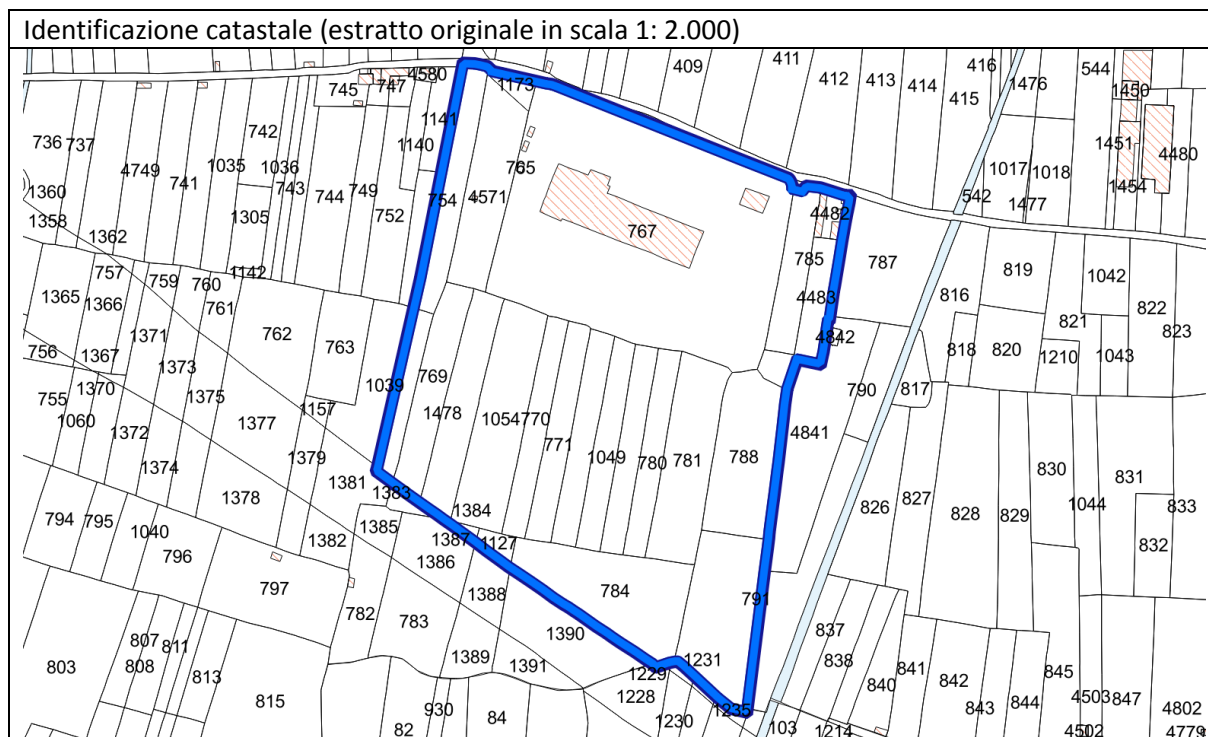
## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## - Aree per l'ampliamento di attrezzature, servizi e dotazioni" (F - G)

(Escluse dalla Copianificazione. Articolo 25, comma 2)

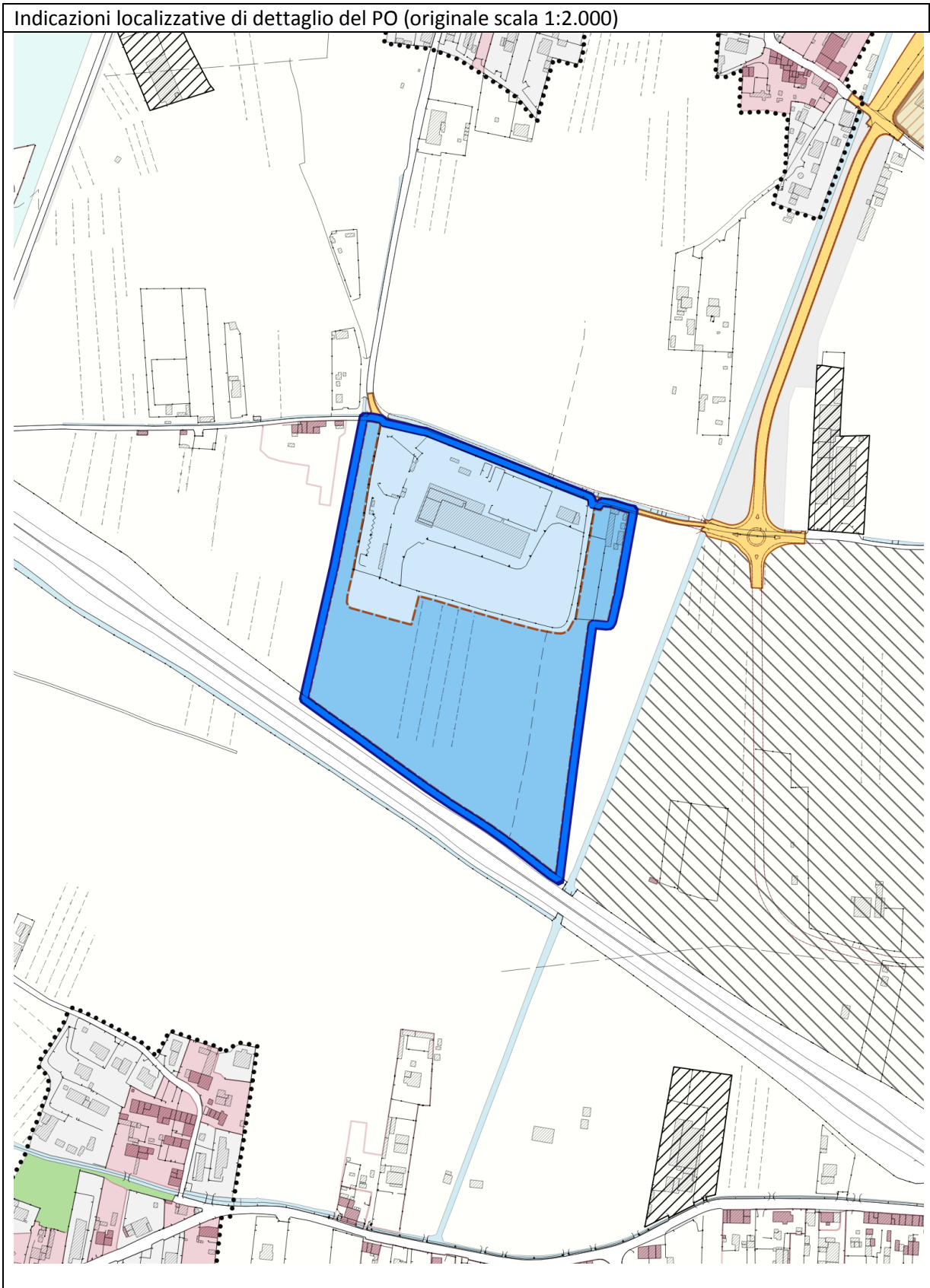
### 1. Aree di riqualificazione ambientale e paesaggistica dei servizi intercomunali a S. Angelo (F4)



#### Riferimenti catastali

Foglio: 119, Mappali: 754 (parte), 765, 767 (parte), 769, 770, 771, 779, 780, 781, 784, 785 (parte), 788, 791, 971, 1039 (parte), 1049, 1054, 1127, 1173 (parte), 1387, 1478, 4571, 4482 (parte), 4483 (parte), 4841 (parte),

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)





## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	F4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 3. Piana di Lucca - Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica Titolo edilizio diretto convenzionato
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale in ampliamento (funzionale) (mq)	40.200
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi

Superficie edificabile max (mq) (destinazione di servizio)	200
--	-----

## Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Indicazioni di dettaglio per la definizione degli interventi e delle opere

<p>Il progetto di opera pubblica deve assicurare la realizzazione di un "parco " ambientalmente attrezzato e ad elevata impronta ecologica e naturale finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare i livelli di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'impianto esistente,</li> <li>- ridurre e mitigare le interferenze con i contermini nuclei e frazioni,</li> <li>- introdurre elementi di corretta ambientazione ed inserimento paesaggistico in relazione al territorio rurale</li> <li>- definire gli interventi di mitigazione delle condizioni di vulnerabilità, degrado e dequalificazione esistenti;</li> <li>- definire gli interventi di bonifica ambientale, anche in ragione di disposizioni e provvedimenti di natura sovraordinata (area classificata "sisbon").</li> </ul> <p>In particolare il progetto di opera pubblica deve assicurare la realizzazione di un'area a verde attrezzato avente almeno i seguenti requisiti e caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di una "Green Belt" ad elevata prestazione forestale e con prevalente gradiente verde (bosco urbano), estesa all'intera zona interessata, di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico di "cintura" dell'impianto, eventualmente corredate di sistemazioni per il controllo dell'invarianza idraulica.</li> <li>- riqualificazione dei margini (confini) dell'attuale impianto mediante la formazione di una fascia a verde di equipaggiamento, costituita da argini vegetati, doppi filari di alberature d'alto fusto, sistemi arborei ed arbustivi lineari,</li> <li>- realizzazione di un "aula didattica all'aperto" di corredata di spazi ludico - ricreativi e sportivi, funzionale alla promozione delle attività di educazione ambientale e di servizio alle frazioni contermini, equipaggiata quale porta di accesso e accoglienza alla "Green Belt".</li> </ul>
--

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
--

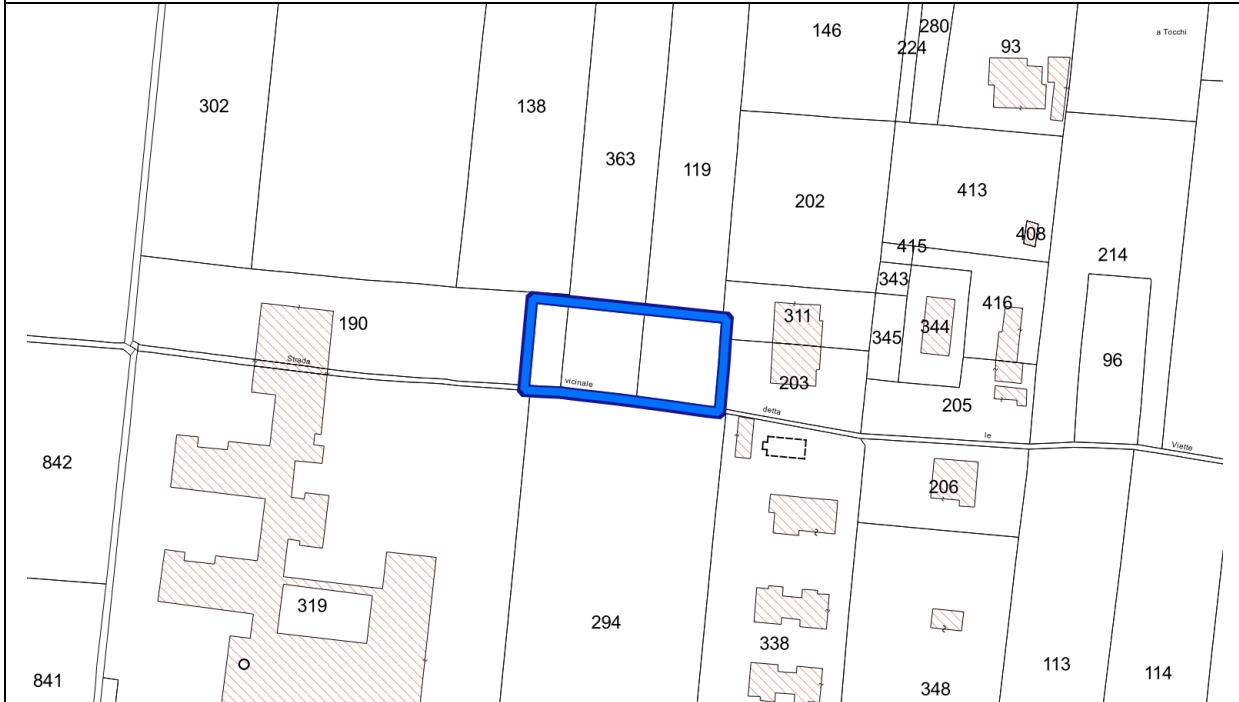
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 2. Ampliamento aree sportive in adiacenza alle scuole Chelini a San Vito (F2)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



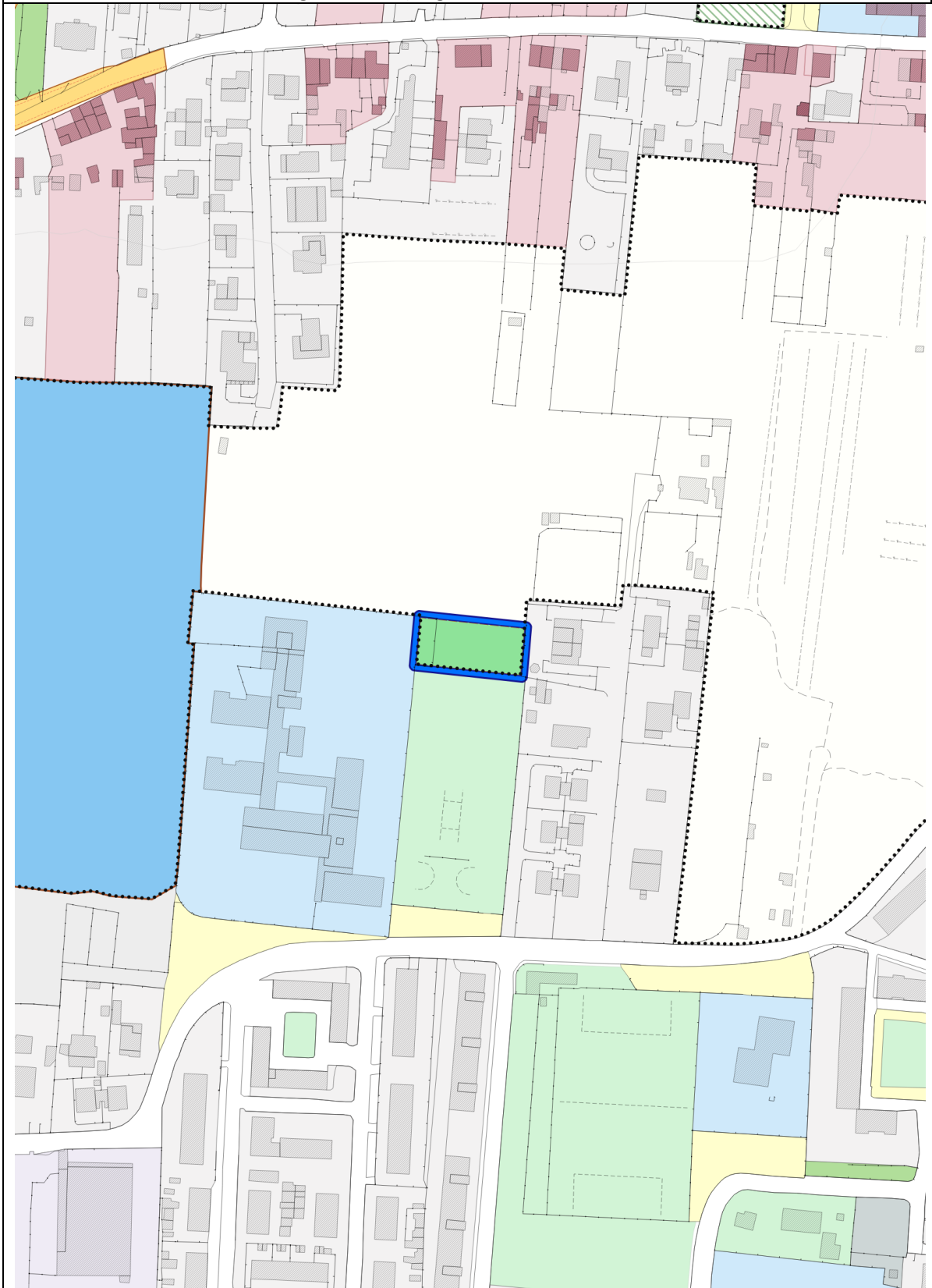
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 108, Mappali: 119 (parte), 190 (parte), 363 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	F2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale in ampliamento (funzionale) (mq)	1.200
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi

Superficie edificabile max (mq) (destinazione di servizio)	0
--	---

## Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all’art. 25, comma 2, lett.d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

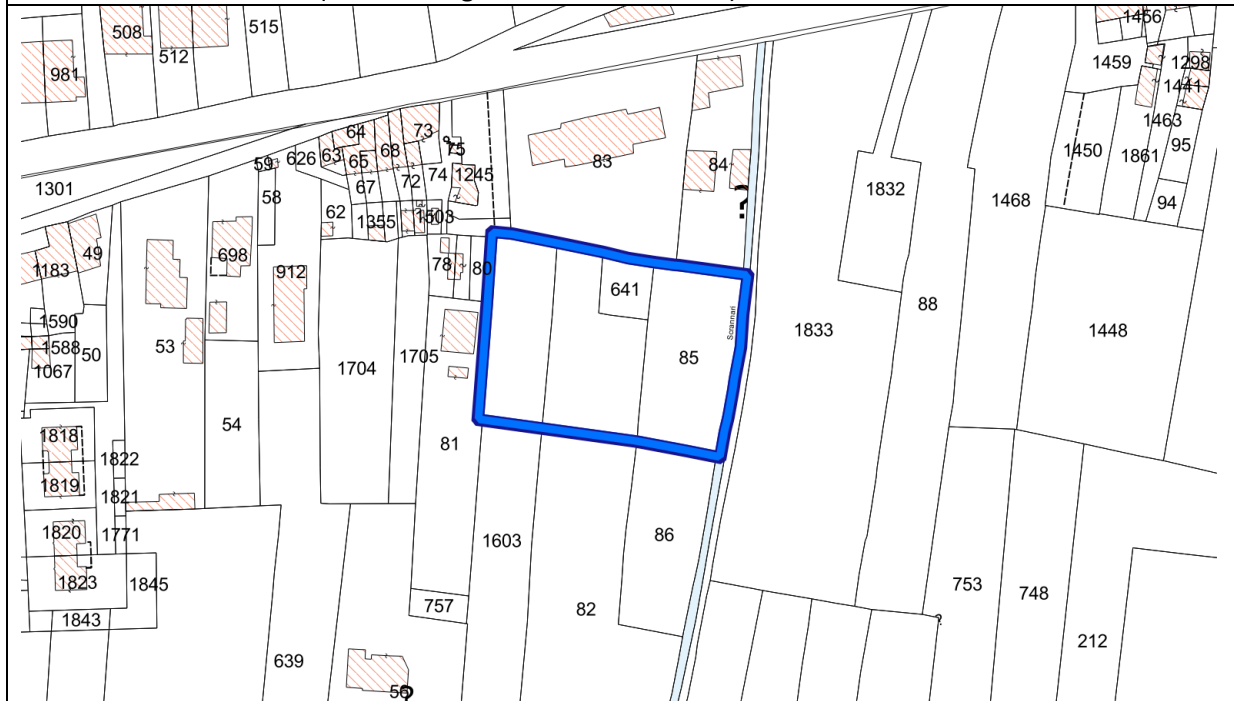
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

### 3. Ampliamento di attrezzature scolastiche e servizi di sosta e parcheggio a Picciorana (F3)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto originale)



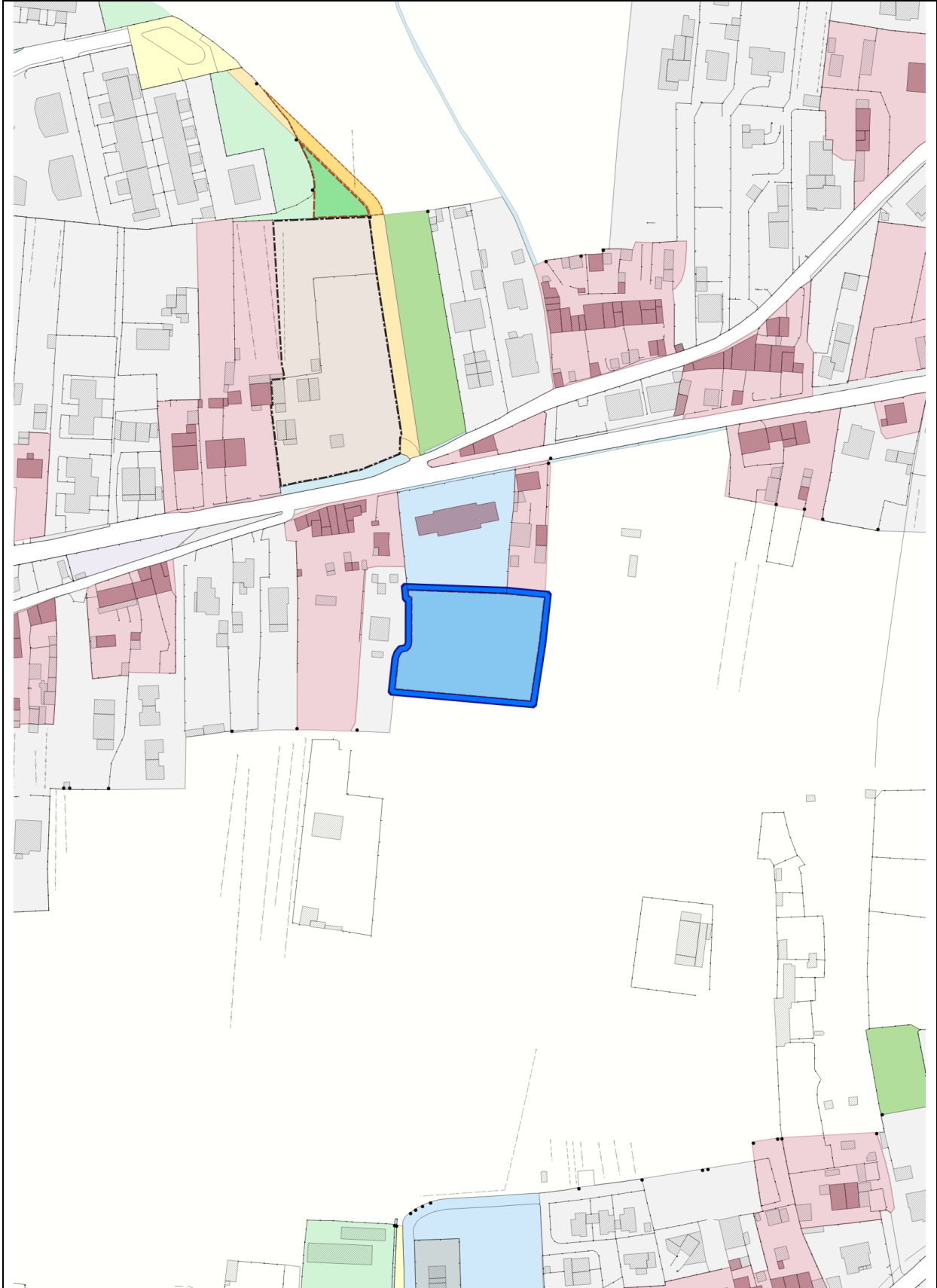
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 137, Mappali: 82 (parte), 85, 641, 1603 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	F3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale in ampliamento (funzionale) (mq)	2.900
Sviluppo lineare (mt.)	7

## Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi

Superficie edificabile max (mq) (destinazione di servizio)	1.000
--	-------

## Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all’art. 25, comma 2, lett.d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

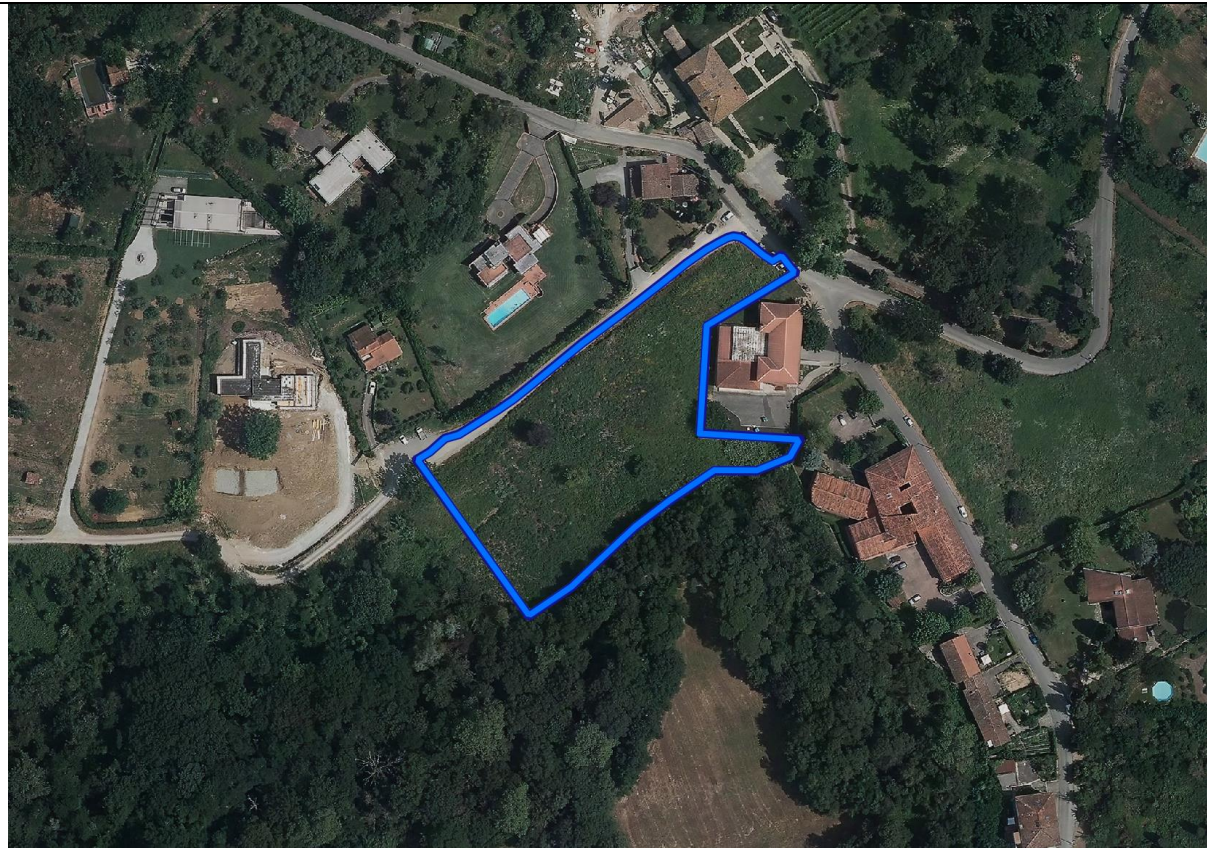
## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

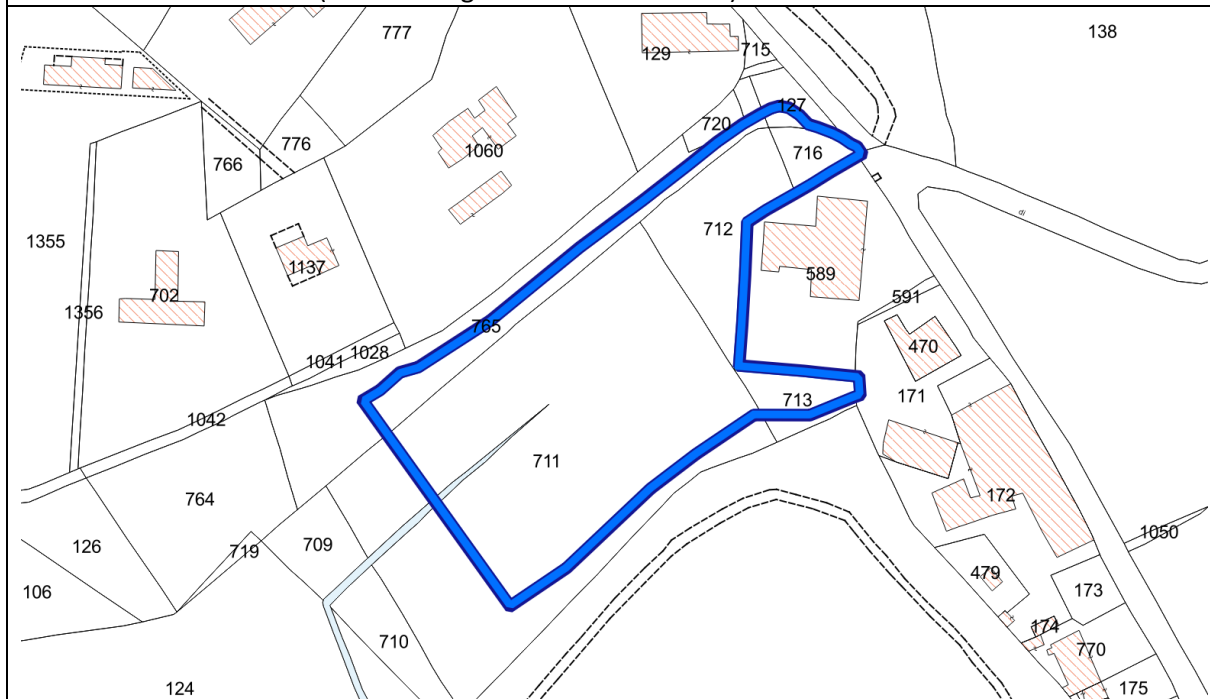


#### 4. Ampliamento di attrezzature scolastiche e servizi di sosta e parcheggio a M. S. Quirico (F3)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



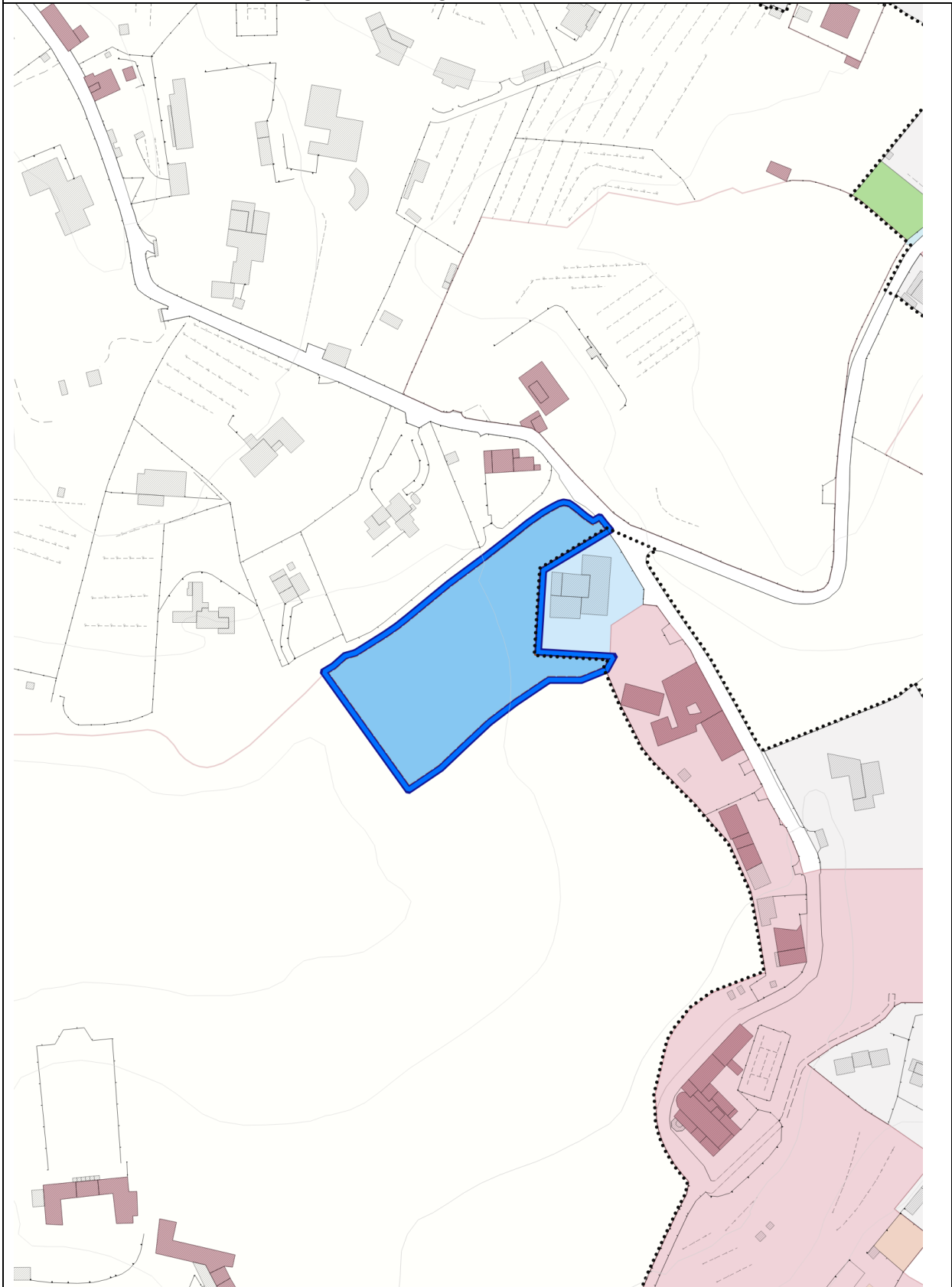
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



#### Riferimenti catastali

Foglio: 91, Mappali: 127 (parte), 711 (parte), 712, 713 (parte), 716, 765 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	F3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 7. Oltreserchio
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale in ampliamento (funzionale) (mq)	6.800
Sviluppo lineare (mt.)	

## Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi

Superficie edificabile max (mq) (destinazione di servizio)	2.000
--	-------

## Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. g)

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all’art. 25, comma 2, lett.d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 5. Ampliamento di attrezzature scolastiche e servizi di sosta e parcheggio a S. Lorenzo (F3)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



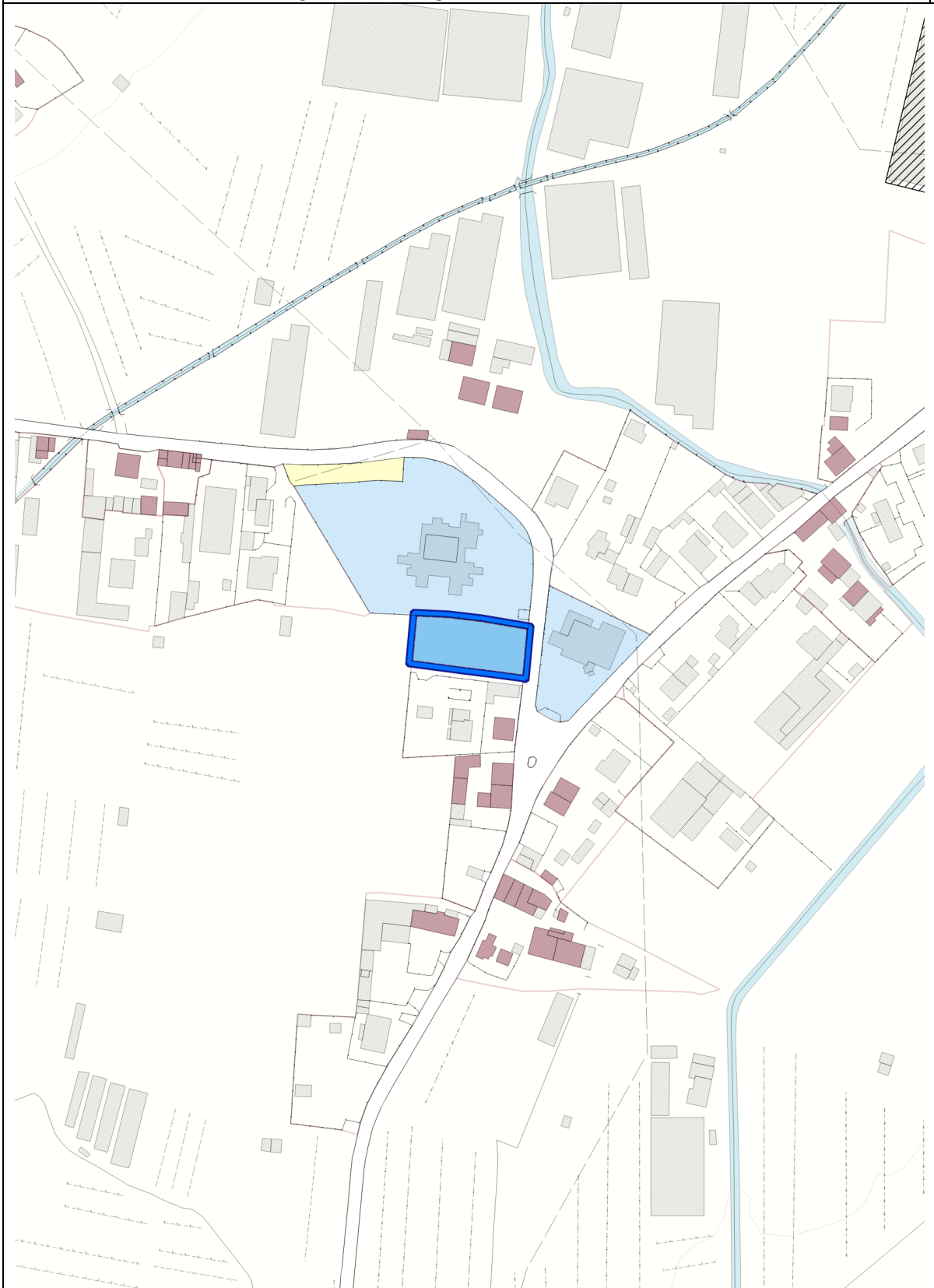
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



### Riferimenti catastali

Foglio: 56, Mappali: 5335, 5339, 5346, 5624, 5627, 5629,

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	F3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale in ampliamento (funzionale) (mq)	1.200
Sviluppo lineare (mt.)	7

## Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi

Superficie edificabile max (mq) (destinazione di servizio)	500
--	-----

## Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all’art. 25, comma 2, lett.d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

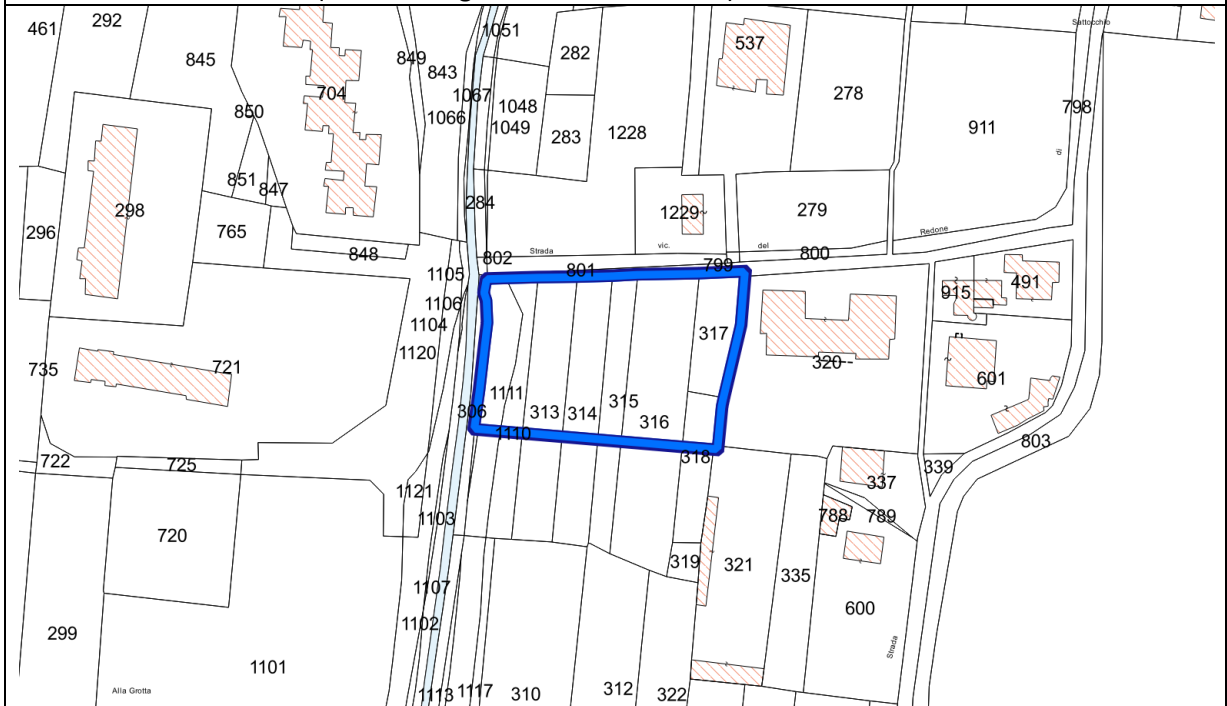
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 6. Ampliamento di attrezzature scolastiche e servizi di sosta e parcheggio a Saltocchio (F3)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)

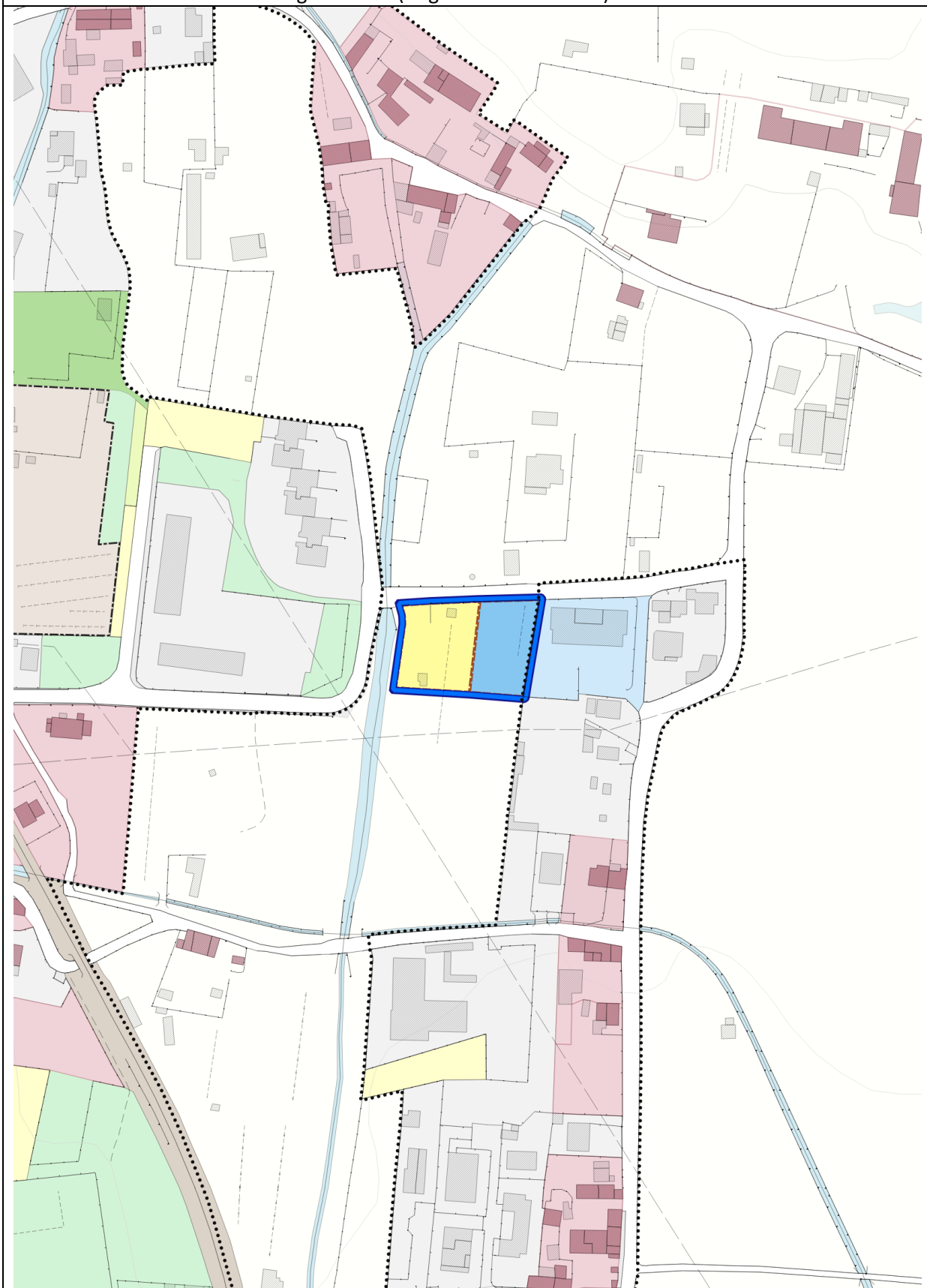


### Riferimenti catastali

Foglio: 43, Mappali: 313 (parte), 314 (parte), 315 (parte), 316 (parte), 317, 318 (parte), 110 (parte,

1111 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)





## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	F3
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale in ampliamento (funzionale) (mq)	2.500
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi

Superficie edificabile max (mq) (destinazione di servizio)	500
--	-----

## Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all’art. 25, comma 2, lett.d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

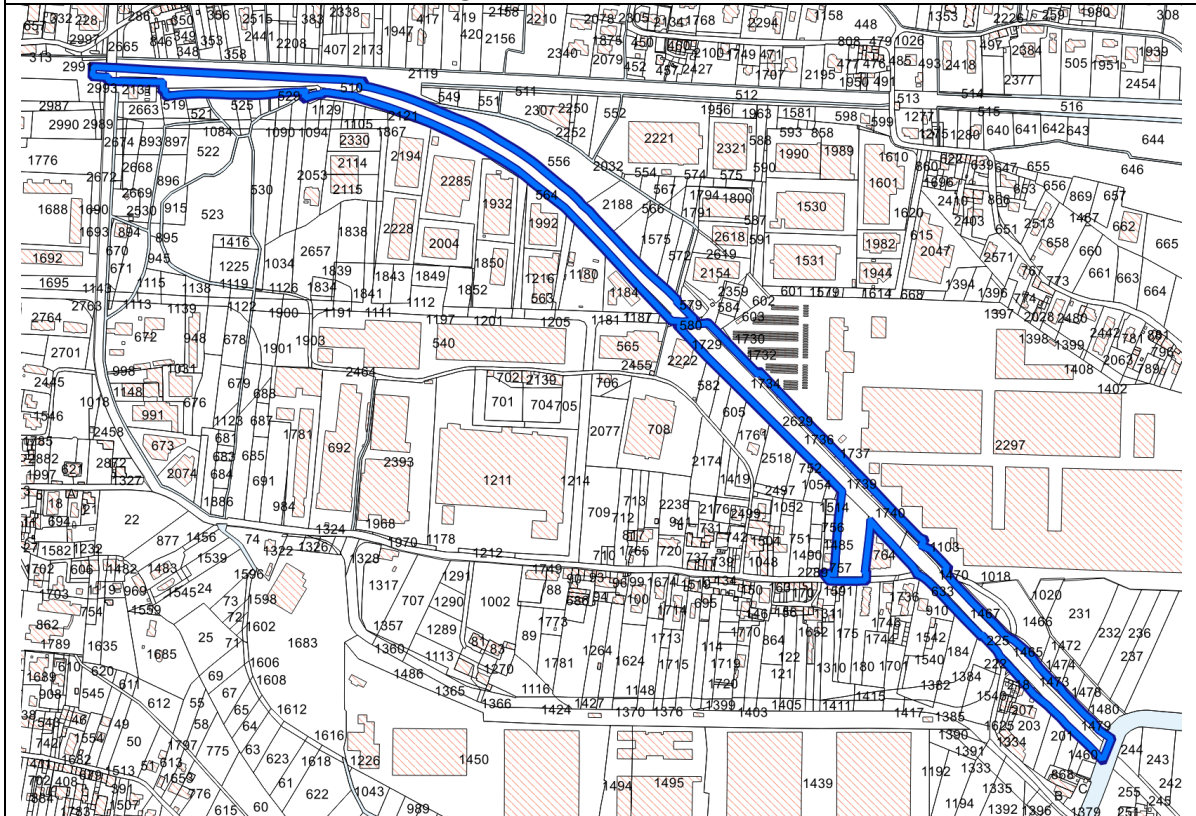
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 8. Parco lineare di riconversione ciclo - pedonale ex ferrovia Lucca - Pontedera a Mugnano (F1)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	F4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 5. Mugnano
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione secondaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	21.000
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi

Superficie edificabile max (mq) (destinazione di servizio)	100
--	-----

## Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all’art. 25, comma 2, lett.a), d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

**- Adeguamento delle infrastrutture della rete della mobilità (I)**

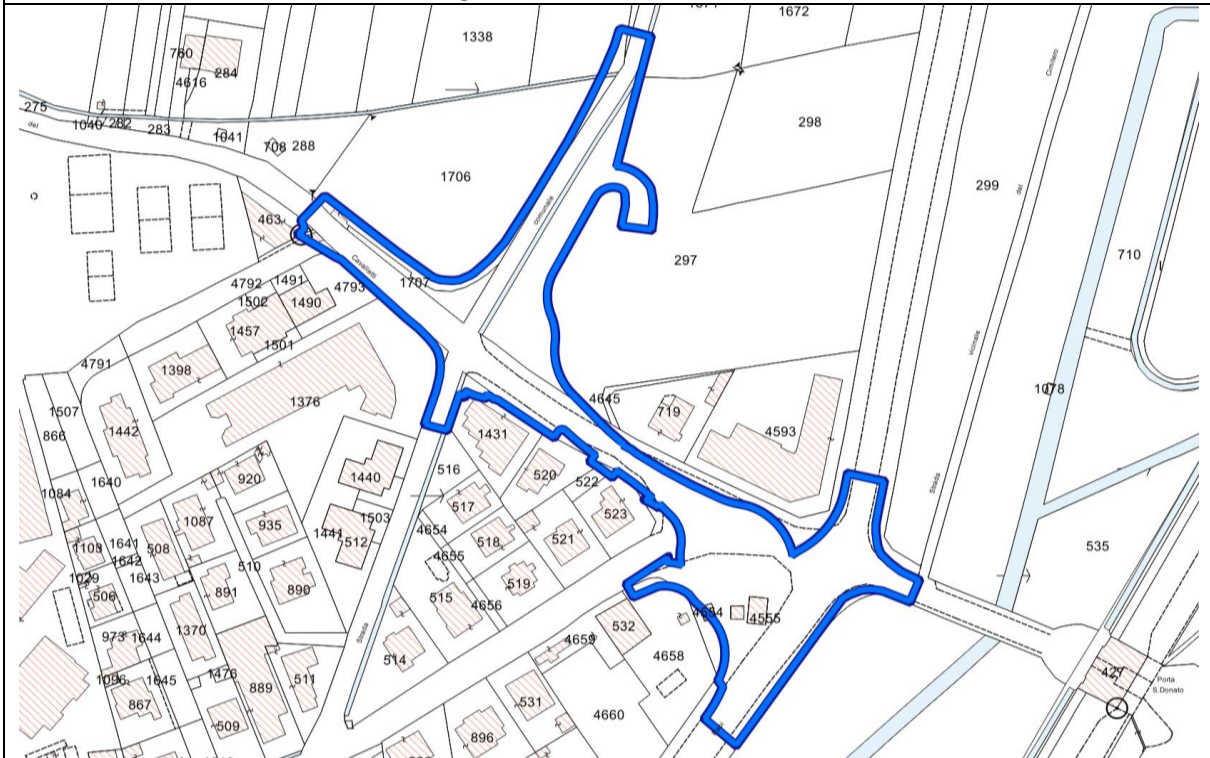
(Escluse dalla Copianificazione. Articolo 25, Comma 2)

**9. Adeguamento della viabilità a Sant'Anna (via dei Cavalletti - via delle Tagliate di S. Anna) (I1)**

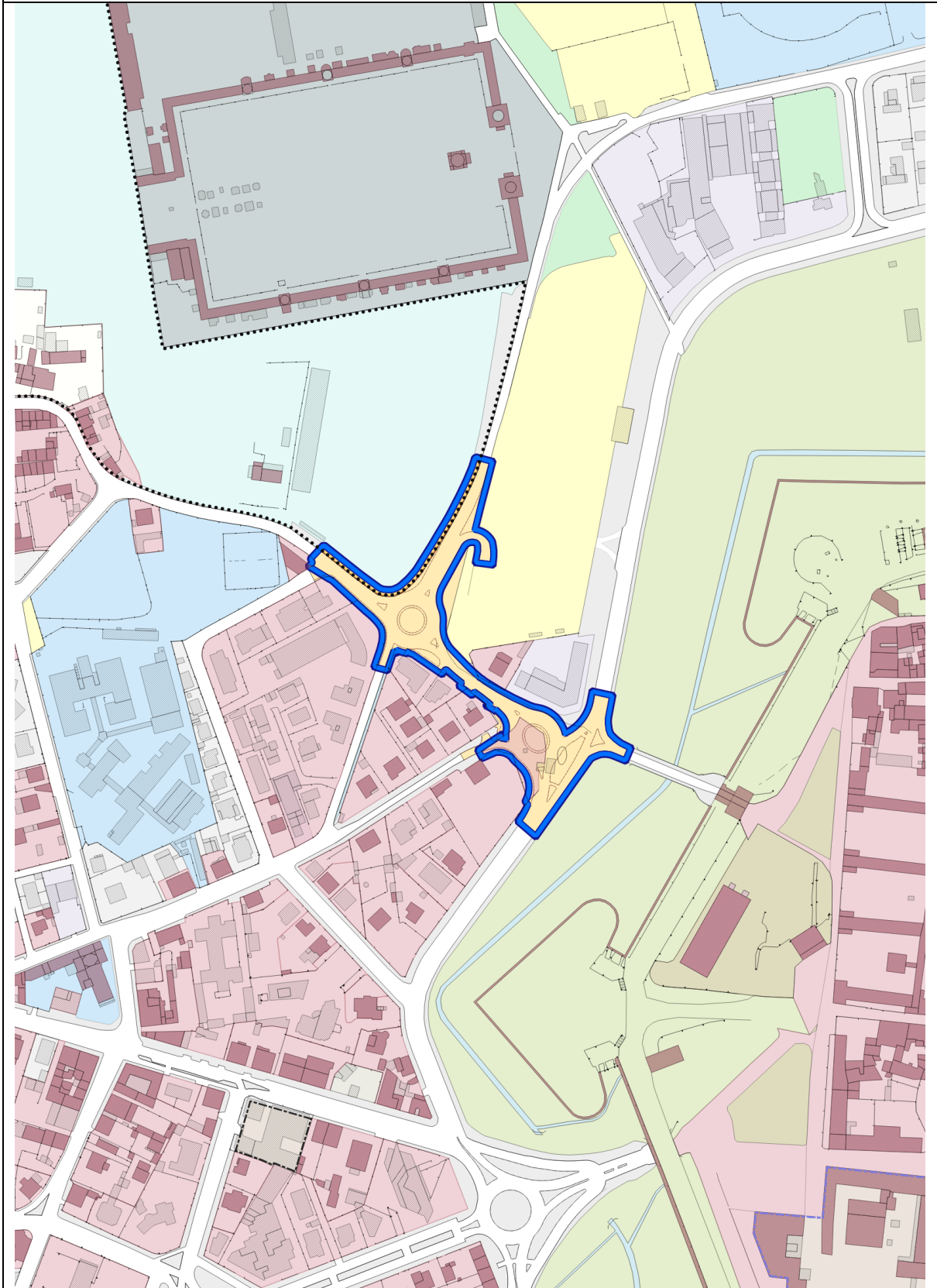
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	/
Sviluppo lineare (mt.)	550

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

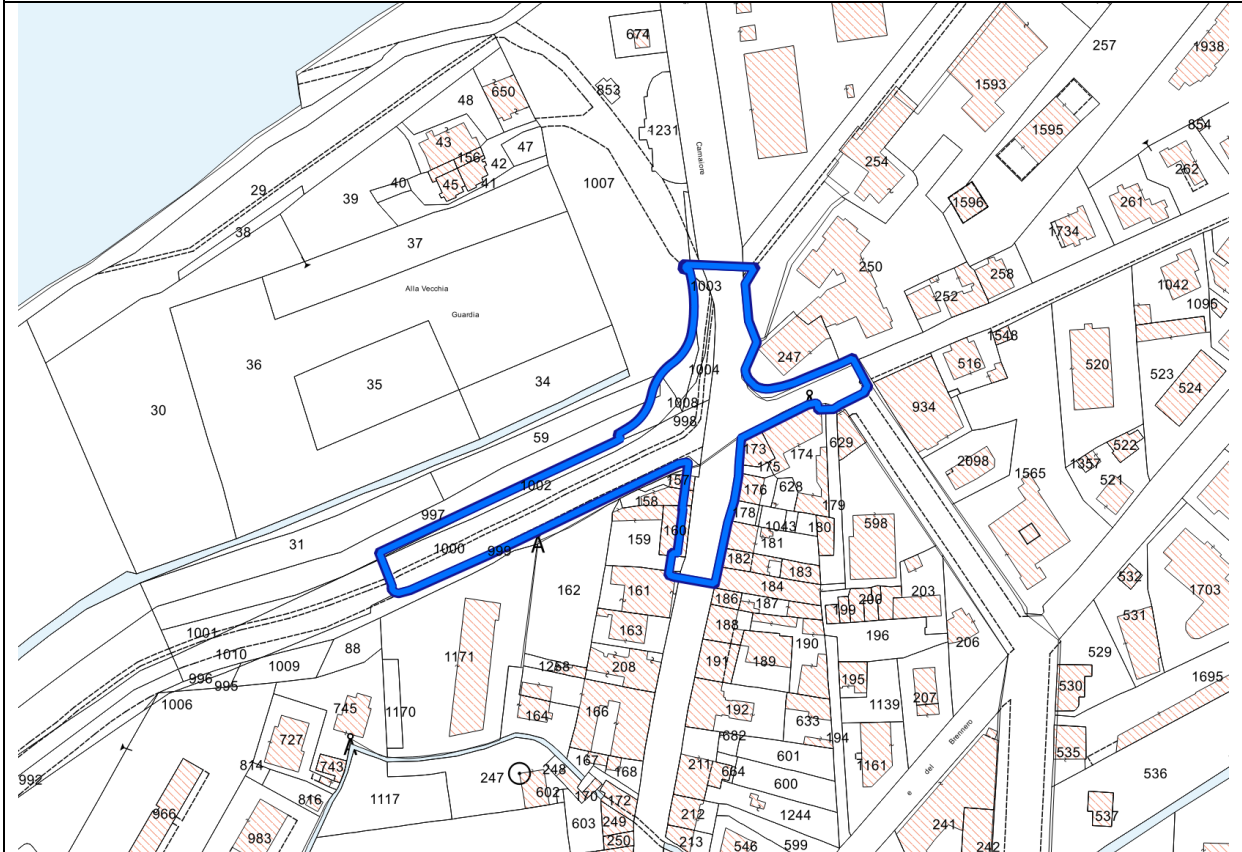
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

### 10. Adeguamento nodo di intersezione di via Salicchi e via Galilei a S. Marco (I1)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)

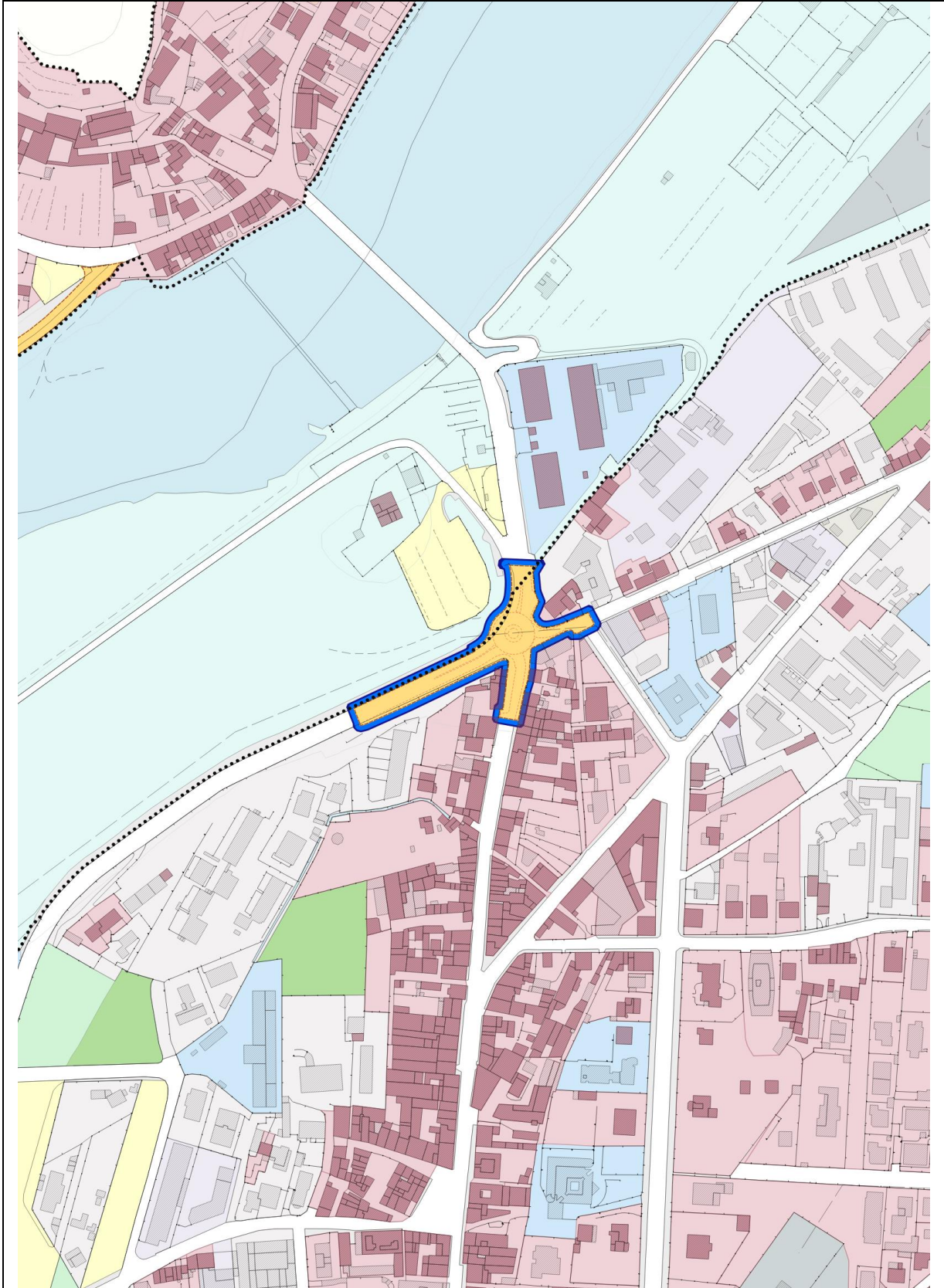


Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)





Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 1. Lucca città
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	4.100
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. c)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

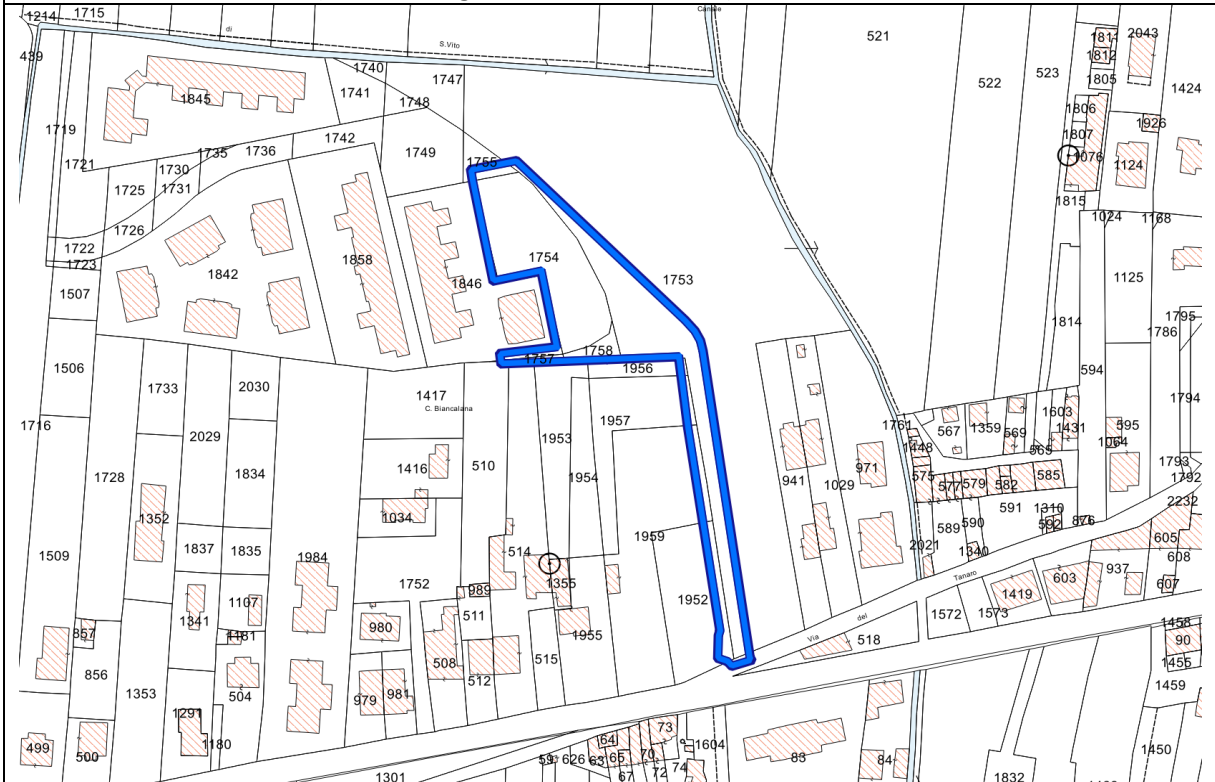
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

15. Adeguamento della viabilità e verde attrezzato di servizio al quartiere di San Vito (11)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Da indicare puntualmente in sede di adozione

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	/
Sviluppo lineare (mt.) *	300

\* La viabilità di progetto indicata è da considerarsi esclusivamente quale collegamento ciclo – pedonale

## Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento ricade internamente al perimetro del Territorio Urbanizzato
--

## Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

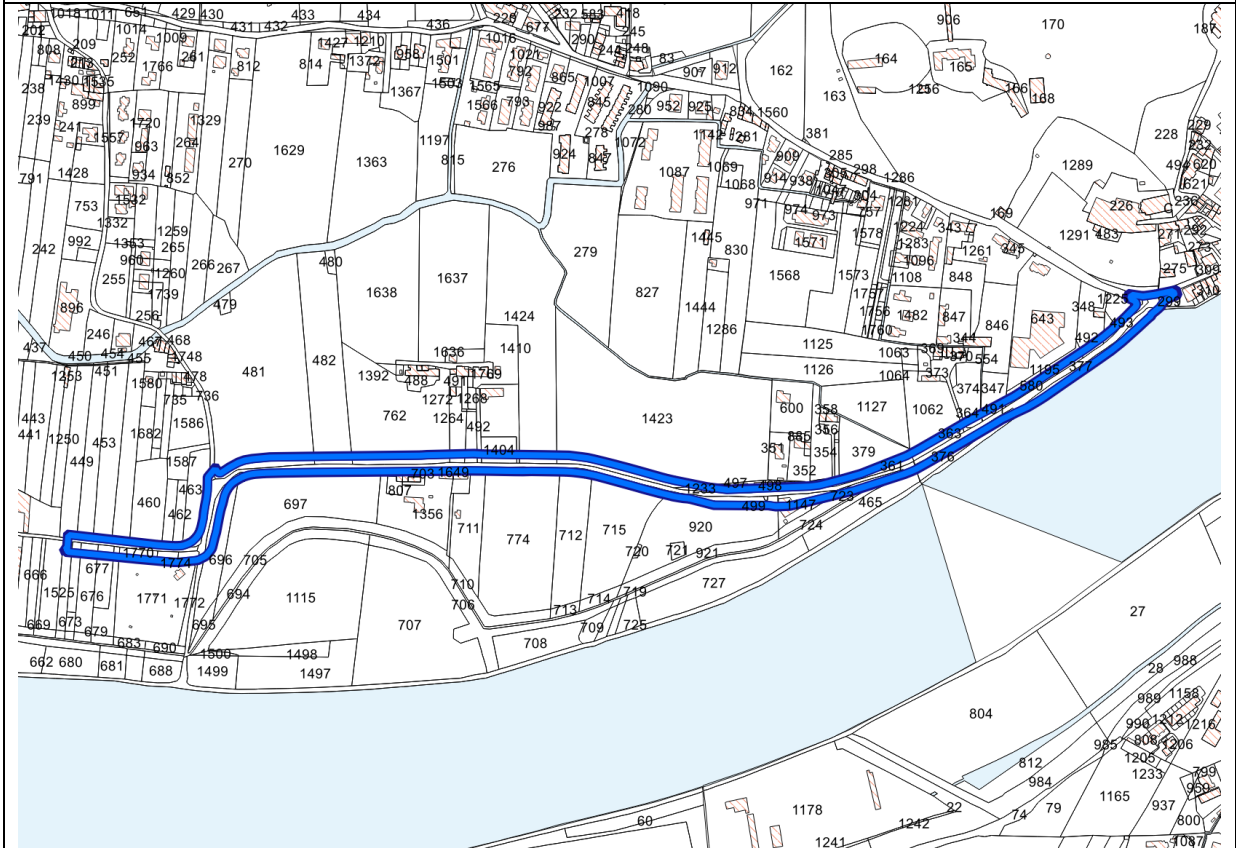
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

17. Adeguamento della viabilità di via delle Piagge di via S. Alessio a S. Alessio (I1)

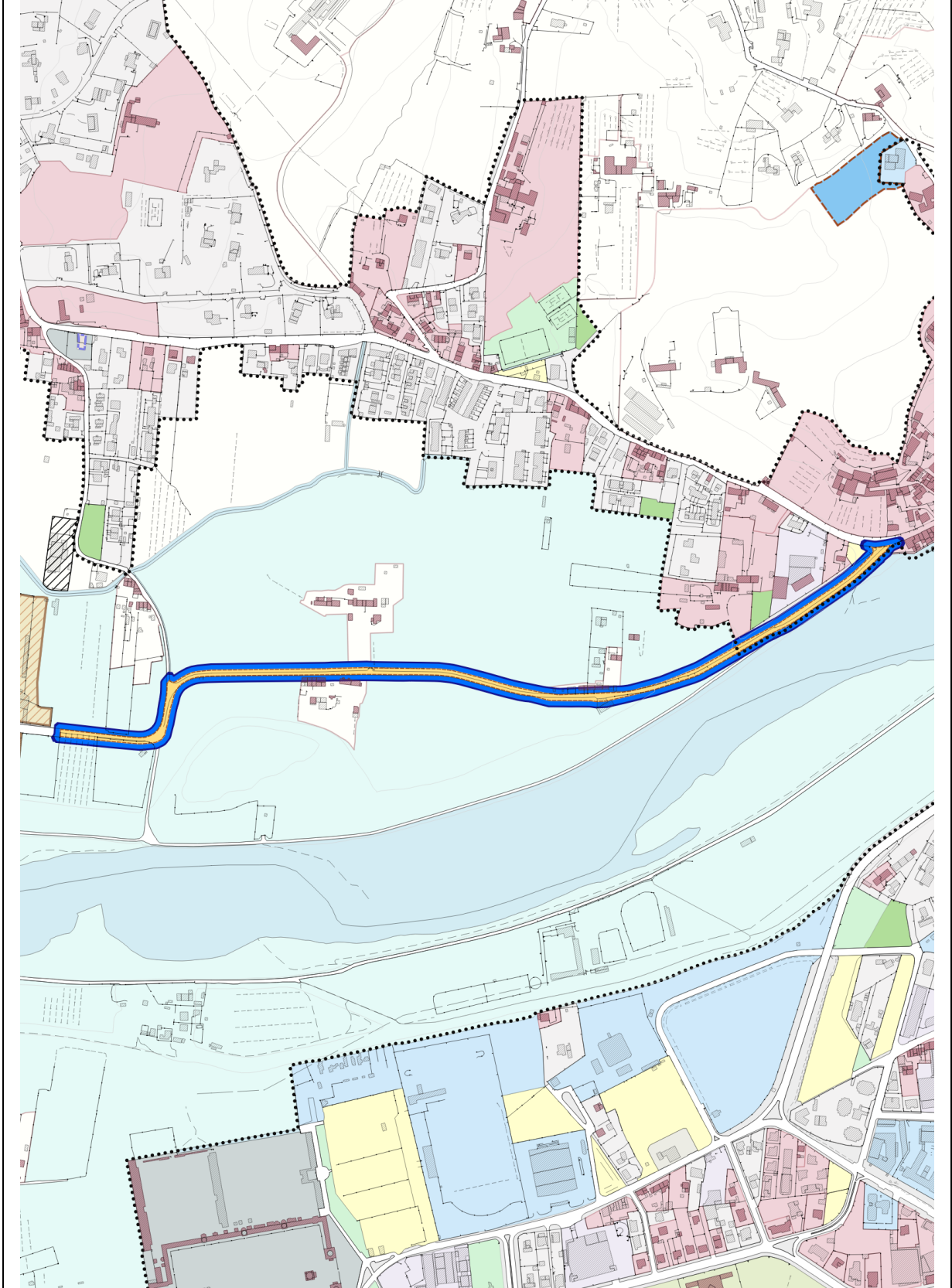
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 7. Oltreserchio
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	/
Sviluppo lineare (mt.)	1.300

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. c), g)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

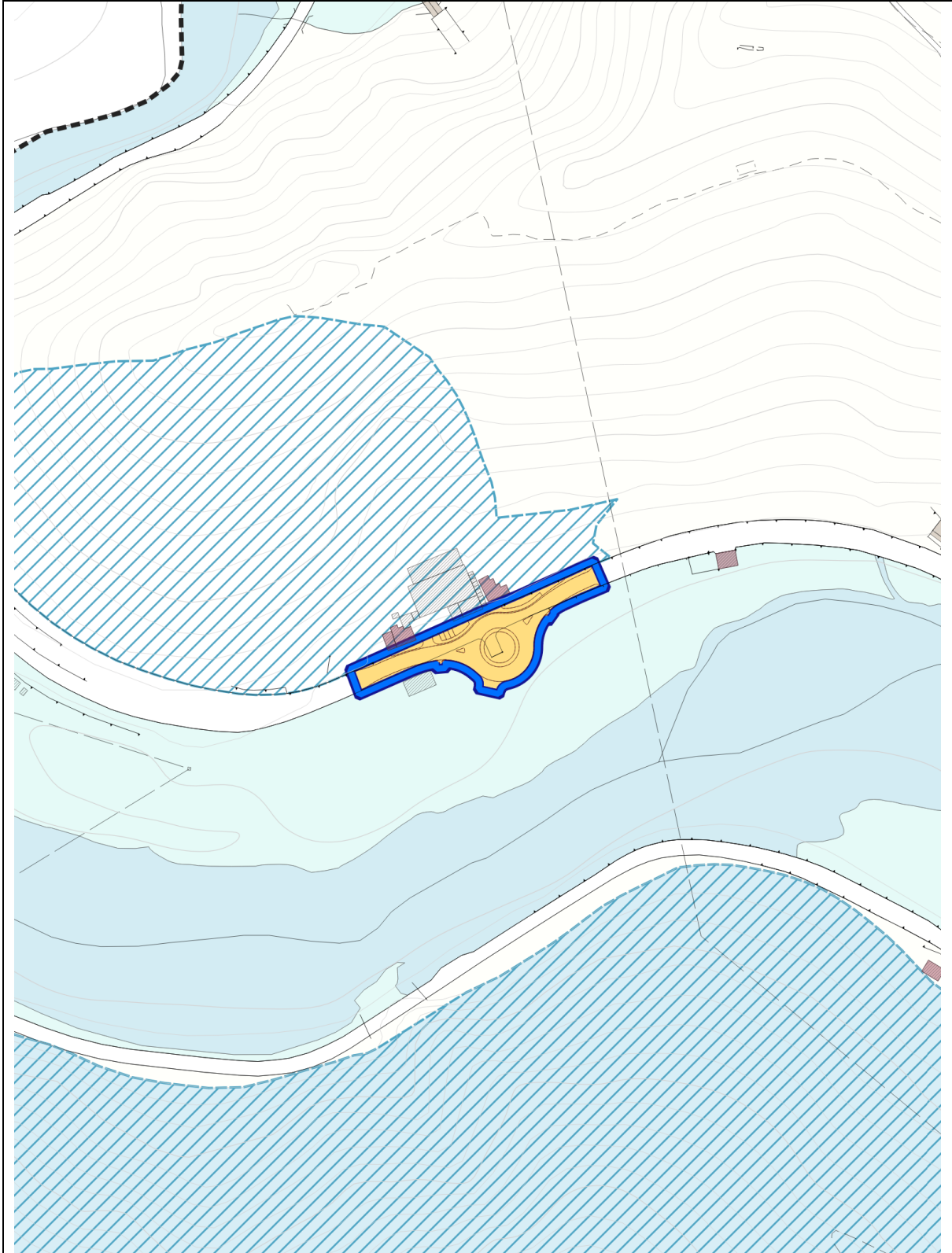
## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione  
 - QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica  
 - QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede





Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	2.600
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. c), g)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

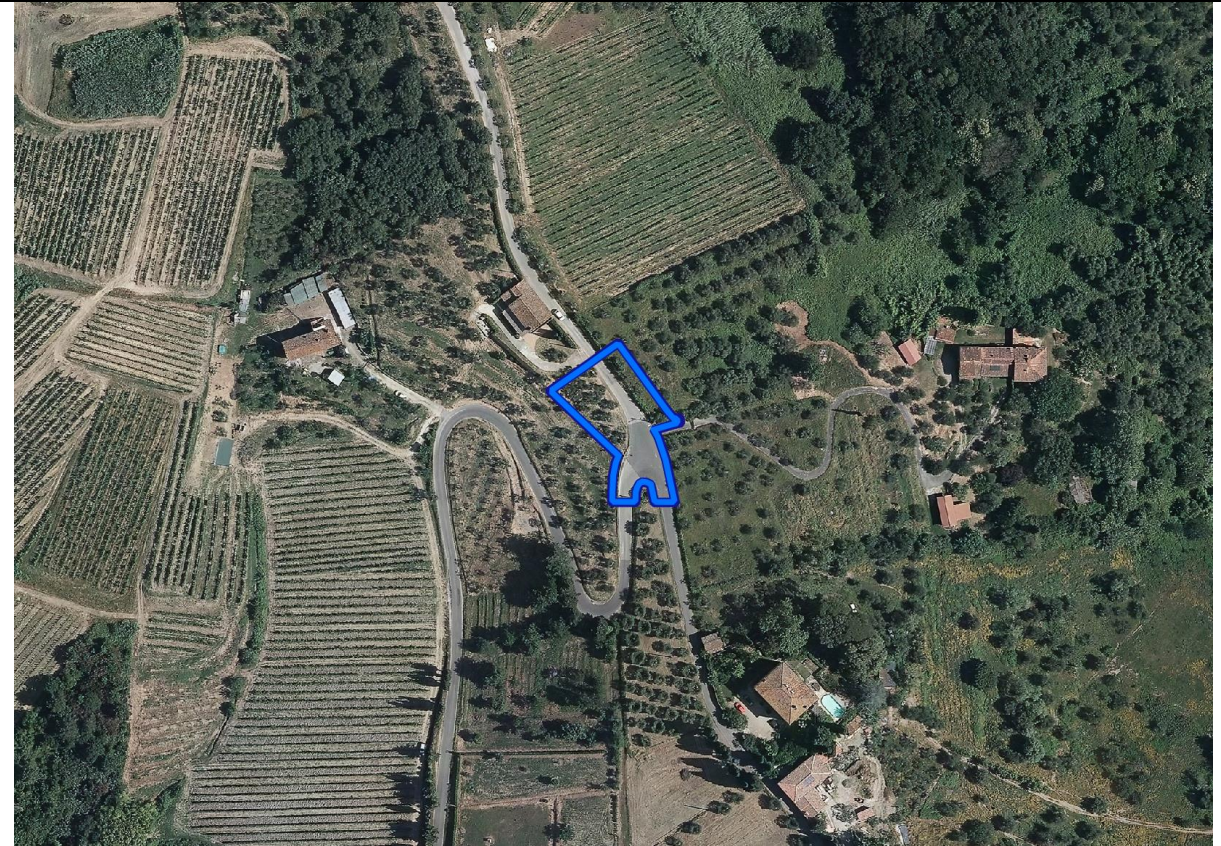
- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

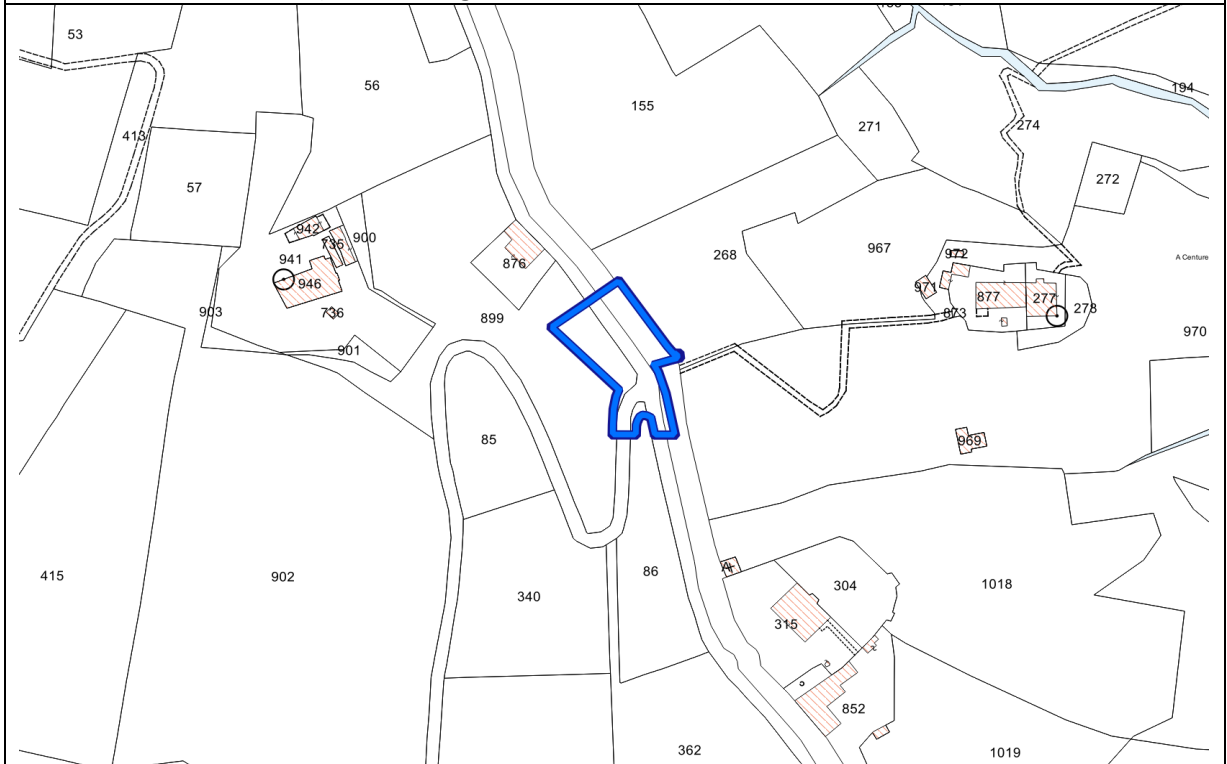
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

20. Adeguamento degli spazi di manovra e sosta per il TPL in via della Maulina a Caturegli (I1)

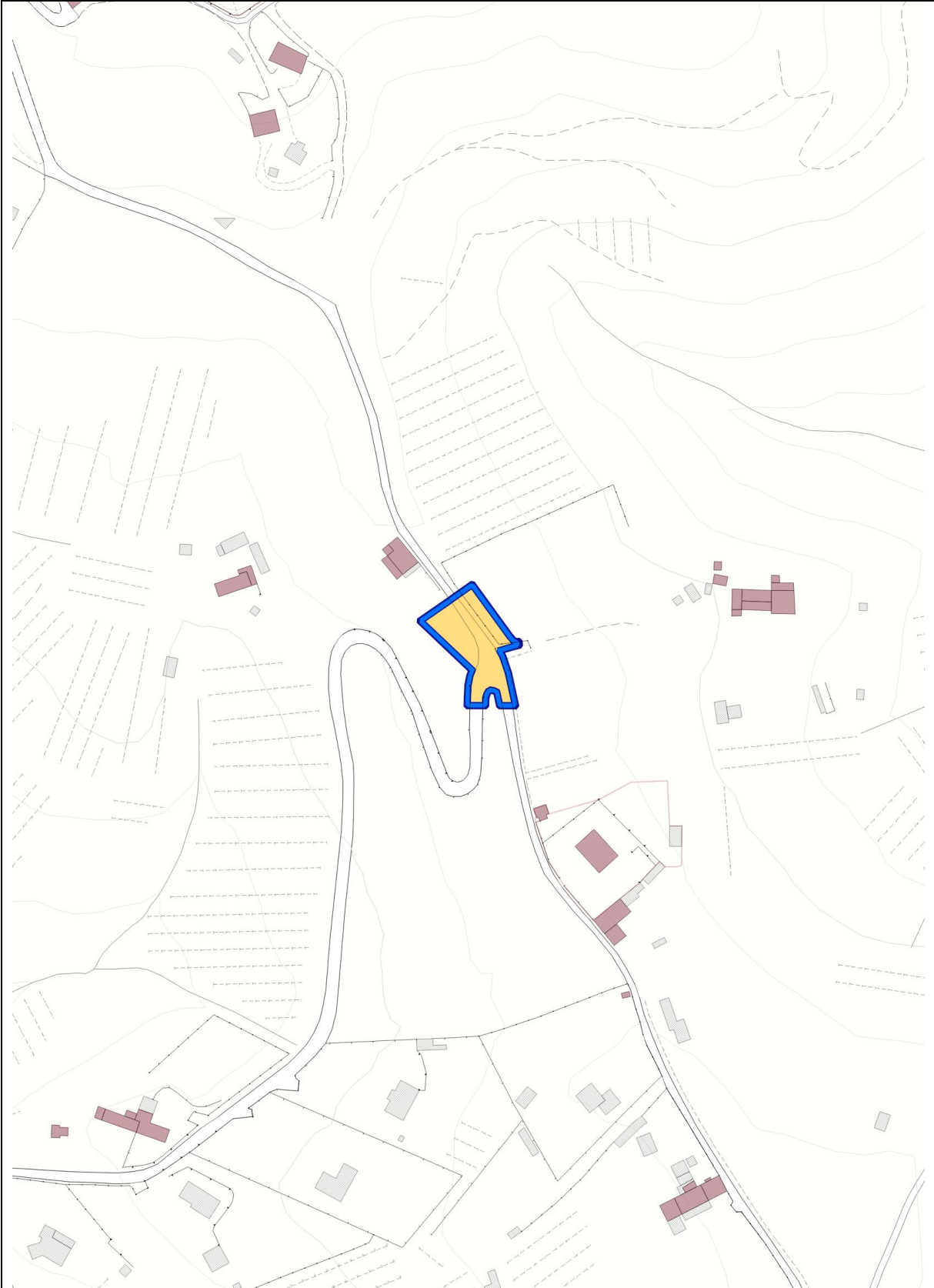
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	1.100
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

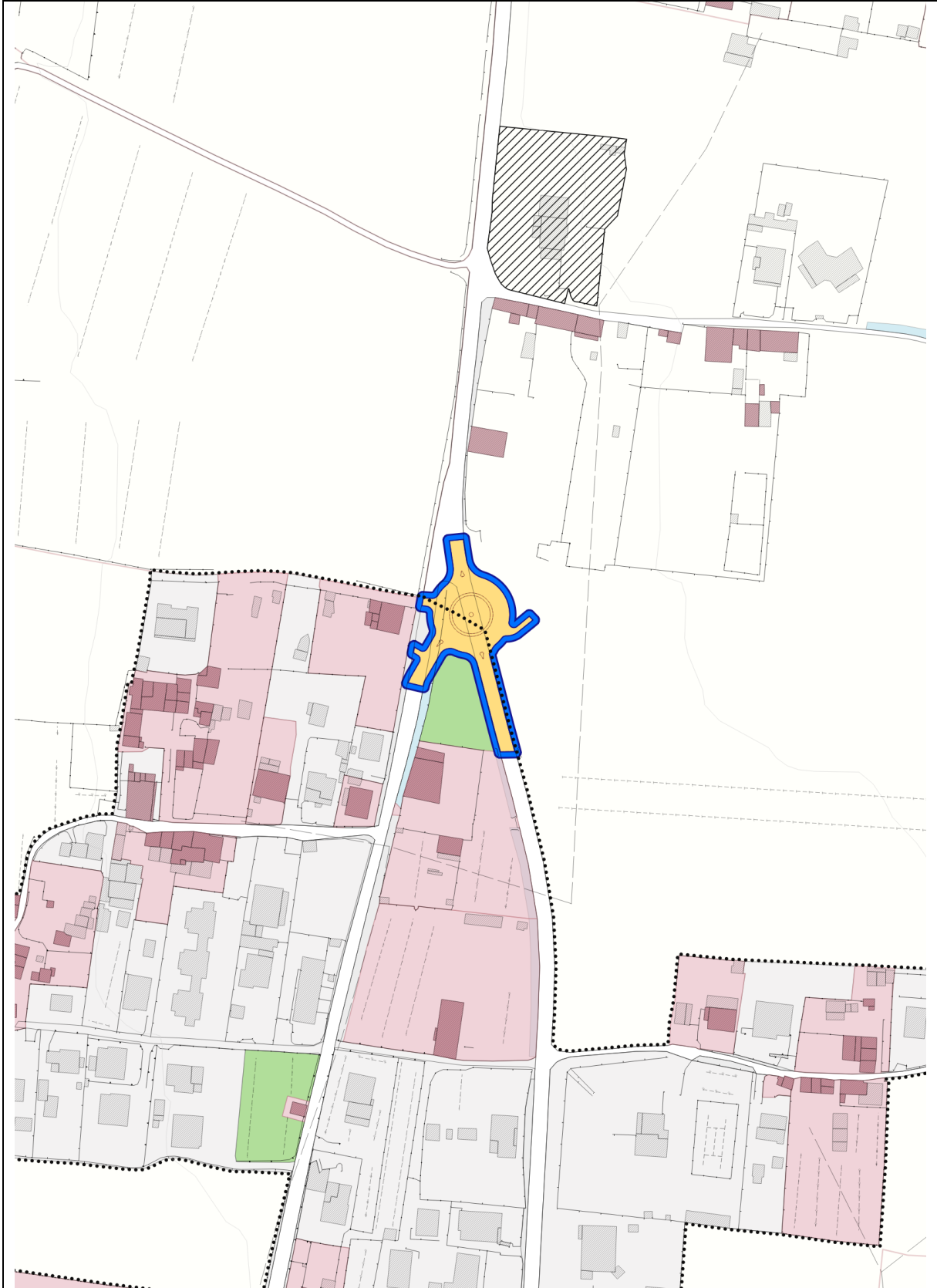
- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)





## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 9. Valle del Guappero e Monti Pisani
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	1.800
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

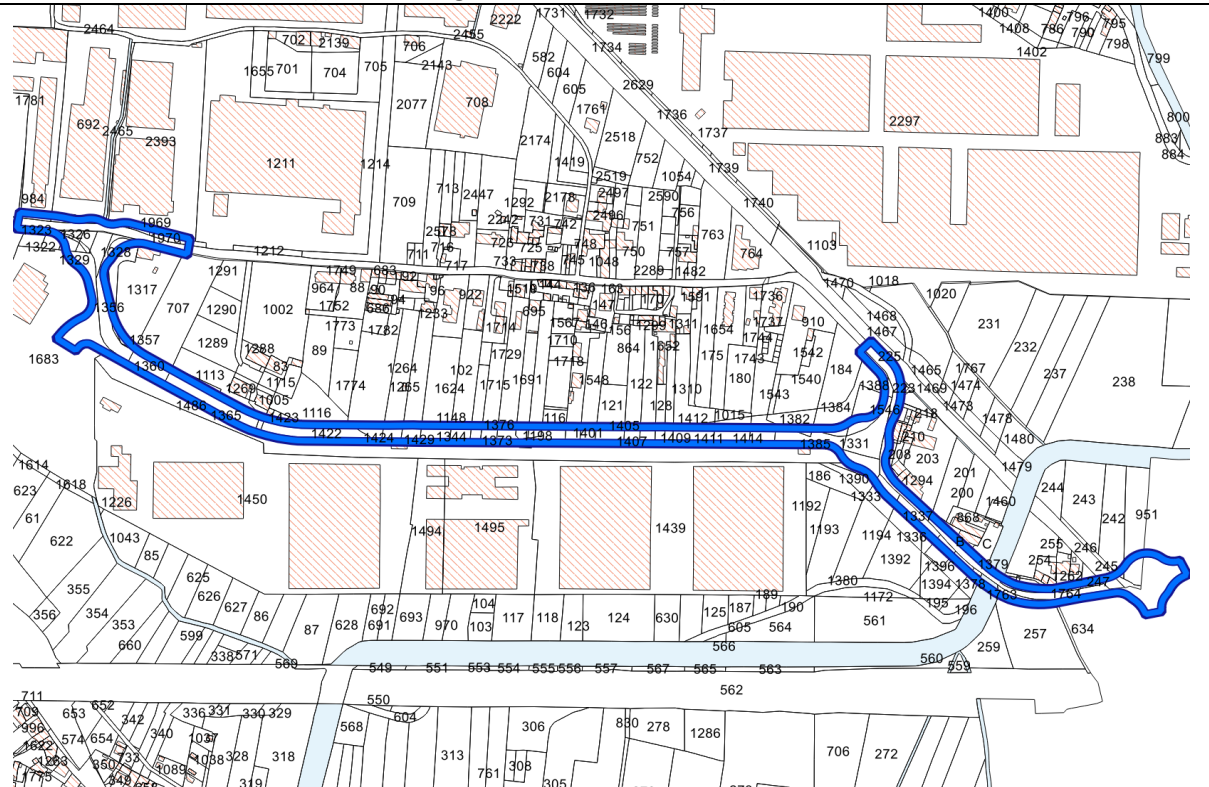
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 22. Integrazione viabilità e nodi di raccordo assi est - ovest e Nord - Sud in Loc. Mugnano (I1)

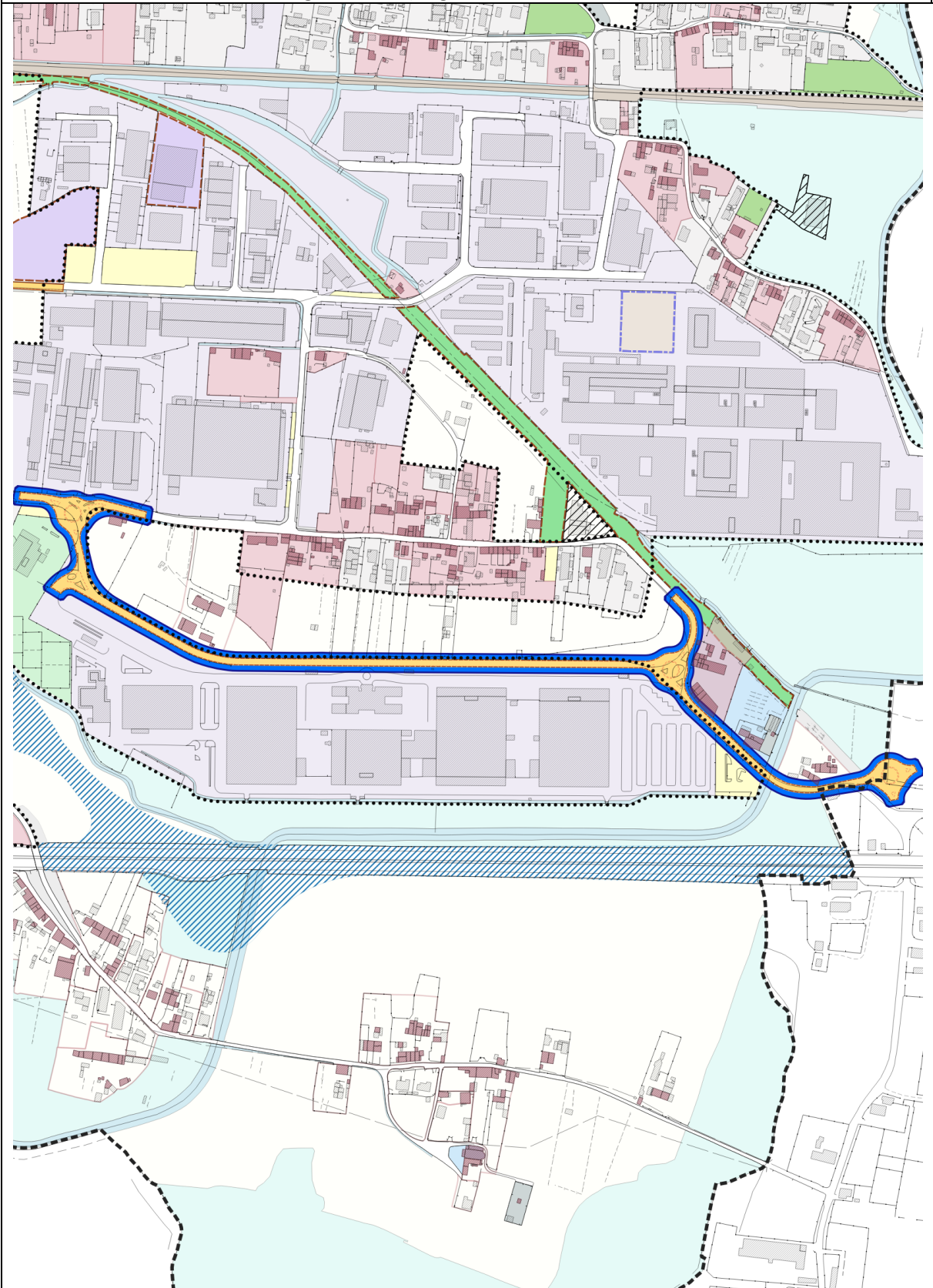
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 5. Mugnano
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	16.500
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

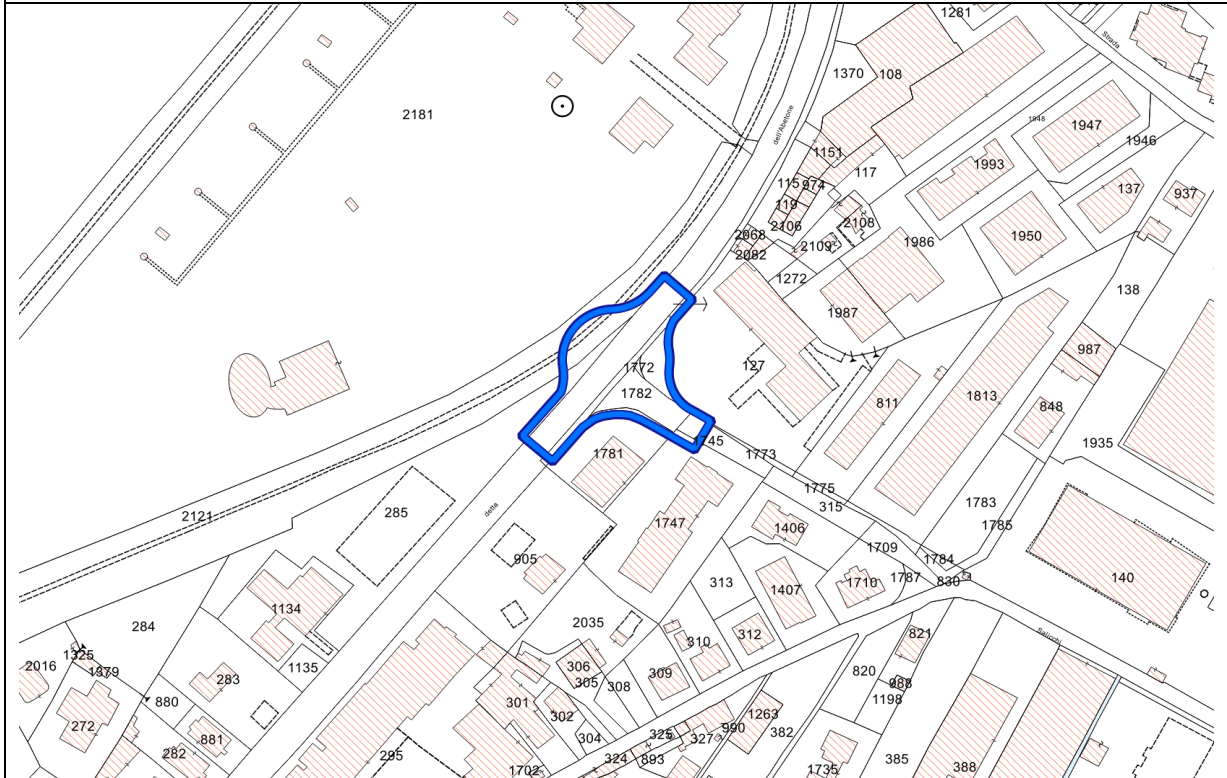
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

### 23. Adeguamento nodo di intersezione tra via Poschi Meuron e via del Brennero a S. Marco (I1)

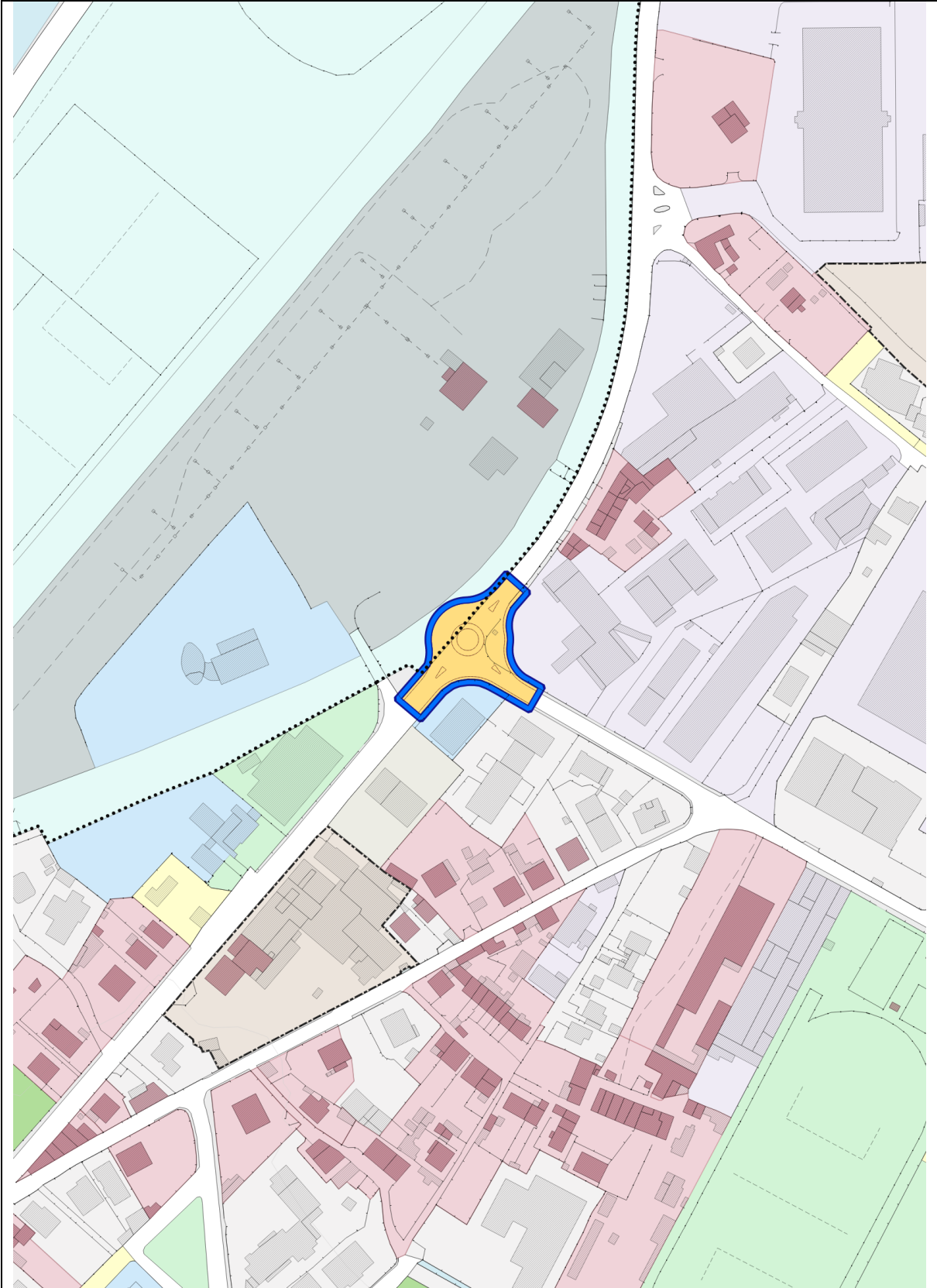
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 6. Acquacalda
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	1.800
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

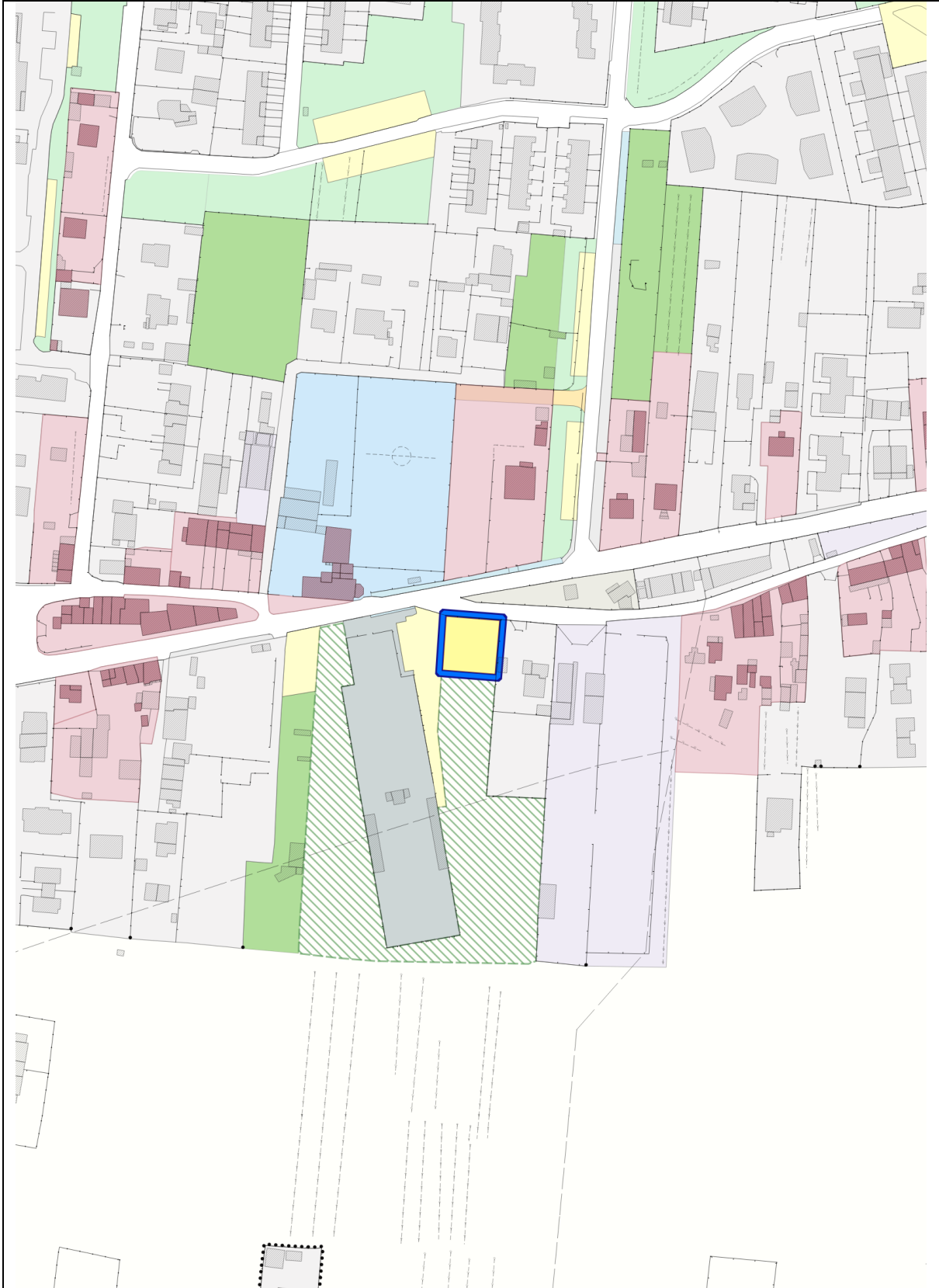
## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede





Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	12
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 4. Piana di Lucca - Est
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	700
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

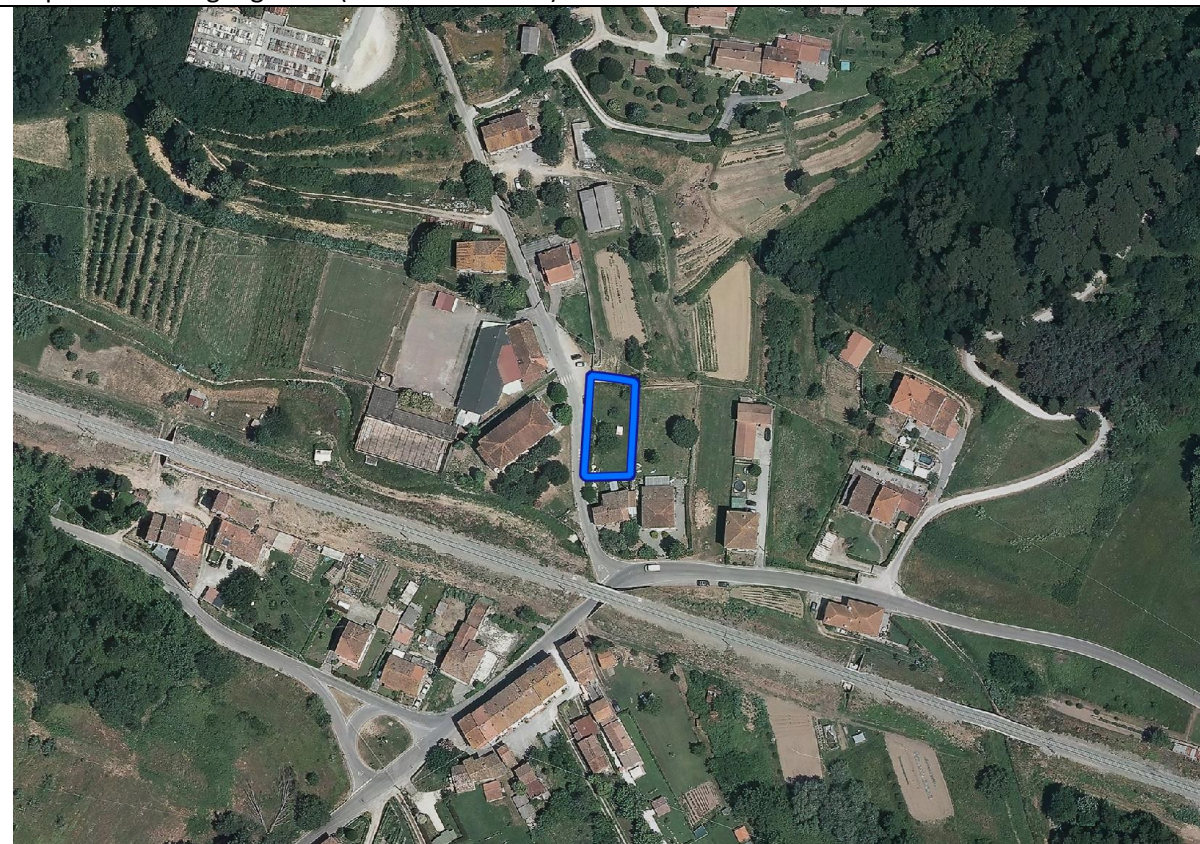
- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

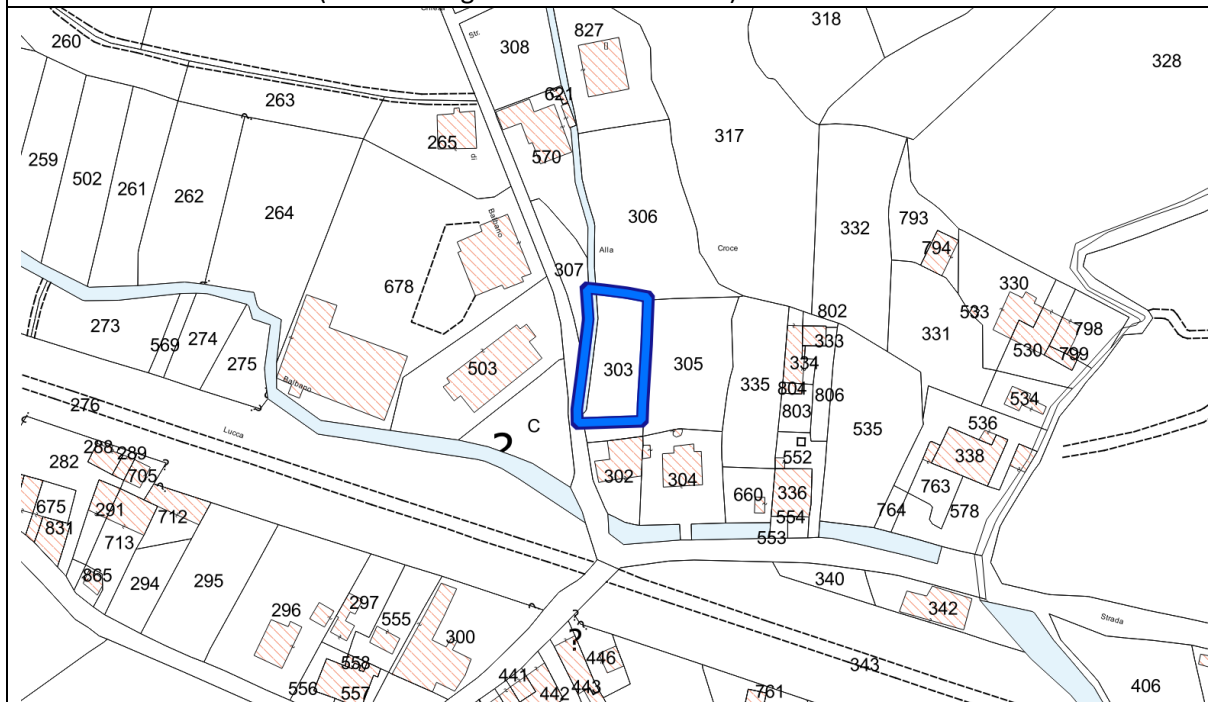
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 26. Adeguamento spazi di manovra e sosta delle attrezzature e servizi in località Balbano (I2)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



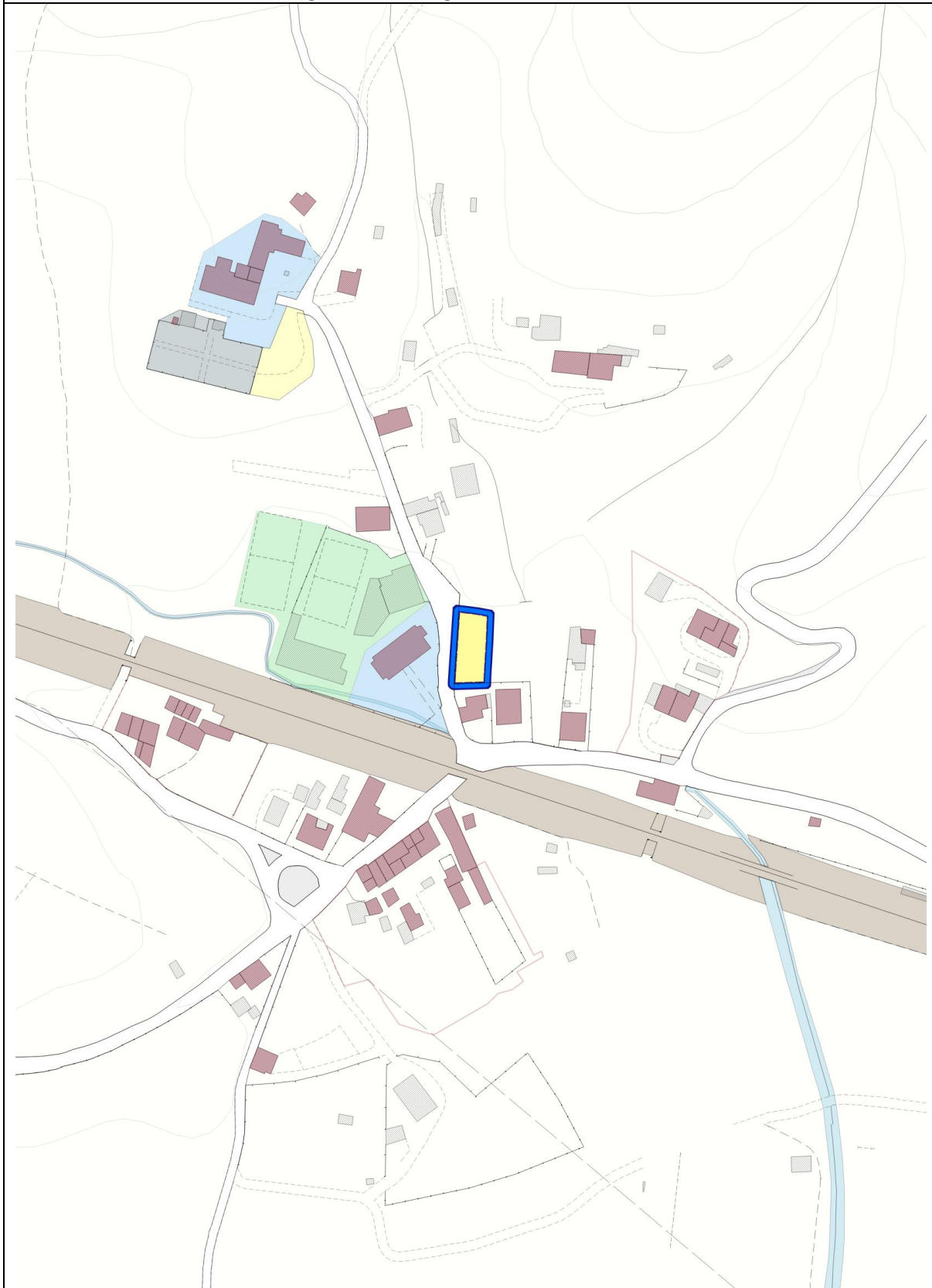
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 145, Mappali: 303

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	12
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 7. Oltreserchio
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	500
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. c)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

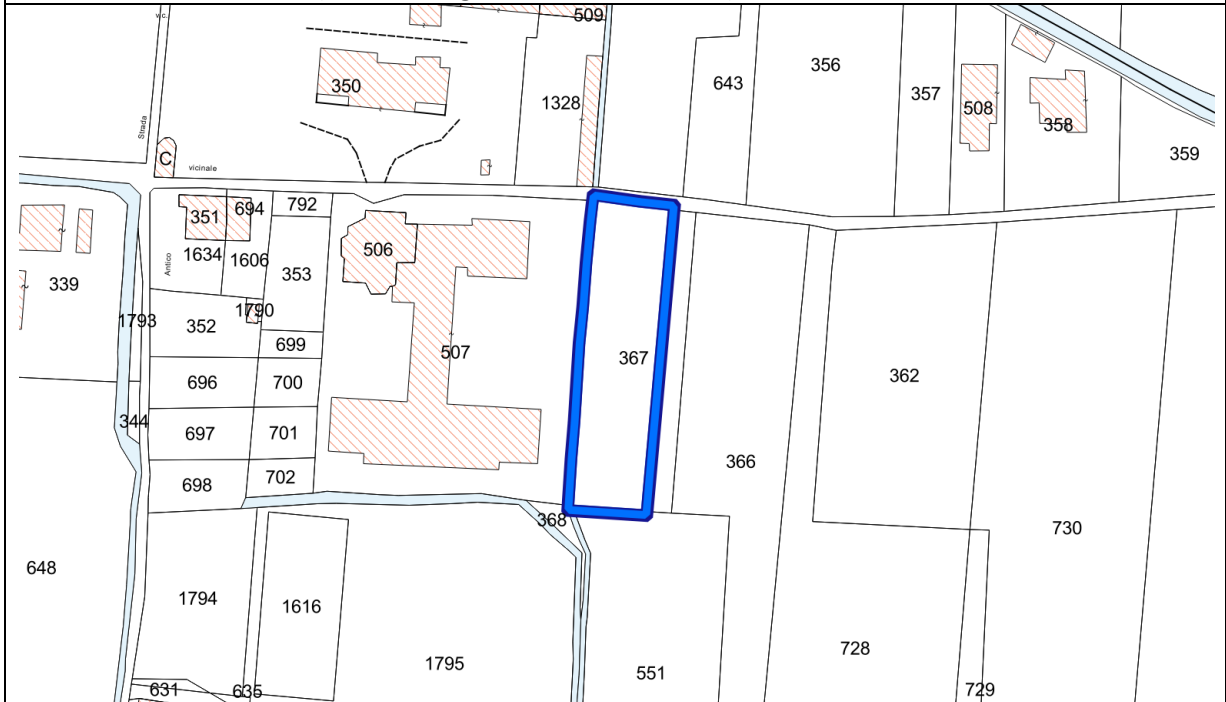
- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

## 27. Adeguamento dei servizi a parcheggio delle attrezzature in loc. S. Pancrazio (I2)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



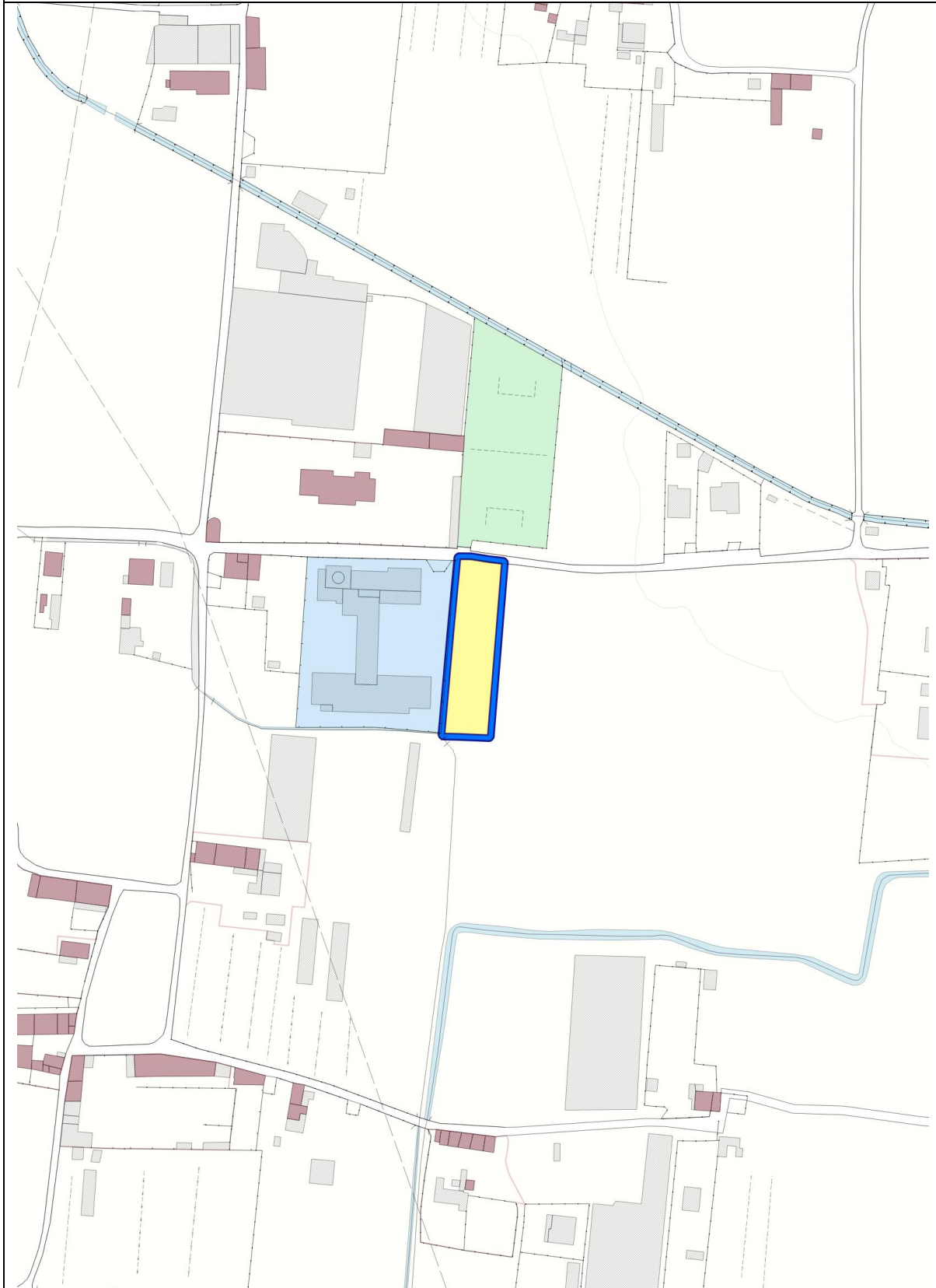
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 58, Mappali: 367

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	1.600
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

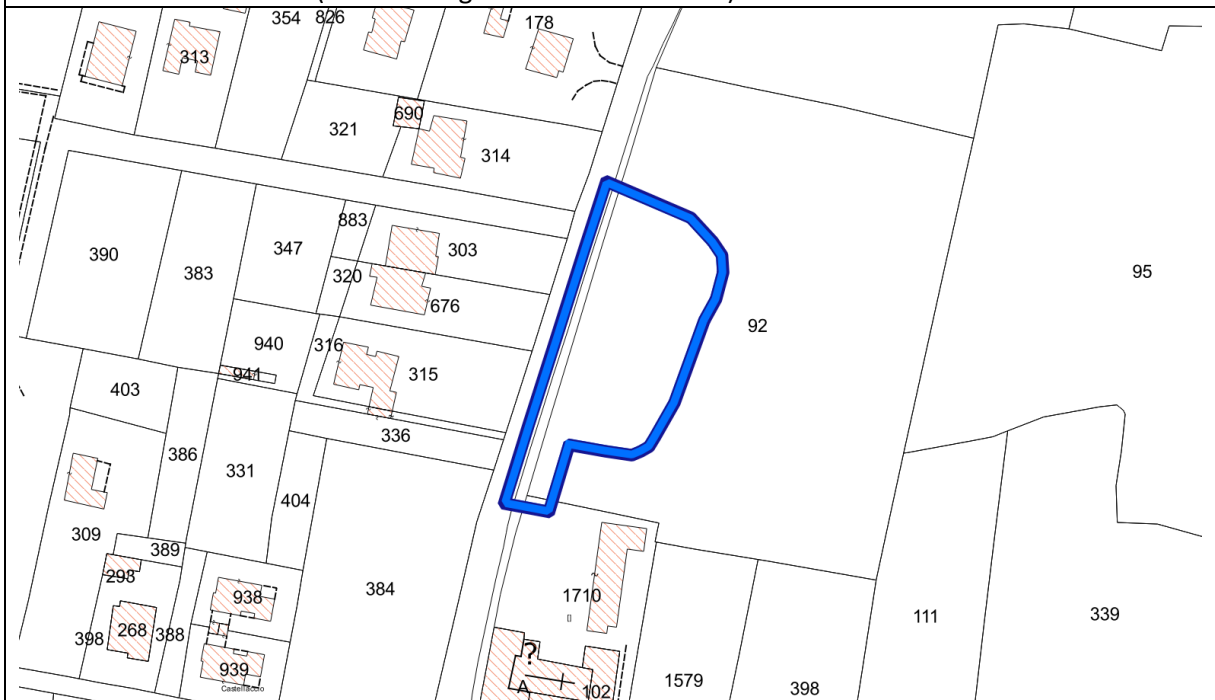


28. Adeguamento dei servizi a parcheggio su via Nuova per Pisa in località Massa Pisana (I2)

Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



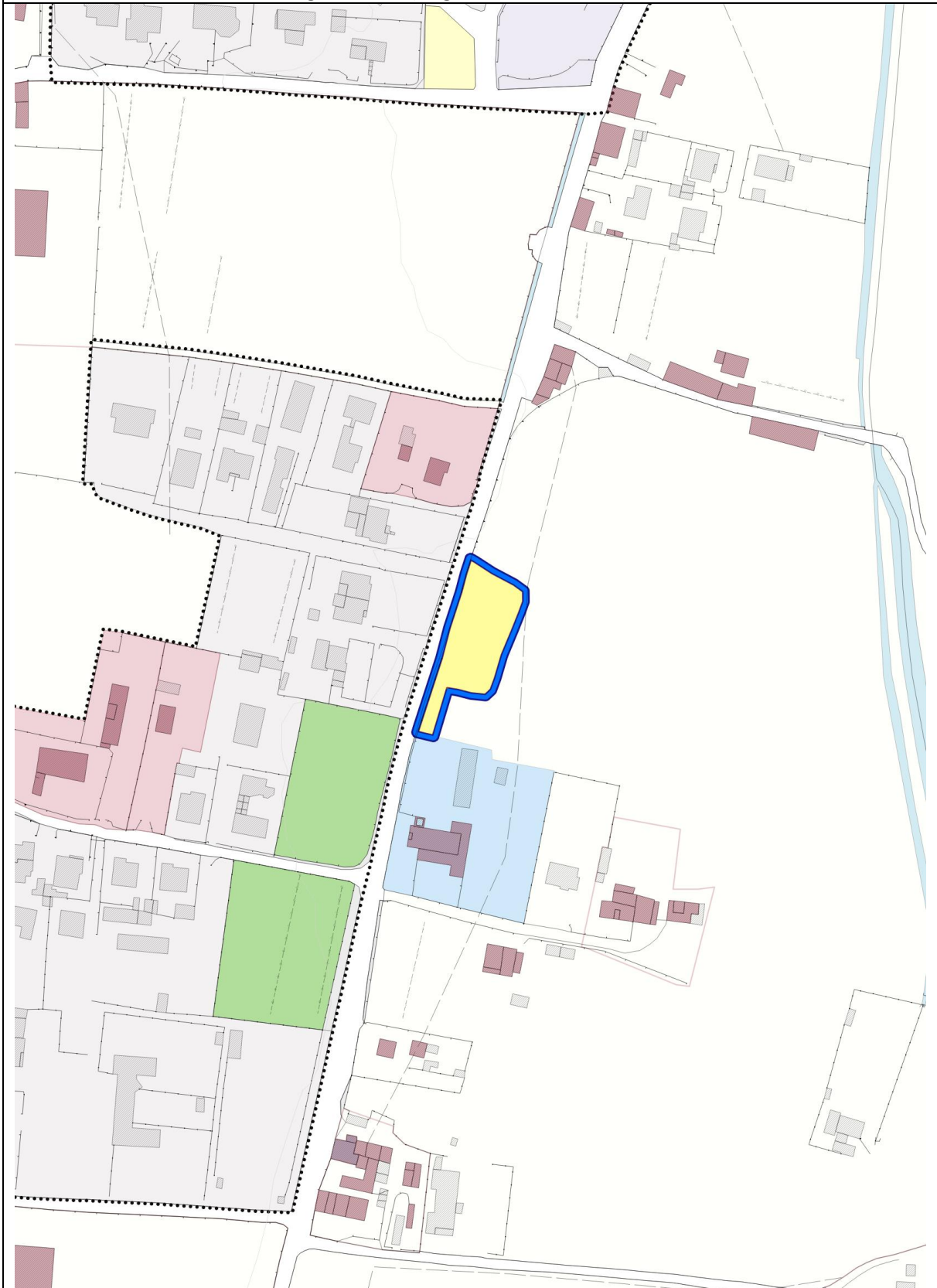
Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 175, Mappali: 1762 (parte), 1763

Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 9. Valle del Guappero e Monti Pisani
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	1.700
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 9. Valle del Guappero e Monti Pisani
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	200
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.d)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

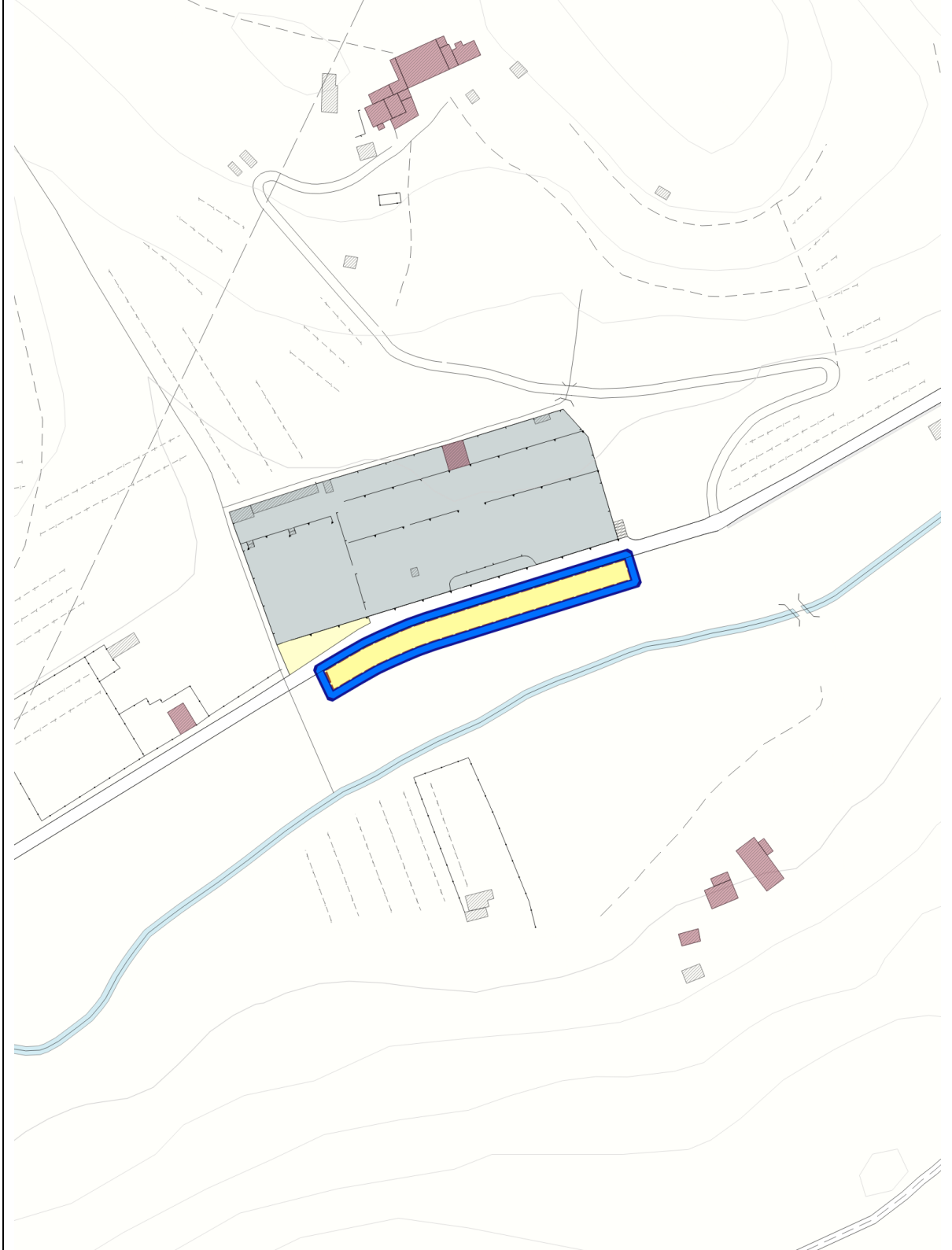
- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



## Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I2
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 8. Ponte a Moriano e Brancoleria
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq)	1.000
Sviluppo lineare (mt.)	/

## Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	SI
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Si. Lett. c)

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione

- L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.a)
---

## Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna
-----------

## Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede

---

## GRUPPO DI LAVORO

### **Responsabile Unico Procedimento (RUP)**

Antonella Giannini

### **Progettisti**

Antonella Giannini e Monica Del Sarto

### **Coordinamento generale e scientifico (quadro conoscitivo e progettuale)**

Società Terre.it srl (*Fabrizio Cinquini, Michela Biagi, Valeria Dini*)

### **Database Geografico**

LDP Progetti GIS srl

### **Fattibilità idrogeologica e sismica**

Studio di Geologia Barsanti Sani & Ass.ti (*Paolo Sani*)

### **Studi idrologici e idraulici**

Studio Ingeo – Ingegneri e Geologi associati (*Paolo Barsotti*)

### **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

Andrea Giraldi

### **Consulenza giuridico – amministrativa**

*Giuseppe Morbidelli e Duccio Traina*

### **Schedatura delle ville storiche**

Gilberto Bedini

### **Indagini di fattibilità dei corridoi infrastrutturali**

Università di Pisa – *Polo universitario “Sistemi logistici”*

### **Indagini di compatibilità acustica**

Università di Pisa – Dipartimento di Ingegneria dell’Energia, dei Sistemi, del territorio e delle Costruzioni

### **Indagini del territorio rurale**

Francesco Lunardini con la collaborazione di Caterina Poli

### **Ufficio di Piano**

Carla Villa, Silvia Lovi, Alessandro Paoli, Cinzia Rovai, Delia Vecchi, Andrea Biggi, Paolo Paoli

### **Elaborazioni cartografiche**

Nicola Bianchi, Francesca Furter, Kalin Gemignani, Sheila Lazzerini, Riccardo Masoni, Alessandro Petroni, Sara Piancastelli, Francesco Rinaldi

### **Rilievi e schedature patrimonio edilizio storico**

Giulio Galletti, Giovanna Montoro, Marco Natali, Antonio Pacino, Sara Piancastelli, Martina Ranieri

### **Processo Partecipativo e Comunicativo**

Cantieri Animati (*Chiara Pignaris*)

---

**Garante della partecipazione**

Nicoletta Papanicolau